Anno 102 Numero 247

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico interno. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 29 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00138 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 865-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e date rigore sum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 600 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero sum. 100% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: *Australia ca. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,88; *Finlandia Fmk 0,70; Francia c. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh 2,90; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 80; Polonia zl. 6,30; *Portogallo esc. 5; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

I lavori terminati in un clima di contestazione

Al congresso del psu le correnti non riescono a trovare un accordo

Ogni gruppo vota la propria mozione - Eletti i 121 membri del comitato centrale - Alle 21 la presidenza dichiara chiuso il congresso, ma i delegati insorgono protestando - Chi straccia le deleghe, chi chiama a gran voce Nenni, e chi De Martino - Questi allora sale alla tribuna ma deve attendere un quarto d'ora perché gli animi si plachino - Convince la « base » a non votare nessun ordine del giorno; osserva che ogni decisione potrebbe essere invalidata, perché Tanassi ed i suoi già se ne sono andati

Vitalità (e confusione)

Il congresso è finito, con un giorno di ritardo sul programma, ma concludendosi come era previsto, con il rinvio delle decisioni politiche al prossimo comitato centrale. Non è stato per questo un congresso inutile, che possa dirsi terminato con un nulla di fatto. Al contrario, è stato un congresso importante, anzi esemplare per molti aspetti, perché l'impegno posto nella discussione è apparso autentico, dando la prova che l'idea socialista, in un'età apolitica quale è la nostra, che sembra dominata da interessi di ben altro contenuto, ancora vanta suoi fedeli sinceri ed alimenta nobili passioni.

E' questa la ragione per cui è mancato un accordo fra le cinque correnti. L'intesa che sarebbe stata possibile, cioè un superficiale compromesso di vertice, è stata contestata fin dal primo giorno da un'assemblea che esprimeva l'intransigenza della base, una base gelosa delle proprie sovrane prerogative e addirittura diffidente per il sospetto di manovre che tendeva compiute ai propri danni. Una parte della base è apparsa dominata dalla paura di possibili compromessi che avrebbero snaturato il nuovo partito. Ministerializzazione, socialdemocratizzazione, sono due termini di suono ingrato più volte ripetuti in questi giorni con l'intenzione di deprecare una incombente eventualità. Tutta diversa è la concezione che il congresso nella sua maggioranza ha mostrato di avere del socialismo.

Quale significato, quale funzione gli si deve attribuire? Nell'attuale momento e per i compiti che gli spetteranno domani, il socialismo deve porsi non come garante della cosiddetta stabilizzazione democratica, che coinciderebbe con la stabilità degli ordinamenti economici e sociali di oggi, ma piuttosto come garante delle riforme necessarie, attese dalla classe lavoratrice, dia questa i voti alla dc od al partito comunista. Per essere degni del proprio nome e delle proprie tradizioni, i socialisti si assumono il dovere di interpretare le esigenze di tutti i lavoratori, e sono pronti a sostenerle in sede di governo.

Ciò viene a dire che nelle trattative per la ricostituzione di un centro-sinistra le richieste socialiste saranno anche più alte di quelle avanzate nel 1963 e successivamente in occasione delle varie crisi di governo. Qualunque sia la maggioranza che uscirà dal comitato centrale, quale che sia la scelta degli uomini per la direzione e per la segreteria del partito, è certo fin da ora che i futuri plenipotenziari socialisti non potranno prescindere dalle indicazioni imperative che il congresso ha fornito, fra tutti i suoi contrasti, e anzi proprio in virtù dei suoi contrasti.

Non ha infatti importanza che il congresso sia terminato senza la formalità di un accordo unitario che diluisse in un documento generico le diversità fra le mozioni. Queste conservano il loro peso anche in sede di comitato centrale, e più ancora lo avranno in sede di trattative con la dc, come espressione della volontà del partito socialista a non rassegnarsi alla funzione subalterna di alleato di comodo.

Vittorio Gorresio

Le decisioni politiche rinviate al comitato centrale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 ottobre.

Il dissenso dei delegati socialisti verso le manovre di vertice, anche se infruttuose, e la protesta contro l'esautoramento dell'assemblea da parte dello stato maggiore delle correnti hanno esplosi *questa* sera *in modo clamoroso. La tensione era evidente fin dal primo giorno, e a mano a mano è andata crescendo. Oggi pomeriggio, giornata supplementare oltre le cinque previste, la sala era agitata.*

Alle 17,30 la presidenza, non potendo mandare avanti i lavori perché la lotta tra le correnti per definire esattamente la rispettiva forza non era ancora *terminata in una vicina saletta, ha cercato di sospendere la riunione. Sono scoppiati clamori. Un centinaio di delegati ha dato l'assalto alla presidenza, scontrandosi con il servizio d'ordine. Sono volati pugni. La presidenza ha riaperto i lavori mandando avanti la discussione sulle riforme dello statuto. Una nuova sollevazione si è avuta quando la presidenza ha cominciato a leggere gli ordini del giorno: sulla scuola, sul Vietnam, sulla Rai-tv, sul Sifar.*

Venivano intanto a maturazione le decisioni della commissione « per la verifica dei poteri », l'unica vera battaglia una volta mancato l'accordo politico. I 121 seggi del comitato centrale sono stati così ripartiti 43 ai nenniani (Mancini-Ferri-Preti), 39 ai demartiniani, 21 ai tanassiani, 11 ai lombardiani, 7 ai giolittiani.

Politicamente, il congresso è finito come si era aperto. Ogni gruppo ha votato la sua mozione. Il tentativo di Mario Tanassi per un accordo a quattro (con i nenniani, De Martino e Giolitti) per l'approvazione di un documento di richiamo dei principi e della linea politica della carta dell'unificazione psi-psdi è naufragato dopo animate riunioni. I giolittiani hanno detto no, e anche i demartiniani i quali, come hanno sostenuto alla tribuna, avrebbero potuto accettare un richiamo ai soli principi dell'unificazione ma non anche alle linee politiche, poiché la situazione è mutata rispetto a due anni fa.

I tanassi hanno deciso *allora di presentare la loro mozione con un cappello in cui si dice che il partito prende il* nome *di « Psi - Sezione dell'Internazionale Socialista », avente come simbolo il sole nascente con falce, martello e libro e la scritta « Socialismo ».*

I nenniani decidevano a loro volta di presentare questo stesso preambolo alla loro mozione, suggerendo così la impressione che nel congresso si sia effettivamente formata una maggioranza al 52 per cento con la corrente di Tanassi. Quest'ultimo però non condivideva *una valutazione precisa limitandosi a dichiarare il suo rammarico per il rifiuto di De Martino e il suo compiacimento per la decisione dei nenniani di votare lo stesso preambolo.*

Davanti all'assemblea (erano le 20,30) venivano letti questi documenti, poi quello dei demartiniani, che, oltre al richiamo ai soli principi della carta dell'unificazione, « constata che nel congresso non si sono stati i chiarimenti idonei a consentire il superamento delle differenziazioni esistenti su essenziali questioni politiche e la formazione di una maggioranza politica ». *Si demanda quindi al comitato centrale di approfondire il dibattito e procedere alle scelte politiche* « tenendo conto, per il governo, degli orientamenti delle altre forze politiche ».

Giolitti leggeva alla tribuna una mozione sintetizzante in dieci punti le linee politiche che la corrente svilupperà nel Comitato centrale e che corrispondono in grande parte a quelle di De Martino.

Per Lombardi, il congresso testimonia « la debolezza della destra e il crescente peso delle impostazioni della sinistra ».

Sulla base di queste conclusioni, e nonostante le voci di accordi tra i nenniani e Tanassi, è stata avanzata la previsione che al comitato centrale abbia avuto la già prospettata ripartizione del potere: Nenni presidente del partito, De Martino segretario, Ferri vicesegretario, Mancini capo della delegazione al governo. L'effettiva maggioranza politica si formerebbe con un'intesa Nenni-Mancini - De Martino - Giolitti - Tanassi con l'emarginazione di qualche frangia. Ipotesi più pessimistica è che si giunga alla spaccatura nenniani - tanassiani da un lato e De Martino - Giolitti con l'appoggio di Lombardi dall'altra. In tal caso molto probabilmente si andrebbe a breve scadenza ad un congresso straordinario.

Tutte le previsioni sono però state messe in crisi dagli imprevisti sviluppi della serata. Alle 21 il presidente De Pascalis dichiarava chiuso il congresso mentre dagli altoparlanti si diffondeva il canto di « Bandiera rossa ». Ma in quel momento è scoppiato il putiferio. I delegati sono insorti gridando che bisognava votare le modifiche allo statuto e gli ordini del giorno politici. Intanto, finita « Bandiera rossa », gli altoparlanti attaccavano con l'inno nazionale. Nuove grida, rumori, deleghe stracciate e buttate in aria, fino ondata di contestazione.

De Martino andava alla tribuna (Tanassi era già andato via) ma per un quarto d'ora non riusciva a prendere la parola. Si gridava « De Martino, De Martino », altri delegati replicavano gridando «Nenni, Nenni». C'è stata ressa sotto la presidenza, nel corridoio centrale, intorno alla tribuna, i delegati scandivano in coro « Sifar, Sifar, votare, votare ». Alla fine De Martino è riuscito a dire poche parole cercando di calmare i delegati, ma non gli è stato possibile. Ha dichiarato allora: « Discutiamo », e il congresso è ricominciato.

Vengono così votate le modifiche allo statuto (nuove più rigorose norme sull'incompatibilità tra gli incarichi di partito e quelli pubblici, nuove garanzie per la moralità e il costume dei militanti). Poi è il momento degli ordini del giorno. De Martino dice che il congresso conosce il suo impegno per la inchiesta sul Sifar, ma avverte che una parte dei delegati è andata via e le votazioni potrebbero essere invalidate (alcuni tanassiani, nei corridoi, già facevano questa minaccia).

Invita perciò a non votare. L'assemblea chiama allora l'ex deputato Pasquale Schiano che si pronuncia per un voto del congresso. L'assemblea applaude ma poi approva la proposta di De Martino di rinviare le decisioni al Comitato centrale.

Fausto De Luca

L'on. De Martino, seduto, tra i delegati che hanno preso d'assalto il banco della presidenza (Tel. A.P.)

I 121 membri eletti nel comitato centrale

Roma, 28 ottobre.

(r. s.) Il congresso dei socialisti si è concluso con l'elezione dei membri del comitato centrale del partito. Ecco i nomi:

« Autonomia socialista » (43): Nenni, Aniasi, Bellinazzo, Benevento, Benvenuto, Brandi, Buzio, Caporaso, Caldoro, Casanova, Ciampagna, Colombo, Corona, Craxi, Crescenzi, Degli Esposti, Dessì, Di Benedetto, Di Vagno, Ferri, Gurosci, Gerardi, Guadalupi, Lagorio, Landolfi, Lentini, Mancini, Mariani, Massaro, Matteotti, Mezza, Paolicchi, Polotti, Preti, Riolo, Romita, Ruggero, Servadei, Talamona, Viglianesi, Vizzini, Zaccagnini, Zagari.

« Riscossa e unità socialista » (39): De Martino, Brodolini, Arfè, Ariosto, Armaroli, Bartocci, Bensi, Barnabei, Bertoldi, Boni, Capria, Cattani, De Pascalis, Fagone, Fossa, Giordano, Labriola, Lauricella, Lezzi, Manca, Mariotti, Montagnani, Mosca, Palleschi, Papucci, Parigi, Pellicani, Perulli, Pieraccini, Polli, Principe, Ravenna, Ruffini, Saladino, Salvatore, Strazzi, Tarricone, Venturini, Vittorelli.

« Rinnovamento socialista » (21): Tanassi, Curiglia, Orlandi, Amadei, Battara, Bemporad, Ippolito, Nicolazzi, Orsello, Righetti, Santoro, Angrisani, Ceccherini, Cottoni, Lupis, Massari, Mataluso, Palmiotti, Pede, Pulci, Russo.

« Impegno socialista » (7): Giolitti, Fortuna, Coen, Dagnino, Finocchiaro, Babbini, Ripa di Meana.

« Sinistra » (11): Lombardi, Santi, Codignola, Balzamo, Bonacina, Cassola, Cicchitto, Didò, Signorile, Veronesi e Verzelli.

I 121 membri del nuovo comitato centrale socialista sono 74 di provenienza psi e 47 di provenienza psdi. Nelle singole liste la differenza è la seguente: « Autonomia » (Mancini-Preti-Ferri) 28 ex psi e 15 ex psdi; De Martino 29 ex psi e 10 ex psdi; la lista di Tanassi è composta da 21 ex socialdemocratici; quella di Giolitti da 6 ex psi e un ex psdi e quella di Lombardi da 11 ex psi.

Dimostrazioni per i 50 anni dell'indipendenza cecoslovacca

Manifestanti con bandiere fanno ressa all'ingresso del castello Hradcany a Praga dove il presidente Svoboda e le altre autorità stanno partecipando alle celebrazioni per il Cinquantenario di fondazione della Repubblica cecoslovacca (Tel. A.P.)

A Praga la folla grida «Meglio la morte alla vergogna»

Studenti ed operai tentano di raggiungere l'ambasciata dell'Urss: respinti dalla polizia - Il corteo sfila nelle strade e si dirige verso la residenza del Capo dello Stato, Svoboda - Urla e cartelli di: « Libertà », « Via i russi assassini » - I carri armati sovietici non sono intervenuti - Dubcek parlando alla cerimonia ufficiale dichiara: « Mi impegno ad ottenere la libertà per un popolo che ha il diritto di governarsi da solo »

Praga, 28 ottobre.

Oggi, 50° anniversario dell'indipendenza cecoslovacca, Praga ha vissuto una giornata che ricorda i giorni tragici dell'invasione sovietica, nell'agosto scorso. Migliaia di persone, soprattutto giovani (operai e studenti del Politecnico) hanno dimostrato per le strade, nelle piazze, davanti agli edifici pubblici, al grido di *« Russi tornatevene a casa », « Meglio morti che la vergogna »*.

La manifestazione si è protratta dalle primo ora del mattino fino a sera inoltrata. La polizia, che aveva predisposto un poderoso servizio d'ordine, s'è limitata a contenere i dimostranti, senza tentare di disperderli. E' intervenuta duramente soltanto quando una colonna di manifestanti ha tentato di raggiungere l'ambasciata russa per consegnare una petizione. La strada è stata sbarrata e i giovani che cercavano di superare il blocco sono stati respinti con i manganelli.

Le truppe sovietiche che stazionano fuori Praga non sono intervenute. Un eventuale ritorno dei carri armati russi in città era il grosso timore delle autorità cecoslovacche che avevano vietato per oggi ogni dimostrazione. Il peggio è stato evitato, ma rimane da vedere le possibili conseguenze della manifestazione sui prossimi sviluppi della situazione.

La dimostrazione è iniziata verso le 10,30 in piazza San Venceslao, il cuore di Praga. Qui si sono riuniti da 300 a 400 giovani che, strappate alcune bandiere dagli edifici pubblici, si sono avviati sventolando i vessilli verso il palazzo di Hradcany, residenza del Capo dello Stato. Nel castello era in corso la cerimonia ufficiale per il Cinquantenario, con la partecipazione delle massime autorità, in particolare il presidente Svoboda, il presidente del Parlamento Smrkowsky, il segretario del pc, Dubcek, e il primo ministro Cernik.

La polizia ha cercato di contenere il corteo, ma non v'è riuscita. I giovani avanzavano cantando l'inno nazionale, sventolando le bandiere, gridando *« Libertà », « I russi tutti assassini, cacciamoli », « I russi hanno le armi, noi abbiamo la verità », « Gestapo », « Siamo sopravvissuti a Hitler, sopravviveremo a Breznev », « Morte a Ulbricht », « Viva Tito, viva Ceausescu »*. I nomi dei leaders nazionali venivano scanditi con entusiasmo.

Davanti al palazzo di Hradcany, i manifestanti, che per la strada erano andati aumentando ed avevano superato il migliaio, hanno trovato un imponente sbarramento di polizia: tutti gli ingressi erano sbarrati (tanto che alla fine della cerimonia le autorità sono dovute uscire da una porta secondaria). I giovani hanno sostato a lungo davanti al castello, ripetendo i canti e gli slogans, mentre all'interno in un'atmosfera tesa e commossa, il Capo dello Stato e il segretario del pc tenevano le allocuzioni ufficiali.

Rivolgendosi agli ospiti, esponenti del mondo politico, economico, diplomatico e religioso, il presidente Svoboda ha detto: *« Noi stiamo commemorando il 50° anniversario della fondazione dello Stato indipendente di Cecoslovacchia in una situazione non facile. E' una situazione che richiede molto da ognuno di noi »*. E Dubcek, subito dopo, ha concluso il suo discorso con queste parole: *« In questo anniversario mi impegno a far sì che il partito comunista dia tutte le sue energie per ottenere la vera liberazione di un popolo che si governi da solo in piena sovranità »*.

Verso le ore 13, il corteo di manifestanti ha lasciato il castello e, sempre controllato dalla polizia, si è diretto verso piazza San Venceslao. Da questo momento il numero dei dimostranti è andato continuamente crescendo. A centinaia i cittadini si univano ai giovani e gridavano con loro *« Libertà »* e *« Via i russi »*.

Da piazza San Venceslao il corteo ha raggiunto piazza Vecchia. Qui i dimostranti, circa 10 mila, si sono raccolti al centro, attorno al monumento a Giovanni Huss, ed hanno intonato la « canzone di Masarijk », inno vietato dall'avvento dei comunisti al potere. Dopo mezz'ora, i manifestanti hanno osservato due minuti di silenzio in memoria delle vittime dell'occupazione sovietica, quindi hanno cantato l'inno nazionale.

Il corteo ha poi continuato a girare per le strade del centro sostando davanti a parecchi edifici pubblici. In serata ha raggiunto il Teatro Nazionale, dov'era in programma una rappresentazione di gala con la partecipazione di Svoboda, Dubcek e altre autorità. L'assembramento ha bloccato a lungo il traffico ma di nuovo l'atteggiamento « comprensivo » della polizia ha evitato che scoppiassero incidenti.

(Ansa Associated Press)

Freddo messaggio a Praga del presidente sovietico

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 28 ottobre.

(a. c.) *Con un freddo telegramma del capo dello Stato Podgorny al generale Svoboda, l'Unione Sovietica ha oggi ricordato il cinquantenario di fondazione della Cecoslovacchia.* « Vi auguriamo — *ha scritto Podgorny* — successo nella costruzione della società comunista, e nell'ulteriore sviluppo del rafforzamento dell'amicizia e della collaborazione globale tra i nostri due Paesi ». *Né Breznev né Kossighin hanno inviato auguri ai leaders cecoslovacchi. L'Associazione per l'amicizia sovietico-cecoslovacca, in una lunga lettera, ha invece rievocato l'occupazione, affermando che* « l'Urss è accorsa in aiuto di un popolo fraterno quando le forze antisocialiste hanno minacciato le realizzazioni del comunismo ».

Sulla Pravda, l'organo di stampa del pc, il presidente Svoboda ha pubblicato un lungo articolo, nel quale ribadisce l'adesione di Praga al Patto di Varsavia, e il forzato allineamento sulle posizioni del Cremlino. Egli ha detto tra l'altro che la Cecoslovacchia si impegna « nel suo ulteriore sviluppo a evitare ogni influenza e ogni moda esterna che possano interferire nel suo cammino sulla strada del socialismo, negli interessi internazionalistici della collettività socialista, e nella sua sicurezza ».

Tito a Praga: collaboriamo nell'interesse dei nostri paesi

Belgrado, 28 ottobre.

Il presidente jugoslavo Tito ha inviato oggi un messaggio di auguri a quello che egli chiama *« lo Stato indipendente dei cèchi e degli slovacchi »* in occasione del 50° anniversario dell'indipendenza di quel Paese.

Tito dice in questo messaggio di essere convinto che *« la cooperazione delle nostre due nazioni socialiste è nell'interesse dei nostri due popoli »*. *(A. P.)*

Quattro attentati contro la "Citroën„ di notte in Francia: nessuna vittima

Tre bombe al tritolo devastano a Parigi un portone dello stabilimento ed i saloni sugli Champs Elysées e in Place de l'Opéra - Un quarto ordigno scoppia nella regione di Orléans davanti alla casa di un concessionario - Tutte le esplosioni nel giro di un'ora - La polizia ritiene che gli attentati siano opera dell'estrema destra - Il sindacato comunista sconfessa il terrorismo che « danneggia soltanto i lavoratori »

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 28 ottobre.

Quattro attentati — tre a Parigi ed uno nella regione di Orléans — sono stati compiuti questa notte contro la *Citroën* nel giro di un'ora. Alle 1 una bomba è esplosa dinanzi al portone di ferro di un'autorimessa della fabbrica, in Quai de Javel, mandando a pezzi la parte vetrata. Alcuni testimoni hanno visto fuggire un giovanotto prima che arrivassero gli agenti di polizia.

Poco dopo, alle 4,40, è stata distrutta la vasta vetrina del salone di esposizione della *Citroën* sugli Champs Elysées. Il danno a parecchie macchine esposte hanno subito danni. Data l'ora, la strada era deserta e nessuno ha visto gli attentatori. La polizia mandava alcuni uomini a proteggere il salone di esposizione della piazza dell'Opéra, ma gli agenti sono arrivati troppo tardi. Scendendo dal loro furgoncino hanno visto una scatoletta, che è subito esplosa mandando in frantumi due vetrine. Erano le 5,10. Per fortuna nessun poliziotto è stato ferito, né si deplorano vittime altrove.

Nella regione di Orléans, la bomba è scoppiata alle 5 a Saran, alla porta di un concessionario della *Citroën*, e i danni superano il milione di lire.

Per gli attentati parigini l'esplosivo utilizzato è il tritolo. Da cento a centocinquanta grammi ogni volta, e con un sistema che dava agli autori cinque minuti di tempo per mettersi in salvo prima dello scoppio. Gli attentati sono stati condannati dall'organizzazione sindacale *Cgt* (comunista) della *Citroën*, la quale afferma in un comunicato che *« simili azioni, quali che ne siano gli autori, sono utili soltanto a* Citroën-Michelin *e danneggiano i lavoratori »*, e che *« i problemi posti dall'accordo* Fiat-Citroën *non si risolveranno con atti il cui solo scopo è di stornare l'attenzione dell'opinione pubblica dalle ripercussioni di tale accordo per le maestranze »*.

Pierre Bercot, presidente della *Citroën*, non crede che gli attentati siano in relazione con l'accordo con la Fiat. E' possibile invece, secondo lui, che siano un episodio dell'agitazione la cui ripresa venne decisa per la fine di ottobre quando cessarono i disordini di maggio-giugno. Effettivamente, da una settimana, gli attentati si susseguono nel Quartiere Latino. La polizia ritiene che siano opera di estremisti di destra. Le abitazioni di militanti del movimento *Occident* sono state perquisite.

Dopo gli attentati contro la *Citroën*, la polizia ha predisposto un servizio di sorveglianza anche alla sede parigina della Fiat, sugli Champs Elysées.

l. m.

Vedere a pagina 9

la conferenza-stampa del presidente della Citroën Pierre Bercot sull'accordo con la Fiat.

CRONACA CITTADINA

Da domani al 10 novembre le grandi giornate dell'Auto

Festosa vigilia del Salone

La città ha cambiato volto: circolazione intensa su tutte le strade, vigili e "stradale" mobilitati, tutto prenotato in alberghi e pensioni - Sono in arrivo centinaia di migliaia di visitatori: curiosi e tecnici, specialisti e appassionati - L'attenzione del mondo sulla "capitale internazionale dell'automobile" - Domani alle 10,30 l'inaugurazione, presente il ministro on. Andreotti

Vigilia per il Salone dell'Automobile. Il grande avvenimento annuale di Torino questa volta è più importante che mai, sia per il traguardo che segna — cinquantesima edizione — sia per la particolare caratteristica che lo distingue: l'automobile ne sarà unica protagonista; ai veicoli industriali sarà riservata un'altra mostra.

La città è piena di animazione, il suo volto è mutato, come ringiovanito. Vivaci manifesti annunciano dalle cantonate la rassegna che si apre domani e si concluderà il 10 novembre; la prospettiva delle strade del centro si è colorata di striscioni che a grandi lettere ripetono nomi noti e gloriosi dell'industria mondiale; le vetrine splendono di luci; bandiere e stendardi sventolano sui pennoni di piazza Castello e del Valentino, saluto festoso agli ospiti attesi a centinaia di migliaia.

Per dodici giorni Torino sarà la capitale internazionale dell'auto. Duecento giornalisti, cinema, televisione ne parleranno e ne presenteranno le immagini sotto tutti i cieli. Un pubblico enorme affollerà il Salone: tecnici e specialisti accanto a curiosi e amatori. La vettura lucente e splendida che lascia a bocca aperta nello stand fiorito del Salone è simbolo e prodotto di un mondo: vuol dire ingegno, invenzione, tecnica; ma anche speranza e sicurezza. Motore, carrozzeria, pezzi di ricambio, accessori, gomme, benzina: l'automobile è fonte di lavoro per milioni di persone.

Che Torino sia in questo periodo al centro di un'appassionata attenzione è motivo di fierezza per tutti noi che ci viviamo; è un vantaggio per l'economia locale e italiana. E' anche l'impegno per un grosso sforzo organizzativo non nuovo alla città ma ogni anno più intenso.

Sui grandi corsi che convogliano il traffico autostradale verso il Valentino, sulle tangenziali e le radiali di rapido scorrimento, sui ponti che varcano il Po, la Dora e la Stura, centinaia di paline indicano gli itinerari più nei leri per raggiungere il Salone. Pronti a sciogliere dubbi e ingorghi, i vigili urbani sono già mobilitati e presidiano gli incroci dove i semafori appaiono insufficienti al deflusso della circolazione; lo stesso fa la « stradale » all'ingresso nelle periferie. Il volume di traffico è vertiginosamente aumentato negli ultimi giorni, non soltanto per l'imponente materiale da esposizione che affluisce dai quattro punti cardinali, ma per l'arrivo nutrito di esperti, collaboratori, e tecnici.

Alberghi e pensioni segnalano già il « tutto prenotato » nel raggio di 50 chilometri dal centro. Ente del Turismo — nelle sedi di Porta Nuova, piazza Cln, Torino-Esposizioni — e la Savet-Cit si preparano a fronteggiare l'ondata e a trovare a ogni visitatore soddisfacente sistemazione.

Non sarà cosa da poco. Il Salone dell'Auto, se offre all'esperto l'occasione per incontrarsi con l'ultimo ritrovato e all'azienda quella di confrontare la sua produzione su scala internazionale, è un richiamo irresistibile per tutti coloro che hanno l'auto, o intendono di comprarla, un giorno. Con mezzi privati, in pullman, in treno, in aereo i visitatori del Salone giungeranno a Torino da ogni parte del mondo. Non li attira soltanto la rassegna; c'è tutta una serie di manifestazioni collaterali: convegni, congressi, premi, gare, campionati.

Il ministero dei Trasporti ha concesso lo sconto del 20 per cento sui biglietti di andata e ritorno; del 30 per cento l'Itavia per i voli dal Sud. Vasti posteggi sono previsti tutt'attorno al Salone per ospitare migliaia di macchine.

C'è anche un posteggio riservato, in viale Ceppi, per le auto che percorreranno il percorso di prova: Viale Seneca, San Vito, strada San Vito - Revigliasco, viale Settimio Severo. L'accesso è da corso Massimo d'Azeglio, corso Dante, ponte Isabella, corsi Moncalieri e Lanza; il rientro dalle vie Gatti e Crimea, corso Fiume, ponte Umberto I. Il circuito funzionerà dal pomeriggio di domani a tutto il 10 novembre dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 17.

Il Salone dell'Auto sarà inaugurato domattina alle 10,30, presente il ministro dell'Industria on. Andreotti. Non ci saranno discorsi, secondo il costume instaurato da qualche anno. Le autorità cominceranno subito la visita agli stands: gli espositori sono 496 di 14 paesi. Il pubblico sarà ammesso al Salone nel pomeriggio; prezzo d'ingresso 500 lire, per le comitive 400, per gli studenti e militari 350, per le scolaresche 250 lire. Funzioneranno sette biglietterie: ai due lati dell'ingresso principale e di via Petrarca; nell'atrio del Teatro Nuovo, sul piazzale del monumento; di sabato pomeriggio e di domenica, sul lato esterno a destra dell'ingresso principale.

Consiglieri palesi e occulti

Autunno, nebbia, pioggia; c'è chi starnuta e chi ha il mal di schiena. « Hai il raffreddore? » — dice con aria inquisitrice il collega d'ufficio — « allora guarda: una questa prodotto; è imbattibile ». Il secondo incalza: « Macchè, meglio questo ». Arriva il terzo e dice la sua. Sono consiglieri il cicino di casa incontrato in ascensore, la portinaia, il benzinaio, il tassista, il posteggiatore. Per non parlare dei consiglieri domestici: padre, madre, fratello. Se basta. La vittima, stordita e annoiata, tenta invano di sottrarsi al bombardamento. Salvo poi a diventare, un momento dopo, consigliere a sua volta. E' la regola.

Capita dappertutto, e non soltanto per le medicine. Sono in dieci a consigliarvi qual è il miglior olio per l'auto, come dovete fare per avviare la macchina se la marcia non entra. In dieci a dirvi che regalo dovete fare alla moglie che compie gli anni o in quale scuola iscrivere il rapuzzo che vuol studiare le lingue. Un'alluvione di consigli. Tutti si sentono autorizzati a darli: io, tu, gli altri.

Questa è la persuasione palese: fastidiosa ma inevitabile. Appunto come il rinfrescare di qualche grado. Poi c'è l'altra persuasione, quella occulta sulla quale si sono scritte migliaia di parole. Apriamo la radio, la televisione bassa in attesa del notiziario ed intanto leggiamo il giornale; ma mentre i nostri occhi incontrano accanto alle ultime notizie su Onassis il miglior modo per lavare il bucato, ecco la voce suadente dell'annunciatrice che sussurra all'orecchio un altro detersivo.

Ricettacoli di mille consigli al giorno, eccoci qua, ridotti ad essere indecisi perchè bersaglio di troppe attenzioni. Affetto, amicizia, interesse, fanno di ciascuno di noi un calco di Burlando. Che cosa scegliere? E poi la solitudine.

IN 4ª PAGINA:

- Pellegrinaggio in Cimitero; i servizi pubblici.
- Domani la sentenza per la rapina degli «spazzini»
- Arrestati la sposa bambina e il marito - Scomparse due donne e una ragazza madre - Un bimbo abbandonato a Rivoli.
- Un « 13 » da 19 milioni.

La vertenza risolta con la mediazione del Prefetto

Raggiunto un accordo per la Lancia riprende il lavoro dopo 3 settimane

L'azienda concederà un aumento di 15 lire all'ora sui cottimi a tutti i lavoratori: decorrenza dal 1° gennaio - Per i primi quattro mesi l'aumento sarà trasformato in premio, pagato il 18 febbraio - Cassa integrazione per i dipendenti di Chivasso

La vertenza Lancia, che durava timane perché la direzione aveva da oltre tre settimane, è terminata. Stamane i sindacalisti, davanti alla fabbrica, l'intesa raggiunta agli operai e li inviteranno quindi a riprendere il lavoro. A Chivasso dove gli operai erano sospesi da tre settimane perché la direzione aveva fermato le linee di montaggio « per mancanza di motori e di gruppi meccanici prodotti a Torino » l'attività dovrebbe riprendere al completo nella giornata di domani.

L'intesa per la Lancia è stata raggiunta ieri sera alle 21 in Prefettura. Durante la giornata i sindacalisti avevano illustrato al prefetto dottor Caso i livelli minimi ai quali l'assemblea di lavoratori tenutasi stamane li aveva autorizzati a concludere: 15 lire orarie per tutti a decorrere dal 1° gennaio prossimo con la possibilità di trasformare l'aumento in un premio per i primi tre o quattro mesi successivi.

Nel pomeriggio il dott. Caso ha fatto conoscere questa posizione dei sindacati alla Lancia e ieri sera alle 19,30 ha chiamato i sindacalisti per la risposta. C'erano ancora delle difficoltà marginali per la trasformazione dell'aumento in premio e per la data di pagamento dell'ammontare del premio. Sono state superate in un paio d'ore. I rappresentanti della Lancia non partecipavano alla riunione, venivano interpellati dal prefetto per telefono.

Alla fine è stata raggiunta l'intesa che può essere sintetizzata nei seguenti punti:

— le trattative riaprono tra Lancia e sindacati per discutere gli aspetti economici e normativi del cottimo cominceranno nella seconda metà di dicembre;

— la Prefettura garantisce che i miglioramenti economici concessi dalla Lancia saranno quelli stabiliti nell'intesa raggiunta e cioè:

1) 15 lire all'ora sulla base del cottimo (cioè non soggette all'andamento della produzione) per gli operai cottimisti;

2) 15 lire orarie per gli operai non cottimisti così suddivise: 12 lire sul cottimo base e 3 lire sulla paga base;

3) l'ammontare di questi aumenti corrispondente ai primi quattro mesi del 1969 sarà corrisposto sotto forma di premio il 15 febbraio prossimo;

4) dal 1° maggio gli aumenti entreranno a far parte della busta paga.

Lo sciopero nello stabilimento Lancia di Torino durava da tre settimane e ieri era cominciata la quarta settimana. Le percentuali di operai scioperanti ieri erano analoghe a quelle dei giorni precedenti. Davanti alla fabbrica c'era un'atmosfera di nervosismo ma non si sono verificati incidenti.

A Chivasso la ripresa dell'attività sarà accompagnata dall'impegno, già preso dalla Lancia, di presentare immediatamente la domanda per ottenere la Cassa integrazione (circa 10 ore di paga alla settimana) per gli operai che erano sospesi. La direzione della vertenza riporta alla normalità produttiva due stabilimenti che occupano circa 5000 lavoratori.

Un appello per la rapida composizione della vertenza era stato rivolto ieri alle autorità dal Consiglio pastorale di Chivasso che raggruppa i parroci del circondario. Nel testo si esprimeva: *« piena solidarietà con quanti pretendono la sicurezza del posto di lavoro e un più dignitoso rapporto di lavoro sul piano normativo ed economico ».* I parroci hanno anche deciso *« di invitare i cristiani a conoagliare le loro offerte nella pubblica sottoscrizione aperta dal comune di Chivasso per le famiglie dei lavoratori sospesi ».*

Il guidatore morto al volante dell'auto ferma al semaforo

La sorte Francia - Altro fatto: ucciso da infarto mentre torna dal lavoro

In corso Francia, al semaforo di via Principi d'Acaja, una « 124 » si è fermata all'incrocio, ma non è ripartita quando ha avuto via libera. Le macchine che la seguivano hanno cominciato a suonare il clacson. Un medico che seguiva è andato a vedere che cosa stava accadendo ed ha visto il guidatore della « 124 », Carlo De Francesco, 61 anni, corso Ferrucci 56, privo di sensi al volante. Ha tentato di rianimarlo, poi lo ha portato con la stessa auto al Maria Vittoria dove è spirato.

— Il decoratore Alfredo Troisi, corso Toscana 16, è stato colto da malore ieri sera in auto mentre col fratello Raffaele tornava dal lavoro. Il fratello lo ha portato in un bar, mentre aspettava che gli preparassero un digestivo, è crollato privo di sensi sul pavimento. Portato al Maria Adelaide ha ancora avuto la forza di dire al fratello che aveva un forte dolore allo stomaco, poi è morto stroncato da infarto

Nuovo console di Germania — Il nuovo console onorario della Repubblica federale tedesca a Torino per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Piero Bonelli, è stato insediato ieri nella carica dal console generale di Germania a Milano, dr. Seibt.

In via Santa Teresa affollata di gente che va al lavoro

Auto senza guida sul marciapiede scaraventa una giovane in un bar

La macchina si era scontrata con una moto e l'automobilista era stato sbalzato a terra - La ragazza non è grave - Altre disgrazie: morente una bimba; autobus e due auto sfasciate da un camion

Una delle auto schiacciate dal pullman in corso Giulio Cesare - Rossana Mele

Due ragazzi che si recavano a scuola in moto sono stati protagonisti di un drammatico incidente in via Santa Teresa angolo via San Tommaso. Nello scontro è stata coinvolta anche una ragazza che passava sul marciapiede. Investita, è stata scaglia ta nel bar dell'angolo. Gli studenti sono Giorgio De Marchi, 16 anni, corso Regina Margherita 211 e Paolo Del Devoto, 15 anni, via Casalis 63. Si sono scontrati con la « 600 » di Antonino Randazzo, 21 anni, corso Novara 31, che era diretto verso corso Vittorio. I due ragazzi sono caduti, la portiera della « 600 » si è aperta ed il guidatore è stato proiettato sull'asfalto.

L'utilitaria ha proseguito la sua corsa ed è finita sul marciapiede dove passava Rossana Mele, 19 anni, via Pianezza 161, che stava andando al lavoro presso la ditta Bolaffi. Ha urtato di striscio ad una gamba la giovane che, cadendo, è finita nell'ingresso del bar all'angolo. La macchina si è fermata contro lo spigolo a pochi centimetri dal corpo della Mele. Dice la giovane: « Ho sentito il rumore dello scontro, stavo per voltarmi quando, non so come, mi sono trovata nell'interno del bar. Per fortuna era appena entrato un signore, che ha lasciato la porta aperta, altrimenti le conseguenze sarebbero state molto più gravi ».

Sono stati portati tutti al San Giovanni. Il Del Devoto è stato poi trasferito alla clinica neurochirurgica delle Molinette e ricoverato con prognosi riservata per contusione cranica e stato di choc; il De Marchi è ricoverato con prognosi di 8 giorni, medicati e dimessi la Mele e il Randazzo.

— Una bimba di 10 anni è stata investita ieri mattina mentre si recava a scuola da un furgoncino. E' in gravi condizioni; i medici hanno dovuto praticarle la tracheotomia per favorire la respirazione. Si chiama Fernanda Rapalli, abita in corso Traiano 69. La scuola « Collodi » è a pochi passi da casa sua, in corso Corsica. Ieri alle 8 Fernanda è passata in una panetteria a prender un dolce per colazione. Quando è uscita ha visto sull'altro marciapiede Patrizia Lancia che abita al numero 71 dello stesso corso, sua compagna di scuola. Mentre attraversava per raggiungerla, è arrivato un furgoncino; Patrizia le ha gridato di fermarsi, ma Fernanda ha proseguito di corsa. E' stata investita e scaraventata ad alcuni metri di distanza.

Il guidatore del furgoncino, Ezio Gozzelino, 33 anni, via Asti 42, l'ha soccorsa e accompagnata al Maria Vittoria. Poichè aveva una grave contusione cranica, la bimba è stata trasferita alla clinica neurochirurgica dove è stata operata.

— Mentre si preparava per andare a scuola l'undicenne Silvano Beltrame, via Daneo 10, è stato colto da malore nel bagno. E' caduto picchiando il capo contro lo spigolo della porta. La madre lo ha portato alle Molinette dove è stato ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico.

— In corso Giulio Cesare angolo via Sempione un autotreno del « Tir » guidato dal francese Vincent Bernard, 32 anni, è stato costretto a sterzare bruscamente sulla destra da una « 1600 » che, dopo averlo superato, era rientrata troppo presto nella sua corsia. L'autotreno ha strisciato contro la fiancata di un pullman della linea 51 sbarrato che era appena partito dalla fermata. L'autista è salito in parte sventrato, per il contraccolpo si è rotto un braccio e l'automezzo ha proseguito la corsa danneggiando una « 500 » e una « 1800 » che erano parcheggiate. Uno dei passeggeri dell'autobus, Francesco Ministeri, 50 anni, via Accademia Albertina 29, ha battuto il capo ed ha dovuto farsi medicare all'Astanteria Martini.

Il « vecchio cuore » diverrà più bello e accogliente

Non scenderà la polvere sulla sede de « *La Stampa* » nel palazzo di via Roma

Scende la polvere sul vecchio cuore de « *La Stampa* » rimasto in via Roma? Un'abbonata ci ha scritto per dire di aver notato *« i segni di una decadenza che le ha fatto molta tristezza ».* Siamo lieti di poterla rassicurare: non ci sarà alcuna decadenza, il *« vecchio cuore »* diventerà sempre più degno della strada che è un po' *« l'orgoglio della nostra Torino ».*

Se qualche segno di trascuratezza la lettrice ha notato, si deve al fatto che tra breve tempo tutto dovrà essere demolito e rifatto. Un noto studio d'architettura sta ultimando il progetto per il rinnovo radicale dei saloni e degli uffici: diventeranno più razionali, luminosi, arredati con sobria eleganza. Anche i servizi verranno potenziati.

Come già abbiamo detto, funzionano in via Roma una sezione di *« Specchio dei tempi »*, un ufficio di cronaca, i servizi di pubblicità e abbonamenti, gli sportelli per il teatro e la Libreria dello Stato. Tutti sono destinati con la nuova sede in via Marenco 32: già ora le due sedi comunicano per filo diretto, tra poco entreranno in funzione nuovi congegni elettronici che trasformeranno con procedimenti completamente automatici uno scritto battuto a macchina in via Roma in caratteri di piombo sul bancone della tipografia passo il Po. I lettori troveranno nella vecchia sede non solo un ambiente signorile e più confortevole, ma un servizio rapido ed efficiente.

Specchio dei tempi

La maestra con la febbre - Un gentile paese: Arsiero - Tutti i reduci vogliono sentire, il 4 novembre, la campana di Rovereto - Ogni giorno un chilometro per comprare « *La Stampa* » - Le porteremo una rosa - Saremo felici di vedervi con noi

Una lettrice ci scrive:

« Avrei voluto rispondare adeguatamente a quel signore che parla degli insegnanti con tanta incompetenza ed anche insolenza, ma non mi sento. Da alcuni giorni vado a scuola con la febbre per non abbandonare i miei [illegible] ... ».

Laura Zolla
un'insegnante come tanti

Un lettore ci scrive da S. Raffaele Cimena:

« Vorrei assicurare ringraziare la signora Zanstello-Molino, per aver saputo e voluto ricordare il nostro bel paese, Arsiero, posto in una ridente località, dove è sempre primavera, perché nella chiostra dei monti che lo circonda, dal Pria Forà, al Cimone, al Cariogio, a più oltre il Pasubio, mirabile baluardo che ha visto il sacrificio di tanta giovani vite, è come un sogno, e lassù sulla Stranta, dove i mughetti fioriscono come gentile espressione della nostra diocesi parlata veneta, che pur nei lunghi anni di lontananza, mai si può dimenticare.

« A lei, gentile signora Zanstello, con la speranza che *"Specchio dei tempi"* pubblicherà questa mia, desidero dire tutta la mia infinita riconoscenza, per quanto ha saputo esprimere nella sua lettera, e [illegible] perché il mio nome non suonerà a lei nuovo.

« Ringrazio *"Specchio dei tempi"* per la promessa di portare i fiori al Cimitero dei Caduti e un commosso e rispettoso ossequio alla signora Zanstello. Con [illegible] ».

Almerigo Barbieri (Vivaldo)

Una lettrice ci scrive da Pinerolo:

« Sousa se ti rubo nuovamente tempo e spazio. Nel mio scritto del 17 ho involontariamente omesso di precisare che so benissimo che la mistica voce di "Maria Dolens" viene diffusa ogni sera, ma chi è lontano da Rovereto non la può udire.

« Il mio grande desiderio è di sentirla, almeno una volta l'anno, in date ricorrenze, come avveniva anni fa, quando Tv e Rai diffondevano i suoi rintocchi. In quei momenti di commozione, gli italiani rivolgono a Dio sentimenti più elevati. Ti ringrazio con tutto il cuore ».

Tina Sima ved. Rapagnetta

Un lettore ci scrive da Particennes (Belgio):

« Sono anni che ogni giorno faccio un chilometro a piedi (camminare fa bene) per comprare *"La Stampa"* anche se, mi tu, mi i governanti italiani, vi siete mai chiesti: "Come stanno gli Italiani in Belgio?".

Si parla di Cavallero, leggiamo la critica delle "porcherie" di Pasolini, sogniamo l'Italia, i nostri figli ogni giorno ci chiedono com'è, ma poi sappiamo che vi sono bambini che rosicchiano bucce di conigli, e ci viene freddo. Anche se di calore qui ne abbiamo molto poco; prima di tutto per il clima dei Paesi Bassi, in secondo luogo perché, senza che si possa parlare di "razzismo", siamo malamente sopportati da questo paese. Ora è di turno la sfilata "Jackie". Dice bene Enzo Biagi: siamo liberi di sposare chi si vuole. Ma ti prego *"Specchio dei tempi"* lasciami chiedere a questa Signora: "Se Onassis fosse andato a lavorare in miniera l'avrebbe sposato?". E dite al signor Carlo Bonelli che sono "cose oscure" anche le miniere. Ma che il signor Aristotele ha solo 1 miliardi.

« Ciao, *"Stampa"*. Mi costi un chilometro di marcia ogni giorno, sarei già venuto in Italia a piedi. E 7 franchi, credi, per un pensionato di minatore, con quattro figli non è piccola cosa. Ma ti leggiamo volentieri anche perché mi come i pronostici. Speriamo sempre che un giorno qualcuno si ricordi di noi, per lasciarci almeno mettere le ossa nella nostra amata Patria. Non fate il mio nome ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« A te, che hai tanto caro a tutti torinesi, che ti prodighi per lenire i dolori fisici e materiali, arrivi ove nessuno può o non vuole arrivare; voglio segnalare il caso di una cara e simpatica vecchietta, la quale, il giorno 3 dicembre p.v. compie 90 anni! Sono più che sicura che le farebbe immensamente piacere un *fiore solo* ed un sincero augurio quale ricordo dei suoi 90 anni.

« Vuoi tu, caro *"Specchio dei tempi"*, rallegrare questo cuore e giungere alla cara ed arzilla, dinamica vecchietta con questa affettuosa attestazione di ricordo? E' la sig.ra Rosa Roccati, borgata Gaffolo di Montaldo Torinese. Grazie di cuore ».

Elvira Cumino

Un lettore ci scrive:

« Sono un bambino che frequenta la 5ª classe elementare sez. A della scuola G. C. Abba di Torino. Il mio insegnante, in una lezione di storia, ci ha parlato dell'importanza de *"La Stampa"* nel mondo. Noi alunni abbiamo pensato di rivolgerci alla nostra direttrice e chiederle se ci concedeva il permesso di poter visitare la tua sede.

« Avendo avuto l'approvazione, ora, a nome dei miei compagni, mi rivolgo a te per chiedere ospitalità, per [illegible] conto da vicino come nasce un giornale. Con la speranza di essere esaudito e in cima di una tua risposta ti ringrazio e ti saluto a nome dei miei compagni ».

Piergiorgio Cavalla

Il «boom» delle licenze edilizie discusso dal Consiglio comunale

L'assessore prof. Garabello: dall'inizio dell'anno il Municipio ha rilasciato permessi per 88.177 camere in città - Le licenze negli altri Comuni: 31 mila stanze nella prima cintura, 18 mila nella seconda

Stasera la municipalizzazione del servizio spazzature

Il « boom » delle licenze edilizie è stato argomento ieri sera di un dibattito in Consiglio comunale. Sull'argomento, per chiedere spiegazioni su un'intervista rilasciata dall'assessore Garabello a *« La Stampa »*, avevano presentato interrogazioni l'on. Castagno (psiup), il prof. Astengo (psu), l'on. Todros, l'arch. Becker e Novelli (pci). A tutti ha risposto il prof. Garabello: *« Le licenze edilizie rilasciate nei primi sei mesi del '68 riguardano 26.498 camere* (dati ufficiali), *negli altri due mesi 61.679 camere* (dati ufficiosi). *Totale, da gennaio a fine agosto, 88.177 camere, più i vani accessori. Nel '66 vennero rilasciate licenze per 26.200 vani e nel '67 per 28.700 ».* Circa i lavori iniziati, l'assessore ha fornito queste cifre: 11.500 camere nel '66, 41.200 nel '67, 38.300 tra gennaio e giugno '68.

L'assessore precisa che in città il 35 per cento delle licenze riguarda il centro, il 48 le zone di semiperiferia, il 16 quelle periferiche e il 2 quelle escluse dalle norme edilizie (collina e legge 167). Quanto alle opere di urbanizzazione, si sono seguite due strade: versamento di cauzioni da parte di chi domandava la licenza, per 300 milioni; e impegni per altre centinaia di milioni.

Ha affermato: *« L'espansione dei lavori rivela, rispetto al passato, una certa ripresa edilizia. In rapporto alle cifre, anche senza interventi esterni (come la legge-ponte), potremmo senza dubbio prevedere un aumento di costruzioni di 35-40 mila stanze ».* Negli ultimi due anni e mezzo, le licenze rilasciate interessano 80 mila stanze; sono incominciati lavori per oltre 100 mila. *Previsioni per il futuro? « Sono difficili. La situazione dipenderà dal credito fondiario (secondo alcuni rallenterà); dai costi della mano d'opera. Gli ostacoli maggiori si acranno per la casa da demolire, ma ancora occupate ».*

Tra gennaio e agosto, nei 23 Comuni della « prima cintura » si sono rilasciate licenze per 31 mila camere; nei 29 Comuni della « seconda cintura », per 18 mila camere: *« Ne risulta che i vani incidono nel totale delle licenze per il 7,6 per cento in città; per l'8,3 per cento nella prima "cintura" e per l'11 per cento nella seconda. L'espansione edilizia è quindi orientata dal centro verso la periferia ».*

Il prof. Astengo insiste nell'affermare che non è stato rispettato lo spirito della legge che intendeva fosse alleggerito, dal 1° settembre, il costo delle opere a carico della collettività. L'on. Castagno sollecita precisazioni sulle cauzioni versate. L'on. Todros lamenta inoltre lo squilibrio creato nel mondo economico da questa improvvisa massa di costruzioni, di iniziare entro un anno e completare entro altri due, con l'inevitabile rialzo dei costi.

Il Consiglio passa a discutere le delibere all'ordine del giorno. Altissimo (pli) chiede il rinvio di quella per la municipalizzazione del servizio spazzature, per potere esaminare meglio l'annesso regolamento. Raffo (psu) rileva la mancanza dell'indicazione dei tempi di esecuzione della raccolta. Bianco (pci) dice che il provvedimento è già in ritardo di sei anni e non si può attendere oltre, mentre Fantino (dc) osserva che il regolamento è quello del personale per le aziende municipalizzate della nettezza urbana. Messa ai voti, la municipalizzazione ottiene 40 sì (dc, psu, pci, psiup e indip.), e 2 astensioni (pli). Poiché occorrono 41 voti favorevoli, la delibera torna rimessa in vigore.

Ruba l'auto al cognato

Sorpreso dai carabinieri mentre dormiva sulla vettura - Arrestato su denuncia della sorella

I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno trovato l'altra notte, al cimitero di Sassi, una « 600 » sulla quale dormiva Angelo Vergnano, 28 anni, via Mantova 31. L'auto apparteneva al cognato del giovane, Michele Potenza, 20 anni, via Monterosa 45, e non risultava rubata. Il Vergnano, che doveva scontare 18 giorni per furto, è finito ugualmente in carcere. Più tardi si è saputo che aveva rubato anche la « 600 ». La denuncia è stata fatta solo al mattino dalla sorella del giovane, Rita Potenza, quando il marito s'è accorto della scomparsa dell'auto.

— Lorenzo Azzone, 20 anni, e Domenico Santeramo, 18 anni, via Ciamarella 33, hanno tentato di rubare domenica la « 600 » di Graziella Foma, via Pastrengo 29. Sorpresi dalla proprietaria, sono fuggiti nelle soffitte di via Stenzini 17, dove li hanno arrestati i carabinieri del Nucleo radiomobile.

Mons. Maritano vescovo ausiliare del Cardinale

Per nomina del Papa - La consacrazione in dicembre

Mons. Maritano, vicario generale dell'arcidiocesi torinese, è stato nominato dal Papa vescovo di Ocrida e ausiliare del cardinale mons. Pellegrino.

Ha 43 anni. Nato a Giaveno, fu ordinato sacerdote nel '65 e destinato alla parrocchia di Santa Maria di Venaria. E' anche stato insegnante di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia nel seminario maggiore di Torino. Dal '64 al '68 ha ricoperto la carica di provveditore agli studi per i tre circondari della arcidiocesi e dal settembre del '68 quella di rettore a Rivoli.

Mons. Maritano sarà consacrato vescovo dal Cardinale nella prima quindicina di dicembre. La cerimonia si svolgerà in Duomo.

Bimba nata nell'ascensore

Il padre attendeva in auto la madre per portarla alla Maternità - Le doglie improvvise - Pochi minuti dopo: i primi vagiti sul pianerottolo - La bimba, 3 chili e mezzo, è avvolta in una coperta e portata con la puerpera nell'alloggio vicino - Tutto bene

La signora Miretta Mollo con la neonata Sabina Bruna

Una sposa ha partorito su un pianerottolo delle scale. E' Miretta Sarto, 28 anni, sposata con Franco Mollo di 31 anni, tecnico della Idromat; abitano in piazza della Repubblica a Collegno e avevano già un bambino, Renato di sei anni e mezzo. La Mollo ha avuto una gravidanza regolare, tenuta sotto controllo medico.

I coniugi avevano già stabilito che il parto avvenisse alla Maternità e ieri mattina la gestante si accingeva ad entrare in clinica. Alle 6 il marito è sceso per preparare l'auto e attendere la moglie davanti al portone. La Mollo è entrata nell'ascensore al braccio della madre. Mentre la signora scendeva dal quinto piano, la donna ha avvertito un leggero dolore. Qualche attimo dopo ha avuto la sensazione che il bimbo stesse per nascere.

Al piano terreno, uscita dall'ascensore, ha detto alla madre: « Non c'è più tempo, mamma adesso ». La madre l'ha fatta sedere sul pianerotto e ha suonato a una coinquilina. Due minuti più tardi il bambino — una femmina di tre chili e mezzo — frignava già. E' stata avvolta in una coperta e portata nell'alloggio vicino.

Una donna è corsa ad avvertire il marito, il quale non credeva che tutto fosse già avvenuto. Lui stesso ha preso in braccio la moglie e l'ha portata nell'appartamento del pianterreno. Quando si è sentita meglio la signora Mollo è stata riportata in casa dagli infermieri della Croce Rossa. La madre e la bimba, che si chiamerà Sabina Bruna, godono ottima salute.

Disse al vigile: « Ignorante » E' condannato a sei mesi

Un manovale di Nichelino, irritato per la triplice multa

Un manovale di Nichelino, Lorenzo Musso, 29 anni, è stato condannato a 8 mesi e 20 giorni di reclusione con i benefici di legge, per oltraggio a pubblico ufficiale. Il 15 giugno, sulla sua « 500 », venne fermato ad in incrocio di Nichelino dal vigile Andrea Muraglia, 28enne che gli contestò tre contravvenzioni per aver sorpassato con la linea continua.

Il Musso, in un primo momento, non disse nulla e si fece fare il verbale. Pochi minuti dopo, ritornò dal vigile e gli disse: « Hai scritto "600" anziché "500" sui verbali: ignorante, vai a scuola! ». Ieri mattina è comparso davanti al pretore Marini di Moncalieri, difeso dall'avv. Barbato.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +10,5
MINIMA + 8,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media 9,4; press. 743; umid. 80%. Cielo nuvoloso. Previsioni: graduale peggioramento. Temperatura a Caselle: massima 12,2; minima 7; media 9,3

IL TITOLO DI STUDIO VAL PROPRIO NULLA?

Parliamone pur male ma lasciamo gli esami

Tra i molti rimedi per la crisi della scuola sento enunciare quello della soppressione dei titoli di studio.

Ciascuno di noi ha portato talvolta qualche contributo alla svalutazione di questi titoli. A me pure è avvenuto di ricordare i costruttori dei robusti casoni dell'epoca umbertina ch'erano semplici capimastri; e con loro modestissimi impiegati senza titoli che mostravano un senso giuridico quale non avevano i laureati, o nella vita militare sottufficiali più indispensabili, più utili, di ufficiali usciti con pieni voti dalle accademie. Di recente ho visto un sedicente medico, che poi si scoprì essersi fermato ai primissimi esami della facoltà, che per la sua capacità diagnostica aveva tale prestigio che i colleghi lo chiamavano quando si ammalavano i loro familiari. E se si guarda indietro, il nucleo della buona amministrazione italiana dopo l'unificazione fu formato da non laureati; più indietro ancora, che titoli avevano i grandi architetti del Rinascimento?

Si potrebbe aggiungere che un qualche sollievo alle università sovraffollate verrebbe sgombrando le facoltà di Legge ed Economia da quanti le frequentano solo per conseguire il titolo di dottore, che gioverà loro per la carriera in impieghi, per cui quanto si apprende in quelle facoltà serve poco o nulla.

Ma le garanzie di capacità che pure si dovranno richiedere per esercitare le professioni in cui si è al servizio del pubblico, come si otterrebbero? L'esame di Stato, un esame di idoneità; ciascuno studi come crede, dove crede; si vedrà poi se è in grado di fare il medico, l'avvocato, l'ingegnere. Le scuole agiranno in regime di concorrenza, avranno fama secondo che riescano o meno ad insegnare: questa la soluzione liberale, democratica, che premia i volenterosi.

Temo ci sia in queste proposte un ottimismo un po' settecentesco, ed una scarsa visuale delle possibilità pratiche.

Ho ricordato quelle constatazioni; ma quanti erano tra i capimastri, tra gl'impiegati senza studi, tra i sottufficiali, quelli che ne sapevano di più degli altri che avevano i loro diplomi? Tenue minoranza. Sacrificati, è vero; ingiustamente sacrificati per non aver avuto modo di conseguire brevetti. Temo, però, che in di quell'ottimismo pensare alla possibilità di strutture sociali dove regni sempre la giustizia; e altresì che più l'umanità s'infittisce, più si parla di società di massa, e si deve dare regole per le masse, e le aspirazioni di queste (si vedano i voti dei sindacati) mirano all'interesse del maggior numero, più divengano inevitabili i sacrifici dei singoli, dei casi isolati.

Il secondo luogo: credo io pure che un degno esame, ponderato, meditato, teorico, pratico, scritto, orale, con molta conversazione (« rivoltare » l'esaminando), valga più di qualsiasi titolo di studio: sempre che l'esaminatore abbia le qualità che occorrono per questo non facile compito. Ma sarebbe mai pensabile un tale esame allorché si presentassero liberamente quanti ritenessero di poter tentare?

Già con il sistema famigerato dei titoli ricordo concorsi (per maestra elementare a Roma, per ufficiale postale) con oltre diecimila candidati. Il numero si triplicherebbe almeno in ogni esame di abilitazione quando non ci fosse remore alle ammissioni; chi si sentirebbe di organizzare esami attendibili con una tale folla? Credo che si finirebbe di saltare indietro di alcuni secoli: niente diplomi, niente abilitazioni; ciascuno può dichiararsi da sé stesso medico, ingegnere. Bel punto di arrivo.

A non cercare rimedi radicali ma chimerici, preferisco molto quelli che indarno asseverò: esame di ammissione alle università, rivalutazione dei titoli minori. Mi batto sempre perché si lasci adeguato spazio per operare a ragionieri, geometri, periti industriali.

Tuttavia non è neppure questo aspetto che mi rende più ostile alle proposte radicali; a questa cui accenno, cui accosterei l'altra, che in ogni ordine di scuole debba essere eliminata la bocciatura.

Qui pure mi pare di risentire, nel più di quanto leggo, l'utopismo settecentesco. Quanti scrivono non vedono intorno a sé che ragazzi vivacissimi, desiderosi di apprendere, di leggere, di sperimentare; che compirebbero un rapidissimo cammino in una disciplina, se non ci fossero i cattivi ordinamenti, che vogliono costringerli a leggere Omero ed Orazio, che non li interessano, od a studiare i logaritmi mentre vorrebbero bearsi di greci e di romani.

Quando mi guardo intorno vedo, però, una maggioranza di ragazzi cui non interessano né la classicità né le scienze, che nei giornali non leggono che la pagina sportiva, alla televisione scelgono il canale meno impegnato. A moltissimi neppure la politica interessa; quando ne parlano, ne parlano ad orecchio (abimè, anche gli adulti il più delle volte fanno lo stesso), e se si dà loro un libro che possa meglio informarli, dati statistici, testi di trattati, informazioni economiche, non hanno la pazienza di leggerlo.

Verissimo che ci sono, ma piccola minoranza, gli appassionati di una sola disciplina; abbiamo avuto tutti dei compagni che prendevano 9 in matematica e 5 in italiano e latino, e viceversa.

Ma (lasciamo da parte il discorso sulla interferenza oggi tra le discipline, e sulla possibilità o meno di raggiungere utili risultati dedicandosi ad una sola) sta che proprio qui mi trovo in dissenso con la maggioranza: nel ritenere che il ragazzo, l'adolescente, possa essere lasciato a sé, senza lo sprone (e si dica anche l'incubo, le parole non mi spaventano) dell'esame finale, dell'anno da ripetere: che sia buona educazione quella che evita di dedicarsi anche a quel che non piace.

Un mondo in cui tutto va bene in quanto tutti operano volontariamente, in cui nel corso della vita non si è mai costretti a fare ciò che non piace, è il più utopistico dei mondi. Nella realtà, anche quanti abbiamo fama di uomini di buona volontà, uomini maturi, vecchi, professionisti o giornalisti od anche artisti, fortunati che in fondo amiamo il nostro mestiere, sappiamo che ci aiuta a rendere l'avere delle scadenze, la necessità da stendere per la causa che si discute dopodomani, l'articolo da consegnare al giornale, il libro da dare all'editore, e via dicendo. Se potessimo rimandare al momento in cui « abbiamo voglia », la nostra produttività sarebbe dimezzata. E tutti, uomini o donne, superbi od umili, sappiamo che nella vita dovremo ogni giorno fare ciò che non avremmo voglia di fare, prenderci delle cure da cui gradiremmo che altri ci liberasse: una legge altrettanto fatale come quella del declinare con la vecchiaia, delle malattie e della morte.

Togliere al ragazzo la paura delle prove di esame, dirgli che studi quando vuole e soltanto ciò che vuole, penso potrà forse liberare da inceppi l'unico od i due geni creatori che una generazione può avere nel suo seno, ma sia deleterio per la quasi totalità.

Vorrei essere certo che quanti scrivono in argomento abbiano davvero familiarità con bambini ed adolescenti, abbiano davvero fatto le loro prove di genitori e d'insegnanti.

A. C. Jemolo

Diana Dors si risposa e paga i debiti

La trentaseienne Diana Dors ieri a Londra con il fidanzato Alan Lake, di 27 anni, un attore della tv (Tel. A.P.)

Londra, 28 ottobre.

Diana Dors, la bionda attrice inglese di 36 anni, ha annunciato stasera il suo fidanzamento con un attore della Televisione inglese, Alan Lake di 27 anni. La data del matrimonio non è stata ancora fissata.

L'attrice, che abita attualmente in una lussuosa villa a Sunningdale, nel Berkshire, è già stata sposata due volte. La prima con Dennis Hamilton, scomparso, che la lanciò come maggiorata fisica; la seconda volta con l'attore americano Dickie Dawson, da cui divorziò lo scorso anno in America.

All'inizio di ottobre, la Dors fu convocata dinanzi al Tribunale dei fallimenti: lei che nella sua carriera guadagnò un milione di sterline (un miliardo e mezzo di lire) fu costretta ad ammettere debiti per 40.000 sterline.

Ma la spregiudicata attrice è già scesa in guerra, a suo modo, contro i debiti. Ha venduto a un settimanale inglese le sue piccanti memorie. In esse afferma di trovarsi in difficoltà per colpa degli uomini: « Ho dato loro tutto, anima e corpo: e non m'è rimasto nulla... ».

(Ansa)

Soldati con il mitra stazionano sui tetti del Politecnico

In Messico (finita l'Olimpiade) riprende l'agitazione degli studenti

Il giorno decisivo sarà il prossimo 4 novembre, quando l'Università riaprirà i cancelli per le sessioni di esami - La maggioranza dei professori è solidale con gli iscritti alle facoltà che si rifiutano di riprendere le lezioni - L'esistenza di « provocatori » nei recenti tumulti sembra certa, ma molte confessioni degli arrestati non sono da prendere sul serio: un complotto antigovernativo non c'è mai stato

(Dal nostro inviato speciale)

Città del Messico, ottobre.

Dai tetti del Politecnico alcuni soldati con il mitragliatore in pugno sorvegliano i cancelli sbarrati della piccola città studentesca. Nei giardini della scuola posteggiano camion dell'esercito, un gruppo di militari accende un piccolo falò sotto i portici della sezione di ingegneria. E' la vera della chiusura delle Olimpiadi. Dall'altra parte della città, ottantamila persone tutte in piedi nello stadio dànno il festoso addio alla fiaccola. I Giochi sono finiti, sono stati un grande [illegible] *tecnico « popolare. Per il Messico tornano ora in primo piano problemi più difficili. I militari, silenziosamente ammassati nella più inquieta e ribelle delle scuole della città, sembrano attendere come tutti la liquidazione dei conti fra studenti e governo, ora che la tregua olimpica è finita e gli ospiti stranieri se ne vanno.*

I giorni critici ricominceranno il 4 novembre, data di riapertura delle università per le sessioni di esami. Gli studenti, dissi... i dopo i gravi scontri, si ritroveranno in massa nelle scuole. In queste settimane di Olimpiadi si sono avuti soltanto sporadici contatti fra i membri dei comitati di lotta per discutere le trattative aperte, senza successo, con il governo. L'inizio degli esami non vuol dire la fine dello sciopero studentesco. La maggioranza dei professori è sempre solidale nel boicottaggio della ripresa delle lezioni. Potranno esservi altre manifestazioni di massa e comunque un'immediata occasione di protesta nascerà dalla presenza dei soldati nel Politecnico.

« La situazione è matura per uno sgombero totale dell'esercito dalle scuole — *afferma un funzionario* —. Il governo manterrà il suo impegno ». *Ma ormai è questione di giorni e le settimane olimpiche sono passate senza una soluzione di questo primo problema.*

Il presidente Diaz Ordaz si è interessato vivacemente ai Giochi. Ma più ancora ha seguito con attenzione la delicatissima situazione studentesca che ha diviso in due il Paese. Alla vigilia della chiusura delle Olimpiadi, sessantatré studenti sono stati scarcerati per sua diretta sollecitazione. Il Presidente, dicono molti a Città del Messico, si adopera per una conciliazione, consapevole che i generali, per fini non chiari, hanno usato una mano troppo dura nella repressione di Piazza delle Tre Culture, che la gente ora chiama Piazza delle Sepolture.

Ad attendere i sessantatré studenti davanti al carcere giudiziario, c'era una piccola folla di parenti e di giovani e li hanno accolti con un lungo applauso. Uno degli studenti liberati, Anselmo Muñoz Suarez, ha detto: « Il fatto che ci rilascino senza aver provato le accuse dimostra che siamo stati vittime di una persecuzione poliziesca. Ci sono altri studenti dietro a quel muro e aspettiamo che liberino anche loro. E' stata un'esperienza dura ma niente è cambiato: continueremo la lotta secondo gli obbiettivi fissati da tempo ».

I prossimi giorni diranno meglio se il Fronte studentesco, come afferma Muñoz Suarez e altri con lui, è sempre compatto. I giudici di tribunale hanno compiuto un serrato lavoro psicologico sulle famiglie dei giovani arrestati affinché « collaborino a evitare nuove imprudenze ». Vi sono state polemiche fra gli stessi esponenti dei comitati di lotta sul modo di continuare la protesta.

« Non dobbiamo più offrire alcun motivo per una azione violenta di polizia — *afferma uno dei leaders, Marcelino Perello* —. Tlatelolco ha dimostrato che siamo i più deboli e potremmo essere schiacciati dai militari. Ci sono fra noi alcuni provocatori che fanno il gioco degli estremisti di destra ».

La catena di rivelazioni, ora lasciate cadere dalla stampa governativa, ha causato altre incertezze. Alcuni studenti dopo l'arresto chiamarono in causa gli oppositori del governo Diaz, accusandoli di averli sobillati e armati. Poi hanno ritrattato dicendo di essere stati costretti a recitare una parte per le torture della polizia. I comitati di lotta li hanno comunque espulsi, ribadendo che l'azione politica studentesca non è manovrata da alcuna forza di partito.

« Quelle confessioni non sono da prendere sul serio. In quattro anni di carcere ho imparato a conoscere i metodi persuasivi della polizia messicana ». *Siamo nella villa a Cuernavaca, cento chilometri da Città del Messico, del pittore David Siqueiros, in un via vai di operatori della televisione sovietica, delegazioni della Germania orientale, gruppetti di ammiratori brasiliani e argentini. Il superstite protagonista della Rivoluzione messicana sta infaticabile sotto il sole a piombo, sorvegliando gli operai che con martelli e fiamma ossidrica lavorano al gigantesco dipinto murale, zinco e pittura sbalzati in rilievo, ultima opera dell'artista. Il murale, che raffigura la marcia dell'umanità, verrà montato a Città del Messico in un complesso culturale finanziato dal governo. Il vecchio ribelle non si sente tuttavia un integrato nel sistema e le sue accuse sono dure.*

« I morti di Tlatelolco (dice), sono stati un gravissimo errore delle autorità e aprono una nuova fase nella storia della Rivoluzione messicana. Ci sono stati certamente intrighi a sfondo elettorale che hanno cercato di strumentalizzare gli studenti, a loro insaputa. Resta la verità che mai come oggi il popolo è dalla parte dei giovani, sdegnato per la repressione di un esercito che si dice l'erede delle truppe rivoluzionarie. Il governo dovrà cedere e abolire, come chiedono gli studenti, quell'articolo 145 sui delitti politici che ho pagato anch'io di persona con il carcere. L'azione degli studenti è una lotta politica che ha appoggi dovunque e credo che il presidente Diaz Ordaz, forse trascinato suo malgrado in un'avventura pericolosa, se ne renda benissimo conto ».

Quarant'anni di assoluta fedeltà stalinista non lasciano dubbi a Siqueiros nella scelta del bene e del male. Condanna con violenza la terroristica azione di forza dell'esercito messicano, « mentre è diverso (dice, *alludendo a Praga*) il caso di un esercito che intervenga con decisione per difendere il socialismo ». *Al di là delle sue idee politiche, egli esprime tuttavia una certezza che è di moltissimi messicani: la lotta studentesca, anche se forse per vie meno drammatiche, riprenderà e cambierà molte cose nella politica del paese.*

Giorgio Fattori

Una ciocca di capelli di Napoleone venduta all'asta per 135 mila lire

Parigi, 28 ottobre.

Una grossa ciocca di capelli di Napoleone Bonaparte, intrecciata a forma di corona e presentata in una cornice di marocchino nero, è stata venduta questo pomeriggio all'asta a Parigi.

L'acquirente l'ha pagata 1100 franchi (135 mila lire). Una nota manoscritta certifica che si tratta di capelli tagliati *« sulla testa dell'Imperatore all'Isola d'Elba nel 1815 »* da uno dei suoi valletti. *(Ansa)*

PROSSIMA UNA NUOVA SENSAZIONALE IMPRESA SPAZIALE?

Tornata una delle astronavi sovietiche L'altra, con il pilota, continua il volo

La *Soyuz 2* è rientrata con un atterraggio dolce - Le navicelle hanno compiuto due « appuntamenti spaziali », ma senza agganciarsi - Forse oggi parte un'altra capsula pilotata per un « incontro cosmico »: si tenterebbe uno scambio di equipaggi

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 28 ottobre.

Soyuz 3, la capsula sovietica pilotata dal colonnello quarantasettenne Georgi Beregovoi, continua questa sera da sola la sua corsa nello spazio in un'atmosfera sempre più misteriosa e drammatica. *Soyuz 2*, la capsula automatica a cui essa si è avvicinata due volte, senza unirvisi, ha atterrato stamane. Un comunicato della *Tass* ha annunciato a mezzogiorno circa, ora di Mosca, che *Soyuz 2* è scesa *« in un'area prestabilita dell'Urss »*. « *Alle 10,25* — ha detto la *Tass* — *un retrorazzo è stato acceso a bordo della* Soyuz 2 *su comando da terra. Alle 10,51, la capsula è rientrata nell'atmosfera e dopo una discesa controllata s'è posata al suolo. Essa è stata paracadutata nella fase finale secondo il sistema di atterraggio dolce* ».

Soyuz 2 era stata messa in orbita venerdì, *Soyuz 3* il giorno dopo, raggiungendola subito.

Secondo l'accademico Petrov, una delle massime autorità sovietiche sullo spazio, che ha pubblicato stamane un lungo articolo sulla *«Pravda»*, lo scopo di *Soyuz 3* era di *« perfezionare ulteriormente i sistemi d'aggancio delle navi spaziali in orbita »*. Tale scopo sarebbe stato raggiunto, sebbene *Soyuz 2* e *Soyuz 3* non abbiano effettuato veri e propri. « *L'avvicinamento delle due capsule* — ha scritto Petrov — *implicava una grande varietà di manovre, varietà che renderà possibile la costruzione di grosse piattaforme orbitali di lunga durata... Tra le altre cose, tali piattaforme serviranno anche alle esplorazioni dei pianeti. Lanciare delle navi spaziali da esse sarà molto più facile e molto meno costoso che lanciarle da terra* ». Come prossima impresa, ha fatto capire in conclusione l'accademico, i sovietici costruiranno una piattaforma orbitale.

Osservatori occidentali a Mosca sospettano però che la missione della *Soyuz 2* e della *Soyuz 3* sia fallita. Essi ritengono che le due capsule dovessero agganciarsi, e Beregovoi passare dall'una all'altra. Ieri s'era diffusa addirittura la notizia che il colonnello non fosse solo, ma accompagnato da uno o due altri cosmonauti, i quali al momento buono avrebbero compiuto il trasbordo. Il ministero s'è infittito all'annuncio dell'atterraggio della *Soyuz 2*: si credeva infatti che i sovietici preferissero ormai l'ammaraggio come gli americani, e avessero scelto l'Oceano Indiano per il ricupero delle due capsule.

Si attende ora il lancio di una *Soyuz 4* (ma pilotata, non automatica) per un « appuntamento cosmico » con *Soyuz 3*, forse domattina, durante la 48ª orbita di quest'ultima, in base ad attendibili calcoli scientifici. Rimangono plausibili le ipotesi secondo cui verrebbero tentati un aggancio, uno scambio almeno parziale di equipaggi e, forse, con l'aggiunta di una *Soyuz 5*, la costruzione di una piattaforma sperimentale. Meno probabile sembra invece che i russi vogliano già circumnavigare la Luna con un uomo, come si pensava inizialmente.

Il viaggio del colonnello Georgi Beregovoi, il primo sovietico a salire nello spazio dalla morte di Vladimir Kamarov sulla *Soyuz 1*, nell'aprile 1967, è turbato anche da suggestioni propagandistiche. Il 7 novembre si celebra il 51° anniversario della rivoluzione bolscevica, e i russi dànno l'impressione di voler emulare a tutti i costi l'impresa dell'*Apollo 7* americano, rimasto 11 giorni in orbita. Di certo essi non avevano reclamizzato mai a tal punto nessuno dei loro voli precedenti.

Beregovoi è oggi di nuovo apparso alcune volte in « presa diretta » sui televisori, mostrando l'equipaggiamento di bordo, i controlli manuali, la cabina di pilotaggio, e lo scompartimento contiguo per gli esperimenti scientifici e il riposo, illustrando tutto con voce chiara. La *Soyuz 3* è di certo molto ampia, ha numerosi oblò, risponde agilmente a tutti i comandi (la sua manovra di avvicinamento dura 90 minuti), tanto che le *«Izvestia»* l'hanno chiamata con entusiasmo *« non una capsula, ma un cosmoaereo »*. Il pubblico è rimasto particolarmente emozionato dalla visione delle immagini televisive della Terra, con tutti i suoi contorni, riprese dal colonnello: la popolarità dell'uomo eguaglia ormai quella dello sfortunato Gagarin, perito in un tragico incidente aereo il marzo scorso.

La giornata odierna del colonnello, già eroe di guerra e collaudatore emerito di aeroplani, è incominciata alle 4 di stamane, ora di Mosca, con 25 minuti di esercizi ginnici e una robusta colazione. Alle 4,48 la *Soyuz 3* è entrata nella cosiddetta zona di radioattività e ha ripreso le comunicazioni con la Terra. A mezzogiorno circa, durante la 33ª orbita, Beregovoi ha corretto la sua traiettoria, accendendo il motore, e ha orientato le batterie solari verso il Sole. Ha mangiato pane secco, pollo, biscotti e prugne e bevuto della cioccolata calda, continuando più lardi i suoi importanti esperimenti.

La temperatura della capsula tra sabato e oggi è salita da 18 a 21 gradi, il respiro del cosmonauta si è fatto un po' più pesante, e le sue pulsazioni sono leggermente aumentate. Beregovoi non ha più visto quelle « particelle luminose » che ieri avevano destato la curiosità generale. La *Tass* ha precisato che *« la sua salute è buona e tutto a bordo funziona normalmente »*. Alle 19,23 ora di Mosca, 38ª orbita, il col. Georgi Beregovoi è andato a dormire, dopo che la *Soyuz* era rientrata in zona di non visibilità radio. I contatti tra la Terra e l'astronauta riprenderanno domani all'alba, all'inizio del quarto giorno tra le stelle.

Ennio Caretto

Delusione a Porto Cervo

Jacqueline e Onassis non arrivano

Porto Cervo, 28 ottobre.

(L. g.) Jacqueline e Onassis non sono ancora arrivati a Porto Cervo e la lunga attesa degli abitanti del villaggio s'è trasformata questa sera in delusione. Alcune voci parlano di una sosta della coppia in Marocco, altre addirittura di un ritorno a Skorpios, dopo una breve crociera nel Mediterraneo.

Tutti si chiedono i motivi del mancato arrivo degli sposi. Da ormai due giorni la bufera è passata. Il tempo ed il clima sono quelli caratteristici dei momenti più belli della Costa Smeralda. Il comandante del porto è pronto a reperire due grossi rimorchiatori per facilitare al « Christina » tutte le eventuali operazioni.

La difesa della gola

La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno. Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola. Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie. Formitrol è indicato per adulti e bambini.

Formitrol

Wander Milano

LETTERE AL DIRETTORE

Deputati e contadini di fronte alla legge

La polizia ha invitato 150 agricoltori astigiani a scegliersi un avvocato difensore Si tratta di un atto istruttorio per le agitazioni del 18 agosto dopo le grandinate - Qualcuno ha detto loro: «Voi rimanete nei pasticci, i parlamentari che vi hanno sobillato godono dell'immunità» - La protesta di un deputato

Signor Direttore,

ho appreso in questi giorni che circa centocinquanta coltivatori diretti della Provincia di Asti sono stati invitati dalla Polizia Giudiziaria — che evidentemente procede all'istruzione preliminare — a scegliersi un difensore in relazione agli accertamenti che vengono condotti sulle agitazioni contadine del 18 agosto u. s. originate dalla esasperata situazione in cui sono venute a trovarsi migliaia di famiglie in conseguenza delle grandinate di quei giorni.

Tali accertamenti rientrano senza dubbio nella normale procedura che occorre seguire in simili casi e non ho motivo di interloquire in merito: non posso peraltro non rilevare circostanze e stati d'animo che s'accompagnano in questo caso. Pare, infatti, che uno dei più frequenti luoghi comuni tendenziosamente prospettati ai contadini sia questo: *«Come sempre voi rimanete nei pasticci, mentre i parlamentari che vi hanno sobillato godono dell'immunità parlamentare»*.

Come deputato e come persona che ha partecipato alla esasperazione dei contadini in quei giorni, mi devo ribellare a questo modo di presentare le cose: intanto non è vero che i parlamentari abbiano sobillato azioni contro la legge (che del resto se vi saranno state, indubbiamente furono del tutto sporadiche e di iniziativa singola in quel vasto movimento di agitazione); i parlamentari invece — e fra questi il sottoscritto che rivendica totalmente la partecipazione alle manifestazioni contadine di quei giorni — si adoprarono perché fosse clamorosamente posto dinanzi alla opinione pubblica nazionale ed ai pubblici poteri il problema — mai affrontato e mai risolto — dei danni per la grandine.

Azione che ebbe indiscutibile successo *se si considera che dopo ventitré anni di inutile attesa, appena nove giorni dopo* la manifestazione di massa del 18 agosto il Governo emanò l'ormai famoso decreto legge di pronto intervento.

Se questa attività dei parlamentari e dei contadini (*non scindibile l'una dall'altra*) sia reato, sta ad altri decidere: affermo comunque che nell'ipotesi in cui i partecipanti alla manifestazione dovessero subire conseguenze d'ordine giudiziario, mi impegno a rinunciare all'immunità parlamentare ed a rispondere delle mie azioni di fronte alla Magistratura, insieme con i contadini stessi.

Accennavo a stati d'animo che sorgono in questo momento nei nostri contadini: vien fatto di pensare invero a quanti clamorosi episodi di sicuro e grave danno collettivo si sono verificati nella nostra Provincia (alludo ad esempio, alle situazioni «Asti Nord» e connesse) senza che altrettanta celerità abbia ancora evidenziato le relative responsabilità. E sono casi in cui il danno è stato tutto dei contadini: la celerità, a dire il vero, è stata semmai nei loro confronti, come si vede nel caso attuale della liquidazione della Cantina Sociale Valle Tanaro: *ciascuno dei soci è già stato chiamato a versare il deficit della società con oltre mezzo milione a testa!*

Venendo al sodo quindi il nostro bravo contadino qualunque è portato a fare questa osservazione terra terra: se altri mi recano un danno devo io pagarmelo e i responsabili... si vedrà; se la grandine mi porta via il faticato prodotto e mi permetto di chiedere a voce alta una solidarietà collettiva (di cui molte altre categorie già godono) subito sono chiamato a difendermi perché sottoposto a processo penale.

E' soprattutto per questa considerazione finale — che sintetizza sotto l'aspetto storico e sociale la vicenda contadina — che Le chiedo, Signor Direttore, l'ospitalità per la presente.

Obbl.mo Suo

Giuseppe Miroglio
Deputato democristiano - Asti

Domani forse la sentenza al processo degli «spazzini»

Ieri hanno parlato i difensori - Rilevate le incertezze di alcuni riconoscimenti

Ultime arringhe, ieri, nel processo per la «rapina degli spazzini», che si sta svolgendo davanti alla Corte d'Assise di Torino. Hanno parlato l'avvocato Gentilli lunedì per Giocchino Cirulli; l'avv. Longhetto per Luigi D'Aguanno; l'avv. Rossomando per Renato Croce; l'avv. Auberti per Mario Scaburri.

Cirulli e Croce sono rei confessi della rapina di Cassano d'Adda ai danni di un commesso di banca, ma negano di aver rubato l'auto che servì per il colpo.

D'Aguanno, infine, si proclama del tutto innocente. Si è difeso con accanimento provando, tra l'altro, che nei primi giorni del dicembre 1965, quando furono rubate la «Giulia», le scope e le ceste che servirono ai falsi spazzini, egli si trovava in Svizzera. L'avv. Longhetto ha pure sottolineato le incertezze del riconoscimento compiuto dalla «guardia del corpo» della Bianchi.

Ieri, infine, il difensore di Giovanni Casano, l'avv. Verazzo, ha presentato alla Corte la copia di un assegno emesso dal suo patrocinato nel febbraio 1964 per l'acquisto del brillante che gli fu trovato in tasca al momento del fermo. Il processo è stato rinviato a domani per la sentenza.

Un libro per i soldati

La biblioteca ha 60 anni Vive degli aiuti dei cittadini

Da sessant'anni esiste a Torino un'istituzione unica nel suo genere: la Biblioteca del Soldato, che distribuisce libri in lettura ai militari. L'ha fondata nel 1906 la signora Ildegarde Occella Trichero, promotrice anche della «Casa del Soldato».

L'ente vive soltanto con le contribuzioni dei cittadini, che con il dono di un libro intendono testimoniare la loro simpatia ai giovani sotto le armi. Chi volesse, nella ricorrenza del 4 novembre, compiere questo gesto, può scrivere alla presidenza dell'Istituto, corso Vinzaglio 6, che curerà la raccolta dei libri a domicilio.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Pellegrinaggio in Cimitero

E' cominciato domenica, crescerà fino a sabato, giorno dei Morti - Messe di suffragio, corone ai monumenti dei Caduti - I servizi: linee tranviarie, sensi unici, parcheggi - Il nuovo cimitero al Gerbido nel 1969

Domenica sono cominciate le visite al cimitero, che diventeranno un pellegrinaggio ininterrotto per la ricorrenza del giorno dei Morti. Sabato alle 8,30 nella cappella presso l'ingresso principale monsignor Bottino celebrerà una Messa, presenti le autorità cittadine; alle 16 un'altra Messa sarà celebrata dal cardinal Pellegrino presso la grande croce.

Il Comune farà deporre corone di alloro alle lapidi dei Caduti in Russia, degli ebrei deportati e agli altri monumenti che ricordano i morti in guerra e nella lotta per la libertà non solo al cimitero, ma anche alla Gran Madre e al Martinetto, il cui accesso verrà aperto al pubblico dal 1° al 4 novembre.

Per facilitare l'afflusso dei visitatori, l'autobus n. 68 prolungherà il suo percorso a tutti i cancelli del camposanto; verrà istituito il servizio sulle linee tranviarie 1 e 3 sbarrato e saranno istituite dal 30 ottobre al 2 novembre tre linee speciali a tariffa normale: la 31 (via Filangieri, Sacchi, XX Settembre, Micca, Regio Parco); la 32 (corso Peschiera, Francia, Principe Oddone, Regina Margherita) e una linea automobilistica da piazza Baldissera a corso Novara.

Per le automobili, è stato istituito il senso unico in corso Regio Parco e nelle vie Pindemonte, Zanella e Varano, per i tratti che costeggiano il Camposanto. Su un lato di via Varano e nelle vie Nievo, Polisiano, Ravina e Carcano che saranno chiuse ai veicoli pesanti, sono stati predisposti i parcheggi che potranno ospitare, si calcola, circa 3000 macchine. La sosta è stata invece vietata lungo le carreggiate dei cortei e nelle vie intorno al cimitero per favorire lo scorrimento del traffico.

La popolazione torinese è cresciuta, sono aumentati in proporzione anche i decessi: l'anno scorso sono stati 12.873. Malgrado le difficoltà, sono in corso lavori per aumentare la disponibilità dei cimiteri cittadini: a Sassi l'ampliamento da 16 a 24 mila metri quadrati, al Gerbido l'istituzione del nuovo cimitero «Sud» che entrerà in funzione l'anno prossimo e occuperà 720 mila metri quadrati, contro i 560 mila dell'attuale cimitero generale. In questo si è realizzato il primo tratto del porticato che correrà lungo tutto il Bacino e potrà accogliere 2200 loculi.

Tra breve, il Municipio disporrà per il trasporto gratuito di tutti i defunti. Anche per far fronte alle maggiori spese sono state recentemente aumentate le tariffe per le sepolture: escluse le spese accessorie, 15 mila lire per una fossa quindicennale; da 210 a 770 mila lire i loculi sotterranei; da 370 a 480 mila per quelli nei sottoportici; da 320 a 400 mila per quelli all'esterno.

Conferenza sulle Nazioni Unite

Oggi alle 18, nel Salone dei congressi dell'Istituto S. Paolo, piazza S. Carlo 156, si svolgerà la giornata delle Nazioni Unite, in occasione del 50° anniversario dell'organizzazione. L'ambasciatore Massimo Magistrati parlerà sul: «Le Nazioni Unite negli attuali difficili momenti».

Arrestata la sposa bambina

E' tornata a Torino malgrado fosse stata inviata in Sicilia col foglio di via - In carcere anche il marito: era ricercato per ordine del pretore di Casale - Altri fatti: scomparsa una ragazza madre di Collegno; due donne fuggono di casa lasciando i mariti soli con i figli; una donna abbandona il bimbo a Rivoli

Due coniugi sono finiti per una lite davanti a un funzionario di pubblica sicurezza e sono stati arrestati, lui perché contravventrice al foglio di via obbligatorio, lui perché colpito da mandato di cattura emesso dal pretore di Casale. La cronaca si è più volte occupata di loro: Nunzia e Rosolino Marinaro, di 16 e 21 anni. Si sposarono a Lercara Friddi (Palermo) quando lei aveva 14 anni; Rosolino, che era suo zio, la rapì e poi si offerse di «riparare».

Vennero ad abitare in una soffitta di via delle Orfane 15, ma era una unione non felice, sin dall'inizio. Neanche la nascita di una bambina, Maria, portò serenità tra i coniugi. L'anno scorso, in marzo, la donna scappò con un vicino di casa che aveva una *spider* rossa e si ridusse ben presto ad una vita squallida. Su richiesta del marito fu rispedita con foglio di via obbligatorio a Lercara Friddi, ma non voleva più vivere con il marito e dopo poco tempo ripresa il treno per Torino, nonostante il foglio di via. Il 13 settembre un agente, controllando le schedine di un albergo, trovò il nome della sposa sedicenne e l'arrestò. Nunzia rimase in carcere una decina di giorni, poi fu di nuovo inviata al paese, ma fuggì una seconda volta.

Ieri il Marinaro è venuto a Torino deciso a riprendersi la moglie. C'è stata una violenta lite, un cugino di lei li ha accompagnati in questura. Ne sono usciti per raggiungere il carcere.

Nunzia Marinaro, arrestata - Rita Enrione fuggita da Collegno - Giuseppina Oddo

— Rita Enrione, 19 anni, via Manzoni 1, di Collegno, è scomparsa di casa. Non è la prima fuga: la ragazza ne ha al suo attivo già una decina. Una volta, nel novembre '66, mentre si trovava a Roma dopo essere scappata dall'Istituto «Villa Angelica» di Val San Martino che ospita ragazze difficili, era stata sequestrata, drogata e violentata da quattro giovani. Che sia una ragazza difficile non v'è dubbio: 14 mesi fa ha dato alla luce, nell'Istituto provinciale per l'infanzia, un bambino, Stefano. Sua madre, Franca, 40 anni, abbandonò la famiglia quando Rita aveva otto anni, per andare a convivere con un altro uomo. Poi, quando la figlia ebbe il bimbo, tornò per qualche tempo in famiglia, ma due mesi fa è nuovamente scomparsa.

Nei giorni scorsi il padre, Mario, 46 anni, camionista dell'Alleanza Cooperativa, ha trovato da occupare la ragazza presso un istituto di suore di via San Domenico. Per assistere il bambino è venuta in casa Enrione una zia, Laura, di 31 anni. Rita è andata dalle suore. Giovedì mattina è uscita di casa come se dovesse continuare il lavoro. Invece là non l'hanno vista più. Più tardi si è saputo che la nipote le aveva anche portato via un anello con brillante e una sterlina d'oro. Rita indossa un cappotto viola e una gonna celeste.

— Due bimbi sono rimasti soli, la madre è fuggita. E' Gabriella Ferraro in Pasero, ha 28 anni e abita in via Capua 8 con il marito Luigi di 30 anni, operaio alla Michelin e i due figli, Mauro di 3 anni e Ivo di 7 anni. Il 26 settembre scorso si recò all'ospedale oftalmico dov'era ricoverato Ivo; verso sera uscì per tornare a casa, ma non ci arrivò. Aveva in tasca diecimila lire.

Sposata da sette anni, la Ferraro era già fuggita altre due volte, ma per pochi giorni. Ora la assenza si prolunga, i bambini, che sono ospiti della nonna paterna, piangono e invocano la madre.

— Anche un padre è atteso invano dalla famiglia. Si chiama Carmelo Russo, 37 anni, corso Racconigi 148. Giovedì della scorsa settimana ha cenato con la moglie, Filomena, e i due figli, Angela di 3 anni e mezzo e Santo di 5. La bimba gli ha chiesto una fetta di torta, è uscito per comperarla e non è più rientrato.

— Una madre è fuggita abbandonando marito e figli. Si chiama Giuseppina Simone, 24 anni, da otto sposata con Giovanni Oddo, 31 anni, palermitano, mutilato del braccio sinistro. Hanno tre figli: Gino di 6 anni, Giampiero di 4, Emanuele di due; abitano in via Luini 54.

Giuseppina lavora come operaia, il marito ha portato in casa una giovane amica per badare ai figli. Anche lui lavora giorno e notte: come mercialo ambulante dall'alba al tramonto, nonna guardiano in un garage dal tramonto all'alba.

* *

Ha otto mesi, un bimbo di due anni, Ivano Ragusa, non ha più visto la madre, Carmela Graziosa di 42 anni, che lo ha lasciato nell'asilo gestito dalla balia Caterina Marano, 49 anni, in via Rivoli 1 a Rivoli.

La Graziosa da undici anni è separata dal marito, il bimbo è nato da una relazione con un torinese di Ovada. Due mesi dopo la nascita, la madre lo ha portato alla Marano, per qualche tempo ha pagato regolarmente la retta di 30 mila lire, ma da febbraio non si è più fatta viva.

E' all'ospedale, dove ha subito una serie di gravi interventi chirurgici. Dice piangendo: «Non posso più lavorare, come faccio a pagare la retta?». Ha altri due figli, Valeria di 12 anni e Mario di 7: li ha affidati alla nonna Maria Maltese Grasioso, 73 anni.

Quest'ultima dice: «Ne ho anche un terzo, un bimbo di dieci mesi di un'altra mia figlia, Rosa, che non può tenerlo perché è vicina a un nuovo parto. Sono vecchia e povera, non posso prendere anche Ivano». La balia si è rivolta al Comune perché intervenga con un sussidio.

— Elena Tocco, 2 anni, abitante a Grugliasco, ha inghiottito ieri quattro compresse di sedativi e il medico aveva prescritto alla madre. E' ricoverata con prognosi riservata al Maria Vittoria.

Un tredici da 19 milioni

La schedina sistemista compilata da uno "studioso di Totocalcio" - La vincita in un bar di corso S. Martino - "Ogni settimana un successo"

L'amico «tredici» al Totocalcio realizzato questa settimana in Piemonte è stato vinto da un gruppo di clienti del bar di Bruno Coraglia, corso S. Martino 3. Si divideranno 19 milioni perché la schedina, oltre ai «tredici», comprende due «dodici». Tra i fortunati c'è il gestore della ricevitoria che ha compilato il sistema: Luigi Ippolito, 39 anni, via Legnano 11, di professione «studioso del Totocalcio».

Un'attività che Ippolito svolge con successo da quando nel 1950 decise di abbandonare quella più impegnativa (e sembra meno redditizia) dell'industriale a Roma. Così giustifica la sua scelta: «Dovendo scegliere un nuovo lavoro ho cercato quello che mi piaceva di più». E aggiunge: «Il gioco è sempre stato la mia passione. Ma come lo intendo io non è più un divertimento. Richiede applicazione (dieci, dodici ore al giorno per studiare e sviluppare i sistemi) oltre — si capisce — una naturale predisposizione per la matematica». Predisposizione che fra i clienti del bar gli ha procurato il rispettoso soprannome di «ragioniere».

E sembra che il «ragioniere» abbia proprio mano felice: «Io mi baso su un sistema logico che studia le caratteristiche delle squadre e garantisce il 3redici anche se si sbaglia un risultato». Nessuna sorpresa: è un «accorgimento matematico» di Ippolito.

Studentessa si getta in Po è salvata dai carabinieri

Ha già tentato di uccidersi una volta; non vuole dire il suo nome

Una ragazza ha cercato questa notte di annegarsi nel Po, ma è stata salvata da un carabiniere del Nucleo radiomobile. E' ora ricoverata al S. Giovanni, si rimetterà in 6 giorni. Ma è priva di documenti e non dice il suo nome. Ha 16-18 anni, i capelli castani, pantaloni grigi, giacca verde. Afferma di essere studentessa: è la seconda volta che tenta il suicidio.

Il carabiniere Salvatore Grosso l'ha salvata verso le due, al «murazzi» di corso Cairoli. Ha visto due giovani urlare in direzione del fiume. La ragazza era appena scesa in acqua dalla gradinata di un imbarcadero. Il carabiniere è corso in acqua ed ha raggiunto la ragazza prima che si immergesse.

Misterioso omicidio scoperto in Valle d'Aosta

Giovane operaio assassinato di notte a colpi di bastone a Valtournanche

Trentasettenne, padre di due bimbe, abitava in frazione Servaz ed era stradino dell'«Anas» - Il crimine risale a sabato sera: tornato a casa dal lavoro, era di nuovo uscito - Il cadavere, con profonde ferite alla testa, è stato rinvenuto in una forra

Nel 1966 avevano tentato di ucciderlo con il gas

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 28 ottobre.

Uno stradino dell'Anas che prestava servizio sulla statale di Cervinia è stato rinvenuto cadavere stamane al chilometro 17,200, nei pressi di un ponticello che sovrasta la valletta di Chardonney, tra le frazioni Servaz e Maen, a pochi chilometri da Valtournanche. A rinvenire il corpo di Pierino Gaspard, di 37 anni, nativo di Valtournanche e residente alla frazione Servaz, è stata poco prima delle 8 la moglie Lina Bich, di 30 anni, che da sabato sera era alla sua ricerca non essendo l'uomo più rientrato all'abitazione dopo esserne uscito alle 18 per recarsi a Maen.

L'autopsia avrebbe stabilito che il Gaspard sarebbe stato ucciso nella notte tra sabato e domenica, non un corpo contundente, probabilmente un bastone. L'assassino lo avrebbe colpito tre volte al capo, producendogli due ferite parietali ed una occipitale che ne avrebbero causato la morte istantanea. Quindi per sbarazzarsi del cadavere l'avrebbe trascinato sin nei pressi del ponticello, buttandolo poi nella forra dove è stato rinvenuto.

Non si spiegherebbero altrimenti le ferite riscontrate nel corso dell'autopsia, eseguita alla presenza del procuratore della Repubblica di Aosta dott. Pasqualino De Franciscis e del medico di Valtournanche, dott. Oreste Maquignaz, che fu il primo stamane ad effettuare la visita necroscopica al cadavere.

Del resto sono gli stessi familiari del Gaspard a pensare al delitto. Due anni fa egli, che peraltro non risulta avesse avuto nemici, fu fatto segno a un attentato. Ignoti, legato un tubo di gomma della lunghezza di parecchi metri ad una bombola di gas, lo infilarono nella toppa della serratura della porta della casa dove lui dormiva solo, e poi fecero defluire le esalazioni velenose. «Svegliatosi nel cuore della notte con un senso di nausea e in preda a un principio di asfissia — ci dice il cognato Luciano Gaspard — Pietro andò alla porta per prendere aria e scoprì il tubo; fatto il giro della casa, trovò anche la bombola che era stata posta a circa cinque metri di distanza, sul retro».

Il giorno dopo il Gaspard andò dai carabinieri di Valtournanche a denunciare il fatto. I colpevoli non furono scoperti. Il tubo e la bombola sono tuttora depositati alla caserma. «Allora mio cognato — *dice ancora Luciano Gaspard* — mi espresse dei sospetti, mi fece dei nomi che però non rivelò ai carabinieri perché non era certo e non voleva creare dei guai a gente che poteva essere anche innocente. Oggi questi nomi io li ho fatti ai carabinieri».

In serata sono state numerose le persone interrogate dal ten. Eliseo, comandante della tenenza di St-Vincent, e dal maresciallo Monnier, comandante la stazione di Valtournanche, ma non risulta che sino a questo momento siano stati effettuati dei fermi. Il luogo dove è stato scoperto il cadavere del Gaspard è stato fin da stamane setacciato metro per metro; in un prato sovrastante sono state rinvenute alcune monete da 50 e 100 lire e tracce di sangue che avvalorano l'ipotesi del delitto e confermano che il corpo ormai senza vita è stato trascinato e gettato nella forra. Inoltre, nei pressi del cadavere è stato trovato lo zaino del Gaspard, ma non la spalla.

Dal sacco da montagna sono usciti i resti della colazione di sabato a mezzogiorno: un pezzo di pane rosicchiato, una fetta di formaggio, un pentolino che doveva aver contenuto la minestra, una bottiglia con ancora due dita di vino. Il rinvenimento dello zaino è un particolare di rilievo. Sabato alle 18 il Gaspard, rientrato alla propria abitazione dopo il lavoro, avvertiva la moglie che sarebbe subito ridisceso a Maen per riprendere il «sacco» che aveva dimenticato: «C'è ancora un po' di roba da mangiare», *aveva detto ed era uscito avviandosi a piedi sulla stradicciola. Rientrato in motocicletta, aveva preferito ritornare a Maen a piedi.*

Al particolare gl'inquirenti annettono molta importanza. Si presume infatti che il Gaspard avesse un appuntamento con qualcuno, ma che non volesse farlo sapere alla moglie; la dimenticanza dello zaino può essere stata la scusa per recarsi all'appuntamento senza insospettire la donna.

Lo stradino era ritenuto un uomo tranquillo, dedito al lavoro, che integrava con la coltivazione dei pochi campi che aveva, coadiuvando la moglie. Lo sventurato lascia due figlie in tenera età: Gemma di 7 anni e Luisella di 5.

Italo Vaglienti

Pierino Gaspard, di 37 anni, lo stradino ucciso

La moglie e le figlie dell'ucciso a Valtournanche

Bimbo arso vivo a Catania dai fratellini che giocano

Aveva 7 mesi - I piccoli, che si divertivano con i cerini, hanno appiccato il fuoco ai suoi vestiti

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 28 ottobre.

(s. l. p.) Due bimbi di quattro e cinque anni hanno involontariamente causato la morte del loro fratellino, Salvatore Vecchio, di 7 mesi, appiccando il fuoco ai suoi vestiti mentre stavano giocando con una scatola di fiammiferi.

Il fatto è accaduto a Linguaglossa, un centro a 45 chilometri dal capoluogo etneo. La madre dei fratellini, Ada di 37 anni, era stata costretta ad allontanarsi da casa per andare a prendere l'acqua alla fontana pubblica. I due bimbi più grandi si sono impadroniti di una scatola di cerini e ne hanno acceso uno per farlo spegnere al più piccolo, seduto sul seggiolone.

La fiamma ha però appiccato il fuoco ai vestitini del bimbo. Alle grida di raccapriccio dei fratellini la madre è tornata di corsa ed ha preso il piccolo portandolo, con l'aiuto di alcuni vicini, all'ospedale «Vittorio Emanuele» dove dopo alcuni minuti il bimbo è morto.

Il padre di Sophia Loren in Tribunale per una truffa

E' accusato di raggiro, per una compravendita di alloggi, con altre venti persone

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 ottobre.

(g. p.) Riccardo Scicolone, padre di Sophia Loren, è finito in tribunale sul banco degli imputati per difendersi dall'accusa di truffa. Il processo è stato però rinviato a nuovo ruolo.

Le ragioni per cui il padre dell'attrice, che da tempo non ha più rapporti con Sophia, è stato incriminato, si riferiscono ad una intensa attività commerciale impostata sulla vendita e sull'acquisto di appartamenti e negozi. Il sistema, secondo l'accusa, era dei più semplici ed abili. Veniva acquistato un appartamento o un negozio al prezzo di mercato, per esempio tre o quattro milioni di lire; poi l'immobile veniva dato in affitto ad un complice per un prezzo notevolissimo, duecento e talvolta trecentomila lire al mese; infine, esibendo una copia del contratto per dimostrare all'eventuale acquirente quale interesse si poteva ricavare, l'appartamento o il negozio veniva venduto ad un prezzo decuplicato. Senonché, effettuato il passaggio di proprietà, l'inquilino — ovvero il complice, secondo l'accusa — non rinnovava il contratto d'affitto e il nuovo proprietario si rendeva conto soltanto allora di essere stato truffato: l'immobile non poteva dargli che un interesse proporzionato al suo reale valore, e non alla somma versata per acquistarlo.

Riccardo Scicolone, che è stato incriminato soltanto per un episodio — mentre il processo si interessa ai cento altri venti imputati — sostiene di essere rimasto coinvolto inconsapevolmente nella vicenda: gli venne chiesto da un amico di interessarsi per trovare l'acquirente di un appartamento, ed egli concluse l'affare.

Condannati a 10 mesi i due artisti stranieri arrestati ad Arezzo

Arezzo, 28 ottobre.

I due artisti della compagnia inglese «Arts Laboratory», arrestati mercoledì scorso al termine di uno spettacolo sotto l'accusa di oscenità, sono stati processati oggi per direttissima al tribunale penale di Arezzo. I giudici, accogliendo le richieste del Pubblico Ministero, li hanno condannati a dieci mesi di reclusione e a 60 mila lire di multa ciascuno, col beneficio della condizionale. I due imputati, l'olandese Willem Jan Spoor, di 41 anni, direttore artistico della compagnia, e il mimo australiano Craig John Gibbon, di 27 anni, hanno così potuto lasciare il carcere, dopo cinque giorni di detenzione.

ECHI DI CRONACA

Tutti dattilografi

Ne dà la possibilità la Sist col suo attrezzatissimo centro di dattilografia, funzionante dalle 8 alle 12 e ininterrottamente dalle 14 alle 22. Aperto pure giorno ed ora: c'è posto per tutti. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573, 541.421.

Contabili Meccanizzati

Si comunica che l'E.N.A.L.C. (Sede di via Principe Amedeo 17) ha istituito un corso serale di Specializzazione per Contabili Meccanizzati. Il corso è gratuito ed ha valore legale.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, Via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Assimil - Linguavox

Tutte le lingue incise su dischi e nastri magnetici per registratori e mangianastri. Via Fabro 6/A, telefono 541.977.

Piatino pianoforti

Tutte le marche e modelli. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni senza cambiali, accordature, restauri, perizie. Via Po 6, telefono 530.227.

Corsi di pratica tributaria

riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Insegnano docenti di provata esperienza nel campo tributario. Corsi serali Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 12 Telefoni 889-968, 889.870.

TV guasto? Mike!

tel. 210.805 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

La TV non funziona?

Tel. 251.677 - 296.949

677.575, la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile, servizio celere diurno e serale.

LAUTA MANCIA

Cane caccia pointer maschio, anni 8, bianco nero, grossa taglia, nome BRIC, smarritosi 24 sera Torino centro. Grossa mancia consegnandolo o fornendo esatte indicazioni determinanti recupero. Telefonare 870.258.

A TORINO.....
CITROEN
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 206
Telefoni
759.818 - 753.428 - 758.282

La presenza russa nel conflitto arabo-israeliano

Si aggravano i pericoli della crisi in Medio Oriente

Nel Medio Oriente le speranze di distensione, se non di pace, sono durate lo spazio di un mattino. Verso la metà di ottobre erano corse voci, insistenti ed autorevoli, di trattative segrete fra Gerusalemme ed il re di Giordania; in dichiarazioni pubbliche e private all'Onu, gli ex nemici erano sembrati meno irriducibili; e Gunnar Jarring, l'infaticabile diplomatico svedese, aveva ripreso con minor pessimismo le fila di una mediazione che è come la tela di Penelope. Israeliani ed arabi — scrisse la *Washington Post* — apparivano abbastanza forti per arrischiare contatti diplomatici, ed abbastanza saggi per evitare il peggio.

I fatti degli ultimi giorni hanno smentito quelle brevi illusioni: dopo la fine della guerra del 1967 non si erano mai visti tanti segni inquietanti. Nella Cisgiordania occupata si ripetono, e si aggravano, dimostrazioni, scioperi, attentati. Sul Giordano continuano gli incidenti, i duelli di artiglieria, le incursioni di terroristi. Il governo siriano ha chiesto agli altri Paesi arabi di intensificare gli atti di ostilità contro Israele: per quanto appoggiata da scarsa volontà combattiva, questa intimidazione è un ricatto non privo di efficacia. Dopo una lunga pausa anche sul Canale di Suez sono ricominciati gli scontri con impiego di cannoni, razzi ed aerei.

L'ultimo incidente, quello di sabato, è il più grave, il più significativo ed il più pericoloso. Il comandante degli osservatori dell'Onu, gen. Odo Bull, conosciuto per la sua scrupolosa neutralità, ha dichiarato ufficialmente che il fuoco è stato aperto dagli egiziani ed è durato molte ore; gli israeliani hanno risposto all'attacco non provocato, subendo gravi perdite (e danneggiando ancora una volta le raffinerie di Suez). Lo scontro non si spiega, come altri sul confine giordano, con il nervosismo di una pattuglia o l'iniziativa di un ufficiale subalterno: le operazioni si sono estese su un fronte di 120 chilometri e gli egiziani, come un anno fa nell'affondamento del cacciatorpediniere «Eilat», hanno utilizzato le armi più moderne arrivate dalla Russia. Su di esse i «consiglieri» militari sovietici, numerosi nell'esercito di Nasser, mantengono uno stretto controllo: è inverosimile che siano state utilizzate senza il loro consenso.

Sui motivi dell'iniziativa russo-egiziana non si possono che avanzare delle congetture. Forse l'incidente aveva soltanto lo scopo di saggiare l'efficacia di nuove armi e le difese israeliane. Forse rispondeva ad un obiettivo diplomatico: impedire trattative dirette tra Israele e Giordania, sgradite all'Egitto, od ostacolare la distensione, contraria agli interessi sovietici. E' anche possibile che l'operazione rientri in un piano più vasto: ricordare non solo agli israeliani, ma a tutti gli Stati mediterranei, l'importanza dell'intervento russo; o persino far sentire all'America, nel quadro di una strategia globale, che l'Urss è in grado di esercitare pressioni dai Balcani al Vietnam.

Non sono ipotesi da fantapolitica. Appare evidente che il colpo di Praga non è un fatto isolato, e che la Russia, mentre consolida la sua egemonia all'interno del blocco comunista, rafforza la sua «presenza» imperiale in zone dove sinora era debole od assente: tre potenti flotte sovietiche incrociano nel Baltico, nel Mediterraneo e nel Mare del Nord; nel mondo arabo Mosca occupa ormai una posizione forse più solida di quella americana. Ha nella Siria, nell'Egitto, nell'Algeria degli utili alleati, che potrebbero diventare satelliti; attraverso gli aiuti allo Yemen, si è affacciata all'Oceano Indiano; l'ultima rivoluzione nell'Irak potrebbe offrirle nuove possibilità di penetrazione verso il Golfo Persico ed i fragili principati ricchi di petrolio. Se il Canale di Suez sarà riaperto, i sovietici potranno esercitarvi un controllo non meno esclusivo di quello che per settant'anni vi ebbero gli inglesi.

I russi in forze sulla via navale delle Indie: è un fatto imprevisto, che sconvolge un antico equilibrio, fa apparire ancor più debole l'Europa, e spiega perché la pace tra arabi ed israeliani sia praticamente impossibile senza la buona volontà e l'accordo di Mosca. Ma l'indubbio interesse sovietico a tenere aperto il conflitto non è il solo ostacolo alla riconciliazione degli ex nemici.

I tredici mesi trascorsi dalla guerra dei sei giorni hanno rafforzato, dalle due parti, piuttosto i «falchi» che le «colombe»; la resistenza del nazionalismo arabo non si è indebolita nei territori occupati, né in mezzo ai paesi vinti; e non si vede un regime arabo tanto sicuro della sua forza da sfidare, anche se lo volesse, l'impopolarità di un compromesso con Gerusalemme. Decenni di esaltazione nazionalistica e di propaganda fanatica danno frutti velenosi. I guerriglieri di El Fath, sempre meglio organizzati, ricchi di sovvenzioni anche dei governi monarchici e conservatori, possono molestare, non mettere in difficoltà l'esercito israeliano; ma sono in grado di far pesare una grave minaccia su re Hussein, sui «collaborazionisti» e forse anche su Nasser. Si può prevedere che, con la catena degli scontri e delle rappresaglie, la situazione in Palestina peggiori ancora. Ma se, come De Gaulle teme, conducesse ad una quarta guerra, i sovietici rimarrebbero spettatori?

Carlo Casalegno

L'Onu accusa il Cairo per l'attacco sul Canale

Gli egiziani (dice un rapporto ufficiale) spararono per primi

Tel Aviv, 28 ottobre.

Una comunicazione ufficiale giunta questa mattina da New York conferma la versione israeliana del gravissimo incidente di sabato scorso sul Canale di Suez. Il rapporto presentato ieri sera dal generale Odd Bull, capo delle forze dell'Onu per la sorveglianza della tregua nel Medio Oriente, alla segreteria delle Nazioni Unite, afferma che è stato l'Egitto ad iniziare il fuoco di artiglieria e di mortai. Gli egiziani hanno cominciato a sparare alle ore 15,45 (italiane) e l'artiglieria israeliana ha risposto dieci minuti dopo, alle 15,55.

Il rapporto di Odd Bull precisa che sono stati impiegati artiglieria, mortai, mitragliatrici leggere e pesanti e carri armati, e che le forze egiziane hanno anche fatto uso di razzi.

Il documento della rappresentanza dell'Onu è stato accolto con soddisfazione a Tel Aviv. Non sfugge inoltre un particolare contenuto in esso, che rivela il persistere di intenzioni aggressive da parte del Cairo.

(A. P.)

Nessuna vittima tra gli italiani di Suez

Roma, 28 ottobre.

Da informazioni giunte al ministero degli Esteri, tramite l'ambasciata d'Italia al Cairo, non risultano vittime italiane in seguito agli scontri di sabato nella zona del Canale: a Suez vivono tuttora 17 italiani. (*Ansa*)

Minacciosa espansione della Marina sovietica

L'Urss ha navi da guerra in tutti i mari del mondo

Nel Mediterraneo mantiene una flotta potente come la VI Flotta americana - Poderose squadre sovietiche navigano in permanenza nel Mar di Norvegia, nell'Oceano Atlantico (con sottomarini nucleari), nei mari della Cina e del Giappone, nell'Oceano Indiano - Per sopperire alla mancanza di appoggio aereo lontano dai confini, le unità russe sono in gran parte equipaggiate con missili mare-mare (contro le navi nemiche) e mare-aria (contro gli attacchi dal cielo)

(Nostro servizio particolare)

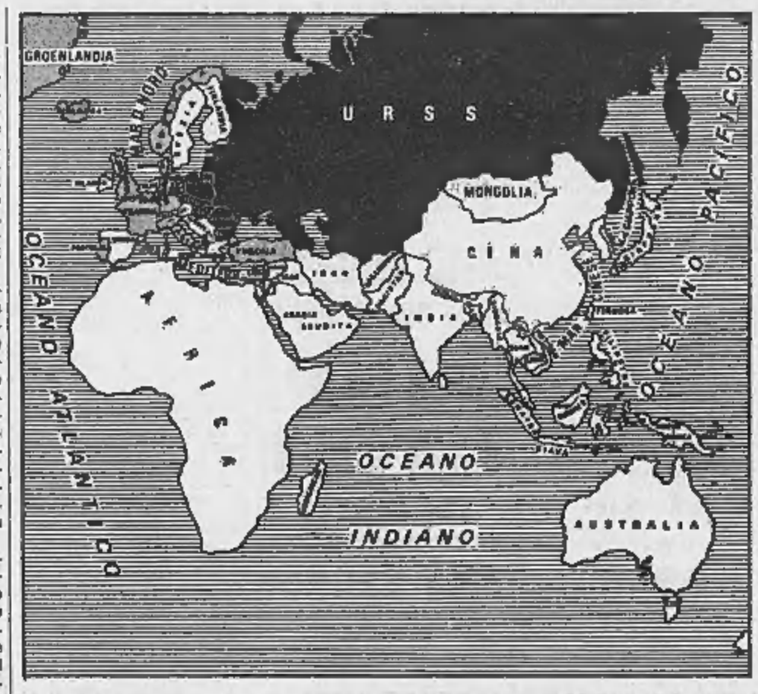
Parigi, 28 ottobre.

Il Mediterraneo non è l'unico mare in cui la flotta da guerra sovietica oggi penetra in forze. Certo, questa presenza nel bacino europeo è più «nuova» e spettacolare. Bisogna infatti risalire ai contrasti fra Caterina II ed i turchi per ritrovare, giusto due secoli fa, una squadra russa nel Mediterraneo orientale: e vi rimase cinque anni consecutivi.

La Russia sovietica ridimensionò la potente marina degli zar. Più preoccupati di consolidare — in caso di guerra — il fronte terrestre, i dirigenti del Cremlino chiesero agli ammiragli di impedire eventuali sbarchi tenendo le squadre navali nemiche il più lontano possibile. Sotto Stalin, gli ammiragli dovettero piegarsi all'autorità dei generali che prevedevano una politica difensiva e continentale.

Il poderoso arsenale atomico dell'Urss ha trasformato la situazione. In un primo tempo ha posto il territorio sovietico al riparo da qualsiasi attacco, convenzionale o nucleare. In seguito i capi militari russi hanno avvertito la necessità di avventurarsi al di là della zona di immediata influenza e di sostenere con le loro armi l'azione dei diplomatici ovunque gli interessi di Mosca lo esigessero. La marina costituisce il migliore strumento di questa politica, che gli specialisti hanno definito «strategia dell'azione indiretta».

Dal 1956, quando divenne comandante in capo della Marina l'ammiraglio Gorshkov (promosso a 31 anni ammiraglio della flotta sul campo di battaglia), la potenza navale dell'Urss si è notevolmente accresciuta. I sottomarini sono aumentati di numero in maniera sorprendente; le unità di superficie sono per la maggior parte dotate di missili; è entrata in servizio una portaelicotteri (la Moskva), due altre sono state costruite, mentre la fanteria della marina si è specializzata in eventuali interventi fuori dei confini.



Nel Mediterraneo orientale, la presenza navale dell'Urss è un fatto acquisito. Ma non lo è meno la spettacolosa espansione della flotta da guerra russa in mari nei quali finora unità sovietiche si erano viste di rado. Nel Mediterraneo vi sono tante navi russe quante della VI flotta americana. E tuttavia non è il solo asse della penetrazione dell'Urss. Il mar di Norvegia è divenuto teatro abituale delle manovre sovietiche.

In questo mare nordico si svolgono una o due volte l'anno importanti esercitazioni russe, con la partecipazione di grosse unità. Da qualche tempo, l'Urss vi mantiene in permanenza una squadra che, secondo fonti degne di fede, non conta meno di cinquanta navi. Questa flotta è protetta a distanza da una forza aerea che ha base sulle rive del Baltico e dell'Artico.

Frequenti sono inoltre le comparse di unità sovietiche nel cuore dell'Oceano Atlantico. Nei pressi delle Bermude o delle Azzorre, naviga una flottiglia di sottomarini, alcuni dei quali atomici ed in grado di lanciare missili nucleari in immersione. I paesi che si affacciano sull'Oceano Indiano hanno ricevuto per tutto il '68 la visita di parecchie navi da guerra russe. Dopo la cattura del battello-spia americano *Pueblo*, una ventina di unità sovietiche incrociano nel Mar della Cina e nel Mar del Giappone.

Non sono che gli esempi più manifesti dell'espansione navale dell'Urss. In realtà, Mosca non si accontenta di esibire soltanto le sue squadre da combattimento: impiega anche in tutti i mari unità specializzate nella ricerca e nello spionaggio. Il Cremlino realizza in tal modo ambizioni oceaniche malgrado due debolezze. La prima, e più evidente, è lo scarso numero di basi all'estero in grado di accogliere e rifornire flotte importanti. Agevolazioni sono state accordate ai russi da parecchi paesi arabi. Ma se il problema sembra risolto nel Medio Oriente, non si può dire altrettanto altrove, a cominciare dal Mediterraneo orientale, dove si dice (le fonti sono francesi e algerine) che le installazioni di Mers-el-Kebir non sono per ora utilizzate dall'Urss. La mancanza di basi d'appoggio nuoce alla libertà di manovra delle squadre sovietiche. Una soluzione consisterebbe nell'aumentare il numero e la capacità delle navi-rifornimento. Sicuramente l'Urss si è orientata in questo senso.

La seconda debolezza della marina sovietica è la mancanza di appoggio aereo, se si escludono i bombardieri pesanti. Ma questi aerei hanno un raggio d'azione limitato, che impedisce missioni lontane. Per rimediare alla carenza, l'ammiraglio Gorshkov ha concepito missili mare-mare contro le navi nemiche e missili mare-aria contro gli aerei da caccia. In ciò risiede d'altronde l'originalità della flotta sovietica, l'unica al mondo che abbia sviluppato un sistema di armi navali che pretende di sostituirsi all'aviazione.

Jacques Isnard

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Un nuovo libro su Dallas

Gli Usa rimasero senza difese nucleari dopo la morte di Kennedy

New York, 28 ottobre.

Per più di mezz'ora dopo l'uccisione del presidente Kennedy, gli Stati Uniti si trovarono completamente esposti ad un attacco nucleare sovietico e nella totale impossibilità di rispondervi perché il sottufficiale dell'esercito che aveva nella borsa il segretissimo ordigno elettronico che serve per scatenare la rappresaglia nucleare si era perso nella confusione seguita all'assassinio del Presidente.

Questo particolare è rivelato dallo scrittore Jim Bishop in un libro di prossima pubblicazione intitolato *The day Kennedy was shot* (Il giorno che spararono a Kennedy). Una versione condensata del libro è stata pubblicata sul numero di novembre della rivista *Ladies Home Journal*. (*Ansa*)

La difficile ricerca della pace in Vietnam

Continuano a Parigi le trattative segrete Insistenti voci di un prossimo accordo

L'ultimo ostacolo sembra essere la partecipazione dei «vietcong» ai negoziati - Saigon ha accettato la fine dei bombardamenti ma non vuole che i guerriglieri abbiano una delegazione propria: dovrebbero far parte di quella nordvietnamita

(*Dal nostro corrispondente*)

Parigi, 28 ottobre.

Anche oggi, come la settimana scorsa, è stata disdetta la conferenza-stampa che ogni lunedì avevano sempre tenuto tanto gli americani quanto i nord-vietnamiti dal giorno in cui erano incominciate le conversazioni di Parigi. Pur senza affermarlo apertamente, le due delegazioni lasciano capire che aspettano per convocare i giornalisti di poter comunicare il risultato positivo delle trattative segrete; ciò che è considerato ormai questione di giorni e, forse, soltanto di ore.

Si conferma, infatti, che il governo di Saigon ha ammesso la presenza del Fronte nazionale di Liberazione (Vietcong) alle trattative di pace. Sembra, tuttavia, che i sud-vietnamiti cerchino ancora di impedire che i vietcong abbiano una delegazione propria in tali trattative, ma soltanto una rappresentanza nella delegazione di Hanoi. Ciò risulta anche da una dichiarazione del primo ministro sud-vietnamita Tran Van Huong, il quale, ricevendo ieri il capo del governo della Nuova Zelanda, ha detto: *«Il Vietnam potrebbe accettare la presenza del Fronte nazionale di Liberazione in seno alla delegazione nord-vietnamita»*.

Questa esigenza è stata però nettamente respinta, oltre che dai rappresentanti di Hanoi, anche da Phan Van Ba, un membro della Commissione degli Esteri del Fronte nazionale di Liberazione, il quale si trova a Parigi ufficialmente in veste di giornalista, ma, in realtà, per partecipare alle conversazioni segrete in corso. *«Non ci siamo battuti per accontentarci di uno strapuntino»*, ha detto.

Si crede, comunque, che le ultime difficoltà opposte dal governo di Saigon costituiscano soltanto una manovra di ritardamento per evitare eventuali reazioni di quella parte della popolazione che lo ha finora sostenuto. Questa è l'opinione di tutti gli osservatori parigini, che considerano ormai positivamente concluse le trattative preliminari di pace.

«Si ha l'impressione — scrive, per esempio, "Paris-presse" — *che queste difficoltà siano sollevate per preparare l'opinione pubblica a capire che, a dispetto di tutti i "no" che aveva pronunziato il presidente della Repubblica Nguyen Van Thieu nel suo discorso del 7 ottobre e, poi, al nuovo in quello del 19, il Sud Vietnam ha detto "sì" alla cessazione dei bombardamenti contro il Nord Vietnam»*.

Sandro Volta

Ottimistiche dichiarazioni del «premier» neozelandese

«Hanoi potrebbe accettare le proposte a breve scadenza»

(*Nostro servizio particolare*)

Saigon, 28 ottobre.

Il primo ministro della Nuova Zelanda, Keith Holyoake, in visita ufficiale a Saigon, ha confermato questa sera che gli Stati Uniti e i loro alleati in questa guerra hanno offerto ora ad Hanoi condizioni di pace più generose d'ogni altra proposta avanzata in precedenza. Holyoake ha detto di essere stato dettagliatamente informato sulla situazione dal presidente Johnson durante il suo recente viaggio in America. *«Adesso la palla è nel campo di Hanoi»*, ha soggiunto.

Il *premier* neozelandese parlava ad una conferenza stampa alla conclusione del suo breve soggiorno nel Vietnam, dopo aver incontrato vari *leaders* del governo locale ed aver ispezionato le truppe del suo paese impegnate nel conflitto. *«La Nuova Zelanda è stata tenuta costantemente al corrente dei progressi raggiunti nei contatti segreti fra Washington ed Hanoi* — ha detto Holyoake — *e io credo che una ulteriore sospensione dei bombardamenti sul Nord sarebbe utile a portare le due parti al tavolo dei negoziati. Hanoi deve però dare la garanzia che le infiltrazioni nel Sud cesseranno o saranno "modificate" e che anche gli attacchi verranno ridotti. Talune notizie di cui sono in possesso parrebbero indicare l'eventualità di una accettazione a breve scadenza»*.

Un giornalista gli ha chiesto se fosse imminente la sospensione totale delle incursioni al Nord. *«Questa è una domanda che dovreste porre a Ho Ci-minh»* ha replicato il *premier*.

Il governo di Saigon nel frattempo ha sospeso dalle pubblicazioni due giornali ed altri ne ha ammoniti accusandoli di aver svolto propaganda filocomunista e di aver diffuso false informazioni. Uno dei quotidiani, il *Saigon Moi*, sospeso a tempo indeterminato, aveva scritto che il presidente Thieu *«ha cambiato clamorosamente parere, con un balzo da gigante, sul problema della cessazione delle incursioni al Nord»*. L'altro, il *Tieng Noi Dan Toc* (Voce del popolo), sospeso per tre giorni, aveva pubblicato in prima pagina — sia pur legata ad un articolo in cui si chiedeva ad Hanoi di por fine alla guerra — una fotografia di Ho Ci-minh. E' ancora un po' presto per giudicar la portata della comparsa di simili temi sulla stampa di Saigon, tuttavia si nota che la possibilità di trattare col Vietcong, ed eventualmente di ammetterlo in un governo di coalizione, viene non discussa più attivamente.

David Bonavia

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Radio Hanoi ripete: «Non abbiamo intenzione di accettare condizioni»

Hanoi, 28 ottobre.

Radio Hanoi ha smentito che il Vietnam del Nord «sia pronto ad accettare» le condizioni americane in cambio della fine dei bombardamenti. L'emittente si è spinta oltre a quello che aveva detto negli ultimi tre giorni quando aveva semplicemente smentito che il Vietnam del Nord avesse già accettato tali condizioni.

«Negli ultimi giorni — ha detto radio Hanoi — *la propaganda americana ha diffuso nuove falsità affermando che siamo pronti ad accettare un certo numero di condizioni di reciprocità. Queste affermazioni sono nettamente in contrasto con la verità e mirano soltanto ad ingannare l'opinione pubblica.*

«Una volta ancora noi ribadiamo la nostra posizione: gli Stati Uniti sono l'aggressore e non hanno il diritto di chiedere una reciprocità in cambio della cessazione dei bombardamenti.

«Una volta ancora noi ribadiamo il nostro inamovibile atteggiamento: gli Stati Uniti devono assolutamente cessare senza condizioni tutti i bombardamenti del Vietnam del Nord. Gli Stati Uniti devono fare ciò come primo passo per creare condizioni che portino ad una giusta soluzione della guerra nel Vietnam».

(A. P.)

ALT! INTERESSA TUTTI

Solo per pochi giorni in

VIA S. TOMMASO 5

quasi angolo via Barbaroux

grandiosa vendita di una enorme quantità di

PELLICCERIE PREGIATE

a prezzo di vero

FALLIMENTO

ALCUNI ESEMPI:

VISONE	L.	50.000
OCELOT	»	45.000
CASTORO	»	30.000
PERSIANO	»	20.000
CAVALLINO	»	15.000
COLLI PELLICCIA	»	500-1000

RICORDATE! Solo pochi giorni

VIA S. TOMMASO 5

quasi angolo via Barbaroux

Il «Daily Mirror»: "Non sono poliziotti ma gentlemen,,

Vivi elogi agli agenti di Londra dopo la manifestazione per il Vietnam

(*Nostro servizio particolare*)

Londra, 28 ottobre.

La magistratura inglese ha processato oggi quarantadue persone accusate di «comportamento scorretto» o «minaccioso» verso la polizia e di «detenzione di oggetti capaci di offendere» quali bastoni, spranghe di ferro, petardi, bottiglie, cocci e sassi. Gli imputati erano stati arrestati ieri durante le dimostrazioni contro la guerra nel Vietnam, e in particolare durante il tentativo di assalto all'ambasciata americana in Grosvenor Square. Le condanne loro inflitte variano da un massimo di tre mesi di reclusione ad un minimo di cinque sterline di multa; per la maggior parte essi si sono dichiarati colpevoli ed hanno riconosciuto di essersi comportati — come ha fatto loro osservare un giudice — *«in una maniera intollerabile in una nazione democratica»*. Le sentenze possono apparire miti in confronto a quelle decise in altri Paesi in analoghe circostanze: ma per la Gran Bretagna sono assai severe.

In verità, alla vigilia delle dimostrazioni — che il ministro dell'Interno Callaghan aveva autorizzato nonostante l'opposizione «a un certo numero di deputati governativi ne sollecitassero il divieto — si erano temuti disordini e violenze molto più gravi.

E' stato il trionfo della polizia inglese e dei suoi metodi di che rifuggono dalle durezze e dalla brutalità. Alle migliaia di agenti — completamente disarmati, come di consueto — dislocati lungo il percorso del corteo e intorno alla ambasciata americana era stata data una precisa consegna: non lasciarsi assolutamente provocare, né da insulti né da altro; e semplicemente contenere la folla.

I giornali di oggi, dal conservatore *Daily Mail* al filolaburista *Daily Mirror*, parlano con orgoglio legittimo di questa polizia britannica fatta di rispettabili *gentlemen* non privi di *humour* e dotati di nervi d'acciaio; e li additano ad esempio alla forza pubblica di altri Stati in cui difficilmente una dimostrazione di queste proporzioni si conclude senza spargimenti di sangue. In particolare si fa un velato riferimento a quanto avvenne a Parigi la scorsa primavera.

E' un orgoglio giustificato dai fatti e condiviso dall'opinione pubblica: ed è raro di questi tempi che una società guardi con questi sentimenti alle proprie forze dell'ordine. Molti lettori italiani avranno visto alla televisione la scena di Grosvenor Square. I dimostranti più facinorosi, nel tentativo di spezzare i cordoni, hanno scagliato contro i *policemen* bastoni, sassi, anche fradice e frutta, e, peggio, grossi petardi e fuochi di artificio. Ho scorto un agente cogliere al volo una pera e addentarla osservando che non aveva pranzato ancora. Un altro, bersagliato con dei «penny» di rame, la più vile moneta inglese, ha detto a un giovane tra la gente *«sorry, today we can only accept half-crowns»*, spiacente, oggi accettiamo solo mezze corone, (una moneta di valore più alto, pari a 30 *pennies*).

La folla, come voleva la consegna, non è stata caricata, ma solo contenuta. Né sputi, né insulti atroci né altro sono serviti a far perder la calma ai *gentlemen* in abito azzurro, i quali per tutto armamento hanno un corto manganello di gomma da tener nascosto sotto la giacca e da tirar fuori solo in caso di disperata necessità.

Il ministro Callaghan, rimasto per tutta la giornata in mezzo a loro dinanzi alla Ambasciata americana, al calar della sera li ha elogiati commosso con una frase che taluni quotidiani hanno riportato a tutta pagina: *«Bravi ragazzi, l'Inghilterra ha la migliore polizia del mondo»*.

Carlo Cavicchioli

L'ONESTO

Via Madama Cristina 63

(quasi ang. Via V. Caluso)

Troverete un'enorme quantità di merce proveniente da vari

FALLIMENTI

LENZUOLINI	L.	300
MAGLIE PURA LANA	»	200
VESTITI UOMO LANA VERGINE	»	10.000
PANTALONI LANA	»	1.000
GIACCHE LANA	»	1.500
TAILLEUR	»	3.000
GONNE LANA	»	490

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa

"Al tutto risparmio,,

Via Madama Cristina 63

SPETTACOLI

Dopo il licenziamento

Barrault «perdona» il ministro Malraux

Parigi, 28 ottobre.

Jean-Louis Barrault ha dichiarato al *Figaro Littéraire* di non provare nè *rancore né risentimento* per il ministro André Malraux, che l'ha esonerato dalla carica di direttore dell'« Odéon Théâtre de France », che occupava da nove anni.

Il provvedimento fu assunto in seguito all'occupazione del teatro da parte degli studenti parigini durante i « fatti di maggio »

« *Il mio credo*, ha aggiunto Barrault, *è: ama il prossimo tuo come te stesso* ». Il celebre attore-regista ha poi espresso la fiducia che il suo pubblico lo seguirà anche nella prossima attività, che comincerà con *Rabelais*, un testo basato sulla vita e l'opera del grande scrittore francese, che sarà presentato a dicembre in una sala solitamente destinata agli incontri di lotta e pugilato. *(Ansa)*

TEATRI E RITROVI

Prenotazione biglietti telefono La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri - Teatro Stabile ore 21 «L'amica delle mogli» di L. Pirandello. Comp. De Lullo, Falk, Valli, Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Pren. v. Rossini 8, tel. 679.342/3. Carignano: questa sera ore 21,15 il Begaglino, teatro cabaret con P. Caruso e con C. Sposito. Viet. 18. Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Un debito pagato» di John Osborne. Ediz. Teatro Stabile dell'Aquila.

Alcione: Comp. Thomas 16,15-21,15.

CONSERVATORIO - MUSICA MUSICALE
Domani mercoledì, ore 21,15
RUBINSTEIN
Prenot. p. Castello 29, t. 544.523

TEATRO STABILE
ULTIMI GIORNI PER ABBONARSI
Al Teatro Alfieri, sino al 4 nov.
DE LULLO - FALK - VALLI - ALBANI
GIUFFRÈ LAZZARINI
L'AMICA DELLE MOGLI
di LUIGI PIRANDELLO

Al Begaglino, Cavoretto 2, 670.978. Al Fiorito (p. Solferino, 542.022): Compl. The George's, c. G. Savino. Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicosia. Augustus: ore 21 Mister Bianco. Bella Arti: ore 21 ballo liscio. Castellino: ore 21 Marco Fattori. Club 84: ore 21 General Band. Faro Danze: ore 21 Episod Six. Gaudio Danze: 16,30-21 i Favoriti. Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra. Hollywood: 21 Le Bori Bori Band. La Perla: ore 21 Gli Aratari. La Rei Dancing: ore 21 Don Mike. Principe: 21 Karmelo e i Lord. Repost Danze (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): 21 Nevil Cameron. Trocadero: ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: attrazioni internazionali.
Crazy (60.092): Toto e i Tati. Voom Voom, (v. Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian. West End: ore 21 Bobos Band.

Abaljour, Sacchi 28, t. 541.025: 21. Asylum: chiuso per rinnovo locali. Caprice (Sacchi 16, t. 531.528): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Villa Gay Discoteca (Monc. 32): 21. Whisky Notte (tel. 687.563): 21.

LE ROI
Dal 1° novembre
ROCKY
ROBERTS

Danze LA PERLA
Ore 21: DEBUTTO COMPLESSO
GLI ARATARI
OMAGGIO alle DAME
Danze PRINCIPE
Ore 21: DEBUTTO COMPLESSO
KARMELO e I LORD
OMAGGIO a TUTTI

Danze LA PERLA
Per [illegible] SERATA TUTTO
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia l'intramontabile cantante e miglior interprete di stornelli
NARCISO PARIGI
Carla Pierangeli
Alessandra Zoppi - Giovanni Musso

Danze CLUB REPOSI
V. XX Settembre 15 - t. 537.100
STASERA, ore 21
NEVIL CAMERON

DANZE ARLECCHINO
Ore 21: Sfilata acconciatore
DINO

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. [illegible]
"THE SENATE"

LAS VEGAS
MAL
I PRIMITIVES
(Pizzeria - Ristorante)

BELLE ARTI
NELLA COLOMBO
« DONATO
Continuano con grande successo
I GIUSTI

HOLLYWOOD
BALLO LISCIO
SERATA della CORDIALITA'
La BERT-BERT BAND

GAY SALA
Ore 16,45 e 21: Trattenimenti
« Il ballo è la ginnastica più salutare »
« Balli frequenti, giovani sempre »

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: « Sapere: Il pianeta Terra ».
13 —: Oggi, cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
17 —: « Centostorie: Mirò », fiaba sceneggiata per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) « Nel nome dei continenti: La civiltà del Nilo »; b) « Ragazzi all'erta: Zampa d'orso », telefilm di avventure nella foresta canadese.
18,45: « Lezione concerto », col violoncellista Enrico Mainardi e la clavicembalista Andrée Darras. Musiche di Benedetto Marcello e Boccherini.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « La brava gente », commedia di Irwin Shaw per la serie su vent'anni di teatro americano. Adattamento televisivo e regia di Giuseppe Fina. Interpreti principali: Franco Sportelli, Andrea Checchi, Carlo Alighiero, Gabriella Pallotta, Germana Paoleri. Gioia e Filippo, due anziani pescatori, che hanno risparmiato fino al sacrificio per poter comperare un grande battello, vengono taglieggiati da un "gangster", Golf, contro cui non riescono a difendersi, neppure ricorrendo alla giustizia. Quando le pretese di Golf si fanno più intollerabili, i due capiscono di non avere altra scelta che difendersi dalla violenza con la violenza.
22 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: « Cordialmente », programma di corrispondenza col pubblico a cura di De Marchis, Locatelli e Mocci. Presenta Enza Sampò.
23,15: « Vedettes d'Europa: Charles Aznavour ». Presenta Mascia Cantoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 21: « Monsieur 10.000 volts », spettacolo di Bénard (a colori); 22: La formazione politica dei giovani nella Svizzera italiana.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,10 «Aida» di Verdi - Atto II - Dir. Zubin Mehta. Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
9,50 Intervallo musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,00 La nostra salute
11,08 Le ore della musica - Seconda parte
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina
12,42 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,15 Adriano Celentano presenta: Adriano-Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio - In anteprima il Salone dell'Automobile di Torino
15,20 Zibaldone italiano - Seconda parte
16,00 Programma per i ragazzi: Viaggio musicale nel Sud
16,30 Qui Riccardo Del Turco
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci del mondo. (Ore 18 circa): Cinque minuti di inglese
18,35 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
19,13 «Tre camerate». Romanzo di Erich Maria Remarque - 15ª puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,25 « Mosè » di Rossini. Direttore Wolfgang Sawallisch. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
7,43 Buongiorno a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Goffredo Petrassi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 13,15
8,43 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Sissi, la divina imperatrice»
10,17 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak. Rotocalco del cinema
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '50
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Il canzoniere di Vittorio Gassman
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Ribalta di successi
15,15 Chitarrista N. Yepes
15,30 Giornale radio
15,35 Microfono sulla città: Monza
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 La danza nella musica
17,10 Pomeridiana Seconda parte - Nell'interv. (ore 17,30): Giornale radio; (ore 17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'interv. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,30 Radioserа
19,50 Punto e virgola
20,01 Oriente Espresso
21,10 « Un giorno d'aprile » di Aldo De Benedetti
22,00 Giornale radio
22,10 Il canzoniere di Vittorio Gassman
22,40 Tempo di jazz
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche clavicembalistiche: A. Soler: Sonata in re min.; Concerto n. 2 in fa magg.
10,20 Reger: Quintetto in la magg. op. 146 per cl. e archi
10,55 Strawinsky: Sinfonia n. 2 in mi min. op. 64
11,40 Grieg: Due Pezzi lirici dall'op. 62 - Ireland: Sarnia
12,10 Palladiana
12,20 Milhaud: Le boeuf sur le toit, balletto - A. Copland: Appalachian Spring, balletto
13,00 Recital del pianista Friedrich Wührer
14,30 Pagine da « Roberto Devereux » di Donizetti
15,30 Corriere del disco. Beethoven: Trio in si bem. magg. op. 97 Dell'Arciduca
16,10 Compositori italiani contemporanei - S. Fuga: Sinfonia per orchestra
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 La avventura dell'archeologia - Il diluvio universale
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 S. Prokofiev: Cinque Melodie op. 35 b) per vl. e pf.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Città e campagna: la questione urbanistica in Italia
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Haydn, Beethoven, Bartok
20,30 Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 La musica, oggi
23,10 Rivista delle riviste

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Inchieste pericolose» F. Sinatra, Lee Remick, J. Bissett, col. V. 18. Or.: 15, 17,25, 19,50, 22,15.
Arlecchino: «Asterix il gallico» in eastmancolor.
Astor: «Appuntamento sotto il letto» H. Fonda, Lucilla Ball, tecn.
Corso: «Joe Bass, l'implacabile» con Burt Lancaster, Shelley Winters, in panavision, technicolor.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16; 18,15; 20,15; ultimo 22,30.
Doria: «Meglio vedova» in technicolor, con Virna Lisi, Peter Mc Enery, G. Ferzetti, L. Buzzanca.
Giolitti: «Delirium» con J. Reynaud, J. Taylor, col. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,05; 17,40; 19; 20,45; 22,30;
Ideal: «Il medico della mutua» tec. scope, Alberto Sordi. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «Giugno '44, sbarcheremo in Normandia» Michael Rennie, Bob Sullivan, colori. Vietato anni 14.
Metropol: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «Shalako» S. Connery, B. Bardot, 70 mm. stereof., technik. Or.: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30.
Reposi: «Svezia, inferno e paradiso» eastmancolor. Vietato minori 18.
Romano: «Romeo e Giulietta» tecn. di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
Vittoria: «I contrabbandieri del cielo» Claudia Cardinale, R. Taylor, H. Guardino, colori. Vietato minori 14.

Ariston: «Rubo al prossimo tuo» C. Cardinale, R. Hudson, tec. Viet. 14.
Augustus: «Ulla papà, quanto rompi!» James Garner, Debbie Reynolds, Maurice Garner, techn. panavision.
Capitol: «Mandato di uccidere» a colori, P. O'Neal, J. Hackett.
Maestoso: «Rebus» technicolor, Laurence Harvey, Ann Margret.
Torino: «Scusi, facciamo l'amore» C. Auger, P. Clementi, technicolor. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

Centrale-D'Essai (telef. 540.110): «Due o tre cose che so di lei» di J. L. Godard, con Marina Vlady, techn. scope. Vietato 18. Apert. 10.

Alessandra: «Incompreso» technicolor A. Quayle, C. Mell, G. Granata.
Colosseo: «L'assassino ha le ore contate» C. Brook, M. Lee, Kinski, tec.
Faro: «Cimarron» scope, technicolor. Glenn Ford, Maria Schell.
Fiamma: «Dottor Zivago», il film dei 6 Oscar, in panavision metrocolor 70 mm., con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger, Alec Guinness, Geraldine Chaplin. Or.: 15 e 21,45.
Hollywood: «L'assassino ha le ore contate» Klaus Kinski, Margaret Lee, colorscope. Apert. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «La sposa di Dracula» J. Monleur, P. Cushing, col. Viet. 16.
Massimo: «La gatta degli artigli d'oro» Daniele Gaubert, colori.
Orfeo: «Il profeta» in technicolor, scope, con Vittorio Gassman, Ann-Margret. Apert. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «Il dottor Zivago» technic. panavision, stereofonico, G. Chaplin, J. Christie, A. Guinness, O. Sharif. Orario: 14,40; 18,20; 22.
Statuto: «Due sporche carogne» techn. Alain Delon, C. Bronson.

Adriano: «Dove si spara di più» Arthur Grant, M. Quadra. Viet. 14.
Alcione: «Maigret e Pigalle» techn. Compagnia Thomas. 16,15 - 21,15.
Alpi: «Cadavere per signora» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 14.
Regina: «Dalle Ardenne all'inferno» F. Stafford, D. Bianchi, technicolor.

Milano: «Sandok, maciste della giungla» a colori, e «Dossier 107 mitra e diamanti» technicolor. Apert. 10.
Olimpia: «Bando Cassroll» Viet. 14. Poi: «L'amore attraverso i secoli» technicolor. Vietato anni 18.
P. Nuova: «Segreto dello sparviero nero» col. L. Barker. «F.B.I. operazione vipera gialla». Apertura 10

Giardino: «Lo spietato» tec. Madison.
Mirafiori: «Tarzan e il grande fiume» M. Henry, J. Murray, technicolor.
Vinzaglio: «La pantera rosa» techn. scope, David Niven, Peter Sellers, C. Cardinale, Capucine, R. Wagner.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Femmine delle caverne» scope technicolor Raquel Welch, E. Ronay.
Eliseo: «Mal d'Africa» regia di S. Nlavo, technicolor, scope.
S. Paolo: «La vendetta è il mio perdono» technic. con Tab Hunter.

Ariosto (v. Belgio 53, t. 574.171): «Un uomo chiamato Flintstone» scope, techn. Apert. 10; ult. 22,30.
Artisti: «La [illegible] preda» techn. scope, M. Monroe, R. Mitchum.
Corallo: «Can Can» Shirley MacLaine, F. Sinatra, M. Chevalier, colori.
Eldorado: «La leggenda di Lobo» technicolor, di Walt Disney.
Oropa: «Avamposto del Sahara».
V. Venezia: «Silenzio, si uccide» a colori, con Robert Mark, S. Rosin.

Astra: «La donna del West» tec. scope, Doris Day, P. Graves.
Bernini: «Vita privata» di L. Malle, con M. Mastroianni, B. Bardot, technicolor. Vietato minori anni 16.
Cibrario: «Pugni, pupe, pallottole» Constantine; «Vendetta tuga» techn.
Eliseo: «Massacro del Sioux» technic.
Massaua: «L'assassino ha le ore contate» con C. Brook, K. Kinski, M. Lee, colori.
Odeon: «Una Colt, 5 dollari, una carogna» tec. Sean Cooper, P. Nelli.
Stei: «Raggio infernale» Gordon Scott, D. Maureen, technicolor.

Adua: «Salvate il re» tec. A. Quinn.
Aurora: «A dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, Pilloni. Ult. V. 18.
Arai: «Ronda di mezzanotte» con Stanlio e Ollio.
Brancia: «L'artiglio blu» di E. Wallace, con K. Kinski, tec. Viet. 18.
Maiori: «In gombo marinaio» technicolor, Doug McClure.
Nord: «Tecnico di un omicidio» tec. sc. R. Webber, I. Valorio. Viet. 18.
Nuovo Fortino: «Gangster 70» Joseph Cotten, F. Palosello. Viet. 18.
Orientale: «A in fuga» tec. Bob Hope.
Palermo: «La leggenda di Lobo» di Walt Disney, technicolor.
Sociale: «Implacabile caccia» techn.
Zenith: «La valle del mistero» technicolor con Richard Egan.

Cabiria: «Il ritorno del pistolero» R. Taylor, A. Martin, technicolor.
Continental: «Sapevano solo uccidere» K. Morris, L. Ward, A. Steel, tec.
Fiera: «L'albero della vita» tech. E. Taylor, M. Clift. Ultimo 21,40.
Italia: «Supersplo K» tec. S. Boyd.
Piemonte: «La grande sfida a Scotland Yard» S. Granger, S. Hampshire, technicolor. Vietato minori anni 14.
S. Carlo: «Il sigillo di Pechino». Spezia: «F.B.I. contro i gangster» scope, techn. Dan Murray. Ap. 15.

Diana: «Congiura di spie» technic.
Doria: «Sudario delle mummie» col.
Ferrero: «Il giorni e Pechino» col.

Alba: «Trappola per quattro» technicolor, Lang Jeffries.
Apollo: «Nudo per amare» L. Palmer, N. Tiller, P. Van Eyck. Viet. 18
Ederа: «L'estrotuve degli assari perduti» technicolor R. Baker.
Lucentes: «Uomo dal pugno d'oro» tec.
Lutrario: «L'ultimo safari» technicolor, Stewart Granger.
Splendor: «5 ore violente a Soho» A. Newley, J. Carter. Vietato 18.

BEINASCO
Italia: «Il passaggio del Reno» con Charles Aznavour. Vietato minori 16.

ORBASSANO
Moderno: «Ossessione nuda» con Catherine Deneuve, Marilù Tolo.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Fiera, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Sperla, Vittoria, Italia (Moncalieri). - Teatro Carignano: «Barsaral» (biglietti ridotti all'Enal per stasera). - Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal). - Teatro Alfieri: «L'amica delle mogli»

MUSEI

Alla Minerva: personale di Bibolini (S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Artivisa (C. Cairoli 12, t. 760.501): Pers. del pittore Giovanni Longo.
Bodoni, Cavour 28, tel. 512.752: La figura nei secoli. 10-12, 16-20 fest.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Stadl, Ernst, Klee.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Pittori dell'800
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Personale di Airo.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Scultura internazionale: 10-13; 16-20
La Bussola (via Po 8): De Chirico ieri e oggi. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza: grafica contempor.
Marum (v. Bogino 17 G): Tarantino.
Scalella, c. Vittorio 98: esp. Barrino

Museo Nazionale del Cinema (Piazza Chiablese): or. 10-12; 15-18.

Per la prima volta al cinema proverete quasi una GIOIA FISICA: i colori, i personaggi, le scenografie, le scene d'amore, tutto è spettacolo raffinato ed esaltante

OGGI il NUOVO ROMANO

RAGGIUNGE UNO DEI VERTICI PIU' ALTI DEI SUOI DIECI ANNI DI SUCCESSI!

BENVENUTO AL GRANDE, ALLO STUPENDO NUOVO FILM DI FRANCO ZEFFIRELLI

LA CRITICA ITALIANA PIU' IMPORTANTE HA DETTO

Erotismo violenza rivolta: Zeffirelli non ha lasciato cadere questi appigli: [illegible], e qui è il suo merito, non li ha desunti attraverso un facile gioco di analogie. Li ha trovati fatti e quali, attraverso la mediazione del grande elisabettiano, nell'imperitura modernità del Rinascimento. Per questo, Romeo e Giulietta, oltre a essere un lievitante spettacolo, costantemente tenuto fra i poli del furore partigiano e della lirica galanteria, è un tentativo cinematografico di concentrazione culturale, indirizzato a reintegrare il buon passato dei suoi diritti.

Non è davvero poco che Zeffirelli si sia elevato insieme col suo « soggetto » [illegible] disunirsi, e che fra tante occasioni di squilibrio offertegli dal testo stesso, abbia tenuto una rotta sicura senza mai deviare in un gusto appena un po' estraneo, senza mai perdere, tra le lussuose pieghe del dramma e le sue illazioni ideologiche, la luminosa percezione del bello.

Tra le riuscite più nette, se non potremmo mettere il [illegible] della poesia, v'è certo l'eleganza intellettuale di cui il regista ha rivestito l'amore, pur così carnale, dei due ragazzi; eleganza che si comunica alla « banda » di Romeo e che sembra avere il suo « manifesto » nella volata di Mercuzio sulla fata Mab.

Leo Pestelli - LA STAMPA

Perché il film s'avvia al trionfo? Perché a una generazione d'inibiti di del mondo un'immagine estroversa, scarica sulla società, sui malefici vecchi e gli ambiziosi, la colpa dell'infelicità giovanile, rifiuta agli adolescenti innamorati un brevetto di angeli ribelli inghiottiti dal sistema.

Soprattutto perché Zeffirelli ormai governa con empito supremo tutte le astuzie del grande spettacolo. Ecco in splendida ambientazione, eccole uscite, le scene di Mongiardino e i costumi di Donati, da una pinacoteca del Rinascimento trattata con la vernice di Lambicchi, ecco la festa in casa Capuleti cantata con la gloria del colore. Ma ecco anche il flusso caldo che trascina e vibra in virtù dell'eleganza figurativa e degli spigliati dialoghi italiani. Sempre per non cadere in sospetto di romantico, Zeffirelli respinge i languori: dove è bello, il film è una frenetica carica di vitalità.

Addio patemi, addio svenevolezze, il pubblico sorrida e pensi all'oggi.

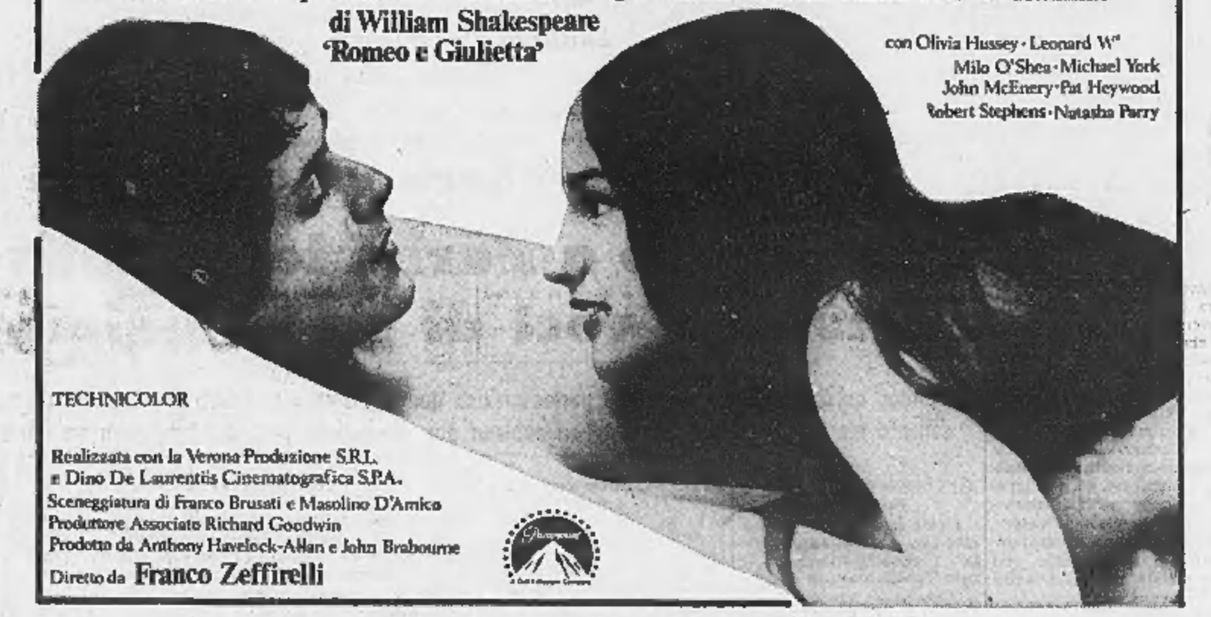
IL CORRIERE DELLA SERA

DA OGGI TOCCA AL PUBBLICO GUSTARE APPIENO QUESTA GIOIA

'Romeo e Giulietta'
Dopo 4 secoli l'amore ha ancora 15 anni

La Paramount presenta un film BHE una produzione di Franco Zeffirelli del dramma di William Shakespeare 'Romeo e Giulietta'

con Olivia Hussey · Leonard Whiting
Milo O'Shea · Michael York
John McEnery · Pat Heywood
Robert Stephens · Natasha Parry



TECHNICOLOR

Realizzata con la Verona Produzione S.R.L.
e Dino De Laurentiis Cinematografica S.P.A.
Sceneggiatura di Franco Brusati e Masolino D'Amico
Produttore Associato Richard Goodwin
Prodotto da Anthony Havelock-Allan e John Brabourne
Diretto da Franco Zeffirelli

Orario inizio film: 14,30 - 17,20 - 19,55 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

Non abbiamo mai visto una massa così frenetica ed entusiasta di giovani e giovanissimi al cinema fin dalle prime ore a Londra; ed in tutto il mondo i giovani accorrono innumerevoli al richiamo di questa storia d'amore: perché? Forse perché è in realtà la prima storia di un amore libero, che sconvolge il sangue, che si brucia nella passione, che si burla di leggi, principi, morali e vecchiume, ed è perciò così bello, così vero, così puro

RISATE... RISATE... RISATE... E APPLAUSI AL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO!

Domani al Cinema ASTOR

LA FIDA CINEMATOGRAFICA presenta un film prodotto da EDMONDO AMATI

NINO MANFREDI PAMELA TIFFIN UGO TOGNAZZI
in un film di DINO RISI

STRAZIAMI MA DI BACI SAZIAMI

Cinema AMBROSIO
3ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
Quasi ogni giorno un nuovo film a Torino, ma soltanto uno su tutti piace immensamente al pubblico.

FRANK SINATRA
INCHIESTA PERICOLOSA

con LEE REMICK · RALPH MEEKER · JACK KLUGMAN · LLOYD BOCHNER · WILLIAM WINDOM
TONY MUSANTE · AL FREEMAN JR. · ROBERT DUVALL con PAT HENRY e JACQUELINE BISSET nella parte di Virginia Mayo
prodotto da AARON ROSENBERG · regia di GORDON DOUGLAS · sceneggiatura di ABBY MANN
tratto dal romanzo omonimo di RODERICK THORP edito in Italia da Valentino Bompiani
musica di JERRY GOLDSMITH PANAVISION® COLORI DE LUXE

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI
SI RACCOMANDA DI RISPETTARE IL FILM DALL'INIZIO

Le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS
SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

Al Cinema IDEAL

IL PIU' ATTESO, SPASSOSO, COMICO DIVERTENTE FILM MAI REALIZZATO

Se è vero, com'è vero, che in Italia vi sono 45 milioni di mutuati, questo film farà morire dalle risate 45 milioni di spettatori

IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

NUOVA CODEBO' galleria d'arte
QUESTA SERA ASTA ore 21,15
MOBILI E DIPINTI ANTICHI E DELL'800,
BRONZI - PORCELLANE - ARGENTI, ecc.
Seguendo il catalogo della prima tornata.
Esposizione fino alle ore 17.
VIA DELLA ROCCA, 33 - TELEFONI 87.79.06 - 88.59.94

CRONACA TELEVISIVA

Stasera Irwin Shaw con «La brava gente»

Per il ciclo del teatro americano una commedia sulla lotta degli uomini onesti contro i gangsters - Riesumata ieri «La sfida», forte pellicola di Francesco Rosi

Gabriella Pallotta, interprete della «Brava gente»

Stasera sul canale nazionale andrà in onda *La brava gente* (1939) di Irwin Shaw, scrittore americano noto fra noi soprattutto per essere autore di un fortunato romanzo, *I giovani leoni*, da cui fu ricavato un film di successo con Marlon Brando.

La brava gente è considerato in genere la sua commedia più rappresentativa: è stata quella che ha avuto le migliori accoglienze da parte del pubblico di tutto il mondo e che ha avuto una larga diffusione — anch'essa — attraverso una pellicola interpretata da John Garfield. Ma a nostro avviso l'opera più genuina e singolare di Shaw è *Seppellire i morti* (conosciuta in Italia con il titolo di *Venticinque metri di fango*), portata in palcoscenico tre anni prima, nel 1936: la storia allucinante di un gruppo di soldati caduti in combattimento che rifiutano di farsi seppellire: una feroce requisitoria antimilitarista, una dura e ferma presa di posizione contro i massacri delle guerre.

Ne *La brava gente* troviamo uno Shaw diverso, nella tecnica, per cominciare: *Seppellire i morti* era costruita secondo i canoni espressionistici, *La brava gente* è un copione tradizionale, che si articola in varie scene quasi obbedendo a criteri di natura cinematografica. Ma c'è una diversità pure nella sostanza: mentre là si affermava il ripudio incondizionato della violenza, qua si accetta — a malincuore — l'idea della violenza solo come mezzo di liberazione da forze oppressive, da elementi infetti che minacciano la pace della società.

La vicenda, ridotta a poche parole, è quella di due miti omarini che dopo molte esitazioni si decidono ad ammazzare un *gangster* che li perseguita. Considerata l'epoca in cui fu scritta, è comprensibile che la commedia venisse subito analizzata in chiave simbolica; ed ecco allora che i due galantuomini diventano gli stati democratici che controvoglia sono costretti a impugnare le armi per ridurre all'impotenza la belva nazista. Interpretazione legittima. Ma non è affatto da escludere che Shaw, più semplicemente, abbia anche pensato ai guai interni degli Stati Uniti: e in questo caso i due galantuomini sono gli americani onesti, il *gangster* è un vero *gangster*, incarnazione della prepotenza e del marciume, e il delitto è l'atto energico con cui la comunità ha il diritto e il dovere di ripulirsi.

Infine ci sembra che il testo di Shaw possa stare in piedi benissimo anche senza una « doppia » lettura: l'autore l'ha definito « una favola di Brooklyn », e chi la prende per tale non sbaglia: la favola sentimentale e ironica della buona gente, delle creature maltrattate che si ribellano e che nella lotta con gli oltracotanti vincono: quante volte ciò accade nella vita reale?

La « prima » italiana a Roma, nel novembre 1945, radunò un « cast » di lusso: Cervi e Stoppa erano i due amici, Mario Pisu il gangster e poi c'erano Rina Morelli, Lola Braccini, Arnoldo Foà, Marcello Moretti. In tv la parte di Carvi sarà sostenuta da Andrea Checchi, quella di Stoppa da Franco Sportelli, il bandito sarà Carlo Alighiero.

* *

Sul secondo canale avremo la rubrica di inchieste « Cordialmente » che ha debuttato la settimana scorsa con esito abbastanza positivo. Indi, verso le 22,15, per la rassegna « Vedettes d'Europa », uno show del cantante e attore francese Charles Aznavour.

Segnaliamo alle 18,45 un concerto-lezione del violoncellista Enrico Mainardi e della clavicembalista Andrée Darrasi.

* *

Ieri sera il pezzo forte del programma è stato « La sfida » di Francesco Rosi, un film sulla camorra napoletana, che pur avendo gli squilibri e la acerbità proprie dell'opera prima, ha un vigoroso nerbo drammatico e già indica quell'impegno sociale che porterà il regista a realizzare « Salvatore Giuliano » e soprattutto « Le mani sulla città », coraggiosa denuncia degli scandali edilizi.

Domenica: l'ossatura della giornata era formata ancora una volta dallo sport che ha registrato la calata di sipario sul composito e gigantesco spettacolo delle Olimpiadi; in serata gradevole — anche se non era dei più emozionanti — il numero di « Processi a porte aperte ».

* *

Domenica prossima 3 novembre esordirà alle 18 sul canale nazionale la rivista *Che domenica, amici!* di Castellano e Pipolo, regia di Vito Molinari, orchestra diretta da Kramer. Protagonista sarà Raffaele Pisu affiancato da Carmen Villani e dai due comici torinesi Lilli e Gian.

u. bz.

Inaugurato allo Stabile il corso di recitazione

Si è inaugurato ieri al Teatro Gobetti il Corso di formazione dell'attore, organizzato dallo Stabile di Torino. Vi prendono parte dieci giovani selezionati all'inizio di ottobre fra i quaranta concorrenti, dopo una serie di audizioni preliminari. Il Corso non intende fare concorrenza alle varie scuole di dizione aperte in Torino, ma operare su elementi particolarmente dotati per creare una sorta di Laboratorio teatrale. Di qui dovrebbe nascere la futura compagnia stabile del Teatro torinese.

ARTI ED ARTISTI

Un capolavoro di Fontanesi torna a Torino dopo 40 anni

E' il grande quadro intitolato « Bufera imminente » - Esposti altri dipinti di maestri piemontesi, da Delleani a Reycend

E' dal 1933, cioè dalla grande celebrazione di Antonio Fontanesi organizzata da Vittorio Viale alla Galleria civica d'arte moderna, che i torinesi non vedono la *Bufera imminente*, uno dei più alti capolavori della pittura italiana, e — perché non affermarlo recisamente? — della pittura europea dell'Ottocento. Fontanesi dipinse la vasta tela (cm 102 x 141) nel 1874 e la espose a Torino. Il suo discepolo Marco Calderini quasi trent'anni dopo così ricordava l'avvenimento: *« Nel '74 il Maestro otteneva un incontrastato memorabile trionfo alla Promotrice di Torino colla " Bufera imminente ". Non si potrà mai dire l'ammirazione e l'alto stupore rispettoso che si produsse da tutti gli intelligenti spregiudicati davanti a quest'opera potentissima, di getto, ricca di un sentimento drammatico e poetico forse non ancor visto nel paesaggio moderno ».*

Il quadro fu acquistato per la collezione del duca di Genova al prezzo modestissimo di catalogo: 1300 lire. Dal castello d'Agliè passò poi, replicatamente, in mani private, e intorno al 1925 toccò le 60.000 lire. Il suo valore attuale è un'altra dimostrazione di come si siano rivalutate, indipendentemente dal corso delle monete, le opere d'arte eccelse nel giro d'un secolo. La *Bufera* ricomparve nelle più importanti rievocazioni del Fontanesi: a Torino nel 1892 e nel 1932, alla Biennale di Venezia nel 1901 e nel 1952 (ed anche a Venezia venne inclusa nel panorama della pittura ottocentesca italiana del 1928), a Reggio Emilia nel 1949; e nella famosa esposizione dell'arte italiana alla Burlington House di Londra del 1930 (inesplicabilmente fu tralasciata da quella di Parigi del 1935). Perciò questo suo ritorno al pubblico — alla generazione dei torinesi quarantenni che non la conoscono — acquista il significato di una grande rivelazione artistica, della quale si è grati alla galleria Forgiato che la espone nelle sue sale di via Massini 9.

Con *Allacomba, Novembre, Aprile, Solitudine, Le nubi, Bassa marea, Tramonto sul Po a San Mauro*, quest'opera tocca il culmine dell'arte fontanesiana espressa nei quadri di vaste dimensioni. Giustamente il Calderini sottolineò il sentimento drammatico della scena, la cui suggestione è tutta affidata alla superba resa pittorica del cielo minacciante la bufera: un cielo in cui si scorge la conferma della convinzione del Fontanesi che soltanto Rembrandt lo avesse *fatto pittore*. Il celebre *Coup de vent* di Corot, di pochissimo tempo precedente la *Bufera imminente*, non ne uguaglia la drammaticità contenuta da una specie di stupefatta immobilità degli elementi paesistici, sui quali grava l'incubo della tempesta avanzante. Gli animali sono come abbandonati all'evento pauroso, lo presentono nella luce che si spegne tragicamente e il genio dell'artista si manifesta qui con l'esclusione di qualsiasi presenza umana. Solo la natura dovrà lottare con le forze che la natura stessa s'appresta a scatenare; e ancora una volta il Fontanesi è di essa il sommo, lirico interprete.

Sei altri suoi dipinti circondano il capolavoro: l'ampio georgico *Abbeveratoio* di circa il 1864; il raro *Nudo* che probabilmente è una delle esercitazioni con le quali egli si « rifaceva la mano » quando nel 1868 fu nominato direttore e professore di « figura » (lui, il maggior paesaggista dell'Ottocento italiano!) all'Accademia di Lucca; uno splendido *Tramonto* e due altri studi; un *Meriggio* bellissimo, assolutamente inedito, d'un impianto e d'una luce ferma che fan pensare al *Mulino* del Museo Civico di Torino.

Nella stessa mostra una sala è dedicata a Delleani, e fra numerosi studi di eccellente livello spicca per la spontaneità e la forza pittorica, per la pennellata energica e la materia cromatica di rara limpidezza, il *Porto di Genova*. Una mezza dozzina di dipinti di Giovanni Depetris ci richiamano alle qualità notevolissime di questo artista torinese troppo dimenticato. Di Vittorio Avondo oltre la meditata *Valle del Sasso Nero a Lozzolo* rivediamo la squisita *Campagna romana* che esponemmo a « *La Stampa* » nel '36 e nel '42; e quanto al Reycend dell'incantevole quadro *Sotto i castagni* conviene dar di nuovo ragione a Roberto Longhi che lo proclamò l'unico pittore italiano che veramente abbia fatto sua la poetica dell'Impressionismo francese.

mar. ber.

All'Unione Culturale

Polemico spettacolo di sei mimi spagnoli

Nella sala del Conservatorio

(a. bl.) *Coraggiosi oltre che bravi i sei mimi spagnoli — quattro giovani e due ragazze — che nella saletta di palazzo Carignano hanno inaugurato la stagione teatrale dell'Unione culturale. Sono di Barcellona dove tengono vive le tradizioni e la cultura della Catalogna con una battaglia che si traduce in una precisa rivendicazione di libertà e di autonomia contro il centralismo di Madrid. Anche la compagnia inalbera un nome catalano, Els Joglars (« I giullari »), e in patria non ha davvero la vita facile per la fama usurpata di ribelli e di antifranchisti che questi giovani, per la maggior parte provenienti dalla sinistra studentesca, si sono acquistati agli occhi delle autorità.*

A Torino hanno presentato El diari *(« Il giornale ») nel quale, sfogliando le pagine di un quotidiano ufficiale spagnolo, attaccano le strutture sociali e politiche del paese, ne ridicolizzano i miti e le mode, ne bollano il conformismo e le paure. Ingualdrati in calzamaglie nere e bianche, i volti alla Pierrot con gli occhi e la bocca marcati dal trucco, si distaccano dal mimo classico poiché non soltanto non ne osservano tutte le convenzioni gestuali, ma ricorrono anche alla musica e al rumore, ai suoni e ai gridi e, in qualche caso, addirittura alla parola.*

Lo spettacolo ne acquista vivacità e scioltezza, e soprattutto comicità poiché l'impegno politico-sociale non fa mai dimenticare a questi mimi il compito di divertire il pubblico. Ed essi lo assolvono con una girandola di trovate, talvolta facili e ingenue, ma più spesso acute e spiritose.

Stasera l'organista Rogg inaugura i concerti Fiat

L'organista elvetico Leonel Rogg inaugurerà questa sera alle 21,30 in Conservatorio la stagione concertistica stessa dal Centro Culturale Fiat. Il solista elvetico, allievo di Legard e Magaloff, eseguirà un programma comprendente brani di Buxtehude, Guilain, Marchand, Corrette, Du Mage, Bach, Schumann, Brahms e Frank Martin.

La stagione del Centro Fiat annuncia otto concerti, affidati a noti solisti e complessi italiani e stranieri, e proseguirà fino alla metà di marzo. Dopo Leonel Rogg si esibiranno il duo violino-pianoforte Antonioni-Biondi, il pianista Michael Ponti, il complesso corale dei cantori lariani diretti da Franz Terraneo, il pianista Sergio Verdirame, la arpista Paula Ursic Petric, l'orchestra da camera cecoslovacca Bohuslav Martinu col duo pianistico Boonatto-Perrino e il pianista Claude Helffer.

Tutti i concerti si svolgeranno nel salone del Conservatorio, in piazza Bodoni. L'ingresso è gratuito e il numero riservato agli iscritti al Centro ricreativo culturale Fiat. Presso la segreteria del Centro (via Carlo Alberto 59) è inoltre a disposizione dei non iscritti un certo numero di biglietti di invito prima di ogni concerto, fino ad esaurimento dei posti.

TRIONFA al CRISTALLO
UN FILM COMICO FAVOLOSO!
il più allegro
il più simpatico
il più brillante
e spiritoso
divertente film di
M. MONICELLI
MONICA VITTI
La Ragazza con la Pistola
Orario spettacoli:
14 - 16 - 16,15 - 20,15 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

Per un buon occhiale

OGGI al CORSO: SPETTACOLARE!
UNA LUNGA E SPIETATA CACCIA ALL'UOMO
LEVY-GARDNER-LAVEN e ROLAND KIBBEE presentano
BURT LANCASTER
JOE BASS
L'IMPLACABILE
SHELLEY WINTERS
TELLY SAVALAS
OSSIE DAVIES
scritto da William NORTON
regia di Sydney POLLACK
musiche Elmer BERNSTEIN
prodotto da Jules Arthur Arnold
LEVY-GARDNER-LAVEN
PANAVISION®
copie della TECHNICOLOR®
realizzato per la United Artists
Spettacoli della Transamerica Corporation
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,10 - 20,05 - 22,20

al LUX da giovedì 31
ECCOLI... I GANGSTERS DEGLI ANNI SETTANTA
I BASTARDI
SILVANO GEMMA
KLAUS KINSKI
RITA HAYWORTH

Domani al REPOSI
James Bond spostati: hai trovato concorrenza
NESSUNO FA L'AMORE COME...BARBARELLA
DINO DE LAURENTIIS PRESENTA
JANE FONDA
BARBARELLA
UGO TOGNAZZI • ANITA PALLENBERG
MILO O'SHEA • MARCEL MARCEAU • CLAUDE DAUPHIN
CON LA PARTECIPAZIONE SPECIALE DI
DAVID HEMMINGS • JOHN PHILLIP LAW
REGIA DI ROGER VADIM
PRODOTTO DA DINO DE LAURENTIIS
UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCESE DINO DE LAURENTIIS S.p.A. ROMA - MARIANNE PRODUCTIONS, PARIGI
LA COLONNA SONORA DEL FILM E' INCISA SU DISCHI DOT
TECHNICOLOR • PANAVISION

al DORIA
Il più divertente e scanzonato film sulla mafia
MEGLIO VEDOVA

ARLECCHINO
«Dalla Gallia... con furore»
E' ARRIVATO
il precursore della più divertente contestazione
Asterix il Gallico
EASTMANCOLOR
Dist. DIF Piemonte

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini, Infedeltà - Conti assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 187
Telefoni 511.024 - 538.562

OGGI CAPITOL OGGI
ECCEZIONALMENTE IN PRIMA VISIONE
Per risolvere il mistero del delitto Cutting sapeva di dover togliere la sicura alla pistola
Mandato di uccidere
PATRICK O'NEAL - JOAN HACKETT - HERBERT LOM - ERIC PORTMAN - PETER VAN EYCK
OSCAR HOMOLKA
TECHNICOLOR PANAVISION

Da GIOVEDÌ 31 al VITTORIA
La più grande storia d'amore di tutti i tempi
ROBERT DORFMANN presenta
OMAR SHARIF - CATHERINE DENEUVE - JAMES MASON - AVA GARDNER
Mayerling
PANAVISION EASTMANCOLOR
un film di TERENCE YOUNG
GENEVIEVE PAGE - ANDREA PARISY - JAMES ROBERTSON-JUSTICE - IVAN DESNY
un film prodotto da ROBERT DORFMANN

4 regali per un cambio d'olio

In una elegante confezione quattro accessori indispensabili: un oliatore, un paio di occhiali antinebbia, un guantone di spugna, una paletta tergicristallo. E' un omaggio dei gestori Total.

Aut. Min. Comm.

niente inverno con Total

I lubrificanti Total eliminano il rischio di ossidazioni e di incrostazioni, sono fluidi anche al freddo più acuto: al primo colpo il motore è già in viaggio.

TOTAL

Ente pubblico propone vendita

AREA ZONA CENTRALE MILANO

PROVVISTA LICENZA EDILIZIA

mq. [illegible] (via Moscova, S. Marco, Fatebenesorelle).

Offerte in busta sigillata indirizzate a:

O.P. CASELLA POSTALE [illegible], ROMA-CENTRO

dovranno pervenire entro e non oltre il 15 novembre 1968.

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN ridona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

ASSUMIAMO LAVORO PER GRANDI QUANTITA' [TRA 40 E 100 MM.] DI

TORNERIA AUTOMATICA

PER GRANDI SERIE PREZZI IMBATTIBILI. PRECISIONE. PUNTUALITA'. PREVENTIVI IN 24 ORE

SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 358 — TORINO

intimità

Bisogna amare l'intimità di certe pantofole. Le proprie cioè: vecchie eppur comode, calde e fedeli amiche delle sere d'inverno nella propria casa. Allora si ama un certo caldo: asciutto, intimo, allegro. Come quello che dà una stufa STICE a kerosene: un prodotto fatto da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose per apprezzare una stufa STICE a kerosene.

STICE

elettrodomestici

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 13 Ottobre 124 r Portici Accad. 17 r Via Roma 49 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», Via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/12958 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci eliminando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci economici stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere raccomandate alla cassetta 10100 devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 270 per parola

AFFARONE vendo seminuova moderna, scala cerea e sfilo. Telefonare 284-933. A101144

CARRELLI elevatori portata 10 ql. e 50 radenti. Telefonare 231-989.

RECINZIONI rete metallica zincata, grigliè normale, saldate, plastificate, paletti, filo spinato, vende prezzi migliori Metalplemontese, Cigna 169.

VENDESI betoniere usate revisionate inversione marcia lt. 300. Telefonare 580-647. 2001

VENDESI gru Fari 33 altezza 25 braccio Kg. 700 revisionata, volendo montata. Telefonare 582-247.

VENDO presse 15, 25, 45, 80 tonnellate, limatrice 750, radiale, tornio automatico, lapidello tangenziale. Telefonare 287-969.

ARTIGIANATO L. 270 per parola

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 327-422, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 100T

DECORAZIONI perfettissime rapidamente, serietà: lavabile 13.000; rappezzatura 20.000. Telef. 355-295.

PICCOLA azienda prende lavori saldatura a ossigeno. Scrivere: Di Napoli, via Argentero 21 Castelnuovo Don Bosco. A101466

SARTA da donna aggiusta rammoderna esclusivamente a privati. Telefonare 583-760.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A.A. A.A.A. E.E.E. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445. Q291

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richiesta minima 100.000, massima 50.000.000, tasso 8 %. Sommeiller 17, telefono 534-780.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari rapidissimi anche seconda ipoteca. Rimborso 5 anni tasso 8% annuo. Prestiti a tutti purché solvibili. Riservatezza. Via Pesaro 6 tel. 544-224.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ad incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Principe Eugenio 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti rateali in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-203, 779-826. Q323

A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecata. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel 532-945.

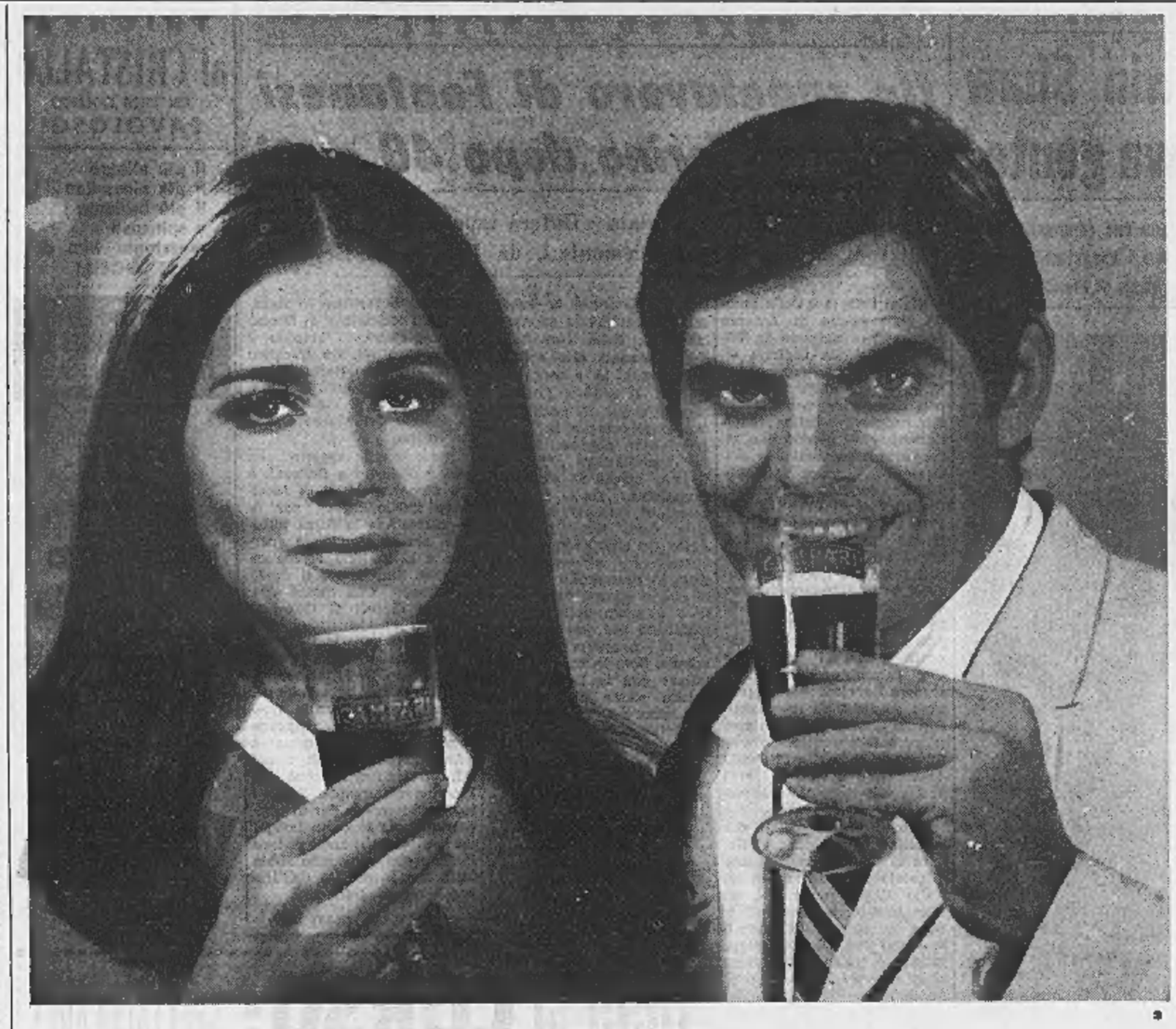
A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpelleteci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Fina, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. Q370

A.A. APIA Pietro Micca 18, telefono 540-532. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui casa appartamenti. 2001

A.A. INTERESSI vantaggiosi prestiti fiduciari ad ipotecari. Tel. 518-914.

A.A. PRESTITI Casa-Famiglia 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino, tel. 538-960, 534-290.



Ho detto CAMPARI...
...Anch'io ho detto CAMPARI,

perchè questo è il nome del nostro Aperitivo

Bitter **CAMPARI** *l'aperitivo*

UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7 - Tel. 544-265 - 532-975.

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Fisco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo modernissimo bar super alcolici. Telefonare 513-528. Q253

A. AFFIDIAMO gerenza chiosco giornali avviatissimo in Torino. Telefonare 513-528. Q253

A. AFFIDIAMO gerenza negozio in vasecco garantito forte reddito. Telefonare 513-528. Q253

A. CENTRALISSIMO maglieria, confezioni, ottimo reddito, cedesi 3 milioni 500.000. Tecnimmobili 542-540

A. NEGOZIO [illegible] 700 mila contanti rimanente dilazionato, avviatissima. Tel. 513.528.

A. PRIVATO abbisogna prestito cinque milioni, garanzia mutuo ipotecario, serietà riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 2026 — Torino». A101329

A. RIVA, via [illegible] 1, cede parieria Bialla modernissimo negozio mercerie confezioni tessuti 2 milioni 250.000 contanti garantito incasso. Q253

I. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valtina S.p.A. via Andrea Doria 15.

A. 1.500.000 contanti rimanente dilazionato cedesi negozio cartoleria-parieria fronte scuole, Riva, via Mazzini 1.

A. 2.000.000 contanti rimanente dilazionato cedesi negozio rivendita pane avviatissimo. Tel. 513-528.

ABBIAMO centralissima mercerie sarta ottima clientela, cedesi 1 milione. Telefonare 555-382.

AFFARE: ristorante cintura Torino, modernissimo, 65.000 giornaliere. Svende: 8.000.000 (sole valore attrezzature). Fasano - Madama Cristina, 129. Q370

AFFARONE causa familiari vendesi bar superalcolico con [illegible] mq da ballo. Telefonare [illegible]

AFFARONE cedo Bar fianco supermercato, chiusura serale, abitazione. Telefonare 80-373. A101234

ARTICOLI abbigliamento sportivo, centralissimo, ampia vetrina, ottima clientela, forte reddito. Cedo: 7 milioni. Fasano - Madama Cristina, 129.

AUTORIMESSA autorizzazioni carrozzeria capacità [illegible] auto redditizia cediamo. Casalegno 685-[illegible].

AZIENDA meccanica artigiana, attività ultraventennale, ottimamente introdotta clientela elettrico edilizia, reggentevole reddito netto dimostrabile, cedesi motivo salute. Telefonare 891-851 ore ufficio.

AUTORIMESSA 260 auto attrezzatissima, ottimo affare cedesi dilazionando. Tel. 599-839.

AVVIATA officina unica del genere in provincia vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6585 — Torino».

BAR chiusura serale centralissimo incasso 80.000 Kg. 3 calià poco antipico cedo dilazionando. Tel. 537-213.

BAR esportazione 50.000 giornaliere moderno cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

BAR 30.000 giornaliere chiusura serale festiva fronte mercato, modernissimo cedesi 3.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

BUSTI reggiseni, posizione centrale, clientela signorile, reddito mensile: 500.000. Cede: 1.800.000. Fasano - Madama Cristina, 129.

CAFFE' botteglieria supersalcolici esportazione, vicino Porta Nuova, cedesi. Tel. 540-101.

CAFFE' osteria supersalcolici ottimamente svendesi 3.400.000 incasso 35 mila. Casalegno, Vanchiglia 35.

CALZATURE ottime posizione, zona popolosa, 6 vetrine, alloggio, ottimo incasso. Cede: 8.000.000. Fasano - Madama Cristina, 129.

CANAVESE Favria - Famoso ristorante, bar superalcolici, camere, saloni. Avviamento. Cedesi anche combinazione. Telefonare 29-152 Favria.

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole incasso 25.000.000 annui cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 186. Q505

CAUSA salute cedesi negozio ferramenta centrale, avviamento quindicennale. Telefonare 882-364.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere azienda? Rivolgetevi liduciosamente.

CEDESI carrozzeria bene attrezzata ottima clientela. Telef. 660-393.

CEDESI bar creperia (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo reddito, Tecnimmobili 542-540. Q475

CEDESI centralissimo negozio abbigliamento trasformabile boutique. Telefonare 542-942. A100927

CEDESI commestibile, drogheria, superalcolici. Telefonare 897-304.

CEDESI contratto esclusiva vendita bruciatori nella primaria Casa, organizzazione agenti, contratti forniture, netto 1 milione mensile, 50 milioni [illegible]. Ist. «AIT», corso Siccardi 6, Torino.

CEDESI gestione oppure vendesi con facilitazione pagamento albergo ristorante bar, ampi saloni, attrezzature moderne, 30 km. Torino, zona Canavesana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1694 — Torino».

CEDESI licenza profumeria con negozio non avviato zona Statuto. Tel. 255-431.

CEDESI negozio casalinghi, corso Cadore 21, zona Vanchiglia. Telefonare 892-384. A100965

CEDESI negozio orificeria. Telefonare 237-762. A101534

CEDESI Torino negozio sementi, mangimi, concimi, attrezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2012 — Torino».

CENTRALISSIMO negozio calzature con annesso laboratorio artigiano cedesi. Telefonare 511-595.

CHIESA 389-161 svende negozio parrucchiere signora, giornaliere 20 mila. Trattabile 900.000.

CHIESA 389-161 svende modernissimo commestibile, giornaliere dimostrabili 60.000. Trattabili 4.000.000.

CHIESA 389-161 svende modernissimo bar superalcolico, giornaliere 35.000 dimostrabili. Trattabili 6 milioni. A101292

CHIESA 389-161 causa malattia svende modernissima drogheria giornaliere 40.000 dimostrabili. Trattabili 2.500.000. A101293

COMMESTIBILE incasso 150.000 15 giorni prove anticipo 2.000.000 alloggio garage 35.000 cedo. Telefonare 537-213. Q482

CRAVATTE, foulards, camicette, brillante centralissima posizione, reddito sicuro, possibilità trasformazione attività. Cedesi 18.000.000. Fasano - Madama Cristina, 129.

DI SALVATORE Filippo, Torsti 10, cede lavasecco-acqua, [illegible] nette mensili, grande occasione.

DI SALVATORE Filippo, Torsti 10, cede cartolibreria, dischi, 400.000 nette mensili, fronte scuola.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede laboratorio cioccolato, affini, avviamento pluriennale, ottima clientela, facilitazioni. Q353

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede a concede in gerenza commestibili, 60.000 giornaliere, facilitazioni. Q353

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede azienda lavorazioni [illegible] plastiche, redditizia, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede avviatissima terrazzeria colori, trattenuti 6.000.000, affare.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede moderno acconciature signore, redditizio, 1.450.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede frutta verdura, 500.000 nette mensili garantite per contratto, alloggio. Q353

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede tabaccheria, 320.000 nette mensili, trattabili 12.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede [illegible] 300 litri giornalieri, alloggio, facilitazioni. Q353

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede rivendita pane, 170 kg. [illegible] tri, alloggio. Q353

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede bar superalcolico, 40.000 giornaliere garantite, trattabili 5 milioni. Q353

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede autorimessa 85 macchine completa, affitto 130.000 facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede latteria, adatta persone sole, trattabili 4.500.000, Q353

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede centralissima negozio dischi, strumenti musicali, trattabili 2 milioni. Q353

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede cartolibreria giocattoli vicino scuole, adatta persona sola, affare, trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede per impiego capitale, edilizia commerciale, reddito netto annuale 1.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede, ritiro commercio, avviata ferramenta zona commercialissima, affare, trattabili 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede moderne pizzeria, rosticceria al minuto, trattabili 7.000.000, eventuale gerenza, adatta nucleo familiare. Q353

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede ricambi accessori auto, 300.000 nette mensili, trattabili 8.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede scatolificio artigianale, ottima clientela, redditizio, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede latteria redditizia, adatta persone sola, trattabili 3.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Torsti 10, cede negozio lattini, carrozzine, giocattoli, 400.000 nette mensili, facilitazioni. Q353

ESPORTAZIONE vini liquori, Michelino, ottimo arredamento, 25.000 giornaliere, alloggio annesso. Cede: 2.800.000, Fasano, Madama Cristina 129. Q370

FORNITURE mediate, attività pluriennale, ottimo incasso, facile conduzione. Blocco: 13.000.000 compreso merce. Fasano - Madama Cristina, 129. Q370

FRANA, Carmine 28, Confezione bimbi, adatto persone sole, utile 200 mila mensili, Cedesi 1.700.000.

FRANA, Carmine 28, Bar centralissimo, incasso 40.000 giornaliere, moderno, urge cedere 1.700.000, rimanente dilazionato. Q429

FRANA, Carmine 28, Bottiglieria moderna, alloggio. Orario ridotto, incasso 55.000 giornaliere, Cedesi 9 milioni. Q429

FRANA, Carmine 28, Articoli sportivi, biancheria, maglieria, moderno unico in zona sviluppo, incasso 500 mila mensili. Cedesi 4.000.000.

FRANA, Carmine 28, Latteria salameria, cintura Torino lt. 600 giornalieri. Incasso 90.000, cedesi 5 milioni. Q429

GRUPPO FINANZIARIO ACQUISTEREBBE MEDIA GRANDE INDUSTRIA. TELEFONARE 542-089 ORE UFFICIO. A102744

INDUSTRIA con prototipo, sicuro successo cerca capitali per inizio produzione, alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6659 — Torino». A102716

INGROSSO profumeria biancheria, clientela sicura, 200.000.000 annui. Cedo: 22.000.000 più merce, parziale cambio immobili. Fasano - Madama Cristina, 129. Q370

LATTERIA bar avviatissima, vendesi. Telefonare 270-991.

LATTERIA cedesi in corso 60.000 garantite, vicino scuole. Telefonare ore pasti 362-156.

LATTERIA con analcolici, avviatissima. Zona Francia, cedesi ritiro commercio. Telefonare 725-712.

LATTERIA fronte mercato [illegible] giornaliere 150 litri, moderna, cedesi 1.000.000 anticipato. Telefono 502-514. Q462

LATTERIA modernamente attrezzata 40.000 giornaliere svende 3 milioni 800.000. Casalegno 685.962.

LATTERIA moderna, zona Stadio, 50.000 giornaliere, vendesi, facilitando. Telefonare 652-261.

LICENZA latteria-cremeria corso Sebastopoli, grandissimo passaggio, locale nuovissimo, cedesi. Telefonare 325-877, 539-614.

(Continua a pag. 16)

Un quadro completo della produzione mondiale: 496 espositori di 14 paesi

Domani si inaugura il Salone dell'Auto

L'industria italiana dell'autoveicolo continua a svilupparsi favorevolmente

Si stima che quest'anno la produzione toccherà 1.580.000 unità, circa 40 mila in più del 1967 Sono rallentate le immatricolazioni, compensate da un impetuoso incremento delle vendite all'estero Ogni 100 automezzi costruiti, 36 vengono esportati - Dichiarazioni del presidente del Salone

Il Salone dell'Automobile è la grande tradizionale occasione per tracciare bilanci, soffermarsi sulla situazione economica, tracciare prospettive di lavoro per l'immediato futuro. E fornisce anche l'opportunità di esaminare sul vivo la situazione annuale dell'industria dell'autoveicolo nel nostro Paese, l'andamento delle tipiche componenti dell'automobile: produzione, esportazioni, importazioni, immatricolazioni.

Per comprendere in termini reali quello che l'autoveicolo significa in Italia, è necessario rifarsi ad alcuni dati numerici. Le sei fabbriche nazionali del settore (Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Autobianchi, Innocenti, OM), oltre ad alcune Case minori ma di grande prestigio (Abarth, Ferrari, Lamborghini, Maserati), nel 1967 hanno prodotto circa 1,543.000 veicoli, di cui 1.439.211 vetture da turismo, 100.388 autocarri e 3089 autobus. Includendo anche i carrozzieri di vetture, veicoli industriali e speciali, rimorchi, la produzione globale ha raggiunto un valore stimabile attorno ai 1700 miliardi di lire, che corrisponde a circa il quattro per cento del reddito nazionale lordo.

Il numero dei dipendenti diretti dell'industria automobilistica (cioè delle fabbriche a ciclo completo di lavorazione) si aggira sulle 150 mila persone — il 50 per cento in più del 1960. Ma se si aggiungono le aziende collaterali, quelle fornitrici di accessori, parti staccate, semilavorati necessari al processo produttivo finale, nonché le attività commerciali collegate, l'occupazione totale connessa alla motorizzazione raggiunge 1.800.000 unità. E' un'imponente massa salariale e di oneri sociali, e altrettanto imponenti sono le entrate che l'automobile assicura all'erario. Per limitarci ai proventi della sola fiscalità specifica, cioè quei contributi che colpiscono esclusivamente il mezzo motorizzato (tasse di circolazione e di registro, imposta generale sull'entrata, oneri sui carburanti, eccetera) si perviene a 1300 miliardi, un sesto dei proventi tributari dello Stato, quasi il triplo di quanto l'amministrazione restituisce in opere di infrastruttura stradale.

Questi, sommariamente, sono i principali dati concreti da cui trarre qualche considerazione sul ruolo dell'automobile nell'economia nazionale. Ma bisognerebbe considerare anche gli altri aspetti, di ordine sociale, psicologico, e in ultima analisi ancora economico, del fenomeno automobile. Si potrà dire che sono argomenti validi per qualunque paese civile, abbia o no un'industria dell'autoveicolo. E' perfettamente vero, ma in termini statistici, cioè considerando i tassi di sviluppo della motorizzazione in Europa, non si può negare che proprio l'Italia ha conseguito i risultati più spettacolari.

Nel 1950 la densità era di 61 abitanti ogni autoveicolo, cioè circa tre volte inferiore alla media dei principali paesi dell'Occidente; ma già dieci anni dopo il quoziente era sceso a 21 contro 10,8 della media europea. E al 31 dicembre 1967 la densità risultava di 7 persone-veicolo, avvicinandosi al livello dei paesi più motorizzati in senso assoluto. Se ricordiamo che nel 1946 il parco automobilistico nazionale era costituito da appena 288 mila unità, mentre attualmente sfiora i 9 milioni, sarà pur lecito compiacersi di questa sorprendente ascesa, che costituisce uno degli indici più validi nella valutazione del tenore di vita di una popolazione.

Siamo ancora — e ci mancherebbe — nel campo delle cifre, che tuttavia sono indispensabili per interpretare quasi tutti i fenomeni collettivi, specie — ma non necessariamente — nella sfera economica. Dagli elementi numerici sopra citati non è arbitrario ricavare una considerazione di carattere generale: l'automobile costituisce per gli italiani di oggi la massima aspirazione. Non importa se come bene strumentale o come semplice soddisfacimento di uno *status symbol*; non importa se si tratta di un sentimento irrazionale o di un fatto di costume. Certe realtà sono irreversibili, e non è detto che le spinte emotive del pubblico siano sempre illogiche.

Torniamo alla situazione dell'autoveicolo in Italia sotto il profilo statistico. La continua ascesa del volume produttivo negli ultimi venti anni aveva subito un arresto tra il 1964 e il 1965, nel periodo di recessione della economia, per poi riprendere nell'ultimo biennio e toccare il suo massimo l'anno scorso con quasi 1.542.669 autoveicoli costruiti, come abbiamo già ricordato. Quest'anno è prevedibile un nuovo primato: secondo le stime si dovrebbe arrivare a circa 1 milione 580.000 unità, cioè circa il 3,4 per cento in più del 1967.

Il merito maggiore di questa tenuta è però da attribuirsi al sostegno delle esportazioni, che verosimilmente passeranno da quasi 427 mila a ben 570 mila, pari al 34 per cento in più. Per contro, il mercato interno sta denunciando una leggera flessione: nei primi nove mesi dell'anno si è verificato nelle immatricolazioni un calo vicino al 3 per cento: il solo settore in sia pur lieve aumento è quello degli autocarri di tutte le portate, fenomeno da collegarsi in parte all'attuale *boom* dell'edilizia.

Si deve per questo parlare di un accenno di crisi? Sarebbe un'illazione infondata. Il presidente del Salone e dell'Anfia, dottor Rodolfo Biscaretti, ci ha dichiarato in proposito: *« L'attuale congiuntura rivela in realtà una diminuzione della domanda globale, e quindi di automobili; ma quando il mercato dell'autoveicolo ha raggiunto certe dimensioni, è normale che il tasso di sviluppo annuale sia più regolare, e non deve allarmare se ci si trova in presenza di qualche leggera flessione: la Francia, la Gran Bretagna, la Germania, per non parlare degli Stati Uniti, da anni dimostrano di essere in grado di assorbire senza gravi squilibri le periodiche fluttuazioni dei rispettivi mercati automobilistici. Comunque* — ha aggiunto il dottor Biscaretti — *il lieve rallentamento delle immatricolazioni è ampiamente assorbito dal favorevole andamento delle esportazioni, nonostante le difficoltà obiettive di penetrazione in qualche mercato, ad esempio le conseguenze della svalutazione della sterlina in Inghilterra e le misure provvisorie adottate dal governo francese, cioè il contingentamento delle importazioni nel periodo dal 1° luglio al 31 ottobre».*

Ferruccio Bernabò

L'automobile in Italia dal dopoguerra ad oggi

ANNO	Produzione	Esportazione	Immatricolazioni	Circolazione
1946	28.983	3.094	22.031	288.615
1950	127.847	21.905	99.709	577.137
1955	268.766	74.645	193.146	1.196.401
1960	644.633	203.935	427.751	2.431.171
1961	758.140	245.039	553.844	2.552.825
1962	946.792	319.094	704.474	3.580.222
1963	1.180.536	305.274	1.038.435	4.521.566
1964	1.090.078	331.122	894.029	5.319.294
1965	1.175.548	326.731	939.580	6.137.012
1966	1.365.898	393.589	1.074.690	7.057.113
1967	1.542.669	426.855	1.240.703	8.048.485
1968 (stima)	1.580.000	570.000	1.200.000	9.000.000

73 marche di vetture

BELGIO (1): Scaldia
CECOSLOVACCHIA (1): Skoda
FRANCIA (8): Citroën, Excalibur, Matra, Peugeot, Renault, Simca
GERMANIA (9): Audi, BMW, Daimler Benz, Ford, Glas, NSU, Opel, Porsche, Volkswagen.
GIAPPONE (1): Honda
GRAN BRETAGNA (20): Aston Martin, Austin, Austin Healey, Bentley, Daimler, Ford, Lotus, Hillman, Humber, Jaguar, MG, Morris, Rolls-Royce, Rover, Singer, Sunbeam, Triumph, Vanden Plas, Vauxhall, Wolseley
ITALIA (17): Abarth, Alfa Romeo, Autobianchi, Bizzarrini, De Tomaso, Dino, Ferrari, Fiat, Gianini, Innocenti, Iso Rivolta, Lamborghini, Lancia, Maserati, Moretti, Siata, Urbanina
OLANDA (1): Daf
STATI UNITI (11): Buick, Cadillac, Chevrolet, Chrysler, Dodge, Ford, Imperial, Oldsmobile, Plymouth, Pontiac, Rambler
SVEZIA (2): Saab, Volvo
U.R.S.S. (4): Elita, Gaz, Moskvitch, Zaz

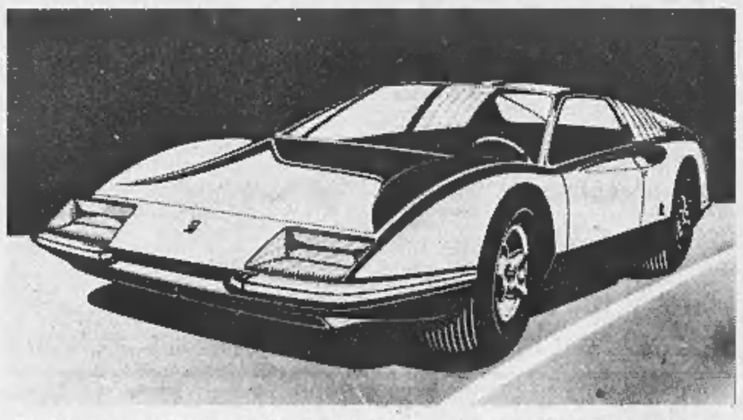
Un tradizionale primato della manifestazione torinese

Molte le novità fra i carrozzieri

Pininfarina presenta in «anteprima» tre modelli - Le «fuoriserie» di Bertone, Ghia, Vignale e Zagato

Come sempre, i carrozzieri italiani si sono preparati con cura per il Salone di Torino. Il terzo padiglione, per tradizione riservato ad essi, sarà ancora una volta la « passerella » mondiale della eleganza e il centro di incontro di tecnici e stilisti di tutto il mondo. Quest'anno si possono individuare due temi fondamentali: quello delle auto sportive e quello, per la verità consueto, dell'elaborazione di autotelai Fiat.

I carrozzieri sono tredici: Bertone, Caprera, Ellebi, Eurostyle, Fissore, Ghia, Francis Lombardi, Moretti, Pininfarina, Savio, Scioneri, Vignale e Zagato. Mancano alcuni nomi noti, mentre altri si sono affacciati sulla scena, come la « matricola » Eurostyle. Molte le novità « mondiali » annunciate in questo agitato clima di vigilia: il Salone si apre domani, ma si lavora ancora attorno a numerose « fuoriserie ». Soltanto all'ultimo, questa notte o domani mattina, verranno portate al Salone. E' già possibile, tuttavia, compiere una rapida panoramica sui modelli che saranno esposti nel terzo padiglione.



Novità di Pininfarina è la berlinetta speciale Ferrari «P 6» dalla linea avveniristica

Bertone — Nuova versione del coupé « Racer » sulla brillante meccanica della Fiat 850 Sport di 903 cmc e 52 CV. La vettura, chiamata « Racer Team », è studiata in funzione dei gusti dei giovani. L'aspetto corsaiolo è sottolineato da una banda nera tracciata longitudinalmente al centro della macchina. All'esterno, rispetto al modello precedente (che rimane in produzione), sono stati aggiunti due proiettori allo iodio e una barra fra i rostri; all'interno, sedili anatomici, derivati da quelli del « Miura ». Prezzo: un milione 275 mila lire. Per il pubblico italiano, nuova sarà anche la « Carabo » Alfa Romeo 33.

Caprera — La giovane carrozzeria torinese ripropone le berline 850 con tetto scorrevole che aveva già presentato lo scorso anno.

Ellebi — Due novità: le giardinette 124 e 125 Fiat con doppi proiettori. Quelli della 125 sono una particolare elaborazione dei gruppi ottici della versione normale.

Eurostyle — Si tratta di una società creata da appassionati piemontesi. Esporrà due coupé con meccanica Fiat, di cui una in grado di toccare i 200 all'ora.

Fissore — Da Savigliano arriverà la giardinetta su telaio 125 vista per la prima volta a Parigi.

Ghia — Due novità mondiali: « Simun » e « Serenissima ». Sono due eleganti coupé sportivi, il primo con motore Maserati otto cilindri di 4700 cmc e l'altro con motore di 3500 cmc e telaio « a spina di pesce ». Entrambi sono caratterizzati da ampie superfici vetrate e da linee semplici, « pulite ».

Francis Lombardi — La carrozzeria vercellese presenta una Fiat 850 Special coupé a due posti.

Moretti — Nuovo felice incontro con un autotelaio Fiat: questa volta si tratta di una berlinetta sportiva quattro posti derivata dalla 850 Special. Verrà messa in vendita a un milione 95 mila lire.

Pininfarina — Dopo le novità presentate a Parigi e Londra, tre altri nuovi modelli di eccezionale interesse: la Ferrari « P 6 », l'Alfa Romeo « P 33 roadster G. S. » e uno studio di berlina aerodinamica su meccanica della Morris 1100. Sia la Ferrari che l'Alfa sono due modelli di originalissimo disegno, con caratteristiche tipicamente sportive. Sulla Ferrari, il telaio è costituito da un grande elemento centrale longitudinale a sezione rettangolare, che ha anche la funzione di convogliare l'aria dalla presa anteriore al vano motore centrale. Sulla parte posteriore spiccano due « derive » aerodinamiche. Sull'Alfa (in versione spider) c'è un « roll-bar » che è anche alettone e radiatore dell'olio. Molti i particolari pro-sicurezza (un tema cui la Pininfarina è sempre stata assai sensibile), da un impianto antincendio a speciali cinture di sicurezza.

Savio — Una nuova giardinetta su telaio Fiat 125 con quattro comodi posti e il 124 coupé due più due dell'anno scorso in versione modificata.

Scioneri — Una novità: un 124 coupé derivato dalla meccanica della berlina.

Vignale — Le novità di Vignale sono una Ferrari giardinetta e un prototipo sperimentale sportivo. Questo è un coupé due più due con meccanica Maserati.

Zagato — Il carrozziere milanese presenterà la sua Lancia Fulvia Sport in versione spider.

Infine, nel terzo padiglione sarà ospitata una vettura sportiva del giovane « designer » Giorgio Giugiaro su telaio Bizzarrini. Si chiama « Manta », è ricca di molte, inedite soluzioni.

Michele Fenu

L'originale modello sportivo «Manta» con meccanica Bizzarrini, carrozzato a Torino

Prime conferenze stampa alla vigilia del Salone

Ieri sono cominciate le tradizionali conferenze-stampa fra le Case che partecipano al Salone e tecnici e giornalisti. Prima di tutte la Skoda. Il dr. Giuseppe De Stefani, amministratore delegato della Motorest, la società che importa sul mercato italiano le vetture cecoslovacche, ha confermato che i recenti tragici avvenimenti non hanno influito sui programmi e sull'attività della Casa, che nel corso del 1968 ha prodotto una media di 900 autoveicoli al giorno e che, quando saranno entrate in funzione nuove catene di montaggio, potrà toccare le mille unità quotidiane.

La Dunlop ha aperto in anticipo i battenti del proprio stand per mostrare le apparecchiature — esposte per la prima volta in Italia — usate dai suoi tecnici per lo studio del fenomeno dell'« acquaplaning » (slittamento sull'acqua). All'interessante dimostrazione erano presenti il direttore generale della società, mister Giles Wybard, e il direttore marketing, sig. Enrico Gorrino.

Nel pomeriggio, al Museo dell'Auto, incontro con i dirigenti della Citroën Italiana. Presentato dal direttore commerciale dottor Bay, il direttore generale Michel Chaumet ha salutato i giornalisti accennando ai buoni risultati ottenuti, anche quest'anno, dalla Casa francese sul mercato italiano. Vista la concomitanza con la conferenza-stampa tenuta quasi nella stessa ora a Parigi dal presidente della Citroën, Bercot, i dirigenti della filiale italiana hanno preferito non accennare minimamente all'accordo con la Fiat.

La giornata si è conclusa con le riunioni della General Motors e della S.M.M.T., l'associazione dei costruttori inglesi. La G.M. ha presentato la novità 1969 al Palazzo dello Sport con una originale sfilata di vetture e di abiti di alta moda. Ha fatto gli onori di casa il presidente della G.M. Italia mr. H. H. Boniface. E' stato comunicato il prezzo della Opel GT: 1.995.000 lire.

Al ricevimento della S.M.M.T., il vice presidente mr. J. D. Richards ha parlato dei risultati ottenuti dall'industria automobilistica inglese dopo la svalutazione della sterlina: nei primi nove mesi di quest'anno le vendite all'estero di vetture sono aumentate del 31 per cento, rappresentando la cifra primato di 523.000 unità, per un valore di 821 miliardi di lire.

Affollata conferenza stampa a Parigi

Il presidente della Citroën presenta l'accordo con la Fiat

« Lunghe analisi ci hanno dimostrato — ha detto Bercot — che le due società avevano gli stessi scopi e usavano gli stessi mezzi per raggiungerli » - Nell'ambito dell'intesa « tutte le combinazioni fra le due Case sono possibili » - Non è esclusa la partecipazione di altre marche europee

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 28 ottobre.

Il presidente-direttore generale della Citroën Pierre Bercot ha tenuto oggi una conferenza stampa a cento giornalisti di tutti i Paesi, per illustrare l'accordo concluso dalla sua società con la Fiat.

Il presidente e direttore generale della Citroën ha ripetuto sostanzialmente ciò che ha detto sabato il dott. Giovanni Agnelli. Affermato che l'accordo è stato dettato dalla necessità di un'evoluzione nell'industria automobilistica europea e dalle necessità di concentramenti di aziende, egli ha spiegato perchè la Citroën ha preferito la Fiat ad altre marche.

Pierre Bercot (Telefoto)

« Lunghe analisi — *ha detto Bercot* — ci hanno dimostrato che avevamo gli stessi scopi e che pensavamo agli stessi mezzi per raggiungerli. Gli uomini delle due Case parlano lo stesso linguaggio e credono nello stesso modo alla dignità dell'opera di produzione per l'insieme degli uomini. Hanno la stessa umiltà dinanzi ai bisogni semplici ed efficaci per soddisfare la necessità del cliente ». *Pierre Bercot ha precisato che ciò non significa la chiusura di fabbriche nè la scomparsa di modelli.*

Sul piano finanziario sarà costituita una « holding » di nazionalità francese nella quale confluiranno le azioni Citroën detenute da Michelin e da Berliet, mentre un'altra parte del pacchetto azionario andrà alla Fiat. Questa partecipazione alla « holding » permetterà alla Fiat di detenere il quindici per cento del capitale della Citroën. In contropartita, la Citroën ottiene un'opzione d'acquisto di azioni della Fiat per una quantità equivalente in valore.

Contemporaneamente sarà creata una « società a composizione paritetica che non sarà nè italiana nè francese, e tale organismo comune dovrà assicurare la coordinazione delle attività di studi e di ricerche, dei programmi di investimento, dei programmi di produzione, dei rifornimenti, dei mezzi di vendita ». *In risposta, nuovamente, ad una domanda, Pierre Bercot ha detto che la sede di tale società sarà in un Paese del Mec, in una città non ancora concordata, dove sia facile arrivare rapidamente, in aereo, partendo da Parigi e da Torino. Nè si sa ancora chi sarà il presidente di tale società.*

« La nostra non è una lotta sorda di interessi nazionali », *ha proclamato Pierre Bercot, aggiungendo che l'accordo lascia l'indipendenza ai partecipanti e non è chiuso ad altre marche europee.*

Quanto alla possibilità per la Citroën di acquistare una parte di azioni Fiat per un ammontare equivalente alla partecipazione Fiat nella Citroën, Pierre Bercot ha dichiarato che per ora la sua società non ha denaro disponibile.

La società di autocarri Berliet segue le sorti di Citroën e fa quindi parte dell'accordo con la Fiat, mentre ne è esclusa la Panhard, che è una società autonoma, fabbrica materiale bellico e deve quindi agire secondo le direttive del ministero delle Forze Armate. Circa il problema della rete di distribuzione, Pierre Bercot ha osservato che « è una questione di armonizzazione », e ritiene che per incominciare la Citroën potrà distribuire le Autobianchi, e viceversa.

Per concludere, Pierre Bercot ha espresso l'opinione che la soluzione di un blocco monolitico con la Renault « la Peugeot « non avrebbe corrisposto all'interesse francese per l'avvenire », ed ha affermato che nell'ambito dell'accordo Fiat-Citroën, « tutte le combinazioni tra le due Case sono possibili ». Il lavoro non mancherà se, come egli ha assicurato, molti progetti lasciati in sospeso per mancanza di mezzi finanziari potranno ora essere affrontati, almeno in parte.

Loris Mannucci

Commenti dei giornali tedeschi

« La Fiat è il simbolo del progresso europeo»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 28 ottobre.

Con grande rilievo, sia pure con tre giorni di ritardo, i principali quotidiani tedeschi danno oggi la notizia dell'accordo concluso venerdì scorso tra la Fiat e la Citroën. I commenti sono favorevoli, nonostante i timori per la concorrenza che la « somma delle capacità » delle due industrie costituirà per i costruttori tedeschi.

« Die Welt » di Amburgo, che dedica una intera pagina alla alleanza, loda soprattutto l'intraprendenza e lo slancio della Fiat, *« un gioiello d'oro tra le industrie automobilistiche europee, simbolo del progresso europeo della seconda metà del secolo »*, e apprezza il clima aziendale *« della porta aperta per tutti i collaboratori »*, scrivendo che *« nel settore sociale Parigi ha qualcosa da imparare da Torino ».*

« Questa è la prima associazione europea nel campo automobilistico al di sopra delle frontiere — scrive il giornale. — *Nell'interesse dell'Europa bisogna sperare che questa alleanza porti un giorno ad una fusione ».*

La « Frankfürter Allgemeine », che dedica un lunghissimo commento al nuovo gruppo europeo dell'automobile, saluta con soddisfazione l'accordo di venerdì. *« Parigi* — osserva il giornale — *ha tirato le conseguenze logiche che derivano dalle condizioni del Mercato Comune, in vista della formazione di imprese di dimensione europea ».* Per la Società francese, la quale aveva urgente bisogno di capitale, l'accordo con l'industria italiana non potrà essere che utile.

La «Sueddeutsche Zeitung» di Monaco fa notare che l'opposizione iniziale di De Gaulle all'accordo è inspiegabile, perchè *« questo matrimonio corrisponde alle idee del Generale, esatte in linea di principio, che soltanto forti unità imprenditoriali europee possono resistere ai pressanti pretendenti degli Stati Uniti* » mantenersi sul mercato mondiale ».

Tito Sansa

NOVITA'

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Luigi Santucci
CANTICO DELLE COSE DI PAPA GIOVANNI
Fotografie di Mario De Biasi
Un originalissimo libro su Giovanni XXIII, in cui le parole del pontefice — frasi, brani di discorsi, di diari, di lettere — si alternano alle immagini del suo viso o alle immagini delle cose che il suo viso ci ispira, « le cose che Giovanni XXIII ci ha « restituito », nel suo breve passaggio come papa sulla terra ».
144 pagine - Lire 4000

David Allport
CHE GUEVARA
da Cuba al Terzo Mondo
Tolto il mito, rimane l'uomo. La più autorevole biografia di Che Guevara.
Traduzione di G. Cintioli
264 pagine - Lire 1800

Giorgio Bassani
L'AIRONE
Il nuovo, attesissimo romanzo dell'autore del « Giardino dei Finzi-Contini »,
216 pagine - Lire 2000

Brant Parker Johnny Hart
IL MAGO WIZ
Dopo «L'antichissimo mondo di B.C.», ecco, con un salto di qualche millennio, le peripezie a fumetti di un altro celebre personaggio, mago ufficiale di un bizzarro reame medioevale.
208 pagine - Lire 2000

LA TRADOTTA
Giornale della Terza Armata
Edizione speciale del cinquantenario
In occasione del cinquantesimo anniversario della vittoria del 1918, una nuova edizione integrale della « Tradotta », il più popolare « giornale di trincea » della Grande Guerra, un documento rarissimo, ricco di pagine divertenti e polemiche e di incisivi disegni di Mazzoni, Rubino, Sacchetti...
288 pagine - Lire 3000

Giuseppe Grazzini
L'EPOPEA DEGLI ALPINI
Un'opera da leggere, da guardare, da ascoltare. Il testo, affiancato da interessanti illustrazioni, racconta la storia degli Alpini. Un disco a 33 giri raccoglie le loro più popolari canzoni.
Un volume di grande formato con numerosissime illustrazioni
più un disco a 33 giri
Lire 6000

i nuovi OSCAR

Piero Chiara
IL PIATTO PIANGE
Avventure boccaccesche, giocatori forsennati, azi lagoranti nel delirio della provincia.
240 pagine - Lire 400

Carlo Levi
CRISTO SI E' FERMATO A EBOLI
«Il più appassionante e crudele memoriale dei nostri paesi » (Rocco Scotellaro).
224 pagine - Lire 500
Su licenza dell'editore Einaudi

fra i più recenti successi:

Vladimir Nabokov
LA DIFESA
272 pagine - Lire 2500

Giorgio Cesarano
I GIORNI DEL DISEGNO
144 pagine - Lire 1300

Alistair Horne
IL PREZZO DELLA GLORIA
Verdun 1916
480 pagine - Lire 3500

Charles Webb
IL LAUREATO
240 pagine - Lire 2000

Aleksandr Solzenitsyn
IL PRIMO CERCHIO
752 pagine - Lire 3500

35-10

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. CAPITALS CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.u.

(Continua da pag. 8)

LAVANDERIA acque centro S. Paolo, cedo miglior offerente, schiarimenti. Telefonateci 561-575

MATERIALE elettrico industriale, cliente Torino, possibilità lavorazione sono pratiche. Cedo 550.000. Fossano - Madama Cristina, 129.

OCCASIONE investenza zona privilegio offresi gerenza o riscatto. Telefonare 894-892 pomeriggio.

PANIFICIO con forno, centrale, 350 kg, giornalieri accetto. Cedo 17 milioni dilazionando massima. Fossano - Madama Cristina, 129.

PASTICCERIA con forno, vaschetteria, superalcoolici, frigorifero locale, centralissimo, negozio-laboratorio nuovissimi, ottimo. Cedo 20 milioni. Fossano - M. Cristina, 129.

PASTICCERIA caffetteria, attività ventennale, ampiamo, attrezzatissimo, alloggio annesso, adatto famiglia. Cedo 12.000.000. Fossano - Madama Cristina, 129

PASTICCERIA, rivendita pane, bar-tavolo, zona Pozzo, locali meravigliosamente arredati. Cedo 27 milioni. Fossano - M. Cristina, 129.

PASTIFICIO alimentari pasta Centria buon reddito cedesi. Telefonare 353-949, 788-211. A101108

PASTIFICIO attrezzatissimo, sicuro reddito, cedesi. Telefonare ore pasti 754-325. A101102

PASTIFICIO reddito 800.000 mensili, alloggio, garage, vendesi facilitando. Telefonare 683-281.

PER ritiro commerciale cedesi avviatissimo cartolibreria giornali. Telefonare 276-526. 27400

POLLERIA, salumeria, modernissima, oltre 100.000 giornaliere, cedesi occasione. Telefonare 255-344.

PRATICI cercano gerenza trattoria-bar, eventuale acquisto. Telefonare mattino 273 683.

PRIVATO per ragioni familiari vende bar trattoria con biliardo quattro vetrine al migliore offerente. Tel. 290-624. A88535

PRIVATO vende bar tavolazione superalcolici, attrito salvino, alloggio grandissimi locali. Tel. 574-662.

PROFUMERIA cedesi, ottimo avviamento posizione commerciale 4 milioni 900.000. Telefonare 327-743, 594-025. 2001

RISTORANTE caratteristico, ottima posizione, attività stella, 2.000.000 mensili, cedesi. Tel. 355-344.

RIVENDITA pane, vini, liquori, vaschiglia, modernissima, cedesi occasione. Telefonare 389-344.

SALUMERIA gastronomia zona molto signorile, modernissima, incasso giornaliero: 300.000, alloggio. Cedo 16.000.000. Fossano - Madama Cristina, 129. O370

SALUMERIA gastronomia 100.000 giornaliere modernissima zona popolosa avviamento decennale cedesi anticipando solo fondi vivi. Telefonare 502-514. O482

SALUMERIA urge vendere, motivi familiari. Telefonare 650-883.

SENZA spese inserzioni sindacato estero esercizio. Rivolgetevi filiazioni Uvit telefono 537-212. O482

TABACCHERIA centralissima, orario ridotto. Utile annuo dimostrabile 3.600.000. Cedesi 16.000.000. Fossano, Cormine 28. O429

TESSUTI merceria maglieria cedesi causa ritiro commercio zona commerciale 2.500.000. Telefonare ore pasti 273-842. A100232

TORREFAZIONE centrale nostra persona sola 25.000 giornaliere cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-542. O482

TORREFAZIONE supercentrica centralissima 100.000 giornaliere 6 quintali caffè mensili chiusura serale festiva minima per trattative 15.000.000. Telefonare 502-542.

UTENSILERIA avviatissima cedesi, ritira commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino».

VENDESI, permutasi, affittasi elegante ristorante con camere completamente attrezzato, già funzionante sede centro impianti sportivi. Lincoln Piemonte. Eventuale dilazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1530 — Torino». A88153

VOLETE cedere la Vostra attività con celerità, garanzia? Telefonate 355-344. O306

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 372 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 340-007. O408

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torrenova, Cavour 7, telefono 541-419.

A. ACQUISTA contanti famiglia anche per reddito qualunque alloggio. Telefonare 84-981. O331

A. ACQUISTASI vecchia casetta in Torino. Pagamento immediato. Telefonare 532-780. O347

A. ADIACENZE Piazza Statuto vendiamo alloggi signorili. Lunghissime rateazioni. Telefonare 511-560.

A. CORSO Francia (borgata Paradiso) occasioni eccezionali alloggi in fabbricazione corso Montello angolo via Vandalino, tre camere servizi 7 milioni 000.000; 2 camere servizi 5 milioni 400.000. Contanti 600.000 caduna. Technimmobili 512-562.

A. DA L. 75.500 il mq. 20% contanti, 80% in 25 anni: questa è una offerta eccezionale che vi permette di non pagare più l'affitto e diventare proprietari di un alloggio di 2 grandi camere, tinello, cucinino, servizi. Recentissima costruzione parzialmente rifinita. Zona tranquilla ottimamente servita da mezzi pubblici. Via Piave 6 e 8 (a 100 mt c. piazza Bengasi). E' sufficiente una somma cira per assicurarvi la proprietà dell'alloggio e trasformare in un investimento sicuro e redditizio (5,50%) i vostri risparmi. Vendita controllata di persona.

A. DA L. 88.500 al mq. Il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio vocazione signorile su piazza, in posizione tranquilla, fra il verde del giardino pubblico. Via Duino 38 angolo via Oberdan (corso Traiana) 3-4 ampio camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. O527

A. LARGO Toscana 50, due camere vedute 6.935.000; due camere tinello cucinino 7.600.000. Mutuo 50% ulteriori dilazioni. Sufficiente 1 milione 500.000 contanti. Technimmobili 542.340. O475

A. MURI negozio mq. 130, affittato 1.800.000 annuo, vendesi 85 milioni trattabili. Telefonare 581-694.

A. OTTO microalloggi arredati nuova costruzione reddito annuo 4 milioni 600.000, vendesi 48.000.000. Telefonare 581-694.

A. SERRALUNGA d'Alba vendesi proprietà murario, corredato terreno mq. 2800, adatto albergo-ristorante, telefonare 581-694. O353

A. SOCIETA' acquista scale di case di nuova costruzione o da costruire. Telefonare 519-896 mattino.

A. TORINO acquistasi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello. 532-780.

A. VALENTINO signorilissimi 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ingressi, forte mutuo, Telefonare 694-570. O370

A. VIA Cecchi 56 nuovissimi 2-3 camere, cucinotta, boxes, vende impresa facilitando. Tel. 784-265.

A. VIA Gusia 125 «Condominio San Luigi» abitabili subito: due camere tinello, mutuo 50%, sufficiente contanti 2.000.000, ulteriori dilazioni. Technimmobili 542-540. O475

A. VIA Lessona impresa vende spettacolare attico e super attico salone 4 camere biservizi, box. Telefonare 517-256. O582

A Chieri vendo alloggio casa signorile due camere tinello cucinetta servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino». A101007

A privato vende casa nuova in Castello 22 camere affittate. Telefonare 256-697. A102903

A settimo vende costruenda villetta collina Reagile - Mongreno. Telefonare 538-147. A101043

A privato vende tre alloggi, liberi o affittati al 4° piano, via Ostavia 65 ultima costruzione 1959. Telefonare 361-645. A100879

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi moderni, casa signorile, cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

ABBINATI prezzo-spazio, Corso Regina 22, eccezionale appartamento sei camere, bagno, ingresso 2 milioni 640.000 mutuo 6.160.000. Gabetti 578.044. O335

ABITABILE 5, Rita, due camere, tinello, cucinino, esentasse, 7,500.000. Telefonare 546-007. O405

ABITABILE subito corso Unione Sovietica (bengasi Stadio) due camere, salone, cucina, bisservizi. Contanti 5 milioni 500.000. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. O304

ABITABILI primavera, via Foligno 104, prestigiosissimi appartamenti. Tre camere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.650.000 mutuo 5.650.000. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 3.500.000 mutuo 7 milioni 900.000. Gabetti 578.044.

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Ispezione serpentegiate possibilità corso Unione Sovietica 395. Prezzo - qualità - ultrarateazioni. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilngressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Gabetti 578.044. O355

ACCOGLIENTE appartamento. Prezzo strabiliante, corso Monte Grappa 66: tre grandi camere, servizi 1.470.000 mutuo 3.430.000. Gabetti 578.044. O335

ACQUISTANSI alloggi grandi, piccoli in Torino. Pagamento contanti. - Telefono 532-409. O430

ACQUISTATE guadagnando, tramite straordinaria operazione trenta giorni. Via Lanzo 101. Appartamenti assolute convenienza. Tre camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.740.000. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.000.000 mutuo 7 milioni 210.000. Posizione interessantissima, prezzo scontato al limite, caratteristiche pregiate. Per abitazione o vendita, assicurizmo 6%. Visitateci anche oggi. Gabetti 578-044.

ACQUISTATE migliai Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lunga credita agevolata. Venite in via XX Settembre 12; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ho una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete voi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? (in un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telef. 578-044.

ADIACENTE Bernini vendo signorile panoramico, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, ultimo piano. Mutuo. Telefonare 538-821. O304

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terrchi, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26 telefono 557-324.

ACQUISTO alloggio contanti libero 1-2 camere servizi semicentrale periferico. Telefonare 467-055.

ACQUISTO contanti villa signorilissima nuova, antica collinare sino 300.000.000. Telef. 775-344.

AFFARE! Prezzo superveniaggiosissimo 1.700.000 vero. Appartamenti signorili richiestissima zona Francia, Corso Monte Grappa 66. Quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso 2.600.000 mutuo 6 milioni 100.000. Tre camere, cucina, bagno, ingresso 2.150.000 mutuo 5.050.000 Gabetti 578-044. O335

AFFARE Santa Rita due camere tinello 8.800.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. O307

AFFARONE tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, Via Digione: 1.600.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044. O335

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ed occupati termo bagno ascensore mutuo 5. Paolo lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Telefono 60-063.

AFFARONE, vendesi alloggio, piazza Bengasi due camere, servizi. Telefonare 682-370. A100367

AFFARONE vendesi muri negozio con annesso alloggio, ottima rendita Telefonare 596-614.

AFFITTASI e vendesi stabilimento industriale mq. 1000 coperti. Terreno scoperto 1800 entro dazio. Telefonare 599-455. A101619

AGLIE' Canavese, appartamenti lussuosissima residenza primavera. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3 milioni 400.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.000.000 mutuo 4.600.000. Salottino, due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044.

ALASSIO causa trasferimento vendesi ville signorili a lotti terreno in zona panoramica. Tel. 740-714.

ALBERI d'alto fusto, giardini e quiete circondano la nostra villa ed appartamenti «Parco Britannia», composizioni da 4 e 5 vani con giardino in via Sismonda 10/6 (corso Lecce). Telefonateci per informazioni 538-821, 537-496. O304

ALLOGGETTO camera cucina servizi zona corso Lecce vendiamo 1 milioni più mutuo, altro corso Unione Sovietica 650.000 più mutuo. Siat 512-877. O415

ALLOGGI adiacenze piazza Bengasi vista collinare giardini privati antirumori, isolanti acustici, finiture signorili, box, vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione antiguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A102371

ALLOGGETTO camera cucina servizi liberi, Chiesa Salute, 3.200.000. Esclusi intermediari. Tel. 257-487.

ALLOGGI centro borgata Vittoria, via Ticino 28, ingresso grande, camera, cucina, servizi da 2.800.000 sufficienti 900.000 contanti. Visite 15-18

ALLOGGI Mirafiori corso Orbassano liberi 3 grandi camere cucinotta servizi 6.200.000; camera tinello cucinotta servizi 4.300.000. Telefonare 878-327. O351

ALLOGGI signorili autorimessa vendo corso Montecucco 27 visite 15-17 lunedì mercoledì venerdì.

ALLOGGIO adiacenze piazza Bengasi, camera, tinello, servizi, grande terrazzo panoramico, termosifone centrale, ascensore. Vendesi occasione. Simoncini, telef. 543-570.

ALLOGGIO esentasse signorile Fiat Mirafiori 4 camere servizi vendo dilazionando 8.500.000 geom. Lucinia, via Giusti 2.

ACQUISTO ampiamente agevolato: prezzo per imposizione straordinariamente basso, pagamento e riscatto, minimimporto, proprietà immediata. Importante vantaggio beneficiario lavoratori comprovanti disponibilità reddito sottoindicato, corrispondente modicissimo affitto, purché abbiano occupazione-attività sicura. Duplice vantaggio: possibilità rivendita, qualsiasi momento, reintegrazione cifra-rata corrisposta. Realizzo-prezzo superiore 10% annuo. Appartamenti nuovissimi, Torino Sud, signorili, circondati giardini. Due camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio, biterrazzi 600.000 vendita, 400.000 sessanta giorni, 3.000.000 mutuo pagabile 24.000 mensili. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio biterrazzi 800.000 vendita, 600.000 sessanta giorni, 3 milioni 900.000 mutuo pagabile 31.200 mensili. Salottino, due camere, cucinetta, bagno, ripostiglio, biterrazzi 930.000 vendita, 620.000 sessanta giorni, 4.650.000 mutuo pagabile 37.200 mensili. Domanda inoltrabile, oppure prenotazioni immediate. Gabetti Spa XX Settembre 12. Telefono 578-044.

ALLOGGIO largo Francia, 7° piano, ampio ingresso, tricamere, cucina, bagno, vendo convenientemente. Gillio 553-975. O481

ALLOGGIO nuovo libero (corso Grosseto) camera, tinello, servizi 1 milione 900.000 mutuo 2.700.000. Telefonare 634-673. A531

ALLOGGIO via Taranto, 6° piano, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, vendo 5.400.000, volendo mutuo. Gillio 553-975.

ALLOGGIO zona Nizza: tre camere, cucina, servizi levante-ponente, orentasse. Vende: 8.500.000. Fossano - Madama Cristina, 129.

ALLOGGIO zona Nizza: tre camere, tinello-cucinino, servizi, garage, libero. Vende: 14.000.000. Fossano - Madama Cristina, 129.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318. Alloggio via Mattia 12, due camere, cucina servizi 6.500.000

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 515-318. Alloggio via Tunisi 127, due camere, tinello servizi 6,600.000 facilitando. O530

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza piccola mensilità 2 camere, servizi in palazzino signorile. Mappano. Telefonare 487-667. O480

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Corso Maggiore telefono 538-151. O198

APPARTAMENTI in ville signorili precollinari, panorama incantevole, tra verde, porchi, quiete. Vicinanze centro. 2-4 camere, salone, cucina, doppi-tripli servizi. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI minicosto, piacevolissima Val Chisone: Porte Pinerolo, via Nazionale 9. Monocamere, servizi 280.000 mutuo 420.000. Bicamere, servizi 350.000 mutuo 530 mila. Tricamere, servizi 580.000 mutuo 870.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI MODERNA CONCEZIONE VENDONSI IN PALAZZINA SIGNORILE 2-3 CAMERE SALONE CUCINA ARREDATA. TRIPLI SERVIZI DOPPI INGRESSI. TELEFONARE 511-356, 547-560 ORE UFFICIO. O346

APPARTAMENTI - Corso nuovissimi, signorilissimi, eccezionali. Via Solferino 18 (corso Agnelli). Salottino, tre camere, ingresso, bagno, doccia, possibilità caminetto 3 milioni 900.000 mutuo 9.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nuovo (via Guido Reni) libero 3 grandi camere tinello servizi 9.900.000 compreso mutuo. Telefonare 879-327.

APPARTAMENTO signorilissimo mq. 330, Corso, 8° piano, corso Francia, zona Statuto-Bernini. Salone, quadricamere, spogliatoi, camera donne, cucina, office, tre camere bagno, aria condizionata. Vende Gillio 553-975.

APPARTAMENTO superconvenienza, zona Tassoni, via Pirle 14. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO via Cernaia residenziale, professionale mq. 240 libere completamente rinnovate mobili. Telefonare 546-476.

APPARTAMENTO via Filadelfia (stadio Torino) salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, 11.000.000, forti dilazioni. Telefono 547-476.

APPARTAMENTO via Fochieria-Sabotino) salone, tre camere, cucina, (termobagno; 6.000.000 più 8.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780. O184

APPARTAMENTO zona Crimea, bicamere, salone, cucina, cameretta, bagni, entrata, rifiniture pregiate, vendesi convenientemente causa trasferimento. Telefonare 518-693.

APPARTAMENTO 170 mq. doppi servizi corso Vinzaglio, vendo. Telefonare 555-382.

AREA industriale, Piossasco, 4 Km., Fiat Rivalta, mq. 30.000 progetto approvato 19.000 coperti, vendesi rateatamente. Tel. 538-821, 537-496.

ASSUMO incarichi vendita alloggi, case ville; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello tel. 532-780. O547

ATTICO angolare, via Giulia 35 (cento metri università). Cinque camere, grandioso ingresso, biservizi, armadio-muro. Eccezionalmente 3 milioni 750.000 mutuo 8.750.000. Gabetti 578-044.

ATTIC-fiat via Gradisca 70 (Santa Rita) due camere, cucina, ingresso, bagno, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O335

ATTICO signorile, libero agosto (Italia 61) due camere, tinello, cucinino, terrazzo panoramico, 10.000.000. Amministrazione Capello 532-780.

ATTICO, via Petrarca 13, vicinissimo università. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2 milioni 100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O335

ATTICO zona Nizza Molinette, due camere, cucinotto, servizi, ripostiglio, cantina, sottotetto, ampio terrazzo vista panoramica 8.300.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6532 Torino». A101527

AUTORIMESSA centrale zona grande sviluppo, vendo convenientemente causa divisione. Telefonare 537-496.

BARBANIA, 30 km. Torino, vendesi casa frazionabile, camere 26, giardino mq. 450, terreno edificatorio mq. 1230, L. 10.000.000. Telefonare 547-226. A100902

BELLARIA vendo ultimi signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, mutuo, dilazioni, Telefonare 538-821.

BELLETTO (Torino) in palazzina vendo alloggi 3-4 camere, cucinotto, bagno, doppio garage, Gillio 553-975. O481

BORGHETTO Lanza impresa Milano vende alloggi da 2.700.000 diverse posizioni mutuo. Telef. 632-552.

CAMERA tinello servizi grandiosi impresa vicino Fiat Mirafiori. Telefonare 361-819.

CAPANNONE industriale 2000 mq. terreno 5000 mq., palazzina, casetta custode, ampi cortili. Blocco convenientemente. Fossano - Madama Cristina, 129. O370

CARLO Alberto stabile 4 piani, mc. 6500, nuova costruzione adatto sede società, uffici, negozi, magazzini, e banca, vendesi blocco, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». O304

CASA fronte corso, 32 camere, bagni, magazzino, reddito 6% aumentabile, vendesi 65.000.000. Telefonare 530-163. O430

CASA 24 vani piazza Vittorio Veneto vendesi 27.000.000. Telefonare 784-755. A100989

CASA 80 camere bassi fabbricati corso altamente commerciale forte reddito vende 92.000.000 con senza mutuo Lux-Case, via Giusti 2.

CASCINA giornate 70 circa, vicinanze Torino, vendesi; intermediari. Telefonare 961-185.

CASCINE Vica eccezionale frazionamento 1-2-3 tutti i servizi 1.500.000 contanti dilazionato. Rivolgersi Casalegno tel. 885-962. O355

CASCINOTTA prezzo incredibile, Bosia (Cuneo): sette camere, dipendenze agricole, vigneti, noccioleto, pineto, 27.000 mq. 1.400.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

CASETTA soli 12 Km. Torino. Castiglione: quattro camere, ingresso, servizi, riscaldamento, giardino. Occasione 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.

CENTRO, Gran Madre, 6 via Pallodio, alloggi signorili in palazzina con giardino. Telefonare 534-454.

CERCASI comperare o affittare locali uso uffici 600 mq. in basso fabbricato oppure piano rialzato unica angolature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6525 — Torino».

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.

CHESSA 389-161 Lauzana vende box 1.000.000, alloggio camera tinello 4.600.000 trattatili.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per difficiltore frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 50-816.

CHIVASSO vendo villetta nuova. Telefonare 469-205. A101156

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi. Tel. 544-123.

COMPERO in Torino da private appartamento pagando contanti. Telefonare 581.735. O307

COMPRO alloggio locale cortile mq. 50 Porta Nuova. Telef. 518-770.

CORSO Giulio Cesare, alloggio 4 camere termobagno ascensore, vera occasione vende facilitando. Telefona 535-601. O319

CORSO Potenza 169 condominio Corallo signorili 2-3-4 camere servizi. Tecnimmobil 542-540.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 599-432.

CROCETTA, Via Berta 22. Signorilissimo appartamento: salone, quattro camere, boudoir, biservizi, grande ingresso. Soffitti decorati 4.750.000 mutuo 11.050.000. Gabetti, telef. 578-044.

CUMIANA alloggio panoramico tre camere servizi vendesi 2.400.000 più dilazioni. Tel. 543-688.

CUMIANA, ultimi lotti progetto approvato-casette vendonsi lire 1100 mq. Telef. 981.280 (ufficio).

CUNEESE: Sanfrè, elegante palazzina nuova, gran giardino: dieci camere, biservizi, bigarages, magazzini, disimpegni, 3.200.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, vende stabilimento industriale mq. 1870 coperti, magazzini mq. 185, scoperti mq. 7000. O353

(Continua a pag. 14)

LAVAMAT domina

La nuova lavatrice AEG
ad un prezzo eccezionalmente vantaggioso

LAVAMAT DOMINA è costruita in Germania dalla AEG, la più grande industria europea di elettrodomestici * La nuova superautomatica possiede tutti i pregi degli altri ormai famosi modelli LAVAMAT REGINA e CLARA, le uniche lavatrici in Europa garantite per tre anni * LAVAMAT DOMINA è sicura, dura una vita e lava sempre bene * Il corredo è la ricchezza della casa ed anche il vostro corredo merita LAVAMAT DOMINA, perchè lava proprio come desiderate voi e lava tutto mirabilmente, sia i più aporchi indumenti di lavoro che i pizzi più preziosi * LAVAMAT DOMINA è la lavatrice che vi farà un bucato sempre pulito, morbido e splendente.

Una Lavamat AEG a sole 138.000 lire di listino

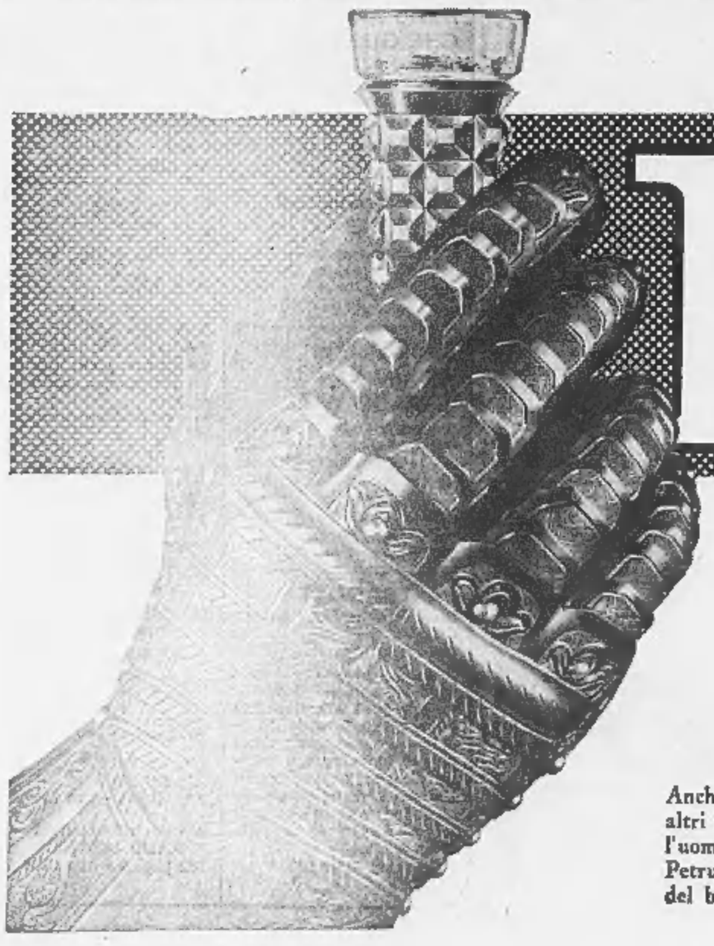
Per informazioni: AEG - Società Italiana per Azioni - Via Pirelli, 12 - 20124 MILANO

AEG

SIMBOLO MONDIALE DI QUALITÀ

dopo mangiato

Boonekamp Petrus



l'amarissimo che fa benissimo

Anche dopo mangiato, quando gli altri sono meno brillanti ed energici, l'uomo forte è sempre se stesso. Petrus l'amarissimo gli dà la forza del benessere.

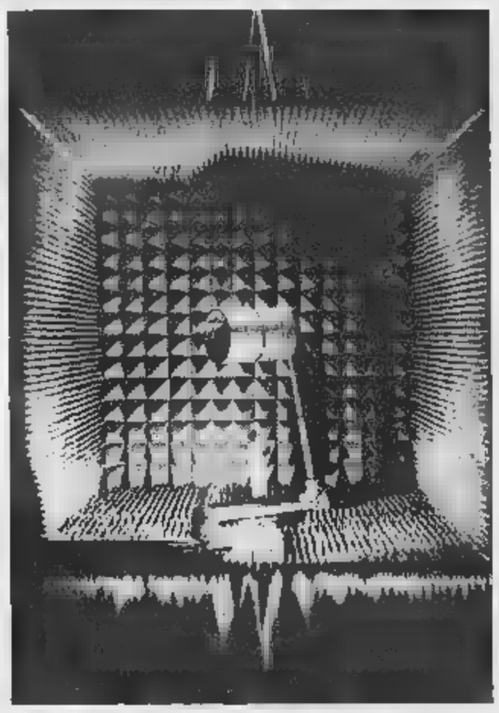
Petrus l'amarissimo nasce dalla lavorazione naturale di erbe rare provenienti da tutto il mondo:
il suo sapore è schietto, il suo aroma deciso,
il suo effetto benefico.
Ovunque Petrus l'amarissimo.

CRONACHE DELLA SCIENZA

SENZA ORDINI DA TERRA

Un satellite che corregge da sé la propria orbita

Lanciato dagli americani - Ruota [illegible] km di quota in modo sincrono con il nostro globo - Irregolarità [illegible] causate [illegible] perturbazioni



Modello del satellite Les-6 durante le prove d'antenna nella camera anecoica del Laboratorio Lincoln

Il Laboratorio Lincoln dell'Istituto di Tecnologia del Massachusetts ha lanciato [illegible] nuovo tipo di satellite per comunicazioni. Posto in [illegible] orbita sincrona [illegible] un Titan III-C da Capo Kennedy il 26 settembre scorso, il Lincoln Experimental Satellite *Les-6* [illegible] in grado di modificare [illegible] mantenere la propria orbita in modo del tutto automatico.

Perché [illegible] necessario controllare le orbite [illegible] satelliti? Non rimangono questi perennemente in moto attorno alla Terra? Anzitutto, il moto di [illegible] satellite continua indefinitamente solo se esso [illegible] [illegible] tutto fuori dalla atmosfera terrestre. E' questo il caso dei moderni [illegible] telliti da comunicazione, [illegible] le è il *Les-6*: essi viaggiano in un'orbita circolare cosiddetta sincrona, a più di 35 mila chilometri di altezza, completamente fuori dall'atmosfera. Quest'orbita viene chiamata «sincrona» perché un satellite vi si [illegible] [illegible] medesima velocità angolare [illegible] cui la Terra ruota attorno [illegible] proprio asse; in tal modo [illegible] satellite, visto [illegible] terra, rimane sempre alla stessa longitudine [illegible] quindi sempre in vista delle stazioni di terra fra cui si desidera stabilire un collegamento radio. Se poi l'orbita è anche equatoriale, il satellite non si sposta neppure [illegible] latitudine, cosicché [illegible] rimane sensibilmente immobile rispetto ad [illegible] osservatore terrestre. Parrebbe dunque che una volta posto il satellite in quest'orbita, esso vi debba rimanere sempre.

Ebbene, questo non può avvenire. La posizione del satellite viene alterata, o «perturbata», come si dice. Queste perturbazioni sono dovute a due tipi di fenomeni: l'attrazione gravitazionale [illegible] Sole e della Luna (quella [illegible] pianeti è trascurabile) [illegible] l'irregolarità del campo gravitazionale terrestre. Per i satelliti sincroni, quale il *Les-6*, il secondo fenomeno prevale sul primo.

Questo ci porta [illegible] un affascinante problema di geofisica: qual è la «forma della Terra»? Più propriamente, quale [illegible] l'andamento del campo gravitazionale terrestre nello spazio? Che [illegible] Terra non sia una sfera, si sa da tempo: tutti ricordiamo, fra le prime cose apprese, che il nostro pianeta è schiacciato ai poli. Meno noto è il fatto che anche l'equatore medio della terra (cioè l'equatore che si otterrebbe una volta [illegible] tutte le montuo[illegible] [illegible] depressioni terrestri venissero idealmente livellate) non è circolare. A dire il vero l'equatore terrestre differisce [illegible] un cerchio di pochissimo: solo 300 metri circa, su un diametro di oltre 13 mila chilometri! Però questo è sufficiente a far sì che un'orbita sincrona in senso stretto non esista: il satellite, pur muovendo[illegible] senza perdita di energia nel campo gravitazionale terrestre, viene a poco a poco spostato dall'attrazione della «protuberanza» dell'equatore. Le forze in gioco sono piccolissime, ma sufficienti ad imprimere al corpo un moto pendolare, con periodo di vari mesi e con ampiezza che dipende dalla posizione iniziale del satellite in orbita rispetto alla «protuberanza equatoriale».

Un'orbita sincrona stabile v'è solo in corrispondenza di due longitudini (all'incirca sull'Atlantico orientale e sulla Micronesia nel Pacifico), sopra le depressioni, piuttosto che le protuberanze, della «terra media». [illegible] interes[illegible] notare che gli studi di geodesia terrestre hanno avuto un forte impulso dall'avvento dei satelliti. Ora noi conosciamo [illegible] forma [illegible] Terra molto meglio di quanto gli antichi metodi gravimetrici, [illegible] pur sono di [illegible] cisione sorprendente, ci permettessero.

Comunque, un'orbita [illegible] crona stabile, in generale, non esiste. [illegible] si vuole [illegible] [illegible] un satellite in sincronismo con la Terra, è necessario vincere [illegible] forze perturbatrici con mezzi di propulsione autonoma sul satellite. Questa delicata correzione orbitale è stata finora fatta a comando da terra. Orbene, la novità del satellite *Les-6* è che esso [illegible] automa[illegible] la propria orbita; il satellite non solo rimane [illegible] con la Terra, [illegible] [illegible] ingancia (per metafora) alla stazione di terra, mantenendosi su una longitudine predeterminata.

E' [illegible] prima volta che questo sistema di controllo, detto di «geosincronizzazione automatica», viene realizzato. Esso utilizza sensori [illegible] un calcolatore, che fornisce le necessarie informazioni al sistema di propulsione. I sensori vengono utilizzati per determinare, ad ogni orbita, la posizione del satellite rispetto alla Terra ed [illegible] Sole. Semplificando si può descrivere il metodo nel [illegible] seguente: uno speciale «orologio solare» indica il tempo di transito del Sole sulla stazione terrestre desiderata; i sensori indicano [illegible] «tempo solare» del satellite; confrontando i due «tempi solari» si ottiene una misura della differenza di longitudine fra stazione e satellite.

Come si vede, il principio si può ricondurre all'idea [illegible] tica della navigazione con sestante e orologio. La realizzazione richiede però la soluzione di un gran numero di problemi di misura e di controllo, che ha impegnato il gruppo, cui lo scrivente appartiene, per circa due anni. Così sono stati inventati semplici metodi per tener conto dell'eccentricità orbitale residua; uno speciale sensore, detto «sensore [illegible] efemeridi solari», che utilizza fibre ottiche; metodi per smorzare il moto oscillatorio del satellite [illegible] alla longitudine desiderata, impiegando come organo di controllo una cosiddetta «[illegible] china a stati finiti».

Il vantaggio di queste [illegible] oniche rispetto a quelle tradizionali è che le funzioni di controllo [illegible] posizione non dovranno più essere compiute da stazioni [illegible] «tracking» da terra. Si [illegible] dunque fatto un passo avanti nella automatizzazione delle funzioni di bordo nei satelliti terrestri.

Il satellite *Les-6* ha appena compiuto le sue prime orbite. Tutto funziona normal[illegible]te, sia nelle apparecchiature [illegible] ricezione [illegible] trasmissione, sia nel sistema di geosincronizzazione. I prossimi mesi ci permetteranno di valutare con l'osservazione del comportamento orbitale, la precisione di quest[illegible]

Alvise Braga Illa
dell'Istituto di Tecnologia del Massachusetts

Per chi [illegible] studiare il firmamento

Il cielo di novembre

Visibilità dei pianeti - La più bella delle stelle variabili, detta «Mirabile», nella costellazione della [illegible]a: pulsa ritmicamente e cambia di splendore Che [illegible] sono le «Cefeidi» - Uno [illegible] [illegible] stelle cadenti, le «Leonidi» [illegible]

Questa volta chiediamo un piccolo sacrificio ai nostri lettori, [illegible] cioè di attendere fino alle 23 (nella seconda parte del mese fino alle 22) per contemplare il cielo, così [illegible] è rappresentato nelle nostre consuete cartine. Restano ancora visibili a Occidente, ormai vicine all'orizzonte, [illegible] malinconico ricordo dell'estate ormai lontana, la *Lira*, il *Cigno* e l'*Aquila*, [illegible] primeggiano Vega, De[illegible] e Altair, rispettivamente. Per compenso, ecco ad Oriente le prime avanguar[illegible] dello splendido invernale, i *Gemelli*, con Càstore e Pollùce, [illegible] i quali — un po' [illegible] destra, la stella Procione, il cui [illegible] greco esprime proprio il [illegible] levarsi prima del *Cane* (quello Maggiore) e preannuncia la fulgidissima Sirio.

Chi per motivi [illegible] lavoro, o per abitudine, si alza pri[illegible] dell'alba, [illegible] un'occhia[illegible] dalla [illegible] finestra o terrazze [illegible] Sud, [illegible] vedrà nel loro pieno fulgore le più belle costellazioni del cielo, arricchite da *Giove* e [illegible] *Marte*, ambedue nella *Vergine*, a destra di Spica, non troppo distanti fra loro, ma assai diversi come splendore, il primo uguagliando Sirio, il secondo invece ancora distante dalla Terra e quindi poco più luminoso di una stella [illegible] seconda grandezza.

Saturno invece (nei *Pesci*) è [illegible] ben visibile per tutta la notte, tramontando poco prima dell'alba. E' più [illegible] di una stella di prima grandezza (come per esempio Aldebaran) e [illegible] damente osservabile, perché raggiunge il punto più alto del suo arco celeste verso le 22. Con un modesto binocolo saranno osservabili gli anelli ed anche il suo più grosso satellite, *Titano*.

Durante [illegible] [illegible] migliorano le condizioni di visibilità di *Venere*, accessibile di primissima [illegible] [illegible] *Sud*-Ovest fino a due ore circa dopo il tramonto del Sole. Poiché si avvicina alla Terra, mentre si allontana prospetticamente dal Sole, anche il suo splendore va aumentando ed è ormai venti volte maggiore, per esempio, di quello di Vega [illegible] di Capella.

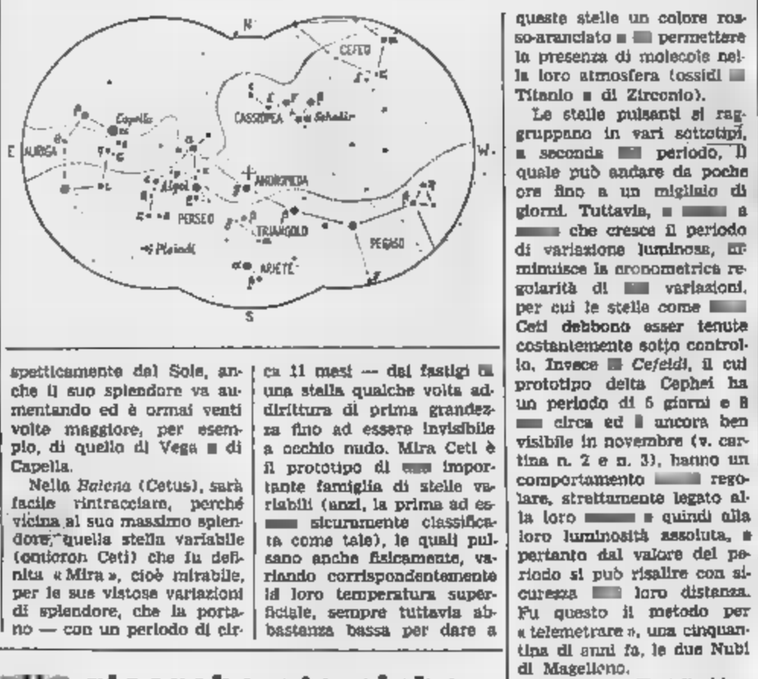
Nella *Balena* (Cetus), sarà facile rintracciare, perché vicina al suo massimo splendore, quella stella variabile (ottocron Ceti) che fu definita «Mira», cioè mirabile, per le sue vistose variazioni di splendore, che la portano — con un periodo di circa 11 mesi — dai fastigi [illegible] una stella qualche volta addirittura di prima grandezza fino ad essere invisibile a occhio nudo. Mira Ceti è il prototipo di [illegible] importante famiglia di stelle variabili (anzi, la prima ad es[illegible] sicuramente classificata come tale), le quali pulsano anche fisicamente, variando corrispondentemente la loro temperatura superficiale, sempre tuttavia abbastanza bassa per dare a queste stelle un colore rosso-aranciato [illegible] [illegible] permettere la presenza di molecole nella loro atmosfera (ossidi [illegible] Titanio [illegible] di Zirconio).

Le stelle pulsanti si raggruppano in vari sottotipi, [illegible] seconda [illegible] periodo. Il quale può andare da poche ore fino a un migliaio di giorni. Tuttavia, [illegible] [illegible] a [illegible] che cresce il periodo di variazione luminosa, [illegible] minuisce la cronometrica regolarità di [illegible] variazioni, per cui le stelle come [illegible] Ceti debbono esser tenute costantemente sotto controllo. Invece [illegible] *Cefeidi*, il cui prototipo delta Cephei ha un periodo di 5 giorni e 8 [illegible] circa ed [illegible] ancora ben visibile in novembre (v. cartina n. 2 e n. 3), hanno un comportamento [illegible] regolare, strettamente legato alla loro [illegible] [illegible] quindi alla loro luminosità assoluta, [illegible] pertanto dal valore del periodo si può risalire con sicurezza [illegible] loro distanza. Fu questo il metodo per «telemetrare», una cinquantina di anni fa, le due Nubi di Magellano.

Invece, per [illegible] stelle binarie ad eclisse, la variazione luminosa è dovuta p[illegible]temente ad [illegible] effetto [illegible] metrico, e cioè al passaggio di una componente dal sistema davanti all'altra. A questo tipo appartiene Algol, di cui dicemmo l'altro mese: essa è ancora ben visibile verso la sommità del cielo (v. cartina n. 3). In novembre, tuttavia, cominciano ad essere osservabili per tutta la notte due esemplari famosissimi di questo tipo di binarie ad eclisse, epsilon e zeta Aurigae (vedi cartina n. 1), [illegible] quali formano i due vertici di [illegible] elegante triangolo isoscele, molto vicino a Capella. La prima di queste ha un periodo di oltre 27 anni (il più lungo nella sua categoria) ed è formata da due componenti di dimensioni gigantesche e di proprietà così diverse dalle stelle comuni (per esempio quelle [illegible] Sole), che non esiste ancora un modello definitivo per questo peculiarissimo esemplare del mondo stellare. Zeta Aurigae ha un periodo di 2 anni e 8 mesi quasi esatti e consta di una stella di bassa temperatura e di grandissime dimensioni (ha un raggio qualche centinaio di volte maggiore [illegible] quello del Sole: [illegible] [illegible] posto, andrebbe fin oltre l'or[illegible] di Marte!), avvolta in una estesissima atmosfera, dietro la quale attenua [illegible] [illegible] luce una stella calda di dimensioni normali, prima [illegible] eclissarsi dietro la componente primaria.

Novembre, a somiglianza di agosto, ci promette uno sciame di stelle cadenti. Quelle eran chiamate [illegible]erseidi; queste, *Leonidi*, [illegible] nome della costellazione da cui queste [illegible] sembrano provenire. Gli annali [illegible] cordano l'eccezionale abbond[illegible] di stelle cadenti osservate [illegible] novembre 1833; tuttavia il fenomeno fu ancora più spettacolare il 17 novembre 1966, in California e nell'Arizona, regioni che [illegible] trovarono sotto questa «pioggia», proprio nel momento in cui la Terra attraversava l'orbita [illegible] questi detriti del sistema solare (per esempio, in Europa, [illegible] stessa [illegible] non [illegible] vide alcunché [illegible] eccezionale).

Mario G. Fracastoro
Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Torino



Una delle "pioniere" delle ricerche atomiche

E' morta a 89 anni Lise Meitner che intuì la fissione dell'uranio

Collaborò con Hahn, Bohr e Fermi - Costretta a lasciare la Germania nel 1938, per ragioni razziali, dimostrò con il calcolo quanta energia si potesse ottenere dalle reazioni nucleari

Alla fine del luglio di quest'anno ci toccò di scrivere, su questo giornale, un necrologio per il chimico tedesco Otto Hahn, premio Nobel, morto all'età di [illegible] anni. Oggi, tre mesi appresso, giunge notizia della scomparsa [illegible] Lise Meitner, illustre fisica austriaca; e [illegible] morte l'ha colta alla stessa età: 89 anni. [illegible] due nomi, Hahn e Meitner, si incontrano quasi sempre congiunti: per un quarto di secolo lavorarono insieme. Nella sua autobiografia scientifica (Dal Radiotorio alla Fissione, ed. Boringhieri, Torino 1968), *Otto Hahn fa di lei frequentissima menzione. R. Jungk, nel suo fortunato libro,* Gli Apprendisti stregoni *(Einaudi ed., Torino 1958), li ricorda come il team* Hahn-Meitner, *operante negli anni 1935-1938 presso il Kaiser Wilhelm Institut a Berlin-Dahlem, nelle ricerche sugli elementi transuranici, messi in luce con l'opera di Fermi. Come è noto, quella coppia di [illegible]mi, cui va aggiunto quello dell'altro assistente di Hahn, il dottor Strassmann, [illegible] indissolubilmente legata alla scoperta della fissione del nucleo.*

L'evento si intrecciò ai fatti politici di quegli anni. Nell'estate del 1938 Hahn si adoperò per far partire dalla Germania la non-ariana signorina Meitner, che riparò prima in Olanda, poi in Svezia. Là, poco appresso, le scrisse Hahn, per comunicarle [illegible] interpretazione rampollata nel frattempo dai risultati dell'indagine chimica condotta sui materiali transuranici, indagine che aveva occupato per anni sia Hahn [illegible] la Meitner; era l'esplosione in due parti del nucleo dell'uranio, colpito da un neutrone. Per tramite di quella «piccola donna dall'aria stanca e sgomenta comune a tanti esiliati» (L. Fermi, Atomi in famiglia, Mondadori ed., Milano 1954), *la notizia passò a Bohr, [illegible] Copenaghen e si diffuse tra gli studiosi occidentali: [illegible] un mondo che ormai — anch'esso — stava per dividersi in due per una guerra lunga e feroce. La Meitner, insieme con un altro fisico, il nipote di lei O. R. Frisch, ne [illegible] una nota per [illegible] rivista inglese* Nature, *che la pubblicò nel febbraio del [illegible], proponendo il concetto di «fissione» o «scissione» al posto di quello di «esplosione» del nucleo (una notazione concettuale, non soltanto filologica) [illegible] mettendo in rilievo con un calcolo (poi seguito da un esperimento che lo confermò) la grande quantità [illegible] energia liberata dal processo.*

Quel che la fissione significò, per l'armamento prima, per l'industria nucleare poi, è a tutti [illegible] Il fatto che nella fissione si liberassero dei neutroni, capaci di farsi propagatori di una reazione [illegible] catena, fu afferrato come una circostanza preziosa dai maggiori fisici del mondo. In America, per opera precipua di Fermi, se ne costruì la prima pila atomica (1942), e poi, sotto [illegible] guida di Oppenheimer, la prima bomba atomica. Tutti noi viviamo condizionati da quegli eventi [illegible] scoperte, di cui la Meitner fu tra i protagonisti.

Didimo

La scienziata Lise Meitner

Il [illegible] di venti

La sorta di sfera che, montata su un supporto cardanico, è visibile [illegible] tetto del piccolo padiglione è [illegible] radar che, una volta puntato su un pallone sonda, lo segue da sé, permettendo [illegible] sottostanti apparecchiature di registrare automaticamente velocità e direzione del vento fino ad altitudini sui trenta chilometri

RAGAZZI A SCUOLA

[illegible]

(CON PULLMAN, PISCINA, [illegible] E TEATRO)

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, [illegible] non sempre l'orario della scuola si concilia [illegible] gli [illegible] pegni del papà e della mamma.

L'Istituto parificato Maffei è la scuola che si trova davanti al portone [illegible] ogni [illegible] e di ogni villa di Torino e dintorni: ha [illegible] automezzi, dai piccoli pullman [illegible] [illegible] posti ai giganteschi torpedoni con sessanta posti [illegible] raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla [illegible] con i compiti fatti, dopo avergli servito a pranzo [illegible] merenda, in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine ed avendogli insegnato [illegible] comportarsi bene in società.

Ogni torinese ha [illegible] i suoi conoscenti [illegible] alunno [illegible] un ex alunno del Maffei: è pregato [illegible] chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il [illegible] centesimoquinto anno di vita.

L'Istituto Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente [illegible] scuola con aule belle e luminose, palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

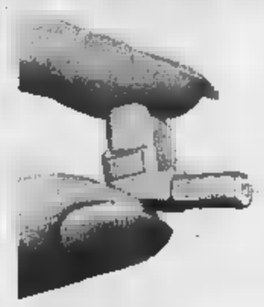
Corsi facoltativi [illegible] danza classica, musica [illegible] lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare corso Regina Margherita 302, telefono 76.18.44 76.68.83; scuola media via Mazzini 60, tel. [illegible] 87.85.69; [illegible] tecnico per geometri [illegible] ragionieri, piazza San Carlo 182, tel. 54.54.34 - 55.51.51; segreteria telefonica automatica [illegible] ore su 24, telefono 54.54.34.

Qualche parola in più per [illegible] nuovissima sede della scuola elementare in corso Regina Margherita: è una costruzione appena inaugurata e dotata delle comodità più moderne; può ospitare mille alunni ed offre loro, oltre il pranzo, spettacoli nel proprio teatro, un corso di nuoto nella propria piscina riscaldata e coperta, giochi e ricreazione all'aperto [illegible] pure al coperto [illegible] seconda [illegible] stagione.

[illegible] semplice richiesta telefonica [illegible] invia gratuitamente il programma della scuola.

SORDITÀ



Il meraviglioso apparecchio americano che sta «tutto dentro l'orecchio». Vi permette di sentire senza avere fili, occhiali od ogni altra cosa fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novità. E' talmente piccolo che vi dimenticherete di averlo

[illegible] VACCA

Via Sacchi 16, tel. 519.592

TORINO

Società importante nazionale [illegible] prodotti [illegible] edilizia, assume

GEOMETRI o PERITI INDUSTRIALI

[illegible] richiede: età 25-35 anni - esperienza vendita preferibilmente nel settore - residenza in TORINO.

Si offre: [illegible] in moderna organizzazione di vendita - retribuzione Nissa in base a capacità ed esperienza - provvigioni - rimborso spese - [illegible].

Inviare dettagliato curriculum a: ARTEC, via Console Flaminio 17, Milano

Successo strepitoso delle macchine italiane [illegible] Mosca

Questa [illegible] [illegible] ricorrente sui principali quotidiani italiani e sovietici dopo la recente Mostra Italiana a Mosca «ITALIA PRODUCE».

«4000 tonnellate di merci esposte per un valore di 15 miliardi! Due milioni di visitatori! Affari per 18 miliardi di lire; contratti e commesse per una cifra che si calcola porterà, entro l'anno, l'Italia dal sesto al quarto posto nella [illegible] duatoria, per importanza, degli scambi commerciali con l'URSS».

L'ANTARES/FOS (Foto Ottica Sovietica) [illegible] inserì[illegible] nel quadro di questi scambi [illegible] l'importazione in Italia della produzione foto-ottica-sovietica ed opera allo [illegible] [illegible] portare ai lavoratori italiani — che fruiscono dello sconto del 30% sui prezzi [illegible] listino — [illegible] migliori macchine fotografiche - cineprese - obiettivi - proiettori - binocoli, ecc. ai prezzi più convenienti e con la migliore assistenza.

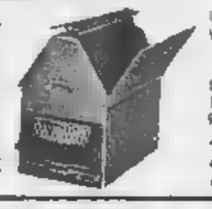
Sta perfezionando all'uopo la sua organizzazi[illegible] capillare, con pun[illegible] di vendita fiduciari in tutte le località interessate e laboratori [illegible] riparazione, assis[illegible] e consulenza in tutte [illegible] Regioni. Ci risulta che i laboratori ANTARES/FOS sono già funzionanti [illegible] Milano, Torino, Genova, Verona, Pisa, Roma e Napoli. Non [illegible] può [illegible] commentare favorevolmente una siffatta organizzazione che rende accessibile [illegible] facile alla [illegible] dei fotoamatori ciò che era privilegio [illegible] pochi.

VIVAI COPPO — COSTRUZIONE [illegible] DI [illegible] GENERE — C. Francia 55, Regina Margherita 70

INCENERITORI

[illegible] ri[illegible] [illegible] ed industriali

[illegible] 100 - 150 - [illegible] PER VILLE - CASETTE - INDUSTRIE (per distruggere con comodità tutte le spazzature)



SI OTTIENE FACILMENTE: IGIENE ORDINE ECONOMIA FUNZIONA CON QUALUNQUE TEMPO

SI SPEDISCE OVUNQUE

«SARIEM» - TORINO

Via A. Cecchi 16/D - Telef. 74.06.25

divisette — SINCISA e SCHULTZ — TORINO - VIA BAGETTI 25 — TELEF. 761.477 - 745.121

CRONACHE DELLO SPORT

I Giochi hanno messo in risalto una situazione difficile

Dopo le Olimpiadi, sport italiano sotto accusa

CITTA' DEL MESSICO: L'AMARO BILANCIO CONCLUSIVO DEI NOSTRI ATLETI

Sconfitta che non ha attenuanti

L'incidente a Menichelli ed alcuni arbitraggi molto discutibili bastano a giustificare il regresso degli azzurri rispetto ai Giochi di Roma e di Tokio - In Italia pochi praticano lo sport; il Coni vuol lanciare un'iniziativa per arrivare ad maggiore diffusione delle attività agonistiche - Il problema del falso dilettantismo pesa sul futuro delle Olimpiadi

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 28 ott.

Gli atleti di tutto il mondo sfilano a braccetto in un'allegra confusione. centomila persone sugli spalti agitano frenetiche i loro candidi *sombreras* e con il calore d'un indescrivibile entusiasmo diventano attori d'un fantastico spettacolo. La bandiera delle Olimpiadi piano piano scende dal pennone, mentre, al colpo, lo stadio zittisce in un silenzio profondo ed ansioso. Si spengono le luci. S'accende un riflettore che segue l'andare lento del vessillo, portato da otto cadetti della Marina in un lungo giro di pista. Un fuoco artificiale, splendido, scoppia ad illuminare il cielo e cento altri fuochi variopinti gli rispondono giocosi. E la folla e gli atleti si scrollano di dosso la malinconia, l'addio diventa un arrivederci affettuoso e cordiale: l'arrivederci a Monaco, tra quattro anni.

Così, ieri, si sono chiusi i Giochi. E, negli occhi e nel cuore di chi sta per lasciare il Messico, rimane questa cerimonia sincera e schietta, che forse doveva essere regolata da un rigido protocollo e che invece s'è animata al soffio elettrizzante dell'imprevisto. E' stata una festa bella, a tratti commovente, l'ideale per finire un'Olimpiade così difficile, così polemica. Il Messico resta la soddisfazione d'aver superato la più impegnativa prova organizzativa cui fosse possibile pensare, a chi parte resta da commentare una lunga serie di cifre, tanti risultati messi in fila, i numeri, freddi e schematici, di quindici giorni di lotta.

Passiamo in rassegna, logicamente, le medaglie. In un quadro generale, una volta ancora s'è avuta la superiorità netta degli Stati Uniti: 46 primi posti, 27 medaglie d'argento, 34 medaglie di bronzo. Un immediato confronto: la Russia ha perso terreno, 29 primi posti, 31 secondi, 31 terzi. I risultati da fantascienza, in un crollo di *records* che, forse, resisteranno a lungo nelle tabelle dei primati, qualche novità: il risveglio dell'Australia nel nuoto, la riscossa della Francia, che, dall'unica medaglia d'oro di Tokio, è passata trionfalmente alle sette medaglie d'oro di Città del Messico. Per noi, un bilancio modesto: tre medaglie d'oro, quattro d'argento, nove di bronzo.

Pensando a Roma ed a Tokio, lo sport italiano ha subito una batosta. L'avv. Onesti, nel corso di una chiacchierata con i giornalisti, ha sostenuto il principio che non ci debba limitare a considerare il numero delle medaglie è invece giusto, secondo quanto ha detto il presidente del Coni, guardare dietro la facciata. Siamo più o meno d'accordo. Perché se le medaglie di Roma e di Tokio servirono allora ad inorgoglire i nostri dirigenti, non si può cambiare criterio adesso che il medagliere degli azzurri si è fatto ricco. In alcune discipline, le abbiamo buscate sode. Inutile cercare scuse, gli avversari erano più forti. Altrettanto inutile maledire la sfortuna, che ci ha tolto Menichelli e basta. Vano anche irrigidirsi contro arbitraggi contrari. Un pugile — Mura — ed una schermitrice — la Masciotta — possono lamentarsi a ragione. Ma la realtà ha smentito in modo clamoroso i timori verso i giudici di tutti, mai affermazione è stata più limpida di quella di Dibiasi e, a proposito, ci sembra doveroso sottolineare i pericoli delle eccessive proteste. Il complesso dei perseguitati è ridicolo, reclama oggi e reclama domani, si finisce con il crearsi brutta fama, la fama di gente che non sa accettare con sorriso la sconfitta.

Abbiamo abbassato bandiere, soprattutto, nel ciclismo e nella boxe. Sostiene Onesti che, tra gli avversari, ci sono elementi che, oramai, sono dilettanti per modo di dire. E' vero, il professionismo, nei Paesi europei dell'Est non esiste ed altre nazioni, per esempio la Francia con Trentin e Morelon, invitano argomenti pratici alcuni atleti a restare dilettanti sino a limiti età fuori del normale. Il problema è vasto, è forse il problema che più pesa sul futuro delle Olimpiadi. Come la Francia si comportano molti altri Paesi (siamo chiari: che differenza c'è fra Trentin e Morelon ed alcuni ciclisti italiani?) e, resto, realtà impone di seguire metodi ben diversi tempi passati. Una volta, l'atleta allenava poche per settimana, ora l'eccellenza dei risultati impone una assidua, completa. E, per forza di cose, bisogna uscire dall'equivoco: che cosa vuol dire, oggi, essere dilettante?

A Città del Messico, i Comitati olimpici nazionali hanno in sostanza vinto la loro battaglia con il Comitato internazionale olimpico che ha dovuto praticamente riconoscere l'esistenza (e la potenza) della nuova associazione tra i Comitati nazionali, ai quali tocca il compito chiarire la situazione, proprio affrontando e risolvendo il problema dilettantismo, che maggior preme alla ribalta.

Altri problemi debbono essere presi in considerazione e sono problemi seri, basti pensare al «gigantismo» delle Olimpiadi. Vengono in scena Paesi nuovi, i «Giochi» del Messico hanno ribadito il peso e l'importanza degli. Il numero dei concorrenti aumenta a dismisura, siamo passati dai 5000 atleti Roma e di Tokio ai settemila più delle ultime Olimpiadi. Quanti saranno Monaco, nel Il panorama si fa immenso, l'organizzazione diventa sempre più complessa e farraginosa, chi, nel futuro, vorrà e potrà collarsi l'onere di mettere in atto di sostenere una manifestazione di così elevato sto?

Il discorso permette di reinserirci in più pratiche considerazioni sui risultati ottenuti dagli azzurri a Città del Messico. Abbiamo vinto che Roma e a Tokio. imporsi diventa sempre più difficile, la cresce, di quantità e di qualità. E, considerando la pratica sportiva dell'italiano medio, ci siamo semplicemente ridimensionati a più logici livelli. Il Coni si preoccupa, vuol lanciare un'iniziativa per scovare nelle campagne e le località alpine elementi solidi sui quali sia lecito puntare per le selezioni domani. Ed insisterà per una razionale utilizzazione del tempo dedicato allo sport nelle scuole. Discorsi di sempre. Verranno attuati resteranno parole buttate al vento?

Ripartiamo dal Messico, dove dovremmo aver imparato una lezione di modestia, a contatto con Paesi che, ricchi di tradizioni, pure messi al passo, e almeno per quanto riguarda lo sport, ci hanno superati. Ripartiamo dal Messico. C'è un'atmosfera più distesa, ben diversa dall'atmosfera abbiamo trovato oltre un fa, quando arrivammo. E lasciamo l'augurio, agli amici messicani, che le Olimpiadi siano servite a svelenire l'atmosfera dalla passione troppo tesa degli animi esacerbati. E' un sincero. Perché sarebbe risultato lo sport potrebbe davvero andare orgoglioso a lieto.

Gigi Boccacini

Nello stadio di Città del Messico, festosamente «invaso» dalle rappresentative di tutti i paesi durante cerimonia di chiusura, spiccano nel quadro luminoso le lettere «Munich 72», l'appuntamento per la prossima Olimpiade (Telefoto)

Ancora nessun accordo per Benvenuti a Sanremo

Sanremo, 28 ottobre.

La scelta Sanremo come sede del campionato mondiale di boxe tra Benvenuti e Fullmer, fissato per il 14 dicembre, è ancora incerta. Le richieste dell'organizzatore Tommasi appaiono infatti piuttosto pesanti e, nel colloquio di oggi tra manager romano e Giunta comunale Sanremo, si è giunti ad alcun accordo.

Rino Tommasi, per organizzare l'incontro al Teatro Ariston (della capienza 2531 posti) aveva avanzato le seguenti richieste: milioni contributo; le dell'Ipe a dal Comune, che dovrebbe mettere a suo carico anche il soggiorno dei due pugili e del loro seguito. Un'ultima condizione, che è stata definita inaccettabile, si riferiva all'esclusiva alla sigla di Tommasi, per la durata di cinque anni, per le riunioni pugilistiche che Sanremo organizza ormai tradizionalmente nel periodo di Ferragosto.

Menichelli operato ieri a Roma

Franco Menichelli dopo l'operazione assistito dalla moglie e dalla madre (Tel.)

Roma, 28 ottobre.

Il ginnasta azzurro Franco Menichelli, infortunatosi a del Messico durante l'esercizio a libero, è stato operato stamane al Centro traumatologico dell'Inail dal prof. Rampoldi. Menichelli è stato trapiantato il tendine d'Achille della gamba sinistra. L'intervento, perfettamente riuscito, è durato circa un'ora e mezzo.

Allo sfortunato ginnasta è stato applicato uno stivaletto gessato che dovrà portare per 40 giorni: al termine del tale periodo la gessatura sarà ridotta. Si prevede comunque che fra circa 4 mesi Franco Menichelli potrà tornare cautamente ad allenarsi. Secondo le previsioni dei medici, l'atleta potrà tornare a gareggiare in perfetta efficienza.

ANCHE PER I GIOCHI I CONTI NON TORNANO

Sessanta miliardi spesi per i Giochi
Le entrate risultano inferiori al previsto

Oltre a queste cifre conteggiate le somme impiegate nella costruzione di opere pubbliche - Gli organizzatori speravano di incassare almeno 15 miliardi con i biglietti d'ingresso: molti tagliandi sono rimasti invenduti - Venticinque miliardi di diritti televisivi - Il Villaggio Olimpico sta smobilitando, diventerà un parco pubblico

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, ottobre

I dirigenti sportivi messicani stanno smantellando il loro lavoro con altrettanta rapidità rispetto all'organizzazione dei Giochi: come si ricorderà, a dieci giorni dall'inizio delle competizioni si stavano ancora dipingendo i muri e preparando le tribune. Da stamane a Città del Messico respira un'aria diversa, si vive una specie smobilitazione generale. In effetti l'apparato organizzativo è costato molto al Comitato olimpico messicano, vendita dei biglietti non ha portato in cassa le cifre rate.

A partire 31 ottobre il Villaggio Olimpico — la «vacca» del bilancio che comporta le maggiori spese — ridurrà sensibilmente il personale e il 7 novembre chiuderà definitivamente.

Secondo i calcoli ufficiali, il costo dell'Olimpiade è stato di miliardo e duecento milioni di pesos, pari a 60 miliardi di lire: questa cifra tiene conto di tutte le spese per opere pubbliche, strade, viadotti, riparazione impianti, che sono considerate utili per il futuro. Gli organizzatori speravano di incassare più quindici miliardi lire con ingressi nei vari campi (va ricordato che le competizioni sono durate quindici giorni, ed in ogni giornata si sono svolte contemporaneamente diverse prove) ma sembra che questa cifra sia stata raggiunta. Cinquecento milioni di pesos (25 miliardi di lire) sono stati incassati invece i diritti televisivi; le nazioni che hanno contribuito in modo più sostanzioso a raggiungere questa somma sono gli Stati Uniti, il Giappone e la rete dell'Eurovisione.

A queste cifre di incassi «sicuri» va aggiunto il movimento di denaro che l'Olimpiade ha provocato l'arrivo di novantamila turisti.

I giornali messicani non riportano cifre, limitano stamane a far notare che ci vorrebbe un'Olimpiade al mese, visto che in questo periodo la delinquenza Paese è diminuita del 91 per cento. Ci sono polemiche sull'impiego del Villaggio Olimpico: da tempo gli appartamenti ventinove edifici sono in vendita, ma si sa ancora quando saranno a disposizione dei proprietari. Dall'8 novembre, intanto, tutta la zona sarà adibita a parco pubblico. E la cosa non soddisfa molto chi ha già quistato alloggi e teme che il verde dei giardini venga danneggiato dai visitatori, i quali saranno ammessi nell'ampio recinto gratuitamente, mentre i ristoranti che sinora hanno servito gli atleti continueranno a preparare pranzi e cene al prezzo fisso di trenta pesos (1500 lire).

Bruno Perucca

Spiacevole episodio per un antipatico scherzo

Città del Messico, 28 ottobre.

Il maggior divertimento degli atleti italiani durante le Olimpiadi è stato quello di riempire d'acqua dei sacchetti di plastica e tirarli in testa ai passanti dall'alto del loro edificio. Hanno cominciato a bersagliare il «governatore» del Villaggio Olimpico signor Miranda prima ancora che cominciassero i Giochi, hanno continuato durante le gare, e l'altro giorno hanno colpito degli atleti del Congo, e il guaio sapere se il proposito o per errore di

Gli atleti africani non hanno gradito il bambù scherzo, e sono saliti nel nostro edificio per protestare: sono anche stati accolti in malo modo e pare non solo a parole. Gli azzurri logicamente minimizzano l'accaduto, affermando che si è trattato di uno scherzo nell'atmosfera allegra della fine dei Giochi, ma sembra che non sia stato precisamente così.

★ La ciclista Milena Tartagni, Villaggio Olimpico Roma, ha stabilito nuovo mondiale femminile distanza di 3000 metri in 4'39"3 alla di 43,320: primato detenuto dall'inglese Burton in 4'14"9

Da 56 anni non si erano avuti risultati così modesti

Messico: poche medaglie per gli azzurri

Le Olimpiadi di Città del Messico hanno dato molte soddisfazioni agli azzurri, come risulta dalle due tabelle poste in basso ed a fianco. Qui sono riportate le medaglie ottenute dai nostri rappresentanti in tutte le Olimpiadi cui l'Italia ha preso parte. Di fianco l'elenco nominativo degli azzurri vittoriosi negli ultimi tre Giochi. Roma, oltre record di vittorie, e Tokio, fino Messico il calo e Anche nel raffronto tutti i Giochi dal 1896 ad oggi, risulta che l'Olimpiade messicana è stata per noi più amara degli ultimi 56 anni. Nonostante il numero notevole di partecipanti (soltanto a Roma, Parigi ed Helsinki vi fu una rappresentanza sensibilmente più forte) in Messico l'Italia ha conquistato complessivamente 16 medaglie, fra argento e bronzo, fallendo lamorosamente in alcune specialità come ciclismo e dove le affermazioni erano «sicure».

Il nostro sport, dopo il «boom» di Roma e la conferma di Tokio, quindi ridimensionato da queste Olimpiadi messicane.

Le medaglie degli italiani

	OLIMPIADI	Azzurri	Oro	Arg.	Br.
1896	Atene	—	—	—	—
1900	Parigi	11	1	1	—
	St. Louis	—	—	—	—
1908	Londra	58	2	2	—
1912	Stoccolma	61	1	1	3
	Anversa	162	13	1	1
1924	Parigi	200	8	3	5
	Amsterdam	164	7	5	
1932	Los Angeles		12	12	13
1936	Berlino		1	9	5
1948	Londra	187	8	11	6
1952	Helsinki	227	8	9	4
1956	Melbourne		8	1	9
1960	Roma	279	13		11
	Tokio	178	10		7
	Messico	196	1	5	9

Roma 1960
(279 azzurri)

13 - MEDAGLIE

1. Atletica: Berruti
2. Ciclismo: velocità, Gaiardoni
3. — tandem, Baghetto-Bianchetto
4. — cron. da fermo, Gaiardoni
5. — inseguimento squadre
6. — cronometro strada
7. Pallanuoto
8-9-10. Pugilato: Musso, Benvenuti, De Piccoli
11. Scherma: Delfino
12. — spada squadre
13. Sport equestri: R. D'Inzeo

10 - MED.

1. Canoa: Dezi e La Macchia
2. Canottaggio: 4 senza
3. Ciclismo: corsa da, Trapè
4. Ginnastica: Carminucci
5. Pugilato: gallo, Zamparini
6. — leggeri, Lopopolo
7. — welter, Rossi
8. Scherma: fioretto squadre
9. Sport equestri: P. D'Inzeo
10. Tiro: piattello, Rossini

13 - MED. BRONZO

1. Atletica: 100 femminile, Leone
2. — 50 km, Pamich
3. Canottaggio: 4
4. Ciclismo: velocità, Gasparella
5. Ginnastica: Menichelli
6. — a squadre
7. Pugilato: Saraudi
8. Scherma: Calarese
9. — sciabola squadre
10. — fioretto femminile squadre
11. Sollevamento: Mannironi
12. Sport equestri: a squadre
13. Vela: dragoni

Tokio 1964
(1 azzurri)

10 - MEDAGLIE ORO

1. Atletica: marcia 50 km, Pamich
2. Ciclismo: velocità, Pettenella
3. — tandem: Bianchetto-Damiano
4. — strada individuale, Zanin
5. Ginnastica: Menichelli
6. Pugilato: mosca, Atzori
7. — mediomassimi, Pinto
8. Sport equestri: Checcoli
9. — completo a squadre
10. Tiro: piattello, Matterelli

- MED. ARGENTO

1. Canottaggio: 4 con
2. Ciclismo: km fermo, Pettenella
3. — inseguimento individ., Ursi
4. — inseguimento squadre
5. — cronometro squadre
6. — velocità, Bianchetto
7. Ginnastica: Menichelli
8. Tuffi: Dibiasi
9. Scherma: spada squadre
10. — sciabola squadre

7 - MED.

1. Atletica: hs, Morale
2. Ginnastica: Menichelli
3. Pugilato: welters, Bertini
4. — medi, Valle
5. — massimi, Ros
6. Scherma: fioretto femminile
7. Sport equestri: Gr. Premio sq.

Messico
(196 azzurri)

3 - MEDAGLIE ORO

1. Canottaggio:
2. Ciclismo: strada,
3. Tuffi: piattaforma, Biasi

- ARGENTO

1. Ciclismo: velocità, Turini
2. Tuffi: tramp. 3 Dibiasi
3. Tiro: skeet, Garagnani
4. Scherma: sciabola squadre

- MED. BRONZO

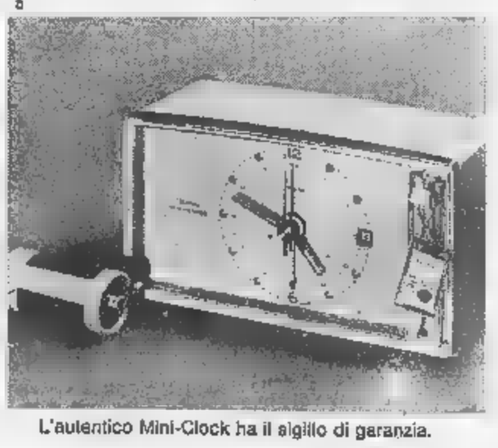
1. ca: 110 hs, Ottoz
2. — triplo, Gentile
3. Ciclismo: cronometro squadre
4. — inseguimento squadre
5. Vela: finn
6. — star
7. Canottaggio: 8 senza
8. Scherma: spada individ., Saccaro
9. Pugilato: Gambini

mini-clock®

Il sole che fa cantare questa sveglia è la batteria. E dura tutto l'anno.

Se l'importante è la batteria, allora che cosa pagate? La precisione del movimento "dilectron": una sicurezza. Nessun problema di carica con "dilectron", nessun ticchettio. L'automatismo è ridotto al minimo, così ogni assistenza. La molla Nivarox si adatta automaticamente alle variazioni di temperatura. La suoneria speciale è regolabile: può avere l'insistenza di una fanfara oppure la brevità di un cinguettio. Mini-Clock è disponibile con o senza calendario. **per una piccola sveglia silenziosissima. Certamente di dire che questo silenzio farà del chiasso.**

Dieci



L'autentico Mini-Clock ha il sigillo di garanzia.

CRONACHE DELLO SPORT

Squadroni in evidenza nel campionato italiano di calcio

Inter e Juventus si avvicinano al Milan

Domenica a San Siro scenderanno due di nuove compagini milanesi

Il risveglio dei nerazzurri a pochi giorni dal «derby»

Pochi si attendevano il 4-0 dell'Inter a Cagliari - Il Milan ha interrotto la serie di successi pieni; è riuscito tuttavia a pareggiare a Firenze - Prima vittoria della Juventus - Situazione dei granata

La domenica, che facendo seguito alla prima giornata internazionale della stagione, doveva dare il colpo di risultati del campionato della nostra Lega, ha portato i suoi Prima di tutto non abbiamo più alcuna squadra a punteggio pieno; e ciò dopo sole quattro giornate dall'inizio del torneo. La Fiorentina ha confermato le buone doti del momento, bloccando in casa sua il polista e campione Milan. Il quale comincia a sentire lì siano le difficoltà di questa stagione tante formazioni che possono puntare alle posizioni di testa.

Domenica prossima San Siro vivrà la sua grande giornata con il primo incontro stracittadino: incontro fra il Milan e l'Internazionale. Il *derby* milanese viene immediatamente dopo la gara del risveglio dei nerazzurri i quali di fronte a Cagliari hanno riportato una vittoria per 4 a 0 che ha stupito un po' tutti per la mole.

Il successo dei nerazzurri, guidati quest'anno da Foni, potrebbe impressionare la squadra campione del Milan proprio alla vigilia dell'incontro diretto. Comunque il ritorno alla piena efficienza della compagine di Facchetti può che essere considerato come uno dei fattori più positivi di questo inizio di stagione.

Le formazioni che dànno segno di voler poter competere per le prime posizioni di classifica — come si è detto — sono parecchie. La Juventus, che pareva ad un certo punto essersi specializzata in risultati di parità, ha ottenuto anch'essa la prima vittoria. Questo successo ha un aspetto particolarmente gradito nel che si concretizzarlo è stato proprio il giovane centravanti Anastasi che nei giorni della vigilia è stato in forse per una lesione muscolare lamentata a Cardiff nella partita della nazionale azzurra contro il Galles. Il ritorno in campo del siciliano e l'impegno dimostrato nella circostanza, rappresentano segni di una serietà che deve essere sottolineata.

A Napoli si è svolta un'altra battaglia grossa. Quello che si svolge ogni anno tra partenopei e romanisti è diventato ormai un autentico *derby* e la rivalità che si è sviluppata fra le due metropoli. Lo sviluppo che ha preso il gioco del calcio nel Centro-Sud è dovuto in parte notevole alla passione dei tifosi delle due squadre.

Il Torino ha perso seccamente a Verona. Non si ha l'abitudine di vedere i granata perdere per tre reti a zero, tanto più sul campo di un avversario recentemente promosso nella divisione maggiore. Il Verona è una compagine che nel risalire in A non aveva le sue intenzioni di fare sul serio, e conferma con i fatti i suoi intendimenti. Ma preoccupe il fatto che il Torino abbia perso così seccamente senza attenuanti. Il Torino era una sana, concorde e piena di volontà, e schiettamente certi suoi rallentamenti di non si riescono a spire. una squadra così il pubblico di fede si attende una pronta ripresa.

Vittorio Pozzo

Gioco d'attacco per la Juve

Helmut Haller, a sinistra, e Anastasi: due pedine per l'attacco (Foto Moisio)

La vittoria sul Bologna, la prima del campionato, è servita a riportare un po' di tranquillità alla Juventus. I dirigenti, lo stesso allenatore Heriberto Herrera ed i giocatori convinti che non tutto funzioni alla perfezione, ma i problemi si affrontano meglio a mente serena e senza l'assillo del timore che protestano. La soddisfazione, per il successo di domenica, quindi, è comprensibile.

Il presidente ing. Catella ed il vice presidente comm. Giordanetti ieri hanno discusso con l'allenatore la situazione. Si trattava di riunione ordinaria, ma l'argomento era egualmente interessante perché riguardava le conseguenze di questo primo successo pieno in campionato. I dirigenti ed il tecnico responsabile con molta obiettività non si sono dichiarati dei soddisfatti del gioco dimostrato. L'ing. Catella ha detto: «Non contenti. Il risultato serve alla classifica, ma il gioco non piace. Con il Bologna, dopo avere sbagliato due o tre goals facili, rischiato di pareggiare sul finale».

«Credo si tratti di una errata concezione tattica?».

«No assolutamente. Herrera cerca di sfruttare al massimo le possibilità del gioco a disposizione. Nella disciplina tattica cui la squadra in obbedisce Haller ed Anastasi hanno piena libertà di manovra. A nessuno è dato di arretrare inopportunamente con scopi rinunciatari».

Catella è un sostenitore dei tempi di Herrera ed il giusto. Il trainer avrà anche buone qualità. Ha portato alla squadra una lodevole disciplina e in special modo è abile nella preparazione atletica. Per quanto riguarda l'impostazione tecnica del gioco i giudizi sono contrastanti. Herrera crede nel movimento, e pretende una manovra aggirante con tanti difensori, capaci all'occorrenza di trasformarsi in attaccanti.

Le divergenze d'opinione diventano notevoli. Può la Juventus di quest'anno volere per abitudine l'azione difensiva? La risposta è «no», perché ed Haller né Benetti hanno caratteristiche tecniche per questo gioco. La scorsa stagione come mezze ali o'erano Del Sol e Cinesinho, uomini abituati al contro campo, più abili nell'interdizione che nella costruzione. Benetti e Haller invece sono più «attaccanti» dei loro predecessori, giocano con maggior dinamismo, ma non sanno contrastare l'avversario. La disposizione tattica della scorsa stagione pertanto non serve più. La Juventus ora è una squadra d'attacco; deve attaccare.

A Roma dopo il goal di Bercellino su rigore i bianconeri hanno subito l'iniziativa degli avversari, e sono stati costretti al pareggio da una rete realizzata addirittura dal centromediano Santarini. La reazione dei romanisti era logica; incomprensibile invece la rinuncia dei juventini attaccare. Contro il Bologna si è ripetuto lo errore, e non è venuto un altro pareggio in al mare ad un entusiasmo salvataggio Salvadore e ad una stupenda deviazione in angolo di Anzolin. Si dirà che Salvadore e Anzolin giocano per questo, però non sempre i «miracoli» si ripetono.

Concludendo conviene che questa Juventus è una squadra creata per attaccare. Si potrà potenziare la difesa Fasetti che il degli uomini più validi a disposizione, ma solamente sfruttando al massimo le doti dei Benetti, degli Haller e degli Anastasi si potranno attendere i risultati attesi.

Dopo la vittoria sul Bologna sarà più facile accettare la critica. Che è fatta a fin di bene. Questa Juventus può e deve fare meglio.

Giulio Accatino

Aumentano gli incassi (purtroppo) gli incidenti

Le sedici società di serie A hanno incassato in quattro giornate più di un miliardo, oltre agli abbonamenti

(g. gan.) Il campionato di «A» continua a registrare una partecipazione sempre maggiore di sportivi. A conferma dell'interesse suscitato dalle manifestazioni aumentano considerevolmente numero di spettatori e incassi.

Dopo appena quattro giornate di gare le 16 società di Serie A hanno già incassato oltre un miliardo di lire. Una sensibilmente superiore a quella rilevata nella stagione al medesimo punto del torneo. Quest'anno 679 mila persone sono state presenti ai 32 incontri disputati, versando un miliardo, 68 milioni e 555 mila lire contro i 990 milioni e 95 mila lire del torneo 1967-68 (670.181 spettatori).

questi vanno aggiunti gli abbonati, i quali hanno pagato in anticipo la loro quota di adesione: il Napoli, ad esempio, ha registrato ben 55.530 abbonati, oltre novecento milioni di incasso.

Senza tenere conto delle cifre degli abbonati che non ancora ufficialmente: ecco i confronti tra le prime quattro giornate del torneo di serie A in questa stagione e in quella precedente:

Torneo	*Spettatori*	*Incassi*
1967 - 68	670.181	990.095.000
1968 - 69	679.487	1.068.555.000

Nove giocatori infortunati

Nel campionato serie A, oltre al numero degli spettatori, cresce, purtroppo, anche quello degli incidenti.

1ª giornata (1 infortunio)

Longoni (distorsione caviglia sinistra) in Cagliari-Palermo.

2ª giornata (1 infortunio)

Janich (distorsione tibiotarsica gi destro) in Vicenza-Bologna.

3ª giornata (4 infortuni)

Cordova (contusioni varie) in Roma-Juventus.

Bercellino (stiramento inguinale) in Roma-Juventus.

Reif (infortunio al collo) in Torino-Vicenza.

Coramini (contusione ginocchio sinistro) in Milan-Pisa.

4ª giornata (2 infortuni)

Rogora (distorsione caviglia destra) in Fiorentina-Milan.

Furlanis (distorsione legamenti ginocchio sinistro) in Juventus-Bologna.

Signorelli (distorsione ginocchio destro) in Vicenza-Atalanta.

Cometti (distorsione caviglia destra) in Vicenza-Atalanta.

Reif (lussazione ad una spalla) in Vicenza-Atalanta.

Salvi (strappo bicipite gamba sinistra) in Sampdoria-Palermo.

Leonardi (sei punti sutura al mento) in Pisa-Varese.

Coramini (stiramento muscolare) in Pisa-Varese.

Moschino (distorsione ginocchio destro) Verona-Torino.

All'esame dei dirigenti il mercato di novembre

Il Torino in difficoltà non trova «utili» rinforzi

Moschino, a sinistra, e Ferrini ieri al campo Torino

Il Torino ha subito a Verona la prima sconfitta della stagione, con un punteggio clamoroso (0-3). L'assenza Ferrini, quanto grave, non basta a spiegare questo insuccesso. La squadra ha disputato delle peggiori esibizioni da quando Fabbri ne ha assunto la guida.

A complicare la situazione si è aggiunto l'infortunio a Moschino che Verona ha riportato malanni ad entrambe le gambe. E' assai difficile che «regista» dei granata possa partecipare all'incontro con il Napoli in programma domenica prossima allo Stadio Comunale. Se l'attaccante non sarà recuperabile, Fabbri dovrà ricorrere a Crivelli (che fece il suo esordio nella massima divisione l'anno scorso contro l'Inter) oppure un altro debuttante, Franco Possibile, inoltre, il rientro di Mondonico.

Fabbri, com'è noto, aveva chiesto nei giorni scorsi un rinforzo per ovviare all'assenza di Ferrini ma il presidente Pianelli (attualmente impegnato in un viaggio d'affari nell'Unione Sovietica) aveva risposto che non poteva accontentarlo. Ieri la società ha ribadito che difficilmente verrà acquistato un giocatore con la riapertura della lista di novembre. Fra gli elementi «trasferibili» della serie A non esiste, a sentire i dirigenti granata, un elemento con i requisiti richiesti dal Torino e neppure in serie B sono stati fatti i nomi Lazzotti, Gioia, Parola e Catalano: nessuno va bene). Il Torino deve dunque agire augurarsi che la compagine riesca a riprendersi in breve tempo.

b. b.

La sintesi del campionato

Serie A

RISULTATI — Fiorentina - Milan 0-0; Inter-Cagliari 4-0; Palermo-Sampdoria 1-0; L.R. Vicenza-Atalanta 1-0; Pisa-Varese 1-1; Napoli-Roma 0-0; Juventus-Bologna 1-0; Verona-Torino 3-0.

CLASSIFICA — Milan p. 7; Inter e Fiorentina 6; Lanerossi, Cagliari e Juventus 5; Verona, Roma, Palermo e Torino 4; Sampdoria, Bologna e Napoli 3; Atalanta e Varese 2; Pisa 1.

PROSSIMO TURNO — Cagliari-L.R. Vicenza; Fiorentina-Bologna; Milan-Inter; Palermo-Verona; Pisa-Atalanta; Roma-Sampdoria; Torino-Napoli; Varese-Juventus.

* * *

Domenica la serie B ha riposato. Il torneo riprenderà il 3 novembre

Totip

COLONNA VINCENTE — X, 2 - X, 2 - X, 2 - X, 1 - X, X - X, 2. Le quote: ai 13 «undici» L. 964.142 (3 in Piemonte); ai 172 «dieci» L. 71.375 (19 in Piemonte).

Totocalcio

SCHEDINA VINCENTE — X, 1, 1 - 1, X, X - 2, 1, 1 - X, X, X, X. Le quote: ai 19 «tredici» L. 17.903.100 (1 in Piemonte); «undici» L. 467.400 (27 in Piemonte).

PROSSIMA SCHEDINA — Cagliari-Lanerossi; Fiorentina-Bologna; Milan-Inter; Palermo-Verona; Pisa-Atalanta; Roma-Sampdoria; Torino-Napoli; Varese-Juventus; Genoa-Lecco; Reggina-Bari; Ternana-Lazio; Piacenza-Venezia; Barletta-Casertana.

Mazzinghi: «Avrei preferito una vera sconfitta sul ring»

Il pugile toscano intervistato ieri a Milano: «Se fossi stato battuto per ferita, dice, avrei avuto egualmente diritto alla rivincita con Little. Sono sicuro di poter superare il negro nel secondo incontro»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 28 ottobre.

Sandro Mazzinghi è venuto oggi a Milano per visitare il comm. Borghi tuttora ricoverato in un ospedale milanese. I medici, a causa delle non soddisfacenti condizioni di del «patron» della Ignis, hanno preferito pugile rinviare la sua visita. Mazzinghi ha comunque approfittato del viaggio a Milano per prendere contatto con il figlio di Borghi e con l'organizzatore Strumolo, per prendere esame la situazione dopo la clamorosa decisione di togliere il mondiale a Sandro.

Atleta di pochissime parole, in questa circostanza Mazzinghi è stato ancor meno loquace del solito con i giornalisti. «Little è un autentico campione, — ha detto Mazzinghi — ma venerdì sera non ero io. In condizioni normali non mi sarei fatto mettere a terra e, forse, avrei impostato diversamente l'incontro. Non so che cosa mi sia capitato. Forse è stato la che mi ha pito giorni prima del combattimento che mi ha debilitato. Non avevo confessato prima quest'inconveniente. Ad ogni modo non mendicare giustificazioni».

— Adesso che è stato deciso di togliere il titolo a tavolino, che cosa farà?

«Anzitutto di noi ha ricevuto una comunicazione ufficiale marito — *ha spiegato Mazzinghi* — in secondo luogo assicura che la decisione dei signori Daskin e Pini sia ufficiale? Sia il mio procuratore Sconcerti sia l'organizzatore Strumolo si riinterpellare il presidente e il vice-presidente della nostra Federboxe per tutelare i miei interessi. Dopo tutto che colpa ne ho io se l'arbitro ha sbagliato? di più. Avrei ferito dichiarato sconfitto per ferita. In quel caso il regolamento dell'Ebu mi egualmente garantito il diritto alla rivincita Little e non ci sarebbero state tutte queste polemiche che danneggiano il mio prestigio.

«Certo che la decisione di togliermi il titolo a tavolino mi ha offeso. Confesso che la mia prima reazione è stata quella di dire basta alla boxe, di ritirarmi — *ha confessato Sandro Mazzinghi* — ma se lo facessi gente potrebbe pensare che ho paura di Little e, pur ammirandolo e stimandolo, lo incontrerò ancora, sicuro come sono di poterlo battere».

Giorgio Bellani

Il capitano del Varese Armando Picchi e la fotomodella genovese Francesca Fusco si sono sposati ieri a Firenze, festeggiati dai calciatori biancorossi. Picchi farà una brevissima luna di miele. Domenica sarà campo nell'incontro con Juventus (Telefoto)

Pace fatta nell'Astimacobi fra Cuscela il presidente

Asti, 28 ottobre.

(v. m.) Il «caso» scoppiato in seno all'Astimacobi fra il presidente Cavallo e l'allenatore Cuscela è stato ridimensionato stasera quando è avuto un cordiale tra il presidente ed il *trainer*. Al termine del colloquio è stata diramata la lista dei giocatori per la partita di domenica prossima ad Alessandria.

Muore uno sciatore azzurro un incidente d'auto

Belluno, 28 ottobre.

Lo sciatore azzurro Pietro Scola ha perso la vita in seguito ad un incidente automobilistico nell'alta vallata Agordina. Era nato 26 anni fa a Falcade (Belluno) e tre stagioni faceva parte della Nazionale italiana di fondo.

Scola, di ritorno da una serata trascorsa ad Allegre, alla guida di una «Fulvia» stava raggiungendo verso casa due giovani amiche. Improvvisamente l'auto è uscita di strada precipitando, con un volo di oltre 30 metri, in una scarpata. I tre feriti sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio. Durante il trasporto verso l'ospedale di Agordo, Scola è deceduto; Licina Zanvit è rimasta leggermente ferita, mentre sono gravi le condizioni della quindicenne Maria Decassan.

scioltо il contratto di Sivori Napoli?

Napoli, 28 ottobre.

La situazione di Sivori al Napoli si fa sempre più difficile. Il giocatore, protagonista ieri di una clamorosa lite con il medico sociale, l'allenatore ed il dirigente Ernico Fiore, viene unanimemente criticato per il suo comportamento. Lo stesso Fiore ha reso che mercoledì sera, nel corso della riunione del Consiglio d'amministrazione della società, chiederà che venga sciolto il contratto Sivori il Napoli.

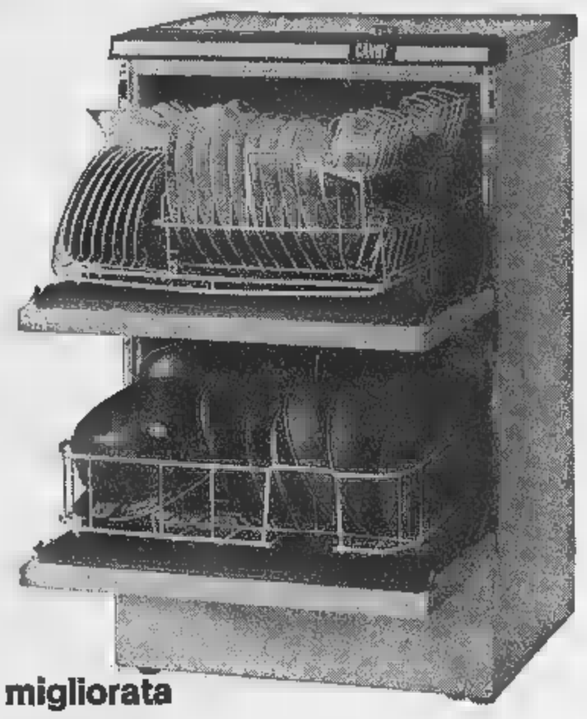
Omar, potrebbe in futuro venire retribuito «a gettone di presenza» (due milioni a partita?) per ogni eventuale incontro disputato la prima squadra.

mia moglie non lava più i piatti... ha cose più importanti da fare. Le ho regalato la lavastoviglie.

la nuova

Candy

stipomatic lusso



nuovo dispositivo anti-sbalzo termico.

Nessun passaggio brusco dal caldo al freddo, che potrebbe danneggiare le stoviglie. Una sicurezza in più.

nuovi sportelli a bloccaggio elettromeccanico.

Il tasto di avvio provvede anche a impedire l'apertura della macchina durante il funzionamento. Una sicurezza assoluta.

e sempre due macchine in una:

sopra la lavastoviglie e sotto la lavapentole, perché Candy sa che acciaio e cristallo vanno trattati in due modi diversi.

la più ricca di esperienza - migliorata

ANNUNCI ECONOMICI

EMPRA - VENDITA ALL. CALI e TERR. L. p.p.

(Continua da pag. 15)

ECCEZIONALE YORINO (STUPINIGI) MQ. 100.000, VIALI ALBERATE D' FUSTO, CASA GUARDIANI CON GARAGE E SERVIZI, PER EDIFICARE FINO 30 VANI VILLA ALTO STANDING, RISERVATA, INTERMEDIARI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 365 — TORINO». G304

GENERALCASE 553-850 vende in corso Torino 125 (prosegumento corsa Francia) appartamenti 3-4 camere oltre servizi, negozi pronti subito, impareggiabile posizione, prezzi convenientissimi, valorizioni a lunga termine, sufficiente contanti 25% e saldo subito proprietari. Visite anche mattinate festive. G436

GENERALCASE 553-850 vende in complesso residenziale Rile-Gallia via Filadelfia 259, appartamenti negozi zona di rapido sviluppo commerciale di altissimo valore urbano. Complessa dotati di tutte le comodità, fermoscioni centralizzati, acqua calda in ogni stagione, prezzi eccezionali, minimo contante lunghe rateazioni. Visite anche mattinate festive.

GIVOLETTO vendesi terreno mq. progetto approvato. Telefonare mattino 734-913. A100391

IMPRESA edile esegua case a terzi, Telef. 543-685.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefono 50-815.

LANZO Torinese eccezionalissima terreno mq. 1160 collinare licenza costruzione villetta 2.500 000. 545-281, Libani.

LOANO impresa Cappelluto, vende alloggi mutuo. Telefonare Torino 761-736. A93493

LOCALI industriali attività silenziosa attualmente autorimessa vende direttamente metri 1800 zona Nizza liberi gennaio. Telefonare 591-459.

LOCALI luminosissimi 170 mq. riscaldati ufficio ingresso carrelo. Casalegno 82-904. G355

LORIO, corso Francia 92, vende alloggi signorilissimi due camere cucina salonetto doppi servizi esenzione particolare. G339

INI laboratori sanitertorio, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

MEZZAMONTAGNA Giaveno, vicinanze Torino. Villa modernissima quattro camere, ingresso, bagno, ampia parco 3.250.000 mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

NEGOZIO nuovo vicolo zona mercato adatto qualsiasi genere. Lavamanh. Telefonare 487-667.

NUOVA signorile costruzione zona Sebastopoli, vendo alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi con sovrastante studio pittore piano 9°. Telefonare 366-940. A99014

OCCASIONISSIMA Vanchiglia 3 camere cucina servizi terrazzo, libero, Casalegno, Vanchiglia 35.

PIAZZA Bengasi vista collinare, giardini privati antistanti, isolanti acustici, finiture signorili, box, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349. 667-116.

PRALI Ghigo vendonsi due alloggi liberi due, tre camere, soggiorno, servizi, garage. Telefonare 887-415, 895-547. A99969

PREZZI bassissimi vendonsi ampi lotti terreno a Giaveno in mezzo al verde progetti approvati zona urbanizzata. Telefonare 937-149.

PRIVATO vende appartamento affitto redditizio via Signorini 14 (Regio Parco) 2° piano ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, cantina, doppie aria 6.500.000 più mutuo 2 milioni. Telef. 367-190 mattino

RIVOLI, due camere, mezzi, casa nuova 4.500 000, facilitazioni. Telefonare 518-738. G405

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, 2 servizi, garage, termo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20 milioni. Telefonare 544-456.

S. RITA 3-4-5 camere, 2 servizi terrazzi, negozi magazzini uffici. Mutuo facilitazioni. Telefonare 683-727. G408

SAFFI 3 camere cucina termo, piano rialzato libero. Visite 16-18. A100976

SANREMO appartamento signorilissimo centrale (Passeggiata Imperatrice), salone, due camere, cucina, office, doppio ingresso, doppi servizi, giardino, garage. Posizione unica meravigliosa sul mare. Vendo Simoncini, tel. 543-870, Torino.

SANREMO (Quartiere Foce) appartamento signorile, composto di quattro camere, cucina doppi servizi, garage. Bellissima posizione vista mare. Vendesi convenientemente Simoncini, telefono 543-870.

SELVAGGIO mezzamontagna vicina Cuneo, rustico panoramico, circondato terreno edificabile mq. 1000 3.600.000. Gabetti 578-044.

SESTRIERE appartamenti signorilissimi, posizione centralissima panoramica, proprietario partenza scrivere Usa, due, tre, quattro camere, doppi servizi, finizioni accurate, mutuo 50%, facilitazioni. Simoncini, telefono 543-870, Torino.

SPOTORNO Impresa strumenti appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Borchiellis, Spotorno, via Laicio 75-657. Pubblicità Stampa, XXV Aprile 34/1 telefono 67-759 Piatrallgure.

TERRENO borgata Vittoria, 40 camere, progetto approvato, 45 milioni, vendiamo. 544-123.

TERRENO corso Peschiera 90 camere progetto approvato vendo. Telefonare 775-344.

TERRENO edificabile centro S. Rita 6100 progetto approvato 70 camere altre 22 posti auto vendesi privatamente 70 milioni. Tel. 536-159.

TERRENO industriale mq. 14.500 strada statale fra Moncalieri e Lelni vendesi anche frazionato. Telefonare 759-631. A100994

TERRENO industriale Stupinigi mq. 13.000 completamente cintato, uffici, casa custode, autorimesse, cabina energia elettrica propria, vendo conv enientemente. Telefonare 538-821.

TERRENO massimo 100 camere, impresa acquisita urgentemente. Telefonare 234-602. A99392

TERRENO per villette con inizio lavori a Rivoli vendo. Tel. 555-782.

TERRENO pericollinare periferia Torino posizione incantevole 7 camere vendesi. Telefonare 555-362.

TORRES vende alloggio nuovo 3 camere servizi S. Paolo, Tel. 369-417.

TRANA villino graziosissimo, apartissima vallata piemontese. Tre camere cucina, ingresso, bagno, garage giardino 2.700.000 mutuo 6 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

VALENTINO panoramico 3 camere cucina servizi 12.000.000, tratta Castagno 885-962.

VENDESI alloggio libero 3 camere servizi zona Mirafiori. Telefonare 741-449. A100441

VENDESI box locale seminterrato, uso magazzino mq. 75, negozi affittati via Mongienevro 178. Telefonare 383-753. 2001

VENDESI solitta Borgo S. Salvario libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6465 — Torino».

VENDO alloggio libero signorile 2 camere tinello cucinino 4° piano. Zona Crocetta. Telefono 590-982.

VENDO libero centro Santa Rita 2 camere e cucina. Tel. 397-741.

VENDO villa quattro camere servizi garage giardino, costruzione nuova Nichelino. Telefonare 620-593.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti, Mutuo, Rateazioni, Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 295-889.

VIA Gelsi 10 (Falchera-Pirelli-Fiat). Appartamento ottimissimo, quattro camere, grandissima cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.000.000, Gabetti 578.044.

VIA Polirino 6 ang. Soviatica 235 libres vende affitta box. Telefonare 535-330. A101258

VIA Vanchiglia 36 1° piano vendo 3 camere servizi, una camera servizi termoabegno,

VILLA finare urge acquistare purchè nella posizione. Telefono 535.601. G315

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro. Telef. 535.601.

VILLETTA regione Barca nuovissima 2 camere salone servizi garage giardino mutuo rateizzazione vendesi strada Biosani 39/12.

ZONA meravigliosa: via Prerostino 14 piano rialzato, tre camere, cucinino, 3.000.000 più 5.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780.

DOMANDE AFFITTO ALL, LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 538-539.

A.A. CERCO in affitto due camere tinello. Telefonare 212-563.

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-538. G391

A. AFFITTERESSERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. AMMOBILIATO: piedi-à-terre, indipendente, elegante, riservatissimo professionista cerca. Tel. 650-503.

A Coniugi piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769.800. Geom. Martinat. G360

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. G418

AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6530 — Torino». A101484

AFFITTO o compro casetta rustica solitaria 12-20 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6478 — Torino». A100929

ALLOGGIO fra-quattro cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461.

CONIUGI piemontesi affitterebbero minialloggio cauzionando zona centro. Tel. 342-657 pasti.

ANZIANA distinta signora sola cerca alloggetto confortevole, possibilmente precollinare. Tel. 655-517 ore pasti. A100928

CARYOTECNICA cerca affitto locale piano terra 600-800 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2039 — Torino». A101380

CERCASI capannone mq. 200 ad uffici in Torino. Tel. 283-259.

CERCASI due cucina vizi. Telefonare 872-437.

locale officina mq. 35 Francia Paradiso. Telef. 721-151.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto 2-3 camere servizi disponibile subito qualunque Telefonare 519-652. A101272

CONIUGI soli piemontesi referenziati cercano alloggetto subito periferia. Telefonare 285-639.

PENSIONATI piemontesi mera. Tel. 368-250 ore serali.

SPOSI piemontesi affittano novembre 2 camere servizi Druento Savonera Lucento. Tel. martino 734-913.

UNIVERSITARIA affittasi alloggio paraggi università massimo 30 mila mensili. Telefono 0142-87.108.

ZONA piazza Rivoli cercasi camera cucina. Telef. 777-353 ore pasti.

OFFERTE AFFITTO ALL, LOCALI e TERR. L. 270p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni oltre Agenzia Rubiola, Francia, 124, Telef. 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14. Telef. 536-539.

A. AFFITTA Consulsilla via Tofane 13 (corso Trapani) signorilissimi appartamenti salone, 2 camera cucina.

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000 28.000 35.000 45.000, Bogino 10. G123

ADIACENZE Fiat affittansi alloggi nuovi, due camera, tinello, servizi. Telefonare 745-720.

AFFITTANSI locali rialzato primo piano centralissimi ufficio. Telefono 87

AFFITTANSI subito Piazza Borgodora due camere tinello servizi. Telef. 854-521. A102928

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera tinello servizi. Telefonare 366-995.

AFFITTASI, alloggi, nuovissimi, due camere, cucinotto, servizi, box, lire 27.000. Idem, tre camere 33.000, corso Perrenco, Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6912 — Torino». A102267

AFFITTASI alloggi signorili tre camere tinello servizi Parella. Telefonare 779-806. A98523

AFFITTASI alloggi 2-3 tinello servizi Rivoli. Telef.

AFFITTASI locale uso officina m. 150 con ufficio sopra marciali pomarali. Telefonare 393-910.

AFFITTASI locale 90 mq. eventualmente riscaldato prossimità autostrada. Telef. 264-511. A101495

AFFITTASI Madonna Campagna 2 camera tinello cucinino servizi cantina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6540 — Torino». A101584

AFFITTASI negozio angolare via Gorla, via Fiobesi (corso Traiano) mq. 150, adatto banca, supermarket, ristorante. Altri mq. 50, possibilità nuove licenze. Tecnimmobili 542-540.

AFFITTASI vendasi 3 camere servizi Lingotto Viglano. Tel. 216-809.

AFFITTASI zona Aeronautica luminosissimo seminterrato mq. 600. Telefon. 722-440 oppure 351-526.

AFFITTIAMO centralissimi locali mq. 310 adatti ufficio scuola. Casalegno 885-962.

AFFITTIAMO subito camera tinello servizi a prossimi sposi. Telefonare 288-842. 2001

AFFITTO alloggio tre camere vendesi box zona Mirafiori. Telefono 502-330. A102976

AFFITTO locale nuovo centrale mq. 700 rampa propria più locale strada mq. 90. Telef. 548-476.

AFFITTO locale uso magazzino mq. 100 fino 300. Telef. 328-497.

ALLOGGETTO Bernini due camere cucino servizi terrazzo affittasi trentottomila referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino».

ALLOGGI week-end Baldissero Torinese 2 camere saloncino bagno. Telefonare 948-160.

**ALLOGGIO SIGNORILE VIA ROMA MQ. 290 DOPPI SERVIZI NUOVI APPARECCHI SANITARI E TINTEGGIATURE, PALCHETTI LUCIDATI AFFITTASI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 320 — TORINO». G303

ALLOGGIO via Cernaia 5 camere servizio. Affitto uso studio. Tel. 553-975

ALMESE affittasi camera cucina ammobiliate. Telefonare 522-660.

AMMOBILIATI: abbiamo bellissimi piedi-à-terre indipendenti riservatissimi 40.000-50.000, «Ella» 650-503.

AMMOBILIATO molto signorile centrale 3 camere servizi affittasi. Telefonare 532-644. A101396

AUTOTRASLOCHI rati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 697.205 (Bollino).

AUTOTRASLOCHI accurati, leggio rimontaggio mobili, garanzia. Telef. 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accurati 5000 camere operai specializzati preventivi. Telefonare 329-855, Leonardi.

AUTOTRASLOCHI città provincia, viaggi settimanali Torino-Sicilia. Telefonare Salomone 82-784.

AUTOTRASLOCHI Ditta 4000 camere operai specializzati garanzia. Tel. 215-174 Torino.

AUTOTRASLOCHI Ditchio, 4000 camere, furgione imbottito, operai specializzati, Telefonare 266-807.

AUTOTRASLOCHI garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Modello.

AUTOTRASLOCHI grossi piccoli tutte località, garanzia prezzi. Telefono 485-868 (Maggio).

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camere garanzia smontaggio rimontaggio. Telef. 592-483, Einaudi.

camere, furgoni, personale specializzato, tutte località, Palumbo, 330-127.

BORGO S. Paolo affittasi locale mq. 60 laboratorio silenzioso, deposito. Telefonare 570-455 ore pasti. 2001

CEDO affitto negozio 110 prezzi Porta Nuova 2: ample vetrina. Telefonare 651-766. A100825

locali in Centrale adatti uffici, abitazioni, completamente rimodernati affittansi. Telefonare 510-440. Q402

COAZZE affittasi annualmente vuoto due camere servizi termo. Telefonare 728-102. 1001

COLLINARE Sessi mini alloggio termo garage servizi. Affitto a persona sola. Telefonare 655-992.

CORSO Brunelleschi affittasi alloggetto moderno 25.000 due re. Telefonare 644-423.

CROCETTA affittasi nuovo panoramico 5 vani salone biservizi. Telefonare 599-461. A102597

CROCETTA appartamento tre camere salone doppi ingressi e servizi affittasi. Telef. 596-566.

DEPOSITO magazzino provvisorio mobili affittasi per qualunque periodo. Tel. 532-644.

DI SALVATORE, Filippo Turchi 10, affitta stabilimento industriale mq. 1870 coperti, magazzini mq. 185, scoperti mq. 7000. G353

FIAT Mirafiori, corso Siracusa 200 affittansi alloggi due tre camere tinello cucinotto servizi. Tel. 510-957

FIAT Rivalta affitto casa civile portica ad operaio pratico vigneto adatto anche impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino».

GRATTACIELO via Santa Teresa angolo XX Settembre, primo piano, ammezzato, circa 200 mq., affittasi. Telefonare 532-315.

LOCALE mq. 50 magazzino, lavorazione leggera, Telefonare 254-127. A101523

LOCALE seminterrato luminosissimo mq. 180 regione Barca affittasi industrie silenziosa. Tel. 280-625.

LOCALI, capannoni magazzini diverse dimensioni, rivolgersi Studio Rubiolo, Francia 124. Telefono 779-733.

LOCALI, già trattoria uso alloggio, affittasi questo o altro uso. Zona Te-Esposizioni. Telefonare

NEGOZI o magazzini in via San Donato affittiamo. Telef. 530-016.

mq. divisibile a magazzino 150 affittasi. Via Giulio n. 4.

NEGOZIO nuovo zona mercato Lanmonn, adatto qualsiasi genere. Possibilità nuova licenza. Tel. 472-205.

OLTREPO' Villaregina, moderno tre vani mansardato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6534 — Torino».

PALAZZINA Rivoli affittasi alloggio due camere saloncino servizi, altra camera tinello cucinino fioriomi lusso, ampio giardino privato. Telefonare 81-072. 2001

PIED-A-TERRE attico ammobiliato libero subito signorilissimo serietà. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

SALONE, due camere cucina, doppi servizi, affittansi, gedin, Varino. Tel. 510-777.

TORRES affitta alloggio ammobiliato 2 camere cucina servizi. Telefonare 389-417. Q445

UFFICI camere adiacenze Portanuova affittansi-vendonsi, Telefonare 675-444. A81330

VALENTINO grandissi locali in villa affittansi. Telefonare 530-016.

VIA Po affittasi ufficio tre vani servizi signorile. Telefonare 581-684.

VICINO Stadio libera subito soffitta termocentrale affittasi persona referenziata 12.000 mensili. Telefonare 851-454. A100432

ZONA Santa Rita affittasi o vendesi locale terreno nuovo bellissimo retro completo adatto negozio ufficio rappresentanze. Telefonare 330-404.

ZONA Statuto Bernini quattro vani signorili o nuovo ufficio abitazione. Telef. 757-975.

18.000 camera tinello cucinino affittasi prossimi sposi Bruino via Orbassano 30 bis. Telef. 907-254.

LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. 3.300.000. Massime facilitazioni pagamento. Visite anche giorni festivi, impresa Muriaido & Sark, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona) telef. 70-191 - Torino telef. 875-852 - ano telef. 4071-704. 27272

ALASSIO, affittasi alloggetto ammobiliato mensilmente novembre-dicembre. Telef. 335-341 Torino.

AMMOBILIATO affittasi mesi invernali Loano miti pretese. Telefonare 257-644 mattino.

APPARTAMENTO nuovo arredato Luriola 800 ri termobagno ti. Telefonare 367-644. Torinese 372-216.

BARDONECCHIA, referenziati affittasi annuale alloggio grande eventualmente ammobiliato. Telefonare 785-981. A100478

BEAULARD affittasi alloggetto due camere, servizi, garage, riscaldamento, ammobiliato. Telef. 611-392.

BORDIGHERA affittasi inverno alloggetto due camere accessori termocentrale. Telefonare 552-278.

CELLE Ligure affittasi annualmente stagione alloggio 7 letti comodità. Telefonare 870-215.

CERIALE: affittasi novembre-aprile alloggetto ammobiliato riscaldamento. Tel. 726-765.

IN Sauze d'Oulx vendesi vuoto o totalmente arredato nuovo elegante appartamento due vani entrata cucina bagno garage box attrezzi montagna nel lussuoso Condominio Firenze, via Clotes, Richiedesi L. 6 milioni meno mutuo vuoto oppure L. 7.200.000 meno mutuo come trovasi. Rivolgersi custode nella casa. Telefono 0122-85.106.

LOANO Borghetto soleggiato vicino mare ammobiliato riscaldato tranquillo. Telefonare 510-950.

SANREMO affittasi coniugi soli inverno camera servizi riscaldati. Telefonare 579-319. A101042

SPOTORNO affittasi camera cucina riscaldata 20.000. Telef. 789-715, 519-131. A101701

cerco affittare annualmente vuoto bicamere servizi. Telefonare 339-618. A101437

VALSESIA 600 metri casetta ammobiliata, giardino, tutte comodità alfresi. Tel. 22-305 Borgosesia.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-966 - confortevolissimo, cucina scelta, 2500 complessivo. Riapertura 1 dicembre. 27258

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI, estetiste, collisti specializzati diventerete grande scuola Pierolett Corso Vittorio Emanuele 59. A102349

BERSEZIO Sarale Marconi 29. Telefono 545-952. Accurata preparazione licenza media tre anni in uno. Lingue stenodattilo.

(Continua a pag. 16)

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

TRENTA GIOVANI RISPONDONO STAMPA

Quale facoltà scegliere?

Uno studio della Confindustria riporta le risposte di 478 aziende sulle possibilità di lavoro per coloro che si laureano in ingegneria, chimica, legge, economia e commercio, statistica, scienze politiche - Quale tipo ■ scuola media superiore (liceo classico, scientifico, istituto per periti ■ geometri) prepara meglio per le facoltà scientifiche? - Il giudizio di alcuni presidi

Di alcune facoltà universitarie è stato calcolato il «tasso di dispersione» (ossia il rapporto tra il numero dei giovani che risultano iscritti ■ un determinato ■■■ e quello dei giovani che abbandonano) nei dieci anni accademici tra ■ 1955-56 e il 1965-66. Per Matematica e Fisica è stato ■■ 4° per cento; per Economia e Commercio del 45 per cento; per Scienze Agrarie e per Architettura del 36 per cento ciascuna; e del 35 per cento per Ingegneria. Sono cifre preoccupanti. Tra le cause che le possono spiegare possiamo mettere la struttura selettiva del nostro ordinamento universitario, la necessità per molti studenti di dover lavorare anziché frequentare con regolarità le lezioni, infine gli errori nella scelta della facoltà.

Perché si sceglie Ingegneria e non Medicina? Sovente per seguire l'esempio del compagno di classe, ■ perché indotti dal consiglio ■ dal desiderio del padre, oppure perché quel corso sembra dare maggiori possibilità di occupazione, oppure perché è di moda. Tra il 1955 ■■ il 1960 si ebbe il *boom* per Geologia: si credeva che le ricerche petrolifere offrissero chi sa quali sbocchi. E fu uno sbaglio. Molti geologi anziché trivellare deserti o studiare il sottosuolo dovettero ripiegare nell'insegnamento medio o in qualche impiego per il quale il loro studio mal li adattava.

Ai ragazzi che terminano le medie superiori si presenta il problema: quale facoltà scegliere? Con questo titolo la Confederazione dell'industria ha fatto compilare un opuscolo che si propone di aiutare a trovare una giusta risposta. Premesso che nessuna prova attitudinale potrà mai sostituirsi nell'autodeterminazione individuale, è certo tuttavia che la scelta risulterà facilitata quante più informazioni si conoscono.

Nel primo ventennio di questo dopoguerra le nostre università hanno registrato una presenza annuale media di 250-350 mila studenti. Nel medesimo periodo hanno fornito u . gettito annuo di 20-25 mila laureati: la punta ■inima si ■■ avuta nel 1953 con 20.056 laureati, la massima nel 1966 ■■■ 29.054. Il rapporto iscritti-laureati ha il limite più favorevole nel gruppo agrario (un laureato ogni 4-5 iscritti), scende addirittura ad 1-18 nel gruppo economico.

Al giovane che si accinge a scegliere una facoltà possono interessare le risposte date da 478 aziende ad alcune domande che riguardavano la utilizzazione dei laureati in Ingegneria, Economia e Commercio, Chimica industriale, Giurisprudenza, Scienze politiche e Statistica.

Il questionario per Ingegneria era: quali sono le mansioni e gli incarichi di normale affidati agli ingegneri? Quali le principali doti e caratteristiche che dovrebbero avere? Quali sono per ■ donne laureate in Ingegneria ■ attuali possibilità di impiego nell'industria? Quali altre notizie possono essere utili per gli iscritti a questa facoltà?

Dalle risposte ■ ha la conferma che nell'industria l'ingegnere va occupando posti di sempre maggiore responsabilità. Nuove prospettive ■ aprono a coloro che hanno un sufficiente grado di conoscenza degli aspetti economico-gestionali dell'azienda. Per le donne la situazione oggi rimane ancora poco incoraggiante, perché il 60 per cento delle aziende interpellate ha dichiarato che le possibilità di impiego sono nulle o ■■■■ o modeste. Soltanto il 36 per cento ammette che sono discrete o buone.

In genere per ■ facoltà prese in esame le aziende vorrebbero che gli studi fossero più aderenti alla realtà, me■■ astratti e più pratici, e riconoscono che tangibili ■■■tuggi, anche immediati, vanno ai laureati che conoscono bene un paio di lingue straniere.

Un sondaggio è stato fatto tra i presidi delle facoltà sulle quali erano state interrogate le aziende. Per le facoltà scientifiche, in particolare per ingegneria, i presidi hanno dichiarato che i giovani usciti dal liceo classico non hanno difficoltà ■■ inserirsi ■ questi studi. Mentre quelli che ■■■■ dal liceo scientifico sovente scontano all'inizio ■ presunzione pericolosa di ■■■■■■ in matematica. Ai diplomati e periti i presidi delle facoltà di Ingegneria rimproverano l'appunto di non avere una base matematica e ■ essere poco preparati al ragionamento logico matematico. Ma sui periti e sui geometri pesa soprattutto la circostanza che la più parte di essi, avendo un diploma in mano, credono di poter affrontare i pesanti studi universitari e nello stesso tempo lavorare.

I presidi di Chimica industriale lamentano che, qualunque sia la scuola di provenienza, gli studenti «denotano la ■■canza di basi soprattutto in fisica, chimica, geometria e disegno».

I presidi interpellati ■■■ vengono che la facoltà più difficile è Ingegneria «dove sino a qualche anno fa circa un terzo degli iscritti era costretto ad abbandonare gli studi o almeno cambiare tipo di laurea, e dove più di due quinti arrivava faticosamente al traguardo con non meno di tre o quattro anni di ritardo», rispetto al cinque in programma. Un indubbio alleggerimento si è avuto con la riforma del 1960, tuttavia il corso di studio rimane duro e lascia poco margine al tempo libero.

Chi sceglie Economia e Commercio deve sapere che entra nella facoltà più affollata e che pochissimi arrivano alla laurea. Oggi c'è il *boom* per la facoltà di Scien■■ politiche, ■■■ non è una moda, risponde «a precise esigenze di società industriale in trasformazione».

g. tr.

L'Aurelia chiusa a Savona per ■■ ■■■■

La Via Aurelia ieri all'inizio dei lavori per la sistemazione del tratto Albisola Marina-Savona. Il transito rimarrà interrotto fino al 6 dicembre per consentire di eliminare la minaccia di frane sulla sede stradale. Il traffico pesante ■■■ dirottato sull'autostrada Savona-Genova (casello di Albisola) mentre le auto potranno percorrere il vecchio tracciato della Via Aurelia che corre a monte (Tel. Ansa)

Una sentenza a Pinerolo

E' un ■■■ dare l'auto a chi non ■■ la patente

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 28 ottobre.

(m. g.) Consentire l'uso della propria auto a chi è sprovvisto di patente di guida costituisce reato. Così ha affermato il tribunale di Pinerolo davanti al quale è comparso lo spazzino Edoardo Rosaclot, di 47 anni, residente a Cumiana.

Il Rosaclot, ammalato di ulcera, aveva affidato la propria auto (una «600») al figlio Piero, di 18 anni, affinché lo andasse a prendere alla stazione degli autobus quando tornava dal lavoro.

Il giovane venne fermato il ■ gennaio 1967 dai carabinieri di Cumiana ed invitato ad esibire la patente. Egli disse di esserne sprovvisto e che l'auto gli era stata data dal padre. I due vennero denunciati alla magistratura.

I giudici, tenuto conto delle condizioni di salute di Edoardo Rosaclot, per il quale erano stati chiesti 20 giorni di arresto, pur affermandone la piena responsabilità penale gli hanno ■■■■ le massime attenuanti condannandolo a 10 mila lire di ammenda; ■ figlio Piero, imputato ■ guida ■■■ patente, hanno concesso il perdono giudiziale.

Nobile piemontese ■■■■ in ■■■ scontro

La vittima, Federico Nicolis di Robilant, aveva ■■ anni

Pordenone, 28 ottobre.

In un incidente presso Casarsa, sulla statale Pontebbana, è morto stamane il conte Federico Nicolis ■ Robilant, di 38 anni, nato a Roma e residente a Villa Poggio Stringher di Martignacco, in provincia di Udine, dove abitava con la moglie Giovanna Stringher, figlia dell'ex governatore della Banca d'Italia, Bonaldo Stringher.

Mentre rientrava stamane all'alba a Milano, dove lavorava quale funzionario di un'azienda finanziaria, il Nicolis è finito con la sua auto contro la parte posteriore di un autotreno.

La sciagura è avvenuta alle 6. Il camion con rimorchio della ditta Panzeri di Cisano (Bergamo), guidato da Domenico De Fazio, di Milano, stava svoltando a sinistra per immettersi in una strada provinciale quando è sopraggiunta la vettura guidata dal Nicolis che è andata a schiantarsi contro il rimorchio. Nell'urto ■ guidatore ha riportato lo schiacciamento del torace ed è morto poco dopo.

Federico Nicolis era figlio ■■ nobile piemontese Carlo Nicolis di Robilant ■ di Carolina di Kent.

(Ansa)

Annunciate ■■■ Coltivatori Diretti

Dimissioni nel Consorzio Agrario ■ Novara per l'indagine giudiziaria

I rappresentanti degli agricoltori (8 su 12 componenti) si sono ritirati dal consiglio ■ amministrazione - L'inchie■■ sull'ente dovrebbe accertare ■■ presunto reato ■ falso ■ bilancio: ■ parla di un «deficit» di due miliardi

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 28 ottobre.

Un fatto nuovo si è inserito oggi sul presunto scandalo del Consorzio Agrario ■ Novara su ■■ la magistratura ha aperto un'inchiesta. La Federazione provinciale dei coltivatori diretti ha infatti pregato i suoi rappresentanti nell'amministrazione ■■■ Consorzio stesso di rassegnare le dimissioni «allo scopo di facilitare in ogni modo le indagini». Poiché i coltivatori diretti in seno al Consiglio del Consorzio Agrario sono otto (su 12 componenti, quattro dei quali rappresentano gli agricoltori e la proprietà fondiaria) è da ritenere che il Consiglio entri in crisi.

Di un presunto scandalo al Consorzio Agrario s'era cominciato a parlare nel luglio scorso allorché si apprese che il Procuratore della Repubblica dott. Marcello De Feltce, dopo avere ordinato il sequestro al Consorzio Agrario di una montagna di libri contabili tanto da riempirne una stanza, si ■■ personalmente recato a Roma, accompagnato da un ufficiale della polizia tributaria per eseguire accertamenti presso la Federconsorzi.

Ufficialmente si trattava ■ indagini preliminari in ordi■■ ad un presunto reato di falso continuato in bilancio, cioè protrattosi per alcuni anni. A distanza di quattro mesi il riserbo della magistratura è completo e non si sa neppure se le «indagini preliminari» si sono trasformate in istruttoria sommaria. Quando scoppiò lo scandalo e contemporaneamente venne chiusa una fabbrica del Consorzio Agrario e l■■■■ te alcune decine di dipendenti, ■ parlò ■ una crisi che negli anni passati ■■■ travagliato l'ente. Furono gli stessi dipendenti che in un manifesto scrissero: «Vogliono far pagare a noi con il licenziamento anni ■ amministrazione avventata. Per troppo tempo ■ stata condotta una politica ■ investimenti sbagliati».

Sembra che vi siano state perdite cospicue ■ che, per evitare polemiche, tali perdite non siano state fatte risultare coprendole, in bilancio, sotto voci fittizie. Si ■ parlato addirittura di ■■ deficit di due miliardi per far fronte al quale ■ nuova direzione avrebbe venduto titoli azionari e terreni.

Il Consorzio ha un'attività molto vasta, dispone di ■■ sua rete di negozi, di un supermercato alimentare, di ■■ cune fabbriche per la produzione di mangimi e fertilizzanti ed ha compartecipazioni notevoli in altre aziende, come la «Produttori latte».

Proprio dagli uffici di questa fabbrica, nel luglio ■■■ so, scomparvero misteriosamente dei documenti che interessavano l'inchiesta in cor■■ e la Procura ordinò l'arresto ■ alcune persone. Successivamente gli arrestati vennero messi in libertà provvisoria, dell'istruttoria ■ loro carico ■■■ se ne seppe più niente, evidentemente perché collegata alle indagini sul presunto scandalo del Consorzio.

p. b.

Confermato a Baldacci il mandato di cattura

Roma, 28 ottobre.

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso proposto da Gaetano Baldacci per ■■ tenere la revoca del manda■■ ■ cattura ■■■ contro di lui ■■ ■■■ rimasto coinvolto nel «caso Bazan». La decisione della Suprema Corte impedirà al giornalista di rientrare in Italia dal Libano, dove si è rifugiato per evitare l'arresto.

Baldacci, il 13 febbraio prossimo, sarà giudicato dal tribunale di Palermo per peculato, insieme con Carlo Bazan e Giulio Bolaffi.

Vedova s'uccide bevendo acido perché ■■■ figlia si fa suora

Presso Milano - La suicida aveva 46 anni: tempo fa anche ■ marito s'era tolta la vita - La figlia, ventunenne, ■ in convento a Santhià

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 28 ottobre.

Disperata per il fatto ■■■ sua figlia ■■■ manifestato l'intenzione ■ farsi suora, una donna si è tolta ■ vita.

Protagonista dell'allucinante suicidio è stata la quarantaseienne Francesca Certa, una vedova da tempo affetta da esaurimento nervoso che ■■ lavorato tutta la vita per allevare i quattro ■■■: Maria di 21 anni, Salvatore di 18, Guido di 15 e Anna di 12. Dieci anni ■ si era tolto la vita anche suo marito.

Ai primi di questo ottobre, Maria Certa, la primogenita che ■■■ impiegata ■■■■ l'Opera pia Martinelli ■ Cinisello, si ■■■ allontanata ■■ ■■■ per rifugiarsi in un convento di Santhià (Vercelli).

Francesca Certa aveva passato momenti di ■■■■ in attesa di notizie della figlia. ■■ la ■ era fatta viva sabato mattina ■■■ una lettera in cui diceva: «*Cara mamma, sto ato bene, non ti preoccupare per ■■. Sono in convento e ho intenzione di prendere i voti per diventare suora*».

La notizia aveva sconvolto la madre che, piombata in una crisi depressiva, ha bevuto una forte dose di ■■■■ muriatico. La donna è stata trovata qualche ora dopo, ormai in coma, dal figlio Salvatore che ha dato subito l'allarme: Francesca Certa è stata avviata all'Ospedale Maggiore dove la scorsa notte è però deceduta.

L'inchiesta della polizia ha accertato che a spingere la donna al suicidio è stata la decisione della figlia Maria di farsi suora: ■ giovane infatti ■■■ ormai l'unico sostegno della ■■■glia che viveva con quanto portava a casa col suo lavoro ■ impiegata.

g. m.

Grosso delfino ferito si arena presso Palermo

Palermo, 28 ottobre.

(f. d.) Un delfino di eccezionali proporzioni — lungo oltre cinque metri — si è arenato sulla spiaggia fra Isola delle Femmine e Capaci, a pochi chilometri da Palermo.

Il mammifero, che respirava ancora e perdeva sangue molto probabilmente è rimasto investito da una ■■■■

centro

Una vettura leale

Una simpatica, giovane, ma soprattutto robusta. una vettura su cui si può contare, fidata, concepita per durare, per conservare il suo valore nel tempo. la sua linea è pulita, semplice e quindi elegante. una vettura per il lavoro, lo svago, i lunghi viaggi su autostrada, l'uso quotidiano in città.

IMPLA

trazione anteriore
motore
trasversale
derivato dal
fiat 124
freni a disco sulle
quattro ruote
1197cc. 145 km/h.
a 2-3-4-5 porte
prezzo da
L. 950.000
vendite rateali SAVA

PER

AUTOBIANCHI

AFFARI ECONOMICI

COLLEGI ISTT. SCUOLE L. 270 per parola

(Continua da pag. 14)

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Enali specializzato scuola arconciatura femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale telefonare 436-365 piazza Statuto 24.

ALLA Sara Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

BOIDOCL, Nizza 27: centro preparazione impiegati. Stenodattilografia, computometria, contabilità, . Specializzazioni nuova.

OFFRESI alla neodiplomata impiegata frequentando scuola Arism Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, Telefono 518-588.

LIC. TRADUZ. PRAST. L. 270 per parola

LEZIONI a domicilio matematica, fisica, chimica. Tel. 553-524.

STUDENTE spagnolo darebbe lezioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 6524 — Torino».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A. AFFITTASI ammobiliate indipendente uso piedi-a-terre. Tel. 745-720.

A donna impiegata affittasi camera ammobiliata uso cucina. Telefonare 547-178. A100819

AFFITTASI ad impiegato ammobiliata bella para Vittorio-Vivaldi. Telefonare 519-702.

AFFITTASI ammobiliata confortevole, conveniente, possibilità vitto riscaldamento. Telefonare 779-696, 787-246. 2001

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale distinti e spaziosa due letti. Telef. 83-774. A102965

AFFITTASI bella ammobiliata largo Orbassano singola silenziosa 25.000. Telefonare 501-375. A100807

AFFITTASI bella ammobiliata zona Statuto, universitario. Telefonare 762-964. A100840

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione completa zona Statuto. Telefonare 460-830. 100948

AFFITTASI camere 2 letti 1 camera uso cucina. Telef. 890-268.

AFFITTASI centralissima signorile ammobiliata comfort moderno spazioso. Telefonare 543-117.

AFFITTASI centralissimo camera con vitto. Telef. 519-131, 799-715.

APERTURA elegante pensione «La dimora», C. Vinzaglio 2, per dirigenti professionisti. Telef. 531-542.

CENTRALISSIMA unica inquilina referenziato affittasi. Telefonare ore pasti 519-959. A101345

CERCO bella singola ammobilita possibilmente vicinanze Politecnico. Telefonare 614-478.

ELEGANTE ammobiliata uno due letti affittasi zona Statuto. Telefonare 742-548.

POLITECNICO affittasi bellissima ammobiliata 2 letti con vitto. Telefono 596-526.

PORTANUOVA moderno pensionato studenti impiegati professionisti. Ambiente confortevole. Trattamento familiare. Galliari 4. Telef. 657-596.

PRIVATO affittasi bella camera ammobiliata 22.000 mensili. Telefonare pasti (590-669).

PROFESSORESSA cerca ammobiliata unica inquilina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6509 — Torino».

SIGNORA offre camera ammobiliata a studentessa impiegata, mite pretesa. Telefonare 480-537.

SIGNORA sola affitta camera ammobiliata unico uomo. Telefonare 330-016. A101012

UNIVERSITARIA cerca controle camere ammobiliata confortevole uso cucina parietà familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino». A101382

ZONA Politecnico, famiglia affitta a tre studentesse referenziate. Telefono 588-435. A101465

IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. SCOPO frequenza serale liceo artistico 21enne pratica triennale tutti lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 788-608 mattino. A101747

A. IMPIEGATA ventenne paghe e contributi conoscenza francese offresi presso seria Ditta. Telefonare 770-760. A102797

A. VENTIDUENNE, patentato, dinamica, volenteroso, studi geometra, libero, offresi qualsiasi impiego. Telefono 257-791. A102802

A. VENTIDUENNE, presenza, militesente, patentato, media cultura, offresi a qualsiasi impiego, metà o piena tempo. Telefonare 792-632.

ABILISSIMA stenodattilografa praticissima ogni lavoro ufficio offresi ore giornaliere serali. Seriet, Telefono 537-414. A102960

AD industria confezioni diplomato pluriennale esperienza direzione ed organizzazione reparti, controllo flusso produzione, condizione personale, offresi scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 2151 — Torino».

AMMINISTRAZIONE, contabilità, trattative clienti fornitori, torinese ventennale esperienza offresi. Telefonare 487-261.

ASSISTENTE sella esperienza ventennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 325 — Torino».

SIGNORA offre camera ammobiliata a studentessa impiegata, mite pretesa. Telefonare 480-537.

CASSIERA bella presenza offresi mezza giornata. Telefono 264-670.

CAUZIONANDO elemento assoluta moralità, pratico lavori ufficio, conoscenza inglese e francese, auto propria, offresi per incarichi fiducia, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6863 — Torino».

CHIMICO tintore neo diplomato impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 302 — Torino». 2001

CONTABILE primenotista corrispondente, pratica paghe-contributi, capacità lavoro autonomo offresi seria ditta. Telefonare 272-770.

CORRISPONDENTE inglese francese inglese, lavoro autonomo, pra export, stenodattilo, esperienza quinquennale, ottima referenze, libera subito, offresi. Tel. 325-788.

DATTILOGRAFA 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 97-826. A102666

DATTILOGRAFO esperto contabilità aziendale magazzino perfetta conoscenza parlata scritta inglese francese spagnolo offresi ditta negozio. Telefonare 484-630.

DICIANNOVENNE Audi, pratica lavori ufficio offresi pomeriggio. Telefonare 669-392.

DICIANNOVENNE diplomata offresi impiego mezza giornata. Telefono 392-086. A102561

DICIANNOVENNE insegnante dattilografia cerca impiego come segretaria. Tel. 273-092.

DICIANNOVENNE 1° impiego offresi come dattilografa telefonista presso seria ditta. Telef. 281-304.

DICIASSETTENNE contabilista stenodattilo computometer segretaria d'azienda, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 869-542.

DICIOTTENNE addetto alla contabilità offresi per lavori d'ufficio 1° impiego. Telef. 771-809.

DICIOTTENNE serio patentato offresi ore 7-17 aiuto ufficio aiuto magazziniere, mite pretese, referenziato. 266-132.

DIPLOMATA maestra offresi custodia bambini. Telefonare 778-016.

stenodattilografa, primo impiego, offresi. Telef. 484-509.

DIPLOMATA ventunenne offresi lavoro ufficio. Principiante volenterosa. Telefonare 345-395.

DIPLOMATO, auto propria, conoscenza inglese, mente organizzativa ed estrosa, esamina proposte di impiego limitatamente a poche ore giornaliere. Mite pretesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino». A102817

DIPLOMATO istituto tecnico commerciale offresi primo impiego qualsiasi lavoro. Telefonare 238-210.

DIRETTORE produzione, conduzione personale, programmazione lavoro, lunga esperienza, offresi. Telefonare 487-261. A102987

DISEGNATORE meccanico discreta esperienza offresi ore serali qualsiasi impiego. Tel. 579-240.

DISEGNATORE tecnico offresi piesso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2144 — Torino».

ESPERTO contabilità occuperebbesi lavori ufficio sabato e/o ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2166 — 10100 Torino».

ESPERTO riorganizzazione aziendale amministrativa commerciale età quarant offresi per impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6665 — Torino». A102904

FATTURISTA-telefonista lavori vari d'ufficio 22enne offresi impiego. Telefonare 722-991. A102501

GEOMETRA espertissima pratiche catastali, visure ipotecarie, offresi. Telefonare 487-574.

GEOMETRA neodiplomato militesente impiegherebbesi presso impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2156 — Torino». A102517

GEOMETRA venticinquenne impiegherebbesi presso seria impresa. Telefonare 296-575 ore 9-12.

GEOMETRA 22enne militesseolto, volenteroso, esperienza annuale studio tecnico, offresi. Tel. 383-971.

geniere giardiniere due anni servizio offresi. Telefonare 484-509.

GIOVANE signore offresi commesso abbigliamento o giocattoli giornata. Telefonare 264-670.

IMPIEGATA esperta corrispondenza commerciale, contabilità clienti e fornitori, lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6597 — Torino». A102196

IMPIEGATA, nubile, esperienza pluriennale paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6596 —

IMPIEGATA 20enne pratica ufficio fatturazione, acquisti, offresi scopo miglioramento. Telefonare 325-172.

INGEGNERE esperto conduzione media azienda, lunga esperienza organizzazione industriale controllo produzione esaminerebbe adeguata proposta di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino».

INSEGNANTE elementare 28enne offresi per mansione fiducia. Telefono 691-898. A102564

LAUREATO chimica militesente referenziato, libera subito, offresi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6672 — Torino». A102925

COMMER-
CIO VENTO **TI**
TO PLURIENNALE ESPERIENZA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PERSONALE, CONTROLLI BILANCI, ORGANIZZAZIONE ECONOMICO-AZIENDALE, PRATICA FISCALE TRIBUTARIA, ESAMINA PROPOSTE ADEGUATE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6590 — TORINO». A102160

organizzatore motivazione marci, mezzi, pratica ufficio acquisti, conduzione personale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino». A102628

MARESCIALLO finanza 46enne pensionato pratico lavori ufficio contabilità magazzino paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6599 — Torino». A102229

MARESCIALLO maggiore tributaria ricevimento cinquantaseienne auto propria dinamico offresi mansioni ufficio et fiducia anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6679 — Torino». A102980

OFFRESI operatore centro trasfusionale esperto 1401. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6680 — Torino».

ORGANIZZAZIONE turistica alberghiera, direzione locali pubblici, nuove aperture, lunghissima venteunenale esperienza offresi ovunque. Telefono 487-261 Torino.

PENSIONATO, esperto galvanico in campo industriale e artigianale, offresi assistente, tecnica, conduzione reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6577 — Torino».

PENSIONATO ragioniere esperto contabilità amministrazione banche personale offresi mezza giornata mansioni fiducia eventuale cauzione. Telefonare 390-582.

PENSIONATO pensionando bella presenza patente C praticissimo Torino occuperebbesi leggeri. Telefono 279-545.

PERFETTA conoscenza perfetta scritta inglese francese spagnolo offresi a Editrice ditta traduzioni letterarie commerciali. Telef. 484-630.

PERITO chimico-conciario militesente offresi impiego subito. Telefonare ore pasti 265-977. A102340

PERITO chimico ventenne militesente primo impiego offresi. Telefono 537-182. A102565

chimico 23enne militesente, occuperebbesi anche sera opzio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

PERITO elettronico 23enne esperienza meccanica automobilistica militesente referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6671 — Torino».

elettronico 18enne offresi, conoscenza impianti e schemi elettrici funzionali. Telef. 376-405.

PRATICA paghe contributi offresi mezza giornata. Telefonare 323-584 mattino. A102657

PERITO elettronico 23enne militesente qualsiasi lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6656 — Torino». A102712

meccanica militesente pensionando impiego offresi anche qualsiasi riguardante campo. Telefonare 950-259. 2001

PRATICA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe e contributi offresi ditta anche mezza giornata. Telefonare 518-056.

QUARANTENNE ottima cultura presenza pratica commerciale organizzativa amministrativa conduzione personale esamina offerte. Disposto viaggiare estero. Telefonare 367-424. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino». A102593

RAGIONIERA diciannovenne offresi 1° impiego per lavoro ufficio presso seria ditta. Telef. 211-955.

REFERENZIATISSIMO, serietà, stato superiore, decennale esperienza industria cittadina, offresi impiegato magazziniere. Scrivere: «Pubblicità stampa 2183 — 10100 Torino». A102536

SEDICENNE dattilografia comptometrista 1° impiego offresi. Telefonare 97-867. A102867

SEDICENNE stenodattilografa offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 6667 — Torino». A102749

SEGRETARIO d'azienda, buona pratica paghe, contabilità, costi, organizzazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino».

segretaria impiegherebbesi subito presso anche mezza giornata, miti pretese. Telefono 634-095. A102756

SIGNORA colta, cultura, serietà presenza, pratica lavori ufficio, offresi mezza giornata seria ditta, consulenza commessa antiquariato, articoli regalo. Telefono 745-335.

SIGNORINA bella presenza offresi come cassiera oppure commessa. Telefonare 767-720 ore pasti.

SIGNORINA pratica lavori ufficio contabilità cassa ed importazioni, libera subito, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino». A102521

STUDENTE serio 25enne patentuato referenziato discreta conoscenza francese tedesco offresi qualsiasi impiego escluso vendita domicilio. Miti pretese. Telefonare 566-101.

TECNICO esperienza produzione, collaudi, organizzazione, ingegnere diplomato, doti inventive e comando, offresi per mansioni ufficio tecnico presso piccola o media industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».

TRENTACINQUENNE funzionario banca esaminerebbe proposta offerta impiego. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6676 — Torino». A102969

UNIVERSITARIO ingegneria disposto subito impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6644 — Torino».

diplomato in applicazioni tecniche Tel. 316-118.

offresi per ufficio, desiderosa impiegarsi subito volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6669 — Torino».

VENTINOVENNE, libero subito, impiegherebbesi minimo stipendio, anche fuori Torino. Telef. 898-072.

VENTIQUATTRENNE quarta geometri, impiegherebbesi. Telefonare mattino 620-951.

VENTOTTENNE superiori stenodattilografa corrispondente francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino».

VENTUNENNE stenodattilo, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 390-781, ore pasti. A102508

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori totalmente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 49 angolo corso Dante.

A. PINO Torinese studio tecnico commerciale cerca segretaria stenodattilo buona cultura. Tel. 881-952.

A Novara Casa mandicini cerca signorine per interviste propagandistiche a giovani da alla carriere produttive. Corso istruzione teorico e pratico, ottimo guadagno, possibilità carriera. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati a: «Pubblicità stampa 355 — Torino».

AMBOSESSI cercasi per lavoro esterno contatto clientela richiedesi presenza facile parola, auto. Telefonare 655-960. A100985

AMBOSESSI cultura media-superiore anche non-diplomati, cercasi interessante attività produttiva. Telefono 325-605.

AZIENDA trasporti nazionali depositi spedizioni assume signorina richiesta al magazziniere. Dettagliare pasti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».

CANTANTI dilettanti cercansi informazioni Maccaro, via Carmine 11, preparazione Castrocaro.

CERCASI compilista commerciale stenodattilografa anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino».

CERCASI impiegata, serietà ineccepibile, abitante in zona Rivoli, esperta paghe contributi e contabilità aziendale non al primo impiego. Libera anche solo mezza giornata. Telefonare 959-457.

CERCASI magazziniere micromeccanico esperto, attivo, ai volenteroso. Pratico preparazione commessa lavorazione ed approvvigionamenti specificare curriculum al preteso. Scrivere «Pubblicità Stampa 6542 — Torino». A101588

COMMESSO/A praticissimo piante ornamentali attrezzi giardino, referenze, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1654 — Torino». A100188

DISEGNATORE abile tecnico prospettico, autonomia creativa, referenze, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1653 — Torino». A100186

ESPERTO corrispondente stenodattilo trentenne cerca importante industria confezioni Scrivere: «Pubblicità Stampa 2081 — Torino».

GIOVANE DINAMICO MILITESENTE ATTITUDINE CORRISPONDENZA PREFERIBILMENTE CON DIPLOMA CERCA TANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA PER UFFICIO COMMERCIALE. «PUBBLICITA' STAMPA 304 — TORINO». 27417

IMPIEGATA esperta fatturazione cercasi. Tel. 682-745.

IMPORTANTE ditta Madonna Campagna cerca impiegata pratica contabilità clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1698 — Torino».

lavamento propria organizzazione commerciale et presentazione sul mercato prodotto novità assoluta fortemente reclamizzato, ricerca personale di vendita preferibilmente materializzato, possibilmente introdotto settore casalinghi-elettrodomestici. Offresi fisso et provvigioni, possibilità carriera. Presentarsi TORINO, Unione Industriale, via Manfredo Fanti, 17, Sala 2° piano, mercoledì ottobre ore 9-19. Dott. Granchelli. Presentarsi giorno successivo convocato. Unione Torino, immediato inizio lavoro.

INDUSTRIA stampaggio termoplastici cerca capoquadro veramente capace. Telefonare 329-129.

ISPETTORATO sinistri compagnia assicurazioni cerca aiuto liquidatore militesente impiegherebbesi tabellare. Telefonare 513-565

OFFRO mensili perspicuità bella presenza piccoli lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2029 — Torino». A101342

cattoliche automatiche esperienza dinamico mansioni responsabilità cerca C.Y.M., str. Torino 37, Moncalieri, telefono 643-486. A102301

PERITO elettronico 23enne militesente qualsiasi lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6656 — Torino». A102712

meccanica militesente pensionando impiego offresi anche qualsiasi riguardante campo. Telefonare 950-259. 2001

PRATICA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe e contributi offresi ditta anche mezza giornata. Telefonare 518-056.

QUARANTENNE ottima cultura presenza pratica commerciale organizzativa amministrativa conduzione personale esamina offerte. Disposto viaggiare estero. Telefonare 367-424. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino». A102593

RAGIONIERA diciannovenne offresi 1° impiego per lavoro ufficio presso seria ditta. Telef. 211-955.

REFERENZIATISSIMO, serietà, stato superiore, decennale esperienza industria cittadina, offresi impiegato magazziniere. Scrivere: «Pubblicità stampa 2183 — 10100 Torino». A102536

SEDICENNE dattilografia comptometrista 1° impiego offresi. Telefonare 97-867. A102867

SEDICENNE stenodattilografa offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 6667 — Torino». A102749

SEGRETARIO d'azienda, buona pratica paghe, contabilità, costi, organizzazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino».

segretaria impiegherebbesi subito presso anche mezza giornata, miti pretese. Telefono 634-095. A102756

SIGNORA colta, cultura, serietà presenza, pratica lavori ufficio, offresi mezza giornata seria ditta, consulenza commessa antiquariato, articoli regalo. Telefono 745-335.

SIGNORINA bella presenza offresi come cassiera oppure commessa. Telefonare 767-720 ore pasti.

SIGNORINA pratica lavori ufficio contabilità cassa ed importazioni, libera subito, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino». A102521

STUDENTE serio 25enne patentuato referenziato discreta conoscenza francese tedesco offresi qualsiasi impiego escluso vendita domicilio. Miti pretese. Telefonare 566-101.

TECNICO esperienza produzione, collaudi, organizzazione, ingegnere diplomato, doti inventive e comando, offresi per mansioni ufficio tecnico presso piccola o media industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».

TRENTACINQUENNE funzionario banca esaminerebbe proposta offerta impiego. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6676 — Torino». A102969

UNIVERSITARIO ingegneria disposto subito impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6644 — Torino».

diplomato in applicazioni tecniche Tel. 316-118.

offresi per ufficio, desiderosa impiegarsi subito volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6669 — Torino».

VENTINOVENNE, libero subito, impiegherebbesi minimo stipendio, anche fuori Torino. Telef. 898-072.

VENTIQUATTRENNE quarta geometri, impiegherebbesi. Telefonare mattino 620-951.

VENTOTTENNE superiori stenodattilografa corrispondente francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino».

VENTUNENNE stenodattilo, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 390-781, ore pasti. A102508

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori totalmente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 49 angolo corso Dante.

A. PINO Torinese studio tecnico commerciale cerca segretaria stenodattilo buona cultura. Tel. 881-952.

A Novara Casa mandicini cerca signorine per interviste propagandistiche a giovani da alla carriere produttive. Corso istruzione teorico e pratico, ottimo guadagno, possibilità carriera. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati a: «Pubblicità stampa 355 — Torino».

AMBOSESSI cercasi per lavoro esterno contatto clientela richiedesi presenza facile parola, auto. Telefonare 655-960. A100985

AMBOSESSI cultura media-superiore anche non-diplomati, cercasi interessante attività produttiva. Telefono 325-605.

AZIENDA trasporti nazionali depositi spedizioni assume signorina richiesta al magazziniere. Dettagliare pasti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».

CANTANTI dilettanti cercansi informazioni Maccaro, via Carmine 11, preparazione Castrocaro.

CERCASI compilista commerciale stenodattilografa anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino».

CERCASI impiegata, serietà ineccepibile, abitante in zona Rivoli, esperta paghe contributi e contabilità aziendale non al primo impiego. Libera anche solo mezza giornata. Telefonare 959-457.

CERCASI magazziniere micromeccanico esperto, attivo, ai volenteroso. Pratico preparazione commessa lavorazione ed approvvigionamenti specificare curriculum al preteso. Scrivere «Pubblicità Stampa 6542 — Torino». A101588

COMMESSO/A praticissimo piante ornamentali attrezzi giardino, referenze, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1654 — Torino». A100188

DISEGNATORE abile tecnico prospettico, autonomia creativa, referenze, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1653 — Torino». A100186

ESPERTO corrispondente stenodattilo trentenne cerca importante industria confezioni Scrivere: «Pubblicità Stampa 2081 — Torino».

GIOVANE DINAMICO MILITESENTE ATTITUDINE CORRISPONDENZA PREFERIBILMENTE CON DIPLOMA CERCA TANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA PER UFFICIO COMMERCIALE. «PUBBLICITA' STAMPA 304 — TORINO». 27417

IMPIEGATA esperta fatturazione cercasi. Tel. 682-745.

IMPORTANTE ditta Madonna Campagna cerca impiegata pratica contabilità clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1698 — Torino».

lavamento propria organizzazione commerciale et presentazione sul mercato prodotto novità assoluta fortemente reclamizzato, ricerca personale di vendita preferibilmente materializzato, possibilmente introdotto settore casalinghi-elettrodomestici. Offresi fisso et provvigioni, possibilità carriera. Presentarsi TORINO, Unione Industriale, via Manfredo Fanti, 17, Sala 2° piano, mercoledì ottobre ore 9-19. Dott. Granchelli. Presentarsi giorno successivo convocato. Unione Torino, immediato inizio lavoro.

INDUSTRIA stampaggio termoplastici cerca capoquadro veramente capace. Telefonare 329-129.

ISPETTORATO sinistri compagnia assicurazioni cerca aiuto liquidatore militesente impiegherebbesi tabellare. Telefonare 513-565

OFFRO mensili perspicuità bella presenza piccoli lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2029 — Torino». A101342

cattoliche automatiche esperienza dinamico mansioni responsabilità cerca C.Y.M., str. Torino 37, Moncalieri, telefono 643-486. A102301

PERITO elettronico 23enne militesente qualsiasi lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6656 — Torino». A102712

meccanica militesente pensionando impiego offresi anche qualsiasi riguardante campo. Telefonare 950-259. 2001

PRATICA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe e contributi offresi ditta anche mezza giornata. Telefonare 518-056.

QUARANTENNE ottima cultura presenza pratica commerciale organizzativa amministrativa conduzione personale esamina offerte. Disposto viaggiare estero. Telefonare 367-424. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino». A102593

RAGIONIERA diciannovenne offresi 1° impiego per lavoro ufficio presso seria ditta. Telef. 211-955.

REFERENZIATISSIMO, serietà, stato superiore, decennale esperienza industria cittadina, offresi impiegato magazziniere. Scrivere: «Pubblicità stampa 2183 — 10100 Torino». A102536

SEDICENNE dattilografia comptometrista 1° impiego offresi. Telefonare 97-867. A102867

SEDICENNE stenodattilografa offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 6667 — Torino». A102749

SEGRETARIO d'azienda, buona pratica paghe, contabilità, costi, organizzazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino».

segretaria impiegherebbesi subito presso anche mezza giornata, miti pretese. Telefono 634-095. A102756

SIGNORA colta, cultura, serietà presenza, pratica lavori ufficio, offresi mezza giornata seria ditta, consulenza commessa antiquariato, articoli regalo. Telefono 745-335.

SIGNORINA bella presenza offresi come cassiera oppure commessa. Telefonare 767-720 ore pasti.

SIGNORINA pratica lavori ufficio contabilità cassa ed importazioni, libera subito, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino». A102521

STUDENTE serio 25enne patentuato referenziato discreta conoscenza francese tedesco offresi qualsiasi impiego escluso vendita domicilio. Miti pretese. Telefonare 566-101.

TECNICO esperienza produzione, collaudi, organizzazione, ingegnere diplomato, doti inventive e comando, offresi per mansioni ufficio tecnico presso piccola o media industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».

TRENTACINQUENNE funzionario banca esaminerebbe proposta offerta impiego. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6676 — Torino». A102969

UNIVERSITARIO ingegneria disposto subito impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6644 — Torino».

diplomato in applicazioni tecniche Tel. 316-118.

offresi per ufficio, desiderosa impiegarsi subito volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6669 — Torino».

VENTINOVENNE, libero subito, impiegherebbesi minimo stipendio, anche fuori Torino. Telef. 898-072.

VENTIQUATTRENNE quarta geometri, impiegherebbesi. Telefonare mattino 620-951.

VENTOTTENNE superiori stenodattilografa corrispondente francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino».

VENTUNENNE stenodattilo, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 390-781, ore pasti. A102508

PAGHE e contributi Audit impiegata ventenne importante offresi. Scrivere: «Pubblicità 2047 — Torino». A101723

SALA Alla Colonnine Beinasco, cerca cassiera pratica borderò, servizi sabato e domenica. Telefonare 541-493, 615-796.

SEGRETARIO/A albergo ventiquattrenne conoscenza lingue e scandinavi Svezia cercasi. Tel. 632-424.

SOCIETA' Elbi assume progettisti in attrezzature meccaniche. Telefonare ore ufficio 728-373.

SPA Milano cerca un fattorino un esattore un'impiegata più nove possessi presenza facile parola per vendita rateale lavoro organizzato. Assicurasi macchina vitto provvigioni. Presentarsi corso Peschiera 136 Torino. A102811

STABILIMENTO petrolchimico zona Ciriè cerca giovane volenteroso studi medi inferiori quale analista laboratorio chimico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1661 — Torino».

STUDIO assume signorina 17-18enne pratica libri paga. Telef. 755-016.

TECNICO conoscenza moderne applicazioni resine sintetiche ricerca primaria industria torinese. Telefonare 254-054 oppure scrivere Casella Farraviana 92 - Torino.

UNIVERSITARIA, cultura equivalente, carina, dinamica, cerca agenzia pubblicità per continuativa attività «public relations». Telef. 544-712.

DOMANDE L. 50 parola

A.A. AGGIUSTATORE ti offresi. Telefonare 630-222.

A.A. RAGAZZA maggiorenne bella presenza offresi mezza confezionista operaia. Tel. 897-279.

A.A. JOENNE patentuato presenza media cultura offresi assistenza persone inferme. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6642 — Torino».

A. AUTISTA fattorino, magazziniere referenziato, manuloni fiducia offresi. Telefonare

A. DOMESTICO autista praticissimo volenteroso referenziato offresi. Telefonare 583-454.

A. SIGNORA mezz'età patentuata offresi lisca per guardaroba o cucina a persona sola o coniugi, oppure solo per guardaroba a famiglia. Telefonare 689-550 dalle 10 alle 18. A102988

AGGIUSTATORE stampista materie plastiche a pressofusione con mansioni di comando cambierebbe per motivi personali, presso seria Ditta settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6662 — Torino».

AGGIUSTATORE stampiste 1° seria offresi. Bagliano, corso Novara 3, Torino. 2001

AIUTO cuoco esperienza lisso-provvisorio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino».

APPRENDISTA in campo meccanico offresi. Telefonare 581-526.

APPRENDISTA 17enne offresi presso officina autoriparazioni. Telefonare 650-490. A102547

AUTISTA patente B pratica qualsiasi auto in città offresi a industria o privato. Scrivere, via Ferrante Aporti 15, Bonavita, Torino.

AUTISTA esclusivamente presso seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2177 — Torino».

AUTISTA per Brinzio offresi esperto/no serio presentato. Telefonare 934-240. 1001

AUTISTA torinese ventinovenne patente C occuperebbesi presso privato o seria ditta. Tel. 211-112.

AUTISTA 35enne patente C offresi ditta o privato. Telef. 592-534.

AUTISTA 35enne patente D pubblica, con foglio rosa e pubblica offresi. Telefonare 378-405 (dalle 17 in poi). A102706

AUTOTRENISTA di linea libero offresi subito. Telef. 480-202.

BANCONISTA salumiere, formaggi, gastronomo, capacità dirigere negozio, referenziato offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 6675 — Torino». A102979

BARISTA espertissimo 28enne pratico cameriere ristorante offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

sala referenziato pratica presenza offresi stagione albergo Montagna. Scrivere «Pubblicità Stampa 1 — 16121 Genova».

patente C lunga esperienza offresi. Telefonare 297-774.

CAPOSQUADRA verniciatore smalti sintetici acrilici lunga esperienza offresi. Telefonare 327-832.

CINQUANTADUENNE, meridionale, offresi accudimento bambini, mezza giornata. Telefono 356-458.

COMPOSITORE 1° categoria offresi. pasti 611-673.

CONIUGI bresciani referenziati figli 16-8 anni cercano portineria Torino, liberi fine anno. Telefonare 583-133 dopo ore 20.

CONIUGI giovani con figlio offronsi portineria. Telefonare 611-673 ore pasti. A102761

CONIUGI pensionati offresi giardinieri custodi anche montagna. Scrivere: Peca Giuseppe, 14030 Castagnole Monferrato.

CONIUGI portinai con figlia referenze controllabili offresi stabile nuovo anche quattro scale. Scrivere: Crolletto, corso B. Brin 16, Torino 10147.

CUOCO trentenne esperienza offresi anche. Telef. 653-976.

41enne offresi impresa. Sola Giovanni, via San Quirico 7, Nichelino. A102752

DICIANNOVENNE militesente scuole tecniche, aggiustatore, offresi. Telefonare 381-820.

DICIOTTENNE referenziato, offresi aiuto magazziniere, libero subito. Telefonare 350-452.

età referenziata offresi per governo casa una due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2151 — Torino». A102532

DONNA tuttofare offresi a giornata in casa signorile. Sola Caterina, via San Quirico 7, Nichelino.

ESTETISTA visa diplomata manicure offresi. Telefonare 238-966.

EX carabiniere quarantacinquenne cerca posto fiducia disposto trasferirsi Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6673 — Torino».

FALEGNAME banco pensionato piemontese occuperebbesi laboratorio zona Barriera Nizza. Telef. 695-792.

FATTORINO libero mezza giornata consenso Ape. Telefonare 287-387 mattino. 1001

CAMERIERA di ristorante offresi o guardarobiera sala da ballo. Telefonare 536-768. A102554

DISTINTA colta offresi compagnia persona anziana accompagnamento viaggi luoghi cura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6655 — Torino».

GARANZIA e ragguagli incarichi fiducia presso uffici amministrativi legali offronsi. Telefonare 294-547 ore 10,30-17,30

GARAGISTA notturno offresi. Telefonare 295-178 ore 19 in poi.

GIOVANE offresi mezza giornata per qualsiasi lavoro. Tel. 212-443.

GIOVANE operaio addetto presse trancia imbutitura, cesoie, macchine automatiche, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino».

GIOVANE signora custodirebbe posto domicilio zona Santa Rita, bambine sopra due anni. Telefonare 328-777 Torino.

GIOVANE stampista 2° offresi ad ore anche tornitore o altra mansioni. Telefono 781-396.

INFERMIERA diplomata referenziata presso infermi aiuto casa, governo se persona sola. Telefono 353-001. A102933

MAGAZZINIERE autista 30enne patente C pratica città libero subito. Telef. 727-267. A102945

MANOVALE volenteroso offresi. Tel

Dichiarazioni di Colombo alla Camera

«La produzione industriale cresce a ritmo confortante»

«Tuttavia, aggiunge il ministro, l'aumento tocca i livelli che consideriamo auspicabili» - Occorre meglio orientare gli investimenti - Nel prossimo anno la spesa globale dello Stato aumenterà del 11 per

(Nostro servizio particolare)

Roma, ottobre.

Il ministro del Tesoro Colombo alla Camera ha introdotto la discussione generale sul bilancio dello Stato per il 1969. Egli ha detto che dai dati più aggiornati sulla situazione economica *«è già possibile rilevare indizi confortanti di un'intensificazione del ritmo di crescita della produzione industriale, se pur non ancora ai livelli che auspicabili»*.

Dopo affermato che compito di una politica programmata è l'utilizzazione piena delle forze di lavoro disponibili, Colombo ha osservato che *«non ci sarebbe stato infatti bisogno piano se il nostro scopo fosse stato solo quello di raggiungere un tasso medio d'incremento del reddito del 5 per cento. Noi ci siamo invece impegnati in politica economica programmata perché vogliamo realizzare un determinato tipo di sviluppo economico, partendo dalla nozione delle "potenzialità" del sistema»*, vale dire delle possibilità offerte dalla disponibilità di capitali e di forze di lavoro, dall'assenza di tensioni monetarie e dall'avanzo della bilancia pagamenti.

E' evidente, ha aggiunto, che *«se il sistema può avanzare a un ritmo più sostenuto, dovere dei responsabili della politica piano è di far sì che ciò avvenga»*, tenendo innanzitutto conto degli *«ostacoli che, anche al di là dell'andamento congiunturale, possano avere impedito il raggiungimento dell'obiettivo della piena utilizzazione delle risorse disponibili»*.

Questi ostacoli sono individuati da Colombo nel campo degli investimenti e in quello della spesa pubblica. Nel primo settore lo Stato non può limitarsi alle agevolazioni, ma deve orientare gli investimenti verso una base industriale più ampia, sotto il profilo sia territoriale che settoriale, favorendo le spese per la ricerca e il rinnovamento tecnologico.

Quanto alla spesa pubblica, l'ostacolo consiste in *«crescente distacco tra decisioni di spesa e realizzazione programmi»*. Il fenomeno, lamentato altre volte, richiede *«nuovi strumenti operativi più agili quali affidare l'esecuzione programmi per i quali più grave è il ritardo rispetto alle indicazioni del piano e alle esigenze della crescita civile del paese»*.

Richiede anche, prevede la recente relazione programmatica, che nell'ambito della Pubblica amministrazione si arrivi al più presto, *«alla istituzione d'un meccanismo che renda possibile controllo dell'andamento della spesa pubblica che non limiti quello di legittimità, effettuato posteriori»*.

La definizione delle procedure più idonee ad effettuare questo controllo sistematico dovrebbe affidata alla ragioneria generale dello Stato e alla segreteria della programmazione mentre all'Istat (Istituto di statistica) spetta il compito di offrire statistiche sempre più sicure e aggiornate, che consentano diagnosi più valide e interventi tempestivi come quelli che, nel luglio scorso, hanno portato all'adozione da parte del governo del «pacchetto» di provvedimenti anticongiunturali.

A questo punto Colombo ha caratterizzato il bilancio come bilancio di raccordo fra attuazione del programma quinquennale ed azione anticongiunturale, sostenendo che gli investimenti a breve termine in linea con gli scopi a medio termine del piano.

Quanto alle grandi cifre, l'aumento di disavanzo di 549,5, pari cioè alla maggiore spesa rimborsi di prestiti, deve in inganno. Vi per investimenti per la cui copertura è previsto il ricorso al mercato finanziario in misura assai maggiore che in passato: dai 560,6 miliardi del 1968 si sale a miliardi per il 1969.

La spesa globale dello Stato nel prossimo anno non sarebbe quindi di 10.537,8 miliardi ma di 12.446,7, con un aumento del 18,1 per cento. governo deciso questi rilevanti volumi di spesa dare impulso determinante allo sviluppo della domanda interna, anche in considerazione del fatto che solo una parte degli stanziamenti potrà essere effettivamente spesa entro il prossimo esercizio.

Passando dalla spesa globale a quella per settore, Colombo ha sottolineato come risultino stanziati in bilancio 2126 miliardi (contro 1915 nel bilancio) per l'istruzione, 1420 miliardi (contro 1135) per gli interventi nel campo sociale, e 1233 miliardi (contro 1108) per gli interventi nel campo economico. Di questo aumento di 125 miliardi beneficeranno tutte attività produttive in genere, dai lavori pubblici all'agricoltura, dall'industria commercio.

ar. ba.

Sulla «Gazzetta Ufficiale»

Pubblicato il «decretone» e la legge antigrandine

I due decreti che sono stati convertiti Parlamento

Roma, 28 ottobre.

La *«Gazzetta Ufficiale»* ha pubblicato oggi la legge 21 ottobre «Conversione in legge, modificazioni, del decreto legge 30 agosto 1968 917 concernente provvidenze a favore delle aziende agricole, a coltura specializzata, danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche».

E' stata pubblicata anche la legge ottobre 1968 numero 1089: «Conversione in legge, modificazioni, del decreto legge 30 agosto 918, provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, commercio e dell'artigianato e norme sui territori depressi del Centro Nord, sulla ricerca scientifica e tecnologica e sulle Ferrovie dello Stato».

(Ansa)

Il nuovo clamoroso rapimento in Sardegna

Lo studente sequestrato fu costretto con le armi puntate a guidare l'auto

I passarono attraverso alcuni centri abitati - Il giovane dovette al volante, la minaccia di - Agenti e carabinieri proseguono le ricerche nei territori della Barbagia

Commerciante sfugge ad un agguato dei fuorilegge nel Nuorese

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 28 ottobre.

Matteo Onni, lo studente venticinquenne di Santu Lussurgiu rapito banditi sabato mattina, sta iniziare il terzo giorno di prigionia, senza che alcun fatto sia venuto alla luce durante le ricerche nelle ultime ore.

La vettura del giovane, trovata domenica mattina ai piedi del Monte Grighine, finora l'unica traccia di cui dispongono gli inquirenti. La «R4» è stata rinvenuta da una pattuglia di carabinieri sulla strada Romana, a venti chilometri «Muratos», località del sequestro. Con il ritrovamento dell'auto si è potuto ricostruire il percorso compiuto dai malviventi con il loro ostaggio: i quattro banditi. Matteo Onni, sarebbero passati anche attraverso alcuni centri abitati, fino a raggiungere il luogo dove la vettura è stata abbandonata. Il gruppo avrebbe poi proseguito a piedi verso gli impervi territori della Barbagia.

Tutta la zona è sotto il controllo delle forze dell'ordine, che impiegano anche cani-poliziotti. Mentre elicotteri sorvolano le alture, le pattuglie perlustrano le grotte e le forre alla ricerca di possibili indizi.

E intanto appreso un episodio che rivela l'estrema audacia del fuorilegge. Matteo Onni, trasportato legato in auto la prima parte del tragitto, sarebbe stato slegato prima raggiungere il centro abitato. Il giovane stato addirittura obbligato a guidare la vettura, mentre i quattro fuorilegge si i cappucci per non attirare l'attenzione di eventuali testimoni. Matteo Onni avrebbe guidato pistola puntata costole.

La madre sequestrato ha superato il collasso che l'aveva colpita nell'apprendere la drammatica notizia. A Santu Lussurgiu, nell'abitazione della famiglia Onni, si recano parecchie persone per esprimere la propria solidarietà. Il padre del giovane rapito, Giuseppe, il fratello Bachisio e lo zio Giovanni Pische girano nei paesi della zona per cercare di allacciare i contatti con gli emissari del fuorilegge e poter giungere ad una rapida liberazione del loro congiunto.

A tarda si è appreso che un altro atto di banditismo è stato compiuto in provincia di Nuoro, sulla strada Bitti-Nule-Benetutti: un mercante ambulante, che viaggiava sulla sua vettura, si è sottratto con la fuga ad una imboscata era stata da tre malviventi armati mitra.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 17. Il commerciante, anziché ubbidire all'intimazione di fermarsi, ha accelerato ed è riuscito a superare il blocco stradale preparato banditi: i fuorilegge hanno sparato alcune raffiche di mitra contro l'auto, forando in più punti la carrozzeria, fortunatamente illeso, l'automobilista ha raggiunto il paese di Nule e ha dato l'allarme. I carabinieri hanno subito iniziato battuta nella zona.

m. g.

Patrizio ovadese si uccide un colpo in testa

Ovada, 28 ottobre.

(g. t.) E' stato trovato ucciso da un colpo di rivoltella nella sua abitazione di Genova, in corso Paganini, il marchese Vittorio Reggio, di 42 anni. La moglie, Emilia Cogliolo, ha invano atteso per tutta la giornata ad Ovada, nella villa, sulle alture Sant'Evasio, dove i due coniugi erano soliti passare l'estate e parte dell'autunno.

Il Reggio è stato trovato riverso sulla sua scrivania privo di vita: presentava un foro di proiettile testa, partito da una pistola calibro 6,35 proprietà. Le indagini dei carabinieri sono orientate sulla tesi del suicidio. Non si esclude, tuttavia, che il Reggio sia rimasto vittima di disgrazia mentre puliva l'arma.

La marchesa, che è immediatamente partita per Genova, è figlia dell'ex senatore del regno, Cogliolo, autore del codice della navigazione aerea.

Dieci mesi al giovane che tenta la rapina in banca

Condannato per direttissima a Genova Concessi i benefici di legge e scarcerato

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 28 ottobre.

(f. d.) Enzo Chioma, il giovane di 19 anni che giovedì scorso ha tentato una rapina nell'agenzia genovese del Banco di Napoli, in via Gramsci 83 rosso, è stato processato oggi per direttissima e condannato a 10 mesi di reclusione. La prima sezione penale del Tribunale di Genova, che l'ha giudicato, gli ha concesso i benefici legge: sospensione condizionale della pena, non iscrizione nel casellario giudiziario e immediata scarcerazione.

Il Pubblico Ministero aveva proposto quattro mesi, ma i giudici, tenuto conto che l'imputato era incensurato, non hanno voluto calcare la mano. «Siamo certi — ha detto il presidente giovane dopo la lettura della sentenza — *che questa brutta avventura della sua vita si ripeterà*».

Mancavano pochi minuti mezzogiorno, giovedì scorso, quando Enzo Chioma (già comparso ad Orvieto dove abita in piazza Loreto 22) è entrato nell'agenzia bancaria. «*Sono un rappresentante di maglieria* — ha detto a un impiegato — *ho intenzione di aprire un conto corrente; potrei parlare con il direttore?*».

L'impiegato ha accompagnato il «cliente» nell'ufficio del direttore, Carlo Fusco, di 60 anni, dove il giovane dopo aver ripetuto la sua richiesta, d'improvviso, estratta una pistola-giocattolo, l'ha puntata contro Fusco, ingiungendogli di accompagnarlo sino cassaforte e quindi di aprirla.

Il direttore ha invece reagito e, gridando, s'è scagliato contro il malvivente, afferrandogli il collo con le mani. Pochi attimi dopo, Enzo Chioma veniva immobilizzato da alcuni impiegati, disarmato e consegnato polizia.

Sorprendente risultato della seconda autopsia a Parigi

Markovic fu ucciso da un colpo di pistola Interrogata a Roma la sua amica jugoslava

E' confermata l'ipotesi di un omicidio volontario, resta sempre oscuro il movente del delitto - L'investigatore francese giunto in Italia avrebbe ottenuto da Zorika Milosevic importanti rivelazioni sulla malavita parigina

La jugoslava Zorika Milosevic ieri all'arrivo in questura a Roma. E' stata interrogata sul «caso Markovic» dall'ispettore giunto Parigi (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 28 ottobre.

In attesa dello scandalo che, secondo quanto susurra nel mondo dorato «tout Paris», dovrebbe coinvolgere parecchie persone forte, l'inchiesta sull'assassinio del giovane jugoslavo Stefan Markovic ha rivelato l'incompetenza o la negligenza di certi medici legali. La seconda autopsia del cadavere ha smentito infatti le conclusioni della prima.

La prima autopsia venne fatta il 2 ottobre, l'indomani della scoperta cadavere in scarico pubblico del paesetto di Elancourt, ad una trentina chilometri da Parigi. I medici dichiararono allora che Stefan Markovic era morto probabilmente il 28 settembre e che un oggetto contundente gli aveva sfondato l'osso parietale. La seconda autopsia ha rivelato invece che il giovane ucciso con una rivoltellata. I medici hanno trovato nel cranio una pallottola 9 millimetri calibro, sparata al livello parietale destro.

La pallottola verrà sottoposta a perizia balistica identificare l'arma del delitto. Fra alcuni giorni saranno noti anche i risultati dell'esame dei visceri, affidato al professor Lebreton, il quale dovrà dire, in particolare, se Stefan Markovic drogato al momento della morte. Ma fin d'ora l'inchiesta fatto un passo avanti.

Viene definitivamente l'ipotesi, accreditata prima autopsia, dell'omicidio involontario: che Stefan sia cioè stato ucciso durante una lite, senza che il colpevole ne avesse l'intenzione. escludeva l'ipotesi di una resa di conti fra pregiudicati, e si pensava persino che il criminale potesse una donna gelosa che, cedendo alla collera, avesse scagliato un pesante portacenere in faccia all'amante. Ora si apprende che Stefan Markovic non è morto per sbaglio, ma è stato assassinato con premeditazione. Ed il calibro della pallottola è quello generalmente utilizzato dagli uomini del «milieu».

Per trovare l'assassino, però, la polizia dovrà prima di tutto determinare le cause che lo fecero agire, e qui è sempre al punto di prima. Le ipotesi rimangono due: Stefan Markovic è stato ucciso durante uno scontro con della malavita che si contendeva il monopolio traffico. Oppure è stato ucciso per ordine di qualcuno che voleva sbarazzarsi lui per motivi personali.

L. Mannucci

L'interrogatorio è durato più di sei ore

(Nostro servizio particolare)

Roma, ottobre.

La pittrice jugoslava Zorika Milosevic ha rivelato oggi, per la prima volta senza incertezze, tutto quanto conosce dell'equivoco ambiente francese cui legato il connazionale ed amico Markovic. Lo fatto nel corso di interrogatorio durato oltre sei ore, rispondendo alle domande che di volta in volta le ponevano il commissario della polizia giudiziaria francese Maurice Amar, giunto appositamente ieri da Parigi, e dai funzionari della squadra mobile romana, tra i quali il della sezione italiana dell'Interpol, dottor Manopulo. A mezzanotte, la ventiseienne jugoslava era ancora chiusa nell'ufficio della Squadra omicidi dove era entrata alle 16,30. Il commissario Amar, assistito da un interprete, e alla presenza dei colleghi italiani, stilava il lunghissimo verbale dell'interrogatorio che la Milosevic avrebbe poi dovuto firmare.

Il commissario Amar proseguirà poi le indagini sul «caso Markovic-Delon» interrogando nei prossimi giorni, forse domani stesso, un altro jugoslavo residente a Roma, il pugile Khrist Zi- lavora

Un'auto senza freni uccide il prete in testa al funerale

In un paesino del Palermitano - Il sacerdote aveva 80 anni La vettura era stata lasciata in sosta su strada in discesa

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 28 ottobre.

(f. d.) Un sacerdote che precedeva un funerale è stato travolto e ucciso da un'auto che — probabilmente lasciata freni lungo una strada in discesa — si era messa all'improvviso in movimento.

La mortale disgrazia è avvenuta oggi a Castelbuono, grosso agricolo di 12 mila abitanti a 97 chilometri da Palermo. Ecco come si svolti i fatti. Alle 13 il parroco Vincenzo Fiasconaro, ottantenne, percorreva Mario Valente — una in forte pendenza — precedendo pochi passi corteo funebre che egli accompagnava al cimitero dopo cerimonia in chiesa.

Sul lato destro della da, a mezzogiorno, professoressa Valeria Vinci, di Palermo, insegnante alla scuola media di Castelbuono, aveva parcheggiato la propria utilitaria e si allontanata per sbrigare alcune commissioni. un tratto, l'auto — che forse non era frenata a dovere — si è messa a muoversi rapidamente acquistato velocità, piombando addosso al sacerdote che transitava in quel momento. Poi è andata a schiantarsi contro un muro.

Fiasconaro, soccorso dai presenti, è stato trasportato all'ospedale ma è morto dieci minuti più tardi per frattura del cranio. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. La professoressa Vinci ha dichiarato che, prima di scendere dalla propria macchina aveva ingranato la marcia e tirato con forza il freno a mano.

Il pretore di Castelbuono ha ordinato il sequestro dell'auto: la vettura è stata trasportata nella caserma dei carabinieri dove, domani, un perito la esaminerà.

BELLEZZA NOVEMBRE

Sconvolta la cosmesi femminile dalla rivoluzione dei volti colorati

230 PAGINE A COLORI

editore

OFFERTA AL PUBBLICO DI N. 3.000.000 AZIONI PRIVILEGIATE

PREZZO DI OFFERTA

L. 6.000 per azione più L.

INIZIO DELL'OFFERTA

ottobre

Società per Azioni ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE

SEDE SOCIALE IN TORINO

L'ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE - I.F.I. in esecuzione della delibera presa nell'Assemblea straordinaria del 21 maggio 1968, procede all'aumento del capitale sociale da L. 33 miliardi a L. 36 miliardi, mediante offerta in pubblica sottoscrizione di n. 3.000.000 azioni privilegiate, da nominali L. 1.000 l'una, con godimento 12 novembre 1968, avendo gli azionisti rinunciato al diritto di opzione.

L'offerta è effettuata sul mercato internazionale, *al prezzo di L. 6.000 per azione più L. per rimborso di spese*, tramite un gruppo di banche costituito e diretto da MEDIOBANCA. In Italia le sottoscrizioni sono raccolte da:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA — CREDITO ITALIANO — BANCO DI ROMA
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO — ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO — BANCA SUBALPINA

che le accetteranno a partire dal *30 ottobre 1968*, con riserva di chiusura senza preavviso, e le serviranno nel limite del quantitativo di titoli disponibile, dando la preferenza alle richieste dei piccoli risparmiatori.

Il versamento in pagamento delle azioni dovrà essere effettuato dai sottoscrittori il novembre 1968; la consegna dei titoli avverrà non appena perfezionate le operazioni di intestazione degli stessi.

L'I.F.I. richiederà l'ammissione delle sue azioni privilegiate alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di Milano, Roma, Torino, Amsterdam, Lussemburgo, Parigi e Zurigo.

Il gruppo internazionale di banche incaricate della realizzazione dell'operazione comprende anche:

in Francia: LAZARD FRERES & C.IE, Parigi
in Olanda: AMSTERDAM-ROTTERDAM BANK N. V., Amsterdam
in Gran Bretagna: LAZARD BROTHERS & CO. LTD., Londra - S. G. WARBURG & CO. LTD., Londra
in Svizzera: CREDIT SUISSE, Zurigo

LA SOCIETÀ

La Società venne costituita il 27 luglio 1927, con sede a Torino, per principale oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario di società od enti nei quali partecipa, la compra-vendita, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati.

È previsto anche il compimento di operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari.

* * *

IL CAPITALE SOCIALE

Dalle iniziali L. 10.000.000 suddiviso in azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna, il capitale è stato elevato sino a L. 33 miliardi – suddiviso in 18.000.000 azioni ordinarie e 15.000.000 azioni privilegiate da L. 1.000 l'una – mediante aumenti a pagamento per L. 2.210 milioni ed gratuiti per L. 32.030 milioni, tenuto conto della riduzione per L. 1.250 milioni effettuata nel 1967 a seguito di annullamento di azioni acquistate con utili.

L'assemblea straordinaria del maggio 1968 ha deliberato i seguenti altri aumenti, previa rinuncia degli azionisti al diritto di opzione:

- da L. 33.000.000.000 a L. 36.000.000.000, mediante emissione di n. 3.000.000 azioni privilegiate, da nominali L. 1.000 l'una, con sovrapprezzo, da collocare mediante pubblica offerta;
- da L. 36.000.000.000 a L. 38.000.000.000, mediante emissione di n. 2.000.000 azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 l'una, riservate in sottoscrizione ai portatori di obbligazioni convertibili di cui emissione è stata deliberata nella stessa assemblea; il cambio potrà avvenire nella seconda quindicina del mese di dicembre degli anni 1969, 1970 e 1971, in ragione di un'azione ordinaria contro 5 obbligazioni, con contemporanea imputazione dell'importo eccedente, pari a L. 4.000 per azione, ad un «fondo sovrapprezzo azioni».

Una volta portate a termine le operazioni di cui sopra, il capitale sarà formato da n. 38.000.000 azioni di cui:

n. 20.000.000 azioni ordinarie;
n. 18.000.000 azioni privilegiate.

Per il trasferimento delle azioni ordinarie deve essere richiesta la preventiva del Consiglio di Amministrazione, il quale potrà negarla senza essere tenuto ad indicarne i motivi.

* * *

I DIVIDENDI

Alle azioni privilegiate spetta, ai sensi dell'art. 29 dello statuto sociale un dividendo preferenziale, non cumulabile da esercizio all'altro, la cui misura è stata elevata, a partire dall'esercizio 1967-1968, dal 3% al 5% sul valore nominale.

I dividendi distribuiti per gli ultimi tre esercizi alle due categorie di azioni sono:

Esercizio	Azioni ordinarie	Azioni privilegiate
1965-1966	L. 50 per azione	L. 80 per azione
1966-1967	» 50 » »	» 80 » »
1967-1968	» 80 » »	» 130 » »

* * *

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL COLLEGIO SINDACALE, LA DIREZIONE.

Il Consiglio di amministrazione:

GIOVANNI AGNELLI*, *Presidente*; GIOVANNI NASI*, *Vice presidente*; GAETANO FUBLOTTI*, *Amministratore delegato*; UMBERTO AGNELLI*, FRANCO BOBBA, GAUDENZIO BONO, AGOSTINO CANONICA, EMANUELE NASI*, FRANCESCO ROTA, *Amministratori*.

* Componenti il Comitato esecutivo.

Il Collegio sindacale:

CARLO BOZZOLA, *Presidente*; ALVISE BENATI, FERRUCCIO BURATTI, *Sindaci effettivi*; MAURIZIO DANIELE, SECONDINO RIGLIO, *Sindaci supplenti*.

La Direzione:

FRANCO BOBBA, *Direttore generale*; GIOVANNI B. VACCA, *Direzione finanziaria*; ALFONSO FERRERO, *Direzione amministrativa*; GIOVANNI B. PASTORINO, *Direzione gestioni industriali*; UGO POZZO, *Direzione tecnica*.

LE PARTECIPAZIONI

Titoli quotati in Borsa:	M. azioni	Partecipazione I.F.I. %	Valore nominale unitario (in lire)	Valore contabile al 30-VI-68 unitario (in lire)	Valore contabile al 30-VI-68 totale (milioni di lire)	Valore corrente al 28-VI-1968 unitario (in lire)	Valore corrente al 28-VI-1968 totale (milioni di lire)
FIAT S.p.A. *ordinarie* ..	50.090.000	25,-(1)	500	812,10	40.677,8	2.760,-	138.248,4
LA RINASCENTE S. p. A. *ordinarie*	12.743.001	4,4 (1)	50	352,71	4.494,6	367,50	4.683,1
MEDIOBANCA S.p.A. ..	4.000	0,3	10.000	47.575,-	190,3	75.600,-	302,4
MINNESOTA MINING AND MANUFACTURING CO. *ordinarie*	100.000	—	—	$ 57,625	3.644,3	$ 109,75	6.828,8
SAI - Soc. Assicuratrice Industriale S.p.A. ..	1.184.753	32,9		645,72	765,-	29.710,-	35.199,-

Principali partecipazioni della SAI al 31 dicembre 1967:

			Valore di borsa al 29-XII-1967 (milioni di lire)
FIAT ord. .. .. n. 20.638.086 azioni	pari al 5,57% del capitale		29.223,2
FIAT priv. .. .. » 2.771.425 »			1.772,8
Montedison .. .. » 5.095.700 »	» 0,68% »	»	5.147,7
SIP.. .. .. .. » 1.783.142 »	» 0,99% »	»	4.962,9
Bastogi .. .. .. » 1.101.700 »	» 1,84% »	»	2.433,7
STET .. .. .. » 606.159 »	» 0,07% »	»	1.761,8
Pirelli & C. .. .. » 333.100 »	» 2,49% »	»	2.451,6
Italcementi .. .. » 85.725 »	» 2,07% »	»	1.440,4
Pirelli S.p.A.... .. » 335.000 »	» 0,50% »	»	2.135,3
Mediobanca .. .. » 15.504 »	» 1,11% »	»	1.277,3
Gen. Immobiliare.. » 1.935.000 »	» 1,42% »	»	1.196,9
Beni Stabili .. .. » 209.700 »	» 2,25% »	»	1.054,3
Olivetti ord. .. .. » 353.100 »	» 0,42% »	»	824,4
La Rinascente ord. » 1.740.500 »	» 0,60% »	»	652,3
Invest .. .. .. » 201.700 »	» 2,-% »	»	431,7
Snia Viscosa ord. .. » 156.000 »	» 0,33% »	»	380,5
Mira Lanza .. .. » 22.250 »	» 0,98 % »	»	477,8
			Valore nominale (milioni di lire)
SIAT - Soc. it. Assicurazione Trasporti »	562.500 »	» 75,-% »	»	562,5
UFI - Unione Fin. Industriali .. .. »	510.000 »	» 51,-% »	»	510,-

Proprietà immobiliari della SAI al 30 aprile 1968:

in Torino: corso G. Galilei, 22; isolato S. Federico; corso Matteotti, 31 – via S. Antonio da Padova, 2; via Miglietti, 6, 10; via Ormea, 113, 115 – sacro Dante, 79; corso Grosseto, 245, 245; corso Trapani, 64; via T. Grossi – via L. da Vinci; corso Siracusa, 92; via Capriera – via Monfalcone – via Genevris; via Fr. Americo – via Dei Ambrois — *in Bologna:* viale Masini, 18/1; 2/3 — *in Firenze:* via Mario Pieri guerra, 5; piazza Stazione – via Alamanni; via Guido Monaco, 6 — *in Genova:* via Marina di Robilant — *in Venezia-Mestre:* corso del Popolo, 231 — *in Milano:* corso Italia – via S. Sofia; piazza Carbonari – via Oldofredi; via Fiordaliso, 6/1 — *in Napoli:* via Arcoleo – via Tommaseo, 4 — *in Padova:* corso del Popolo, 35 — *in Roma:* via C. Colombo, 20; viale dell'Umanesimo, 306; via Nibby, 20; via Davila – via Ingiustrani — *in Salerno:* via R. Muori – via D. Galdi — *in Sanremo:* Proprietà.

Inoltre la SAI detiene il 100% del capitale delle sottoindicate società immobiliari figuranti in bilancio fra le partecipazioni azionarie:
Immobiliare Magnolia: possiede un immobile in Torino coprente un'area di mq 1.100, con volume di mc 14.000.
Immobiliare S. Vittoria: possiede un immobile in Torino coprente un'area di mq 2.600, con volume di mc 59.500.
Immobiliare via Pravisi: possiede un immobile in Torino coprente un'area di mq 1.850, con volume di mc 56.800.
Immobiliare corso Italia: possiede un immobile in Milano coprente un'area di mq 2.600, con volume di mc 30.720.
Immobiliare SI.DI: possiede un immobile in Milano coprente un'area di mq 395, con volume di mc 1.500.

* Percentuale riferita alla categoria di azioni ordinarie.

Florio - Ingham - Whitaker - Woodhouse & C. S. p. A. Vinicola Italiana..	322.630	5,4		65,06	21,-	75	25,1
TALMONE S.p.A.	42.733	3,4	1.000	1.750,-	74,8	3.030	129,5
				TOTALE	49.867,8		185.426,3
Titoli quotati al mercato ristretto:							
BANCA POPOLARE DI NOVARA Soc. Coop. a r.l.		—	500	7.768,60	13,5	18.100	36,2
CREDITO ITALIANO S.p.A.	350.242	0,6	500	523,78	199,2	1.060	403,1
IFIL - ISTITUTO FINANZIARIO ITALIANO LANIERO S. p. A. ..	162.953	65,2	6.000	41.556,65	6.771,8	108.000	17.598,9

Principali partecipazioni dell'IFIL al 31 dicembre 1967:
SAI - Società Assicuratrice Industriale: n. 1.062.000 azioni, pari al 29,5% del capitale, con un valore di borsa al giugno 1968 di L. 31.552 milioni.
Banca Subalpina, Torino: n. 50.000 azioni, pari al 33,33% del capitale.
Proprietà immobiliari dell'IFIL al 30 aprile 1968:
in Milano, via Manzoni, 9: superficie coperta mq 436; volume mc 7.693;
in Biella, via Maggia 13: superficie coperta mq 850; fabbricato di tre piani fuori terra per complessivi mq 2.500 circa e sotterraneo, autorimessa e alloggio custode;
in Genova, piazza Fossatello, 2: appartamento in condominio (sup. mq 408).
Inoltre l'IFIL detiene il 100% del capitale della sottoindicate società immobiliari figuranti in bilancio fra le partecipazioni azionarie:
Immobiliare via Andegari, 12 S.p.A., Milano: la società è proprietaria dell'immobile al predetto indirizzo; superficie coperta mq 574, progetto in corso di esecuzione per mc 4.150;
Immobiliare Montecatini S.a.s., Milano: la società è proprietaria di fabbricati per complessivi mq 4.040, con progetto di nuove costruzioni per mc 28.440;
Società Biella-Milano, Milano (ceduta nell'aprile 1968).
L'IFIL partecipa inoltre al 52,54% nella «S.A.M.G.A.L.», Biella, proprietaria di aree con sovrastanti capannoni a Biella per mq 107.800 ed a Vercelli per mq 300.000.

					TOTALE	6.986,5	18.038,2
Titoli non quotati:							
CEMENTERIE DI AUGUSTA S.p.A.	1.540.000	96,3	1.000	1.325,37	3.481,1		
CINZANO INTERNATIONAL S.A. *privilegiate*	10.300	50,-(2)	$ 100	62.537,-	656,6		
CINZANO LTD: *ordinarie*	1.230.000	50,-	Lst 1	936,50	1.151,9		
privilegiate	270.000		Lst 1	9,71	2,6		
SAEP - Soc. Az. Edilizia Piemontese		100,-	1.000	1.017,5	1.017,5		

Proprietà immobiliari a Torino dell'Edilizia Piemontese al 31 dicembre 1967:
Isolato via: Roma, Bucchi, Goberti, Cavour — Isolato via: Roccia, Buvari, Goberti, Gramsci — Isolato via: Goberti, Cavour, Lagrange, Lavera — Isolato via: Goberti, Sobri, Lagrange, Gramsci — Immobile G. H. Excelsior – Principi Piemonte — Stabile corso Vitt. Emanuele, 48 – via C. Alberto, 65 — Stabile corso Vitt. Emanuele, 8 – via della Rocca, 40 — Stabile via Artisti 9 – via S. Ottavio, 42 — Stabile corso Brianza, 34 — Stabile piazza Chiavee, 4 — Stabile corso Chieti, 23-25 — Stabile via Madama Cristina – via Campana, 30
Le proprietà sopra elencate figurano in carico nel bilancio dell'Edilizia Piemontese per complessive L. 2.901 milioni.

ESERCIZI SESTRIERE S.p.A.	2.500.000	100,-	200	153,32	383,3		
GENEPESCA - Comp. Gen. Italiana della Grande Pesca S.p.A. (3)	9.324.476	93,2	100	93,39	870,9		
IHIC - International Holding and Investment Co. S.A.	300.000	100,-	$ 10	6.257,72	1.877,2		

Principali partecipazioni IHIC:
LA RINASCENTE: n. 3.383.145 azioni ordinarie, pari all'27,2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie, con un valore di borsa al 28 giugno 1968 di L. 1.243,3 milioni. A partire dal 1° luglio 1968 il numero di azioni posseduto dalla IHIC sale a n. 7.872.845, pari al 2,7% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.
Titoli diversi in dollari, in carico per $ 2.876.658, con un valore di borsa al 28 giugno 1968 di $ 3.165.225.
Titoli diversi in altre valute (franchi francesi, pesetas, franchi svizzeri), in carico per $ 2.652.655, con un valore di borsa al 28 1968 di $ 1.552.364.

a riportare 9.542,2

	N. azioni	Partecipazione I.F.I. %	Valore nominale unitario (in lire)	Valore contabile al 30-VI-68 unitario (in lire)	Valore contabile al 30-VI-68 totale (milioni di lire)	Valore corrente al 28-VI-1968 unitario (in lire)	Valore corrente al 28-VI-1968 totale (milioni di lire)
riporto					9.542,2		
LE GALLARE S.p.A. ..	20.833	33,3		18.057,88	376,2		
MAZZUCCHELLI CELLULOSE S.p.A.	117.143	29,3	10.000	12.436,31	1.456,8		
RIV-SKF Officine di Villar Perosa S.p.A.: *ordinarie*	43.700	19,-(1)	45.000	58.707,39	2.565,5		
privilegiate	59.800	26,-(2)	45.000	58.707,39	3.510,7		
SADE - Finanziaria Adriatica S.p.A.: *ordinarie*	144.000	4,-(1)	10.000	10.263,88	1.478,-		
privilegiate	341.436	21,3(2)		21.715,25	7.414,4		
SAICE - Industrie Cementifere Emiliane S.p.A.	153.600	64,-	2.000	2.338,06	359,1		
SFIC - Soc. Finanz. Industria Cementi S.p.A.		99,8	100.000	1.163.712,8	557,4		

Principali partecipazioni della SFIC:
Unione Cementi Marchino S.p.A.: n. 37.252 azioni, da nominali L. 40.000, pari al 22,9% del capitale;
Cementerie di Augusta: n. 60.000 azioni, da nominali L. 1.000, pari al 3,75% del capitale.

SIEM - Società Italiana per l'Elettricità e la Meccanica S.p.A. ..	140.000	40,-	1.000	3.752,57	525,4		
SIRMA - Soc. Italiana Refrattari Magnesite Arionaria S.p.A. ..	1.451.973	72,6		1.228,03	1.783,1		
TENSI S.p.A.	250.000	100,-	2.000	2.271,85	567,9		
UNIONE CEMENTI MARCHINO & C. S.p.A. ..	43.998	27,1	40.000	48.569,98	2.137,-		
S.G. WARBURG & Co. Ltd	64.864	0,9	Lst 1	5.455,30	353,9		
ITALNAVI - Società di Navigazione p. A. ..	750.000	16,7	1.000	1.733,82	1.300,4		
SAIFI - Finanziaria S.p.A.		20,-	1.000(4)	300,—	30,-		
Varie					1.341,3		
				TOTALE	35.398,5		87.104,9
				TOTALE GENERALE	92.152,8		270.559,4

Plusvalenze del portafoglio: L. 178.406,6 milioni.

(1) Percentuale riferita alla categoria di azioni ordinarie.
(2) Percentuale riferita alla categoria di azioni privilegiate.
(3) Quota partecipazione è in corso di realizzo.
(4) Venuti 1/10.

	Rispetto al valore corrente del portafoglio al 30-V-1968 %	Rispetto al totale dei dividendi incassati nell'esercizio 1967 - 1968 %
– partecipazioni in società quotate in borsa o al mercato ristretto	75,19	83,68
(di cui partecipazione FIAT)	(51,09)	(75,25)
– partecipazioni in società non quotate	24,81	16,32
	100,—	100,—

* * *

Nella storia finanziaria italiana, non soltanto in quella italiana, le grandi «holdings» sono nate in relazione allo sviluppo di determinati settori di servizi pubblici («public utilities»): ferrovie, telefoni, energia elettrica. Le vicende di questi settori, passati successivamente sotto il controllo statale, hanno posto, in determinati momenti, problemi di riconversione degli investimenti delle «holdings».

L'IFI, costituita nel 1927, ha sin dal suo inizio diretto la propria attività finanziaria verso tipiche aziende manifatturiere; e pur avendo ora le sue partecipazioni una porzione preminente l'industria automobilistica, la sua attività si è indirizzata verso i settori più disparati: alberghi, immobili, cemento, assicurazioni, alimentari, distribuzione, navigazione, industria dei beni di consumo, chimica.

Nel quarantennio della attività l'IFI è riuscita ad accumulare un patrimonio di esperienze gestionali e di scelte di investimenti che può ritenersi unico nell'ambito delle «holdings» europee. Lo sviluppo della società è stato realizzato, nei limiti della disponibilità di autofinanziamento, con continuità e gradualità, trovando sempre nell'ambito dell'azienda uomini preparati alla riorganizzazione ed alla gestione delle partecipazioni.

Abbiamo già dato sopra l'elenco delle partecipazioni dal quale può rilevarsi il grado di diversificazione; nella tabella che segue è indicato lo sviluppo che hanno avuto le cifre delle partecipazioni e dei dividendi relativi:

Esercizio	Partecipazioni (alla chiusura dell'esercizio) (in milioni di lire)	Dividendi
1948	5.855,2	57,1
1949	5.654,1	311,5
1950	5.154,1	824,3
1951	7.857,4	1.378,4
1952	8.078,1	1.455,6
1953	9.108,6	1.521,3
1954	22.121,6	1.882,9
1955	22.777,3	2.300,5
1956	27.780,6	2.469,2
1957	32.403,2	3.427,5
1958	41.687,8	3.899,5
1959	42.137,7	4.001,2
1960	45.794,-	4.548,9
1961	47.751,2	5.214,8
1962	51.219,7	5.811,5
1963	47.696,9*	1.601,5*
1964 (8 mesi)	47.400,7	4.839,7
1964-1965	60.490,-	5.782,1
1965-1966	61.719,4	5.654,3
1966-1967	70.174,7	5.896,3
1967-1968	92.152,8	7.655,3

Un altro elemento che ci permette di valutare lo sviluppo dell'azienda è il fatto che dopo il 1955, anno in cui il capitale venne gratuitamente portato da 720 milioni di lire a 18 miliardi di lire, con altri aumenti di capitale, di cui solo a pagamento per complessivi 1,5 miliardi di lire, il capitale è stato elevato fino alle attuali lire 33 miliardi.

* Le diminuzioni sono conseguenti all'incasso da FIAT e MONTECATINI di obbligazioni in libera capitale precedentemente prelevati dal «fondo sovrapprezzo azioni».

IL BILANCIO AL 30 GIUGNO 1968

	(milioni di lire)
ATTIVO	
Partecipazioni	92.152,8
Azioni IFI di proprietà sociale	87,9
Crediti verso società collegate	1.316,5
	93.557,2
Cassa e banche	90,1
Crediti diversi	2.342,7
Effetti attivi	177,-
	96.167,-
CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA ..	22.277,-
	118.444,-
PASSIVO	
Debiti verso banche	15.398,6
Debiti verso società collegate	6.351,6
Debiti diversi	2.912,6
	24.662,8
Fondo quiescenza al personale	245,6
Fondo imposte e oneri futuri	2.700,-
Prestito obbligazionario	5.000,-
	7.945,6
	(32.608,4)
Capitale	33.000,-
Riserva legale	6.000,-
Riserva straordinaria	14.830,2
Riserve tassate	63,5
Fondo sovrapprezzo azioni	4.575,-
Residuo eccedenza attiva degli esercizi precedenti	57,7
	58.526,4
Utile netto	5.032,2
	96.167,-
CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA ..	22.277,-
	118.444,-

* * *

IL CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 1968

PROVENTI	
Dividendi	7.655,3
Interessi attivi	104,2
Risultato del movimento di portafoglio	1.976,3
Proventi vari	277,5
	10.013,3
SPESE	
Spese generali	764,-
Imposte e tasse	869,4
Accantonamento al fondo imposte e oneri futuri	1.383,3
Interessi passivi	1.715,5
Sopravvenienze passive	248,9
	4.981,1
DIFFERENZA ATTIVA	5.032,2

L'assemblea del settembre 1968 ha deliberato di destinare, a valere sull'utile di lire 5.032.224.575, lire 1.000.000.000 ad accantonamento al fondo conguaglio dividendi.

LE AZIONI PRIVILEGIATE

Gli articoli dello statuto sociale che riguardano le particolari caratteristiche delle azioni privilegiate sono:

Articolo 10. Ogni azione dà diritto ad un voto.
Le azioni privilegiate hanno diritto di voto soltanto nelle deliberazioni previste dall'articolo 2365 C.C.

Ogni azionista può farsi rappresentare all'assemblea con delega per lettera ed in calce al biglietto d'ammissione da un altro azionista che abbia diritto di intervenirvi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel Libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale o dove sarà indicato nell'avviso di convocazione.

Ove sia consentita l'esistenza di azioni al portatore, il possessore di esse avrà diritto di intervenire all'assemblea purché le abbia depositate nel termine e nel luogo sopra specificato.

Articolo utili ripartiti nel modo seguente:

- il 10% alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- sul residuo, l'1% a disposizione del Consiglio di amministrazione per essere distribuito tra i suoi membri;
- gli utili rimanenti verranno destinati come segue:

a) alle azioni privilegiate un dividendo preferenziale del 5%, ragguagliato al valore nominale, non cumulabile da un esercizio all'altro;

b) successivamente – dopo eventuali accantonamenti al «fondo riserva straordinaria» ed al «fondo oscillazione dividendi», nonché dopo ogni altro stanziamento prudenziale – il residuo verrà assegnato in misura paritetica alle azioni ordinarie ed a quelle privilegiate.

Articolo 32. In caso di scioglimento della Società per qualsiasi motivo l'assemblea generale nominerà uno o più liquidatori, ne determinerà i poteri in conformità della legge e ne fisserà gli emolumenti.

I possessori di azioni privilegiate hanno diritto di prelazione nella ripartizione del patrimonio sociale fino alla concorrenza del valore nominale delle azioni stesse.

L'edizione integrale del prospetto di offerta può essere richiesta presso gli sportelli delle Banche incaricate di ricevere le prenotazioni.

Borse economia e finanza

L'indice generale [redacted],07 [redacted] (—0,6 per cento)

Le azioni continuano [redacted]

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	28	Variaz.
VALORI DI [redacted]		
Rendita 5%	109 30	—
» cont.	109 20	—
Redimibile 3½	100 80	— 0 10
» cont.	100 70	— 0 10
Ricostruz. 3½	95 70	— 0 10
» cont.	96 50	— 0 10
Ricostruz. 5%	97 45	—
» cont.	97 35	—
Rif. Fond. 5%	97 —	—
Pr. N. 5% Tr.	97 30	— 0 60
» 64	98 20	—
Pr. N. Ed. 5½%	100 70	—
Cert.C.T. 5% 75	98 90	—
» » 5½ 76	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 975	—
» » '70	100 —	—
» » '71	99 97	— 0 10
» » '73	100 —	+ 0 025
» » '74	99 975	—
» » '75 I	99 95	—
» » '76 II	99 975	—
» » '77	99 975	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	96 60	—
» » '66 II	97 —	—
» » '66 I	96 35	— 0 50
» » '66 II	96 35	—
» » '67	96 40	+ 0 05
» » '68	96 60	—
» Cer 6%	96 70	— 0 10
I.R.I. Sider 5½	98 50	— 0 20
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 60	—
» '57 5,5%	99 50	—
» ('58) 6%	99 475	—
» vent. 6%	99 70	— 0 025
» ('74) 6%	98 70	—
» '59 5½%	92 80	—
» '60 5½%	92 10	— 0 10
» '61 5½%	90 70	— 0 55
» '63 5½%	92 05	+ 0 80
» '64 6%	96 50	—
» '65/'69 6%	96 975	—
» Stet 6% opt.	100 10	—
» El. 5½% opt.	95 60	—
Setep 5,50% '65	97 60	—
» » '67	97 40	—
Elter (IV) 5%	93 50	— 0 30
FF.SS. 5½%	98 70	—
» » '62	98 —	— 0 20
» » '63	95 10	—
» » '58	93 40	—
» 6% '66	90 —	—
» 5% '61	89 80	—
» 6% '65 I	96 20	—
» 6% '65 II	96 10	— 0 05
» 6% '66 I	96 20	—
» 6% '66 II	96 15	— 0 05
» 6% '67	96 20	—
» 6% 67-87	96 —	—
» 6% 68-88	95 75	+ 0 10
P.S.Agr. 5% I	89 35	—
» » 5% II	92 60	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	96 40	—
» » 6% 64 II	96 40	—
» » 6% 65 III	96 40	—
» » 6% 65 IV	96 40	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 10	— 0 15
OO.PP. 5%	86 50	— 0 55
» 5½%	90 90	— 0 40
» 6%	95 30	— 0 05
» C. Ag. '66	96 60	—
» » '66	96 15	—
» » '68	96 25	—
» D. 1ª 6%	96 40	—
» D. 2ª 6%	96 20	— 0 10
» ss. A 6%	95 30	— 0 40
» ss. B 6% I	95 80	—
» ss. B 6% II	97 —	—

Titoli	28	Variaz.
OP ss. B 6% III	97 —	—
» st. C 6% I	98 90	—
» st. C 6% II	98 80	+ 0 80
» st. C 6% III	98 85	—
» I. St. 6% 65	96 05	—
» » 6% 66 II	96 95	— 0 05
» » 6% III	96 85	— 0 10
» Asse 6% 66	96 50	+ 0 20
Cal Petrolio 6%	100 25	+ 0 25
» » 6% 67	100 —	+ 0 10
» » 5% 58	98 80	—
Cal Sp. 6% 58	97 30	—
» '64 6%	98 —	—
» '66 6%	97 —	—
» '68 6%	97 50	—
Cal Sud 6%	97 90	—
» » 5½%	93 20	— 0 40
» » 5½ '61	93 40	—
» 5½ '61 4ª	93 10	—
» 5½ '62 5ª	93 20	—
S. B. 5½ '62 6ª	93 20	—
» 5½ '62 7ª	93 40	—
» 5½ '63 8ª	93 20	—
» 6% '64 9ª	98 —	—
» Sala 5½%	92 40	—
S. Paolo 6%	98 50	—
» B. P. 6%	96 50	—
» B. P. 4%	94 —	—
» B. P. 5½%	85 —	—
M. Paschi 5%	85 —	—
» OO.PP.5%	85 —	—
Migliorom. 5%	90 20	—
» 5% '63	91 —	—
» Oltr. 5%	87 —	—
C.I.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	85 —	—
» OO.PP.5%	85 —	—
Cr.F. Sarde 5%	89 90	—
Cr.I.Sar. '62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	92 60	—
» » '64 6%	98 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 10	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.R. Nap. 5%	91 —	—
Iaveimer 6% '68	93 50	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 4ª	93 60	—
» 5½ 62 5ª	92 50	—
» 5½ 62 6ª	92 30	—
» 5½ 63 7ª	91 85	—
» 5½ 63 8ª	91 85	—
» 6% 64 9ª	95 40	— 0 20
» 6% 64 10ª	95 30	— 0 20
» 6% 65 11ª	95 45	—
» 6% 66 12ª	95 25	—
» 6% 67 13ª	95 10	—
» 6% 67 14ª	95 30	—
Casse RPL 5%	94 70	— 0 30
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu vent. 5½	91 05	—
» » 6%	95 10	— 0 30
» Edison 6% 61	100 10	—
» » 6% 58	[redacted] —	—
» » 6% 58	[redacted] 50	—
» Cellini 6%	96 —	—
» St.Merid.6%	89 60	—
» Op.S.M. » IV	97 90	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » Q. 6%	98 —	—
» » «A» 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 30	—
» XVIII 6%	98 75	+ 0 10
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	97[redacted]	—
» XXI 5%	94 50	—
» XXII 5%	91 30	—
» XXIII 5%	98 10	—
» XXIV 5½	91 05	—
» XXV 6%	96 40	—
» XXVI 6%	[redacted]	—
» Cr.N 6% 1ª	98 —	—
» Cr.N. 6% 2ª	98 —	—
» spec. '64	100 10	—
» Fim 6% '66	98 —	—

Titoli	28	Variaz.
Torino 6% '62	[redacted] 70	—
» AEM 5½ 60	[redacted] 70	+ 0 50
» AM 6% 62	98 65	—
Lebora 6% '59	98 20	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '49	98 20	—
» 6% '58	98 70	— 0 50
» 6% '67	98 —	— 0 60
» 5½% '68	92 30	—
RIV 5½%	89 75	—
Pirelli 6% '46	98 60	—
» 5½% '61	91 80	—
Oliv. '55 7%	102 —	—
» '55-'70 7%	102 50	—
» '56 7%	102 50	—
» '59 5½%	89 70	— 0 50
» '62 5½ 1ª	[redacted] 10	— 0 30
» '62 5½ 2ª	98 80	—
Gen. El. 5½%	98 80	—
Magneti '62 7%	104 20	—
» '56 7%	103 60	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	98 —	—
» 5½ '62	89 30	—
Viberti 7% '57	103 60	—
» 7% '59 I	101 50	—
» 7% '59 II	101 50	—
Cant-Gom. 7%	102 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	98 50	—
Farmaro 7%	107 20	—
» 7% '56	107 20	—
Ang.-Frua 6%	98 90	—
Cart. It 7% 48	102 50	—
» 5½ 67	98 —	—
Cellini 6%	100 —	—
» 6% 58	98 35	—
» 5½% 60	90 40	—
» 5½% 61	90 20	—
» 5½% 62	90 20	— 0 20
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 60	—
» 6% 57	97 —	—
» 6% 64	94 —	— 0 50
Stipel 6%	98 50	—
Timo 6%	97 —	—
Teiro 5%	97 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	97 30	—
Enel 6%	99 75	—
SIP 6%	100 —	—
Pibigas 6½%	98 50	—
» 6% 65	91 70	—
Montefibre 7%	100 80	—
Fergal 6%	104 —	—
C.Parzi 5,75 58	86 —	—
» 5,50 62	94 —	—
Redianca 5½	90 —	—
» 5,50 62	88 80	—
Lanela 5½% 62	89 60	—
» 5½% 62	89 —	—
Liquigas 6% 58	93 —	—
Cave-Sar. 5½	98 75	— 0 10
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	91 10	—
F/.O.S.Ber. 5½	88 80	—
Autostrade 5½	91 10	+ 0 20
» 6% '63	98 80	— 0 10
» 6% '67	97 30	—
» 6% '68	97 25	—
Motta 6%	94 80	—
Saram 6% '64	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	95 20	— 0 30
Ac. Pet. 5½%	108 —	— 11
Imm. Roma 6%	224 —	—
Rumianca 6%	100 40	— 0 57
[redacted]		
ALIMENTARI		
[redacted]	[redacted]	— 50
Eridania	2320	—
Rom. Zuccheri	128	—
Talmone	3800	— 60
Florio	77	—

Titoli	28	Variaz.
[redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	11850	— 1000
Monteponi	256	+ 5
Talco & Grafite	15300	—
Ferrosi Elba	13000	— [redacted]
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7250	—
Torino-Nord	61	+ 3
Mittel (F. Mob.)	13950	—
SIP	[redacted]	— 1
Italcable	[redacted]	—
Alitalia	15490	— 300
IMMOBILIARI		
Siaim	5730	—
Gilardini	2160	—
Risan. (Napoli)	6000	— 130
Silos	3050	—
[redacted]	3700	— 70
[redacted]	552	— 7
Ind. Stura	2500	—
Forma	185	+ 1
Sacie pr.	680	— 22
CHIMICI		
Montedison	1097	— 2
Liquigas	165	— 6
Pibigas	95	— 0 75
SAFFA	4840	— 40
Schiapparelli	5080	—
Paramatti	920	— 20
Mira Lanza	44400	— 1200
S.A.R.O.M.	1060	—
SNIC	1190	— 31
Rumianca	1284	— 1
Italgas	1148	— 6
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	73000	— 820
La Centrale	6110	— 50
I.M.C.	2247	— 38
STET	2902	— 4
Finsider	555 50	— 0 50
Piem. Finanz.	1080	—
Invest	2380	— 35
Assic. Torino	8000	— 100
Ass. Tora priv.	6430	— 30
Ass. Generali	[redacted]	— 400
S.A.I.	23400	— 800
Bastogi (Mer.)	1912	— 28
METALMECCANICI		
Fornara	405	—
Westinghouse	660	—
Moncenisio	3200	— 400
Nebiolo	656	— 4
Italsider	434	— 7
Dalmine	1046	—
Olivetti	3010	— 20
Olivetti priv.	2875	— 25
FIAT	2900	— 5
FIAT priv.	[redacted]	— 6
Terni	337	— 6
E. Marelli	585	—
M. Marelli priv.	1080	— 15
TESSILI		
Chatillon	3295	+ 5
Fisac	400	—
Borgosesia	7000	—
Vireola	2920	— 34
Visinaa priv.	2130	— 35
DIVERSI		
Rinascente	368	— 3
Rinascente pr.	325 50	— 1
Pirelli	3138	— 30
Cartiera Ital.	962	—
Cartiera Burgo	14120	— 20
Cir	4300	—
Acque Potabili	1034	— 5
Acque Roma	982	—
Eternit	3600	—
Ceram. Pozzi	36	— 1 50

Quarta seduta consecutiva [redacted] ribassi, ieri a Torino. Dopo un'apertura incerta, le vendite hanno assunto l'iniziativa in tutti i settori azionari. Molto bene assorbite le Fiat, per l'accordo [redacted] la Citroën. Titoli di Stato invariati, obbligazioni deboli.

Dopoborsa senza affari, sui livelli delle chiusure di [redacted]lano.

Totali [redacted] giornata: *titoli di Stato per 3.000.000 di lire; obbligazioni per 38.000.000 [redacted] lire; azioni [redacted] 129.535.*

Vivaci proteste a [redacted] per le [redacted] restrizioni imposte sulla sterlina

(Dal nostro corrispondente)
Londra, [redacted] ottobre.

(m. ci.) Passato il week-end, la City [redacted] esplosa in un coro di proteste contro la decisione governativa, annunciata tra sabato e domenica, di vietare alle banche britanniche e a quelle straniere in Inghilterra di finanziare [redacted] sterline scambi commerciali fra due Paesi [redacted] appartenenti all'area della sterlina».

Tali [redacted] sono le critiche che il cancelliere dello scacchiere, Roy Jenkins, ha promesso di esaminare nuovamente il problema.

La relazione della Camera [redacted] Commercio

[redacted] lavora [redacted]

Buon andamento in settembre, dopo la pausa estiva - Anche l'edilizia conferma [redacted] ripresa - Invariati i prezzi [redacted] consumo

L'economia torinese in settembre, dopo [redacted] ferie estive, è [redacted] piena ripresa, conferma [redacted] relazione mensile della Camera [redacted] Commercio. L'andamento più positivo lo registra l'industria.

Il flusso delle ordinazioni al settore siderurgico si è riportato su un piano vivace, tendenzialmente [redacted] fase di espansione. Per quanto riguarda la produzione, durante i primi otto mesi del 1968, nella provincia di Torino, si sono prodotte 1.383.104 tonnellate di materiali siderurgici (ghisa, acciaio, laminati ed altri prodotti), contro 1.382.489 dello stesso periodo [redacted] (+ 0,05 %).

Tra [redacted] industrie meccaniche, [redacted] comparto automobilistico ha incominciato [redacted] risentire dell'influenza negativa esercitata dal fattore stagionale. In settembre, si sono immatricolati al P.R.A. 64.167 autoveicoli, di fronte a 101 mila [redacted] di agosto ed a 76.811 del settembre 1967. Le esportazioni hanno conservato i progressi acquisiti, di modo che la produzione si è riportata sui livelli di luglio, quando, sul piano nazionale, [redacted]no costruiti 165.427 autoveicoli, di fronte a 161.507 del luglio [redacted] (+ 2,43 %).

Tra le industrie tessili, il settore delle fibre artificiali [redacted] sintetiche ha mantenuto [redacted] propria normale posizione; i cotonifici hanno fruito [redacted] un discreto miglioramento. Per i lanifici [redacted] continuata a predominare una tendenza regressiva. [redacted] complesso, si [redacted] registrato un indirizzo più favorevole del passato.

L'industria chimica ha conservato un'impostazione [redacted]cora incerta, in quella della gomma attività stazionaria, [redacted] consueto piano soddisfacente. Sostenuto il ritmo produttivo delle cartiere, malgrado l'eccessiva concorrenza sul relativo mercato.

Il settore delle industrie del legno e dei materiali [redacted] costruzione ha continuato a svolgere una buona attività, [redacted] seguito al favorevole andamento dell'edilizia. Quest'ultima, nel settembre, ha lavorato a pieno ritmo; nel [redacted] Torino si sono iniziate nuove costruzioni per 13.626 vani, contro 13.579 di agosto e [redacted] del settembre 1967.

Dal lato delle progettazioni, in seguito all'entrata in vigore [redacted] «legge-ponte» urbanistica, la situazione [redacted] crollata. In settembre si sono presentati al Comune [redacted] Torino progetti per [redacted] nuova costruzione [redacted] vani, [redacted] fronte a 89.688 di agosto ed [redacted] 6680 del settembre 1967.

Sebbene la ripresa non sia stata completa, [redacted] livello medio dei prezzi all'ingrosso torinesi, per il terzo mese [redacted]secutivo, si [redacted] incrementato dello 0,70 %. Questo rialzo non [redacted] è esteso [redacted] prezzi [redacted] minuto: l'indice dei «prezzi al [redacted] per le famiglie [redacted] operai ed impiegati» di Torino [redacted] rimasto stazionario in settembre.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2330	Motta	5690
Eridania	2289	R. Zucch.	136
Es. Maidi	2900	» » pr.	368
ASSICURATIVI			
Generali	54.850	Incendio	9910
Ass. Mil.	38.010	Fond. Vita	24.300
Ass.Mil.pr.	25.320	Assicur.	66.010
Ass. Tor.	8600	Ras	45.010
Ass.Tor.pr.	5350	S.A.I.	25.530
BANCARI			
Mediobanca	73.000		
CHIMICI			
Anic	1193	Liquigas	163,12
Broschi	11.490	Mira L.	44.720
Nap. Gas	307	Orsogna	1654
Caffaro	276,50	Pibigas	91,50
C. Erba	10.080	Rumianca	1264
Erba priv.	9020	Saffa	4850
Italgas	1153	Snia	1071
Lepetit	4200	Montedison	1007
Lepetit pr.	4490		
ELETTRICI			
Magnetti	1339	Ipoden.	480
Marelli	565	Terni	333
Sip	2504		
FINANZIARI			
Agricola	2280	Invest	2540
Bastogi	1919	Italpi	2282
Breda	3700	Centrale	6100
Finmare	354	Pirelli C.	2310
Finsider	556,50	Sme	3040
Generalfin	850	Sige	3001
Gim	3380	Sviluppo	3257
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3020	Sagi	1450
Beni Stab.	3690	Istitutiva	5520
Bon. Ferr.	1099	Milano C.	23.430
Cogg	1530	Rinasc. N.	8000
Mobilari	2740	Sacie	335
Imm. Roma	550,25	Susa Gen.	3035
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	680	Olivetti	3002
Fiat	2903	Olivetti pr	2870
Fiat priv.	[redacted]	Fr. Tosi	1770
Nebiolo	547		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3375	Metallur.	3314
Falck pr.	3395	Amiata	12.020
Breggi-Iz.	978	Montepon.	259
Dalmine	1044	Pertusola	1986
Ilssa-Viola	648	Solvi	4830
Italsider	432	Trafilerie	654
Magona	1795		
TESSILI			
Chatillon	[redacted]	» » pr.	1615
Cantoni	12.750	Bassetti	5960
Olcese	119,50	Rossetti	37.780
Spalina	6125	Tosi	1860
Stampati	[redacted]	Pacchetti	530
Cascami	[redacted]	Snia Visc.	2920
Fisac	[redacted]	Visconsa pr	2142
Lanerossi	3318	Borgosesia	360
Gavardo	1490	Isiano	238
Snaffi	108	Unione M.	19.400
Linificio	359		
[redacted]			
Alitalia	16.440	Ausiliare	2650
P. Milano	[redacted]	Mittel	13.600
DIVERSI			
De Ferrari	1352	Italcemen.	32.570
Rinda	28.850	C. Acqua	678
Burgo	14.050	Rinasc.	359
Dunnutli	2000	Rinasc. pr.	234
Cementir	3588	Mondad. pr.	5040
Cot. Pezzi	84,75	Pirelli It	3126
Pozzi priv.	182	Pirelli & C.	604
Gebbi	359	Selvagiolo	70,50
Cige	4980	Sas	4080
Acqua pot.	1036	Sgea	[redacted]
Eternit	3516	T. Acqua	3280
Italcable	7390		

L'incertezza [redacted] la sfiducia scoraggiano i risparmiatori

(Nostro servizio particolare)
Milano, 28 ottobre.

La settimana si [redacted] iniziata all'insegna del malumore. [redacted] congresso socialista e le conseguenti [redacted] previsioni sul futuro politi[redacted] hanno influenzato negativamente i già perplessi risparmiatori e la notizia dell'accordo Fiat-Citroën [redacted] è stata sufficiente [redacted] rovesciare la tendenza.

Si è incominciato subito con una netta prevalenza [redacted] vendite e [redacted] interventi a sostegno, pur cospicui, sono serviti solo ad arginare le perdite dei [redacted] principali, ma [redacted] a impedire diffusi e incisivi ribassi fra quei valori [redacted] che non [redacted] compresi nella rosa [redacted] «protetti».

[redacted] numero indice non può dare una chiara prospettiva del momento, dato che la [redacted] la [redacted] Viscosa, per esempio, sono rimaste sulle quotazioni precedenti, nonostante i copiosi realizzi. La perdita, che si aggiunge a quelle precedenti, è comunque sensibile: 0,60 per cento. L'indice [redacted] «Il Sole - 24 Ore» passa [redacted] 67,07 a 66,66. L'indice Mediobanca scende dello 0,75 per cento, [redacted] 63,67 a 62,80.

Mediocre l'entità degli af[redacted]: [redacted] stati trattati 1 milione [redacted] mila titoli, [redacted] cui [redacted] Montedison, per un valore di 3,9 miliardi.

Come si è detto, [redacted] dalla apertura i corsi sono risultati cedenti. I minimi sono stati toccati [redacted] metà riunione, poi le difese si [redacted] più consistenti e si [redacted] terminato leggermente meglio. Particolarmente [redacted] quei titoli che nei mesi scorsi [redacted]ti oggetto di operazioni [redacted] culative o rastrellati da gruppi.

La Monte Amiata nel corso della mattinata è andata sotto quota [redacted] ed è terminata una frazione al di sopra; le Assicurazioni Milano hanno ceduto sensibilmente e, sia pure in misura minore, le Italcementi. Le Pirelli e le Snia hanno toccato [redacted] nuovo minimo. Colpiti duramente diversi immobiliari, la Sme, Miralanza, [redacted] e Stampati. Pochi i valori contro tendenza e fra questi la Fiat, la Sviluppo, Gim, Mittel.

Per [redacted] un'idea dell'assenteismo dei risparmiatori è interessante [redacted] il comportamento oltremodo depresso dell'unico fondo d'investimento quotato, la Invest. La quotazione di oggi (2540 lire) [redacted] di circa il 30% al [redacted] sotto [redacted] valore dei titoli in portafoglio. Da ciò si desume che la crisi attuale è di sfiducia per motivi politici e fiscali, più che [redacted] carattere economico e finanziario. Molti titoli rendono [redacted] di più di altri esteri, purtuttavia preferiti.

Senza apprezzabili variazioni il reddito fisso.

Renato Cantoni

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

Mercati	25 ottobre	28 ottobre
Londra	39,25	39,475
Zurigo	39,25	39,50
Parigi	39,66	39,52
Francoforte	39,30	39,55
Milano	39,53	39,60
New York	39,55	39,85
Hong Kong	[redacted]	39,90
Macao	39,51	39,42

LE QUOTAZIONI [redacted] ESTERE

[redacted] Wall Street tendenza [redacted]

La media Dow Jones dei [redacted] industriali passa da 961,28 a 957,73 (—0,36 %)

New York, 28 ottobre.

La settimana si è iniziata a Wall Street con una seduta [redacted] tendenza debole, che ha annullato buona parte dei progressi [redacted] venerdì. L'indice Dow Jones [redacted] industriali è sceso [redacted] 961,28 a 957,73, con una perdita dello 0,36%.

Medie Dow Jones (tra [redacted]rentesi [redacted] precedenti): industriali 957,73 (961,28); ferroviari 267,64 (268,40).

Azioni scambiate n. 11 [redacted]lioni 740 mila.

Parigi [redacted] 106,4 [redacted] 105,4

Tendenza debole, dopo [redacted] progressi delle ultime due riunioni della settimana scorsa. Indice 105,4 (prec. 106,4).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 119 (117); Française des Pétroles 176 (178,10); Pechiney [redacted] (170); Peugeot 138,10 (140).

Zurigo da 307,2 [redacted] 307,1

Andamento incerto. Indice 307,1 (prec. 307,2).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] (4985); [redacted] di Banca Svizzera 3220 (3310); Nestlé 3170 (3190).

Carlo Erba 71,50 (73); Rumianca 8,90 (8,90); Fiat 19,80 (19,80).

Francoforte 156,13 (156,32)

Variazioni equilibrate. Indice 156,13 (prec. 156,32).

Londra [redacted] 676,5 [redacted] 677,8

Lieve ripresa dei titoli industriali. Indice 677,8 (prec. 676,5).

Oro e valute [redacted]

Milano, 28 ottobre.

Oro fino 790-805 (787-802) lire al [redacted] argento 37.000-41.000 (37.000-41.000) lire [redacted] kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 [redacted] 7100); nuovo [redacted] 6600-6900 (6600-6900); marengo svizzero 7250-7550 (7250-7550).

Banconote: sterlina 1488 (1488); dollaro Usa 621,90 (622); franco francese 125,20 (125); franco svizzero 144,70 (144,70); marco occ. 156,10 (156,10).

Assemblee [redacted] dividendi

Finmeccanica — L'assemblea della Finmeccanica (Iri) ha approvato il bilancio al 30 giugno [redacted] e in [redacted] straordinaria ha deliberato l'aumento [redacted] capitale sociale da 50 a 100 miliardi di lire, [redacted]diante emissione di [redacted] milioni [redacted] nuove azioni [redacted] nominale di [redacted] lire.

Molini Certosa — L'assemblea dei Molini Certosa ha approvato il bilancio al 30 giugno 1968, che si è chiuso con una perdita [redacted]ni [redacted] lire. Hanno pesato sulla gestione [redacted] regolamentazione comunitaria per il commercio dei cereali e il ritardo nel rimborso alle esportazioni.

Mediobanca — Gli azionisti della Mediobanca hanno approvato [redacted] bilancio al 30 giugno 1968 che, dopo lo stanziamento di [redacted] miliardi e [redacted] milioni al fondo rischi, salda con un utile netto di [redacted] miliardi 43 milioni. Dividendo: 1000 lire per azione [redacted] godimento regolare e 500 [redacted] per quelle con godimento 1° gennaio 1968.

La [redacted] depositi dell'istituto ha raggiunto 779 miliardi, con un aumento di 127 miliardi in [redacted] anno; quella dei finanziamenti 589 miliardi, con un aumento di 114 miliardi. L'assemblea ha inoltre confermato nella carica [redacted] consiglieri Giovanni Agnelli [redacted] Raffaele Mattioli, che scadevano per compiuto mandato.

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE SOCIALE IN MILANO
CAPITALE L. 16 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 5.750 MILIONI

L'Assemblea dei Soci, tenutasi a Milano il 28 ottobre 1968, ha approvato il seguente

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1968

ATTIVO

Disponibilità:		
– Cassa	L. 211.747.513	
– Fondi presso Banche	» 181.549.677.284	
– Buoni del Tesoro	» 10.400.781.270	
– Altri titoli di Stato, garantiti dallo Stato o parificati	» 43.569.794.373	L. 235.732.200.440
Riporti		» 2.741.580.820
Finanziamenti ai sensi dell'art. 21 della legge [redacted] luglio 1961, n. 635 [redacted] dell'art. 12 della legge [redacted] febbraio 1967, n. 131		» 42.600.129.600
Finanziamenti ai [redacted] legge 13 febbraio 1952, [redacted] 50		» 600.000.000
Portafoglio sconto:		
– Operazioni di cui al regime fiscale legge 27 Luglio 1962, n. 1228	L. 80.433.849.594	
– Altre	» 1.177.50[redacted]	» 81.611.358.340
Conti correnti clienti:		
– Operazioni di cui al regime fiscale legge 27 Luglio 1962, n. 1228: – Clienti	L. 417.619.520.863	
– Affiliate	» 21.657.058.948	
– Altre: – Clienti	» 23.517.233.283	
– Affiliate	» 1.504.391.154	» 464.298.186.248
Titoli di proprietà:		
– Obbligazioni	L. 6.695.508.834	
– Azioni	» 26.834.584.962	» 33.530.093.796
Partecipazioni	L. 1.008.126.296	
– Fondo svalutazione	» 1.008.126.295	» 1
Immobili (partecipazione Quarzo S.p.A.)		» 1
Mobili ed impianti		» 1
Debitori diversi		» 2.678.129.674
Ratei attivi		» 6.169.625.374
		L. 869.961.304.295
Finanziamenti stipulati da erogare	L. 208.294.976.406	
Decimi da versare su azioni sottoscritte	» 718.406.290	
Partecipazioni in consorzi di garanzia	» 1.298.150.000	
Debitori per partecipazioni in consorzi di garanzia	» 11.178.000.000	
Debitori per avalli e fidejussioni	» 7.385.500.000	
Debitori per partecipazioni a finanziamenti	» 8.694.856.566	» 237.569.949.222
		L. 1.107.531.253.517
Conti d'ordine:		
Valori in deposito:		
– a cauzione	L. 18.000.000	
– a garanzia	» 292.656.358.784	
– a custodia	» 66.902.920.457	
Depositari di valori a custodia	» 188.388.580.449	
Depositari di valori a garanzia	» 140.281.756.973	» 688.247.616.663
		L. 1.795.778.870.180

PASSIVO

Capitale sociale		L. 16.000.000.000
Riserva		» 5.250.000.000
Fondo rischi (art. 2 legge 27 Luglio 1962, n. 1228)		» 8.250.000.000
Fondo svalutazione titoli		» 600.000.000
Depositi vincolati e conti correnti:		
– Depositi	L. 78.017.298.203	
– Conti correnti	» 281.323.577.711	
– Fondi di cui all'art. 2 lett. b) e c) legge 27 Luglio 1962, n. 1228	» 419.606.984.639	» 778.947.860.553
Mediocredito Centrale: operazioni sulle leggi 22 Dicembre 1953, n. 955, 5 Luglio 1961, n. 635, 28 Febbraio 1967, n. 131 e 25 Luglio 1952, n. 949		» 27.206.222.752
Ministero del Tesoro: operazioni sulla legge 13 febbraio 1952, n. 50		» 600.000.000
Creditori diversi		» 25.343.033.979
Fondo liquidazione personale		» 646.429.000
Risconti e ratei passivi		» 5.022.669.698
Avanzo utili esercizi precedenti		» 49.334.989
Saldo utili:		
– Utile lordo	L. 4.295.753.306	
– Stanziamento al Fondo Rischi (art. 2 legge 27 Luglio 1962, n. 1228)	» 2.250.000.000	» 2.045.753.306
		L. 869.961.304.295
Creditori per finanziamenti stipulati da erogare	L. 208.294.976.406	
Creditori per decimi da versare su azioni sottoscritte	» 718.406.290	
Creditori per consorzi di garanzia	» 12.476.150.000	
Creditori per avalli e fidejussioni	» 7.385.500.000	
Partecipanti a finanziamenti	» 8.694.856.566	» 237.569.949.222
		L. 1.107.531.253.517
Conti d'ordine:		
Depositanti di valori:		
– a cauzione	L. 18.000.000	
– a garanzia	» 292.656.358.784	
– a custodia	» 66.902.920.457	
Valori in deposito a custodia presso terzi	» 188.388.580.449	
Valori in deposito a garanzia presso terzi	» 140.281.756.973	» 688.247.616.663
		L. 1.795.778.870.180

L'Assemblea ha deliberato:
— di assegnare L. 500 milioni alla «Riserva»;
— di corrispondere un dividendo del 10% al capitale, e cioè L. 1000 per azione (L. 500 per le azioni godimento 1° gennaio 1968);
— di rieleggere Consiglieri d'Amministrazione i signori Giovanni Agnelli e Raffaele Mattioli;
— di integrare il Collegio Sindacale nominando Sindaco effettivo il signor Innocenzo Monti e Sindaci supplenti i signori Alberto Signorelli e Giovan Battista Volpini.

Il dividendo è pagabile a partire dal 29 ottobre 1968 presso la Cassa Sociale in Milano, via Filodrammatici 10, e presso le Filiali in Italia della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma, con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. A fronte del pagamento verrà ritirata la cedola n. 23. Per i certificati azionari senza cedole il pagamento sarà fatto esclusivamente presso la Cassa Sociale contro stampigliatura della casella n. 23.

[redacted]
**europrogr[redacted]
international**

Programma Internazionale di [redacted] valori su beni immobili

Direzione:
IFI - INTERFININVEST S.A. - Chiasso

Banca Depositaria:
BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA Lugano

Organo di Revisione:
FIDES Union Fiduciaire - Ginevra

L'IFI-INTERFININVEST S.A., Direzione dell'EPR-Europrogramme International, informa che a partire dal **31 OTTOBRE 1968** sarà distribuito, [redacted] consegna della cedola annuale N. 2, il reddito di

[redacted] s. [redacted] [redacted] parte

[redacted] esenti [redacted] qualsiasi imposta federale svizzera.

L'incasso potrà [redacted] effettuato presso i seguenti istituti:
- BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA, Lugano e sue filiali e succursali
- BANCA COMMERCIALE ITALIANA, Milano e sue filiali e [redacted]
- [redacted] SVIZZERO, [redacted]
- FINTER BANK ZÜRICH, [redacted]
- BANQUE INTERNATIONALE A LUXEMBOURG, Luxembourg
- IFI-INTERFININVEST S.A., Chiasso

L'Organizzazione di [redacted]
[redacted] INVESTMENT SYSTEM Chiasso - C.so San Gottardo 35 - Tel. 44931/2/3
[redacted] a disposizione [redacted] gratuitamente informazioni e prospetti sulle nuove iniziative [redacted] e relative [redacted] parti.

"IL PIEMONTE FINANZIARIO" S.p.A.

Sede e Direzione in Torino: Via Lascaris [redacted]
Capitale [redacted] versato: L. 1.000.000.000

RINVIO [redacted] ASSEMBLEA

[redacted] avvertono i Signori Azionisti che — non risultando raggiunto il numero di azioni occorrenti per la validità della costituzione dell'Assemblea ordinaria indetta per il giorno [redacted] ottobre [redacted] — l'assemblea ordinaria si terrà [redacted] seconda convocazione entro il mese [redacted] novembre, come da avviso che apparirà [redacted] Gazzetta [redacted] che sui consueti quotidiani.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GRANDE INDUSTRIA PRODOTTI [redacted]

cerca
per propria filiale di [redacted]

RAGIONIERI
max 25enni, servizio militare assolto.

IMPIEGATE D'ORDINE
dattilografe, [redacted] lavori contabili, [redacted] anni.

MAGAZZINIERI

Scrivere a: Pubblicità Stampa 357 - Torino specificando: indirizzo, età, titolo di studio, eventuale curriculum lavorativo, referenze.

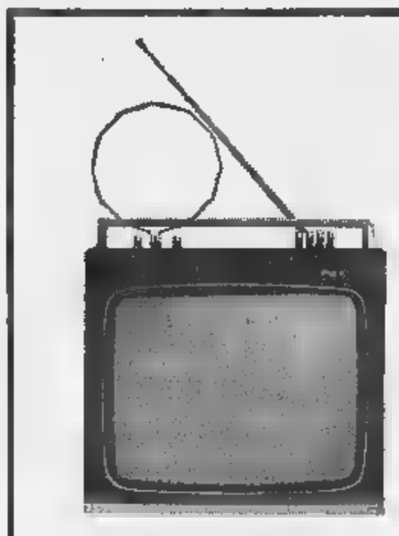
Si assicurano la massima riservatezza [redacted] una risposta entro breve tempo.

Anna, Stefano e [redacted] loro amici. Ci [redacted] sopra ogni giorno. Con tutti [redacted] balocchi, triciclo compreso, [redacted] lasciar traccia. Ma come? Semplice: [redacted] un tappeto Meraklon, resistente [redacted] antimacchia.

Meraklon®

® marchio registrato Polymer S.p.A.

Moquettes [redacted] pelo, moquettes rase, pavimentazioni tessili, tappeti, stuoie Meraklon.



Televisore REX P17: lire 155.000
Disponibili altri 9 modelli da lire 115.000 in su.

papà... perché il televisore non parla come noi?

perché? perché quel "parla" le lingue...

☐ Una domanda possibile, con un televisore REX P17 in casa. Ma vi facciamo noi una domanda. Perchè avete scelto un televisore REX P17?

☐ Per la **continua?** Giusto. Il P17 funziona come una radio: girate una manopola e siete praticamente in grado di ricevere qualunque stazione nazionale ed estera "segnale" sufficiente. All'estero poi, senza alcuna modifica, riceve istantaneamente le trasmissioni locali. E con il **"gruppo selettore a pulsantiera"** potete ritrovare ogni volta la vostra stazione, schiacciando uno dei tre pulsanti, più usare la manopola.

☐ Perchè è **REX?** Giusto. Questo è la REX: 10 milioni di apparecchiature vendute, mila metri quadrati di stabilimenti, 14.000 dipendenti, 14.000 apparecchiature prodotte ogni giorno, 110 Paesi di esportazione. Tutto ciò non nasce nulla: solo conseguenza di un lavoro fatto. Per anni ed anni.

REX

una garanzia che vale

Al convegno sulla pubblica amministrazione di Caserta

Leone: leggi di 100 anni fa bloccano l'opera dello Stato

Il Presidente del Consiglio afferma che occorre creare il pubblico funzionario moderno - « L'Italia oggi vive in un clima di fremente libertà, che è un fatto rivoluzionario rispetto alle vecchie strutture sulle quali poggia lo Stato » - Il ritardo burocratico provoca un danno all'erario e paralizza l'attività produttiva del Paese

(Nostro servizio particolare)
Caserta, 28 ottobre.

Il presidente del Consiglio Leone è intervenuto stamani ai lavori del 1° Convegno internazionale di studio sui « metodi di formazione del personale direttivo della pubblica amministrazione », che si svolge nell'aula magna della Scuola superiore della pubblica amministrazione, nella reggia di Caserta. Erano presenti il ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, Bosco e il presidente della Corte Costituzionale, Sandulli. Al congresso partecipano delegati di 19 paesi, rappresentanti della Cee e del Consiglio d'Europa, numerosi osservatori e studiosi italiani e stranieri.

Leone ha detto che nessun problema attinente alla vita e allo sviluppo di una società civile può essere affrontato e risolto « *se non si provveda con organica visione alla predisposizione degli strumenti legislativi ed amministrativi che devono fare da supporto alle strutture che vengono elaborate* ». Ha osservato che senza una programmazione giuridica, intesa come elaborazione razionalizzata di norme e coordinamento di istituti « *sarebbe vana qualunque forma di programmazione economica* ».

« *La realtà è che oggi il nostro paese* — ha continuato Leone — *ha bisogno di ordine nelle strutture giuridiche, che devono ricevere dal basso la spinta al loro rinnovamento, la cui vera dimensione ed il cui effettivo articolarsi devono essere chiaramente individuati dal legislatore e dai responsabili della vita politica del paese. Al di là di questa coordinata visione di un rinnovamento dell'ordinamento non si può essere che in preda al caos: la discrasia più profonda tra strutture e società civile, l'incapacità degli uffici pubblici di essere realmente al servizio della collettività e dei fini istituzionali per i quali essi furono creati. Questo quadro appare ancora più grave se si pensa alla ampiezza delle responsabilità che la pubblica amministrazione finisce con l'assumere con l'accrescimento dei compiti dello Stato e dei suoi interventi nei settori economici* ».

« *La "mano pubblica"* — ha aggiunto Leone — *ha bisogno di essere guidata dai responsabili politici e resa operante dai pubblici funzionari sulla base di norme chiare, in un'area di rapporti che va specificata e chiarita, così che non si creino assurdi accavallamenti di responsabilità che finiscono con lo sfociare sovente nella irresponsabilità* ».

Il Presidente del Consiglio ha proseguito: « *Questa convinzione della preminenza del riordinamento delle strutture giuridiche, non solo* « *non tanto perché lo Stato sia efficiente, ma perché sia realmente democratico, ossia aperto alla partecipazione dei cittadini e delle istanze che nascono nella società si è maggiormente consolidata in me nella nuova esperienza di governo. Uno degli aspetti più significativi della mancanza di riordinamento giuridico è, ad esempio, la grande massa dei residui passivi. E' noto — e ne feci oggetto di espressa menzione nel discorso di presentazione del governo — che alle impostazioni legislative non di rado non è seguita una sollecita applicazione dei vari provvedimenti. L'enorme, mortificante accumularsi di tali residui passivi ci ammonisce ad operare presto e bene per snellire tutta la struttura della pubblica amministrazione* ».

Secondo Leone l'ammodernamento vale in primo luogo per il legislatore. Le leggi vengono elaborate con un complesso di articolazioni, di complementi e di organismi, tale da renderne lenta, se non del tutto impossibile, l'applicazione. « *Gli strumenti di funzionamento della pubblica amministrazione — antichi ed arretrati — costituiscono una ulteriore causa di difficile, lenta applicazione dei provvedimenti legislativi. La pubblica amministrazione si muove in base a leggi alcune delle quali risalgono a cent'anni orsono* ».

Dopo aver ricordato gli sforzi del governo per rinnovare le strutture del « vecchio Stato », Leone ha detto che occorre « creare » il pubblico funzionario nel senso moderno della parola. « *L'Italia oggi vive una fremente realtà democratica che anima il contrasto tra le forze politiche, alimenta la libertà, scuote e rinnova gli ordinamenti giuridici. Questa grande espansione di libertà è stato quasi un fatto rivoluzionario rispetto alle vecchie strutture giuridiche e, per certi aspetti — per quelli liberatori, certamente — è bene che così rimanga. Ma questa stessa espansione ha comportato l'assunzione di precise responsabilità circa i compiti che lo Stato deve assolvere, non già in termini di ordine pubblico (il quale, peraltro, come valore base di ogni ordinamento, va salvaguardato), ma in termini di chiarezza dei confini dell'intervento dello Stato rispetto alle autonomie individuali e sociali* ».

Leone ha così concluso: « *Occorre che nello Stato vi sia ordine, che l'ordinamento giuridico sia rinnovato per favorire sempre l'espansione di libertà che anima una società democratica; che efficienza e garanzia, ossia razionalità di gestione e partecipazione, siano la meta costante dello sforzo del legislatore* ».

r. a.

Forse Salazar dimesso entro la settimana

Lisbona, 28 ottobre.

Gli ultimi controlli ai quali è stato sottoposto l'ex presidente Salazar — scrive oggi il *Diario de Noticias* — consentono previsioni ottimiste, lasciando prevedere un recupero quasi totale dal punto di vista sia fisico sia psichico.

Negli ambienti vicini a Salazar (79 anni), che si trova in ospedale dal 7 settembre, si lascia capire che egli potrebbe essere dimesso anche entro questa settimana.

(Ansa)

L'on. Longo sta meglio e riceve i collaboratori

Il netto miglioramento confermato dal prof. Spallone

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 ottobre.

E' proseguita anche oggi la graduale ma netta ripresa dell'on. Luigi Longo da cinque giorni ricoverato nella clinica « Villa Gina » all'Eur per l'improvviso attacco circolatorio sinora indicato con la generica formula di « circoscritti disturbi vascolari ». Malgrado il riserbo, appare certa l'ipotesi già avanzata che si tratti di una trombosi cerebrale il lieve entità, che non ha provocato paralisi di sorta, né conseguenze sull'intelletto e sulla memoria del *leader* comunista. Gli unici effetti sarebbero limitati a difficoltà parziali nei movimenti del braccio e della gamba sinistri.

I progressi nel decorso della malattia sono stati confermati, in giornata, dai professori Sajaxkin, neurologo e accademico sovietico, Alemà, neurologo romano, e Spallone che hanno visitato separatamente il *leader* del pci. « *I dati relativi alle condizioni generali dell'on. Longo sono ottimi* — ha detto Spallone — *ed ultimo è anche il decorso della malattia* ».

Il paziente ha trascorso una nottata tranquilla e stamane alle otto, dopo il risveglio, ha consumato di buon appetito una colazione a base di caffelatte e biscotti. Poi si è intrattenuto con il suo segretario particolare, dott. Sergio Segre, che mantiene i contatti con l'ufficio politico del pci il quale assicura, da quando Longo è impedito, la continuità delle sue funzioni.

Anche se l'attuale struttura centrale del pci si fonda su una direzione più collegiale che non in passato, la malattia di Longo ha aperto il problema di affiancargli collaboratori investiti di responsabilità più dirette. « Non è un problema di stretta attualità — dicono fonti comuniste — ma indubbiamente sussiste ». Ne discuterà giovedì prossimo la stessa direzione del partito. Quasi certamente non verranno prese decisioni relative all'affidamento di un « interim » ad altri dirigenti.

l. f.

Il progetto di riforma tributaria

Come saranno tassati i possessori di azioni

Il nuovo sistema non toccherà la nominatività dei titoli, ma eliminerà la « ritenuta d'acconto » - Dovrebbe entrare in vigore entro il 1972

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 ottobre.

Il ministro Ferrari Aggradi ha illustrato ai responsabili dell'Amministrazione finanziaria dello Stato riuniti a Chianciano, il funzionamento dell'« imposta sul reddito delle persone giuridiche ». Si tratta di una delle quattro imposte dirette che si applicheranno a partire dal 1972 con la riforma tributaria che l'Italia, in sede di Mec, si è impegnata a realizzare entro quella data. Questo tributo interessa anche i possessori di azioni, obbligazioni, conti correnti fruttiferi bancari e postali.

Col termine « persone giuridiche » la riforma tributaria indica quelle società di capitale o altri enti con personalità giuridica che attualmente pagano: imposta sulle società, ricchezza mobile, imposta comunale sulle industrie (Icap) e relative addizionali e sovrimposte. Queste voci fiscali saranno abolite e sostituite dal nuovo « tributo diretto » che si applicherà sul reddito complessivo netto delle società o enti.

La determinazione del reddito sarà fatta dal Fisco sulla base delle risultanze di bilancio, controllando le scritture contabili. Sul reddito imponibile, lo Stato preleverà il 32 per cento e gli enti locali (attraverso il sistema fiscale statale, quindi in una unica soluzione di tempo e di ufficio) percepiranno una somma oscillante tra l'8 e il 12,5 per cento. In totale un'aliquota dal 40 al 44,5 per cento (con preponderanza per la maggiore), che risulta lievemente inferiore all'incidenza fiscale attuale. Eseguito tale pagamento, la società procede alla ripartizione del reddito tra le sue varie componenti.

La quota di utile distribuita, sotto forma di dividendo o di aumento gratuito di capitale, è poi assoggettata al tributo sul reddito personale dell'azionista. Il calcolo del tributo personale degli azionisti è fatto in questo modo. Supposto che l'imponibile della società sia di 100 lire e che essa paghi al Fisco in totale 44 lire, l'azionista ne riceve 56 più un « credito di imposta » pari al 30 per cento dell'utile ricevuto.

Nel caso che la società distribuisca tutte le 56 lire di utile, il credito è pari a lire 16,8. L'imponibile personale dell'azionista sarà valutato sommando le 56 lire di utile alle 16,8 di credito d'imposta. Su tale cifra complessiva si applicano le aliquote del tributo sui redditi personali, che vanno dal 10 per cento sugli scaglioni sino 1.000.000 al 50 per cento sugli scaglioni oltre i 500 milioni.

Stabilito ciò che l'azionista deve dare al Fisco, se ne detrarrà il credito d'imposta (16,8 lire per ogni 56 percepite col dividendo). Se il « credito » supera ciò ch'egli deve pagare, il Fisco gli restituisce la differenza.

Il nuovo sistema non tocca la nominatività delle azioni, stabilita nel dicembre '62, ma elimina la « ritenuta d'acconto ».

Se invece di possedere azioni, un contribuente possiede obbligazioni o conti correnti bancari o postali, il suo reddito personale sarà tassato in modo indiretto.

Giulio Mazzocchi

Ricordato il 10° anniversario dell'elezione al pontificato di Papa Giovanni XXIII

Città del Vaticano, 28 ott.

Ricorre oggi il decimo anniversario della elezione al pontificato di Papa Giovanni XXIII. La piccola cripta, nella quale è il semplice sarcofago in pietra di Papa Giovanni sotto un antico bassorilievo, che raffigura la Vergine, è stata per tutta la giornata affollata di fedeli.

Accanto al sarcofago di Giovanni XXIII sono stati deposti, tra i tanti fiori, due grandi mazzi di spighe di grano e, tutto intorno, sono state poste piante pregiate, gladioli e garofani bianchi e rossi.

Anche una grande orchidea, inviata dall'estero, era deposta sul pavimento in una piccola coppa di cristallo. Nel pomeriggio si sono recati a pregare sulla tomba di Papa Giovanni i due fedeli domestici Paolo e Guido Gusso, i quali lo accompagnarono dal patriarcato di Venezia a Roma e, come aiutanti di camera, gli furono vicini fino alla morte.

(Ansa)

Mance abolite in Svizzera (i camerieri protestano)

Gli albergatori hanno deciso di includere il « servizio » nel conto per evitare discussioni - I dipendenti sostengono che i clienti offrono di più della tariffa fissata

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 28 ottobre.

In una riunione tenuta a Sion, gli albergatori svizzeri hanno deciso di abolire le mance in tutti gli esercizi pubblici. A partire dal 1969 il servizio verrà automaticamente incluso nel prezzo delle consumazioni.

Il provvedimento è stato accolto con notevole soddisfazione dal pubblico, piuttosto irritato per le continue discussioni con i camerieri a causa dell'ammontare delle mance. Infatti, nessuna legge regola in Svizzera il regime del « servizio », che oscilla dal 10 al 18 per cento a seconda della categoria dei locali. Pure numerose le proteste dei turisti stranieri che, abituati al sistema del « tutto compreso », si rifiutano sovente di corrispondere ai camerieri svizzeri una adeguata mancia.

Un portavoce dell'Associazione elvetica degli albergatori ha precisato che è proprio in considerazione delle lamentele dei turisti esteri che è stato deciso di includere il servizio nella nota, al pari di quanto viene fatto nella maggior parte delle nazioni europee. Del resto, in diversi Cantoni tale sistema è già in uso da qualche mese ed ha sortito risultati soddisfacenti.

Per quanto possa sembrare paradossale, numerosi camerieri hanno subito criticato l'operato degli albergatori, affermando che la nuova regolamentazione pregiudicherà i loro guadagni. Essi affermano che molti clienti offrono una mancia superiore al quindici per cento, soprattutto per le piccole consumazioni. Un gruppo di camerieri di Zurigo ha già fatto sapere che nel caso la regolamentazione venisse adottata in questo Cantone, promuoverebbero un'azione sindacale.

l. f.

Il tempo che farà

Al Nord annuvolamenti regolari stratificati con possibilità di brevi e deboli piogge locali. Nebbie estese in Val Padana. Al Centro, al Sud e sulle isole cielo sereno. Banchi di nebbia durante la notte e nelle prime ore del mattino lungo le valli e i litorali del Centro. Temperatura: *stabile sui valori bassi.* Venti: *deboli.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	6	10	Pescara	8	19
Bolzano	0	18	L'Aquila	8	17
Trento	7	15	Roma	4	21
Verona	9	16	Campob.	7	15
Trieste	12	18	Bari	12	19
Venezia	9	17	Napoli	9	21
Milano	8	11	Potenza	8	12
Genova	13	20	Catanz.	13	19
Bologna	9	11	R. Cal.	14	21
Firenze	5	19	Messina	17	23
Pisa	9	21	Palermo	15	21
Ancona	11	15	Catania	11	23
Perugia	8	18	Cagliari	10	21

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	6	15
Londra	13	17
Berlino	7	10
Amsterdam	4	10
Bruxelles	7	13
Madrid	9	15
Mosca	-6	0
Stoccolma	1	7
New York	8	24
San Francisco	11	22
Tokio	13	26
Montreal	0	9

Drammatico conflitto a fuoco tra auto a Bergamo

Giovane non si ferma all'alt dei carabinieri inseguito spara ed è ucciso da una raffica

Aveva 19 anni - Era sposato da pochi mesi e padre di un bimbo - Arrestato l'amico che era con lui - I due rincasavano dopo aver bevuto parecchio in una pizzeria con altri coetanei - Trovata sulla vettura della vittima una pistola - Il tragico episodio di notte

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 28 ottobre.

Un giovane alla guida della sua auto, sulla quale era con un amico, non si è fermato all'« alt » dei carabinieri ad un posto di blocco. Inseguito dalla vettura dei militi ha sparato. Gli agenti hanno risposto e il giovane è stato ucciso da una raffica di mitra. La vittima è Claudio Orlandi, di 19 anni, sposato e padre di un bimbo, abitava ad Azzano San Paolo dove è avvenuto il tragico conflitto a fuoco. L'amico, Emilio Moroni, anch'egli diciannovenne, residente in via Zanica, a pochi chilometri da Azzano, è stato arrestato.

Ieri sera l'Orlandi con la sua « 124 » era stato a Bergamo, che dista cinque chilometri dal paese, insieme con tre amici, tra i quali Emilio Moroni. Il gruppetto si era recato in una pizzeria cittadina. A quanto pare l'Orlandi e il Moroni avevano bevuto abbondantemente.

Verso mezzanotte i quattro risalivano sull'auto, ma dopo un breve giro per la città i due amici dell'Orlandi e del Moroni scendevano, andandosene a casa a piedi.

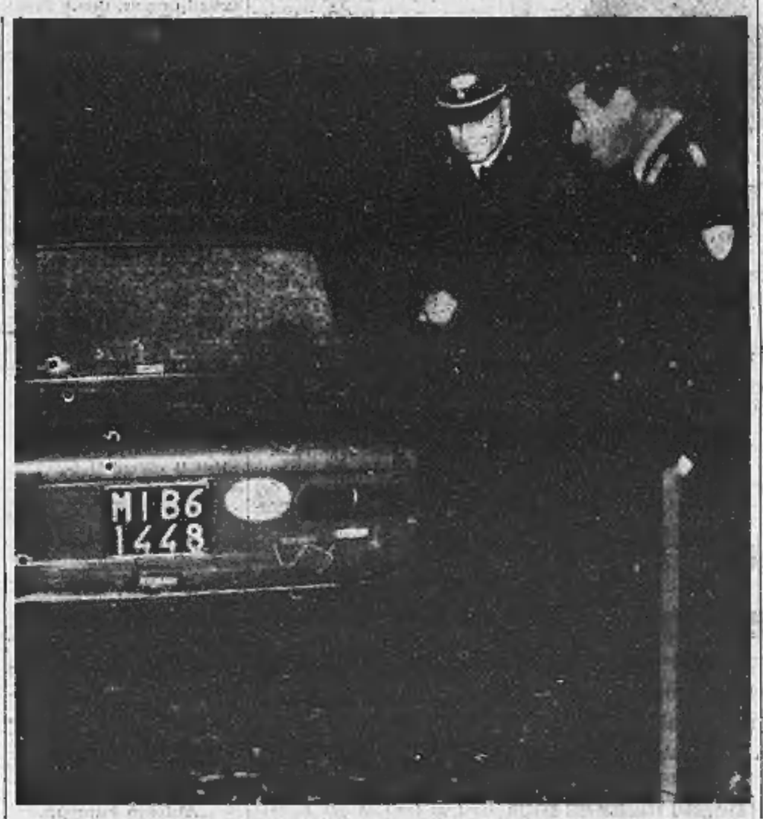
La vettura con i due giovani imboccava la via Paleocapa a tutta velocità. La strada è spesso controllata da carabinieri e da agenti della questura, essendo zona di convegno di diverse passeggiatrici. In sosta accanto al marciapiede vi erano appunto i carabinieri, i quali, vedendo la « 124 » sopraggiungere a velocità eccessiva, le intimavano l'« alt ».

L'Orlandi rallentava fingendo di obbedire, ma quando giungeva vicino al carabiniere Capozzo, che gli aveva intimato di fermarsi, cercava a quanto risulta di investirlo. Quindi si allontanava a tutta velocità.

Il capopattuglia, carabiniere scelto Cornelio Spada, balzava sulla « Gazzella », sulla quale era già l'autista, e iniziava così l'inseguimento. L'auto dei fuggiaschi, giunta all'incrocio con via Quarenghi, si immetteva in questa strada senza rispettare il semaforo, che segnava rosso, e imboccava quindi, la provinciale per Crema. La « Giulia » dei carabinieri, lungo questa arteria abbastanza diritta e senza incroci importanti poteva guadagnare terreno, ma quando cercava di affiancare la « 124 » veniva urtata.

I carabinieri rischiavano così di essere scaraventati nel fossato laterale, ma non desistevano per questo dall'inseguimento. L'Orlandi, giunto ad Azzano, svoltava sulla strada che porta verso il centro del paese e quindi imboccava una specie di viottolo dove i carabinieri non potevano assolutamente superarlo.

Claudio Orlandi, 19 anni, ucciso presso Bergamo



Il comandante dei carabinieri di Bergamo esamina l'automobile colpita: i proiettili hanno ucciso un giovane in fuga che non s'era fermato all'alt (Tel. Ansa)

A questo punto, dalla « 124 » venivano sparati alcuni colpi di pistola: il capopattuglia Spada, allora, imbracciava il moschetto automatico e rispondeva al fuoco: la raffica, a causa della strada sconnessa su si alzava e invece di colpire le gomme dell'auto dei fuggiaschi raggiungeva la carrozzeria e il lunotto posteriore.

La « 124 » sbandava e il Moroni balzava a terra sconvolto. L'Orlandi giaceva immobile sul volante. Veniva soccorso dagli stessi carabinieri e trasportato all'ospedale Maggiore di Bergamo, ma non appena giunto alla sala operatoria cessava di vivere. Un proiettile lo aveva colpito alla schiena.

Sulla « 124 », che era stata raggiunta da 8 colpi, è stata ritrovata una pistola Beretta calibro 6,35 con un colpo in canna e tre nel caricatore. Due bossoli dello stesso calibro sono stati rinvenuti circa cinquecento metri prima del luogo in cui l'auto si è fermata.

Il carabiniere Spada, che ha sparato, ha dichiarato che dalla « 124 » sono partiti alcuni colpi. Il Moroni dal canto suo ha detto di non avere mai visto la rivoltella che è stata trovata sulla vettura. Egli stamane, dopo essere stato sottoposto ad un lungo interrogatorio, è stato trasferito alle carceri di Sant'Agata sotto l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

Claudio Orlandi aveva compiuto diciannove anni nel giugno scorso. Si era sposato quattro mesi prima con una coetanea, Eugenia Lussana, e due giorni dopo le nozze la coppia aveva avuto un bimbo battezzato Roberto. Il giovane, che ostentava un atteggiamento sempre spavaldo, si era trasferito da Bergamo al vicino comune di Azzano San Paolo e lavorava in proprio come stuccatore. A quanto pare però cercava di arrotondare le modeste entrata con i furti. La vittima era stata infatti rinviata a giudizio assieme all'amico. Moroni perché accusata di essersi appropriato di auto e di oggetti vari.

u. g.

I nuovi ambasciatori in Inghilterra e Grecia

Sono rispettivamente Raimondo Manzini e Giovanni D'Orlandi - Giunto il gradimento dai governi interessati

Roma, 28 ottobre.

In seguito al gradimento pervenuto dai governi interessati, il ministero degli Esteri ha reso note le nomine, a suo tempo deliberate dal Consiglio dei ministri, dei nuovi ambasciatori d'Italia in Gran Bretagna, Raimondo Manzini, e in Grecia, Giovanni D'Orlandi.

Raimondo Manzini è nato il 25 novembre 1913. Laureatosi in giurisprudenza all'Università di Bologna nel 1935 fu nominato vice console d'Italia a San Francisco e successivamente trasferito presso la rappresentanza diplomatica a Lisbona.

Capo di gabinetto del ministro degli Esteri nel 1958, fu successivamente distaccato al gabinetto del ministro dell'Industria e Commercio. Dal 7 ottobre 1955 era capo della rappresentanza diplomatica permanente dell'Italia presso l'Ocse.

Il nuovo ambasciatore ad Atene Giovanni D'Orlandi è nato il 1° ottobre 1917. Laureatosi in giurisprudenza presso l'Università di Roma, dopo il servizio al ministero, durante il quale fu tra l'altro segretario delle delegazioni per le trattative economiche con la Gran Bretagna e con l'Austria, fu assegnato nel 1950 alla delegazione permanente italiana presso l'Ocse.

Nel 1962 fu nominato ambasciatore a Saigon, con credenziali anche per il Laos e la Cambogia. Rientrato a Roma, il 23 luglio 1967 assunse la carica di ispettore generale del ministero e delle rappresentanze all'estero.

(Ansa)

Singolare lezione all'Università di Losanna

Professore svizzero insegna a non odiare gli stranieri

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 28 ottobre.

Con una lezione su un tema piuttosto insolito è stato inaugurato all'Università di Losanna il nuovo anno accademico: parlando ad alcune centinaia di studenti il prof. Jean-Louis Villa, noto esperto di psichiatria, ha infatti affrontato alcuni aspetti del fenomeno della xenofobia, riferendosi in particolar modo all'atteggiamento ostile di alcuni strati della popolazione elvetica verso i lavoratori italiani.

Dopo aver considerato che varie circostanze — come la campagna svolta da alcuni movimenti politici per assicurare il mantenimento delle caratteristiche etniche del Paese — dimostrano l'esistenza di correnti xenofobe nella Confederazione elvetica e soprattutto nei Cantoni di lingua tedesca, l'oratore si è a lungo soffermato sulle cause e gli effetti dei pregiudizi di diversi svizzeri verso l'operaio estero. Essi sono generalmente dovuti all'ignoranza, ossia alla scarsa conoscenza delle qualità fisiche e intellettuali di un popolo straniero, per cui i preconcetti si trasformano non di rado in sentimenti di razzismo.

In numerosi individui l'odio contro una persona e, nel caso specifico, contro gli emigrati, è determinato da impulsi derivanti dal subcosciente. In altri termini, vengono scaricate su terzi delusioni e malumori accumulati durante molti anni. Sovente i torti subiti durante l'infanzia — ha precisato lo psichiatra di Losanna — sono suscettibili di generare tendenze aggressive in un essere umano.

In certi casi la xenofobia diventa una malattia sociale, in quanto assume, come si è detto, le funzioni di un « mezzo » per eliminare le tensioni causate da difficoltà personali. Fenomeni del genere si sarebbero riscontrati in individui incorsi in delusioni amorose o professionali.

Sarà possibile eliminare in Svizzera la xenofobia? Su questo punto l'oratore si è mostrato assai cauto, ponendo comunque in rilievo che, come fattore incoraggiante, va considerato l'atteggiamento delle giovani generazioni le quali, potendo far appello ad una istruzione più completa, sono meno inclini ai pregiudizi.

l. f.

Il processo a Nigrisoli sarà discusso a febbraio

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 28 ottobre.

(g.) Il processo contro Carlo Nigrisoli, che doveva svolgersi questa mattina dinanzi alla Corte di Cassazione, sarà celebrato probabilmente nel prossimo febbraio. Il rinvio a nuovo ruolo è stato determinato da una indisposizione del presidente della prima sezione penale della Suprema Corte, dott. Ugo Pioletti.

TRIBUNALE DI TORINO

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura N. 169/67 R. E. - Promossa dal Fallimento: FERRARIS CARLO - CIVALLERO COSTANZO - ENRICO GIOVANNI: Curatore dott. Guglielmo Rosa Cabibi, via Gioberti 31, Torino, telefono 511.795; in danno del fallito.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 novembre 1968 alle ore 11, innanzi il G. D. dott. Martinetto, si procederà alla vendita ai pubblici incanti di quattro distinti lotti così descritti:

LOTTO 1 - N. 2 autorimesse in Chivasso, via Roma 33.

LOTTO 2 - a) N. 1 alloggio in Chivasso - Vicolo S. Pietro;
b) Terreno in Montanaro Part. 6158 Foglio 32/48 di are 18,04;
c) » » » 4304 » 32/179 » 19,04;
d) » » » 6158 » 8/95 » 31,83;
e) Fabbr. rur. » » 5855 » 21/16 » 4,37;
f) Terreno in » » 5855 » 19/46 » 3,68;
g) » » » 5855 » 19/322 » 1,90;
h) » » » 5360 » 2/180 » 31,85;
i) » » » 5360 » 7/17 » 31,20;
l) » » » 5360 » 32/6 » 0,70;
m) » » » 5360 » 32/73 » 12,41;
n) » » » 5360 » 32/160 » 36,20.

N.B. — I beni di cui ai punti c) e) f) g), sono in proprietà indivisa con terzi.

LOTTO 3 - Terreni con entrostante fabbricato in Montanaro, via Madonna d'Isola - Part. 5215 - Foglio 19/301 di are 5,30. Proprietà indivisa con terzi.

LOTTO 4 - Terreni con entrostante fabbricato in Montanaro, Strada Provinciale Montanaro-Chivasso. Proprietà indivisa con terzi.

CONDIZIONI DI VENDITA

Il prezzo base è stabilito come segue:
per il 1° Lotto L. 1.500.000 - per il 2° Lotto L. 4.000.000
per il 3° Lotto L. 5.587.000 - per il 4° Lotto L. 8.427.000

Le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a L. 20.000 per il primo lotto e a L. 100.000 per i lotti secondo, terzo e quarto.

Chiunque intenda partecipare all'incanto dovrà depositare in Cancelleria almeno un'ora prima del medesimo, una domanda in carta da bollo da L. 400 indirizzata al Giudice Delegato, allegando un assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino per somma pari al 22 % del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 12 % per anticipazione presumibile delle spese di trasferimento ed il 10 % a titolo di cauzione.

Il prezzo dovrà essere versato entro giorni trenta dalla aggiudicazione.

Il Cancelliere: VERCELLI

VIA LOMBROSO 21
VENDONSI
UFFICI - ALLOGGI - MAGAZZINI
CON INGRESSO CARRAIO
RIVOLGERSI IN CANTIERE
9,30-12 - 15-18 • TEL. 657.307

ULTIME NOTIZIE

Per i 50 anni della Vittoria

La visita di Saragat a Trento e a Trieste

Il Presidente della Repubblica partirà da Roma il 2 novembre, ritornerà la sera del 4 - Il programma del viaggio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 ottobre.

Sono stati resi noti oggi i particolari della visita ufficiale che il Capo dello Stato farà nei giorni 2, 3 e 4 novembre nelle città di Trento e Trieste per i 50 anni della Vittoria. Giuseppe Saragat — che fu volontario nella grande guerra — si recherà anche a Vittorio Veneto per ricordare l'ultima offensiva dell'esercito italiano che in 18 giorni costrinse l'Austria all'armistizio.

Le celebrazioni si concluderanno al Sacrario di Redipuglia: il presidente Saragat deporrà una corona d'alloro per i centomila soldati sepolti sul Colle di Sant'Elia. Accompagneranno Saragat, il presidente della Camera, Pertini, il presidente del Consiglio, Leone e il vice presidente del Senato, Spataro.

Il Capo dello Stato lascerà Roma con il treno presidenziale la mattina di sabato 2 novembre: sarà a Trento nel pomeriggio, alle 18.

Le manifestazioni per il cinquantenario della Vittoria si apriranno ufficialmente la mattina di domenica: dopo aver deposto una corona d'alloro sulla lapide che ricorda i caduti trentini, dalla prima guerra d'indipendenza alle lotte partigiane dell'ultimo conflitto, Saragat commemorerà l'ingresso a Trento dei soldati italiani. Poi, al Castello del Buon Consiglio, deporrà corone d'alloro sui cippi che ricordano il martirio di Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa.

Dopo un discorso celebrativo, il presidente si incontrerà con le rappresentanze dei combattenti trentini della guerra del '15-'18, alpini per la maggior parte. La visita a Trento si concluderà alla mostra del cinquantenario allestita nelle sale del Castello del Buon Consiglio.

Nel pomeriggio Saragat si recherà a Vittorio Veneto: in piazza del Popolo inaugurerà un monumento ai Caduti e consegnerà le insegne dell'Ordine di Vittorio Veneto ad alcuni decorati di medaglia d'oro, dell'Ordine Militare di Italia e di ex combattenti di Vittorio Veneto.

Il 4 novembre il Presidente sarà a Trieste. Le cerimonie celebrative avranno inizio alle 9, nel piazzale di San Giusto, dove saranno ad attendere Saragat rappresentanze di ex combattenti giuliani e di tutte le regioni italiane. Dopo aver presenziato nel teatro Verdi alle celebrazioni ufficiali del cinquantenario e alla chiusura del quarantaquattresimo congresso di storia del Risorgimento, il Capo dello Stato, assisterà ad un «Te Deum» officiato dall'arcivescovo di Trieste nella cattedrale di San Giusto.

Lasciata Trieste, Saragat sarà nel primo pomeriggio al Sacrario di Redipuglia. La sera del 4, il Presidente farà ritorno a Roma. **f. s.**

Nave russa lanciamissili a dodici miglia da Cagliari

Cagliari, 28 ottobre.

Un incrociatore lanciamissili sovietico ha gettato le ancore 12 miglia a sud di Capo Pula, all'imboccatura del Golfo di Cagliari. La nave è visibile dalla costa, dove sono dislocate in un breve raggio alcune basi militari della Nato. (Ansa)

A metà novembre per 24 ore

Sciopero per le pensioni deciso dai tre sindacati

Vi parteciperanno i lavoratori dell'industria, commercio, agricoltura - Assicurati i servizi di pubblico interesse (tram, gas, luce)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 ottobre.

Uno sciopero generale è stato deciso oggi dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil per sollecitare la definitiva soluzione del problema delle pensioni della Previdenza sociale. Si svolgerà nel periodo compreso dall'11 al 17 novembre secondo modalità che verranno concordate nel corso di una riunione intersindacale prevista per il 31 ottobre.

La durata dell'astensione dovrebbe essere di ventiquattro ore, ma non si esclude che possano prevalere all'ultimo momento orientamenti diversi, favorevoli ad una durata più limitata o più ampia. Si tratterà, comunque — precisano le tre Confederazioni — di una «prima azione».

Ad essa saranno chiamati i lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, con totale o parziale esclusione di categorie che assicurano servizi di interesse pubblico (trasporti, luce, gas, acquedotti ecc.): ne deriverà la paralisi di quasi tutte le attività economiche e produttive del paese.

La difficile vertenza riguarda, più o meno direttamente, oltre 22 milioni di lavoratori assicurati dipendenti o autonomi e circa 8 milioni di pensionati. I lavoratori in servizio sono interessati alla riforma del sistema, i pensionati rivendicano un migliore trattamento. Rappresentando gli uni e gli altri, le tre Confederazioni chiedono che il governo, dopo i contatti avuti in sede sindacale e parlamentare nelle passate settimane, assuma un preciso impegno per avviare un'integrale riforma del sistema pensionistico con adeguati finanziamenti.

Il governo, cioè, dovrebbe dire chiaramente se vuole affrontare la questione di fondo e con quali mezzi, o se altrimenti ritiene di attuare modifiche parziali alla legge del marzo scorso. I sindacati so. » convinti che la spesa per le modifiche parziali è improduttiva poiché non muterebbe l'attuale situazione di disagio, mentre la spesa per la riforma porterebbe a risultati positivi per tutti e, almeno per i primi anni, non sarebbe superiore a quella preventivata per finanziare provvedimenti provvisori.

Anche le rappresentanze imprenditoriali sostengono che non si possa procedere più «con misure parziali, a carattere episodico e contingente che rendano sempre più difficile l'auspicato assetto definitivo della previdenza». La Confindustria, in particolare, rileva che la causa principale dello squilibrio e dell'insufficienza del nostro sistema pensionistico sia da ricercare nel mantenimento di limiti di età che non sono più in armonia con il prolungamento della vita media e con le possibilità di utilizzazione delle forze di lavoro.

Occorrerebbe promuovere soluzioni che, sia pure con carattere di gradualità e con attenta considerazione della situazione degli invalidi, stabiliscano limiti di età più elevati che consentano il conseguimento di migliori trattamenti di «fine lavoro». **g. f.**

Bombe a Parigi contro la «Citroën»

Il personale del Salone della «Citroën» in Place de l'Opéra, a Parigi, rimuove le macerie provocate dall'esplosione di una bomba: la polizia ritiene che l'attentato sia opera di estremisti di destra (Telefoto Ansa - Il servizio in prima pagina)

Penosa vicenda alla periferia di Milano

Percuote la moglie poi di notte porta la bimba a due mondane

La piccola (due anni) continuava ad invocare la mamma che era corsa a chiedere aiuto ai carabinieri - Il padre, un operaio di 27 anni, se ne è liberato affidandola, presso l'idroscalo, a due sue conoscenti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 28 ottobre.

(g. m.) Una giovane sposa, madre di una bimba di 2 anni, è giunta ieri sera di corsa, con gli abiti strappati, alla stazione dei carabinieri di Pioltello ed è crollata, svenuta, sul pavimento. La donna, Anna Dongiovanni, era stata percossa a sangue dal marito, l'operaio ventisettenne Antonio Papetti, durante una ennesima lite. Nel frattempo l'uomo, dopo avere sfogato la sua ira sulla moglie, aveva avvolto la figlioletta Barbara in una coperta e l'aveva portata all'idroscalo affidandola a due mondane di sua conoscenza perché ne avessero cura, poi era tornato a letto.

Lo sconcertante episodio ha avuto inizio nell'appartamento dei coniugi Papetti, in via Cimabue 2. La lite tra i due è presto degenerata. L'operaio ha ripetutamente colpito con pugni e calci la giovane moglie la quale, a un certo punto, è corsa dai carabinieri per chiedere aiuto.

Rimasto solo in casa, il Papetti ha cercato di calmare la bimba, che piangeva e invocava la mamma, ma visto inutile ogni tentativo, è uscito con la figlioletta in braccio e è andato a consegnarla a M. P. L. di 24 anni, e A. O., di 35, due passeggiatrici che frequentano la zona dell'idroscalo. «Tenetemela per qualche ora», ha detto. Tornato a casa, si è addormentato.

Le due donne, per un po' hanno cercato di far addormentare la piccola Barbara, poi, preoccupate anche perché faceva freddo, hanno chiamato un taxi e si sono fatte condurre in questura. La bimba è stata presa in consegna dall'ispettrice Angela Cucchi e ricoverata al brefotrofio.

I carabinieri di Pioltello attendono che i medici si siano pronunciati sulle condizioni di Anna Dongiovanni, ricoverata in ospedale per commozione cerebrale, per prendere eventuali provvedimenti contro il marito.

Astigiano ventiduenne muore nell'auto al ritorno dal ballo

Asti, 28 ottobre.

(v. m.) Un giovane è morto ed un altro è rimasto ferito a bordo di un'auto che si è schiantata contro un carro agricolo. L'incidente è accaduto la notte scorsa nei pressi di Moncalvo. La vittima è Pierangelo Pastrone, di 22 anni, residente ad Asti in via Rossini 28: aveva terminato pochi giorni fa il servizio militare e doveva essere assunto come telefonista alla Sip di Torino.

La vettura era guidata dallo studente universitario Pietro Marone, ventitreenne, anch'egli di Asti, che è rimasto ferito. I due tornavano da un ballo a Moncalvo.

Il governo tedesco riformerà tutti i servizi di spionaggio

Dopo la serie dei suicidi sospetti - Kiesinger e Brandt propongono una riunione per coordinare l'attività delle diverse organizzazioni

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 28 ottobre.

Il cancelliere Kiesinger — che si trova in Spagna, in visita al generale Franco — e il vice-cancelliere Brandt, rientrato ieri sera da un viaggio di due settimane nell'America Latina, intendono rivedere tutto il funzionamento dei servizi di sicurezza e di controspionaggio della Germania federale. Allarmati dall'ondata di suicidi avvenuti in ottobre nei ministeri di Bonn (sette), dalla scoperta di casi di spionaggio (tre) e dalla fuga di agenti segreti comunisti (sei), Kiesinger e Brandt hanno proposto una riunione con i responsabili delle diverse organizzazioni (servizio di sicurezza militare, controspionaggio, gruppo di difesa della Costituzione, polizia criminale e procura generale dello Stato), per coordinare la loro opera e garantire la sicurezza del Paese.

Il portavoce del governo Ahlers, che ha informato oggi la stampa delle intenzioni di Kiesinger e Brandt, ha ancora una volta minimizzato la importanza dei misteriosi suicidi avvenuti a Bonn. Ahlers ha smentito le fonti britanniche le quali avevano rivelato ieri che due ufficiali del controspionaggio inglese, uno del ministero della Difesa, l'altro del ministero degli Esteri, erano stati mandati a Bonn per indagare sullo spionaggio in Germania, che mette in pericolo il sistema di sicurezza della Nato. In polemica aperta con il ministro della Difesa americano, Clark Clifford, che venerdì a Washington aveva definito i casi di spionaggio in Germania «un problema di estrema gravità», Ahlers ha detto che il capo del Pentagono ha esagerato e che a Bonn si conoscono le cose molto meglio che oltre Atlantico.

Domani, a Karlsruhe, il procuratore generale della Corte federale, Ludwig Martin, farà nuove dichiarazioni sullo spionaggio in Germania. **t. s.**

Due vedette cinesi sparano contro un mercantile americano

L'incidente al largo di Hong Kong

Hong Kong, 28 ottobre.

Due motovedette armate della Cina comunista hanno aperto il fuoco contro il mercantile americano «Thunderhead», di 6160 tonnellate. Funzionari del consolato americano hanno detto che la nave si trovava al largo delle isolette cinesi non lontane da Hong Kong.

Secondo l'equipaggio del mercantile, diretto dal Vietnam del Sud alla California, i cinesi volevano fermare il «Thunderhead». La nave è stata rincorsa a tutta velocità dalle imbarcazioni cinesi che le hanno tagliato la strada e poi hanno sparato alcune raffiche di avvertimento. (A. P.)

Washington annuncia: né vittime, né danni

Washington, 28 ottobre.

Il Dipartimento di Stato ha confermato la notizia dell'attacco al mercantile Thunderhead *precisando che la nave non ha avuto né vittime né danni. Il* Thunderhead *ha proseguito per Hong Kong.* (A. P.)

Stato civile di Torino

28 ottobre 1968

NATI — Liguori Stefano, Genevesio Aldo, Musio Giuliano, Annovi Cristina, Florine Dhebora, Rivolo Raffaella, Costa Alex.

MORTI — Serra Giuseppina ved. Cortina, di anni 74, nata a Torino, pensionata, abitante in v. Stellone 2; Gussca Teresa ved. Votta, a. 93, Balma Biellese, casalinga, v. Talucchi 1; De Palma Cosima in Fania, a. 85, Taranto, casalinga, v. Borgone 30; Groppelli Agostina in Foppa-Pedretti, a. 70, Bagnolo Cremasco, casalinga, str. Biasoni 13; Gola Giovanni Battista, a. 66, Torino, pensionato, v. Richelmy 9; Raimondi Isabella in Margotta, a. 53, Moncalieri, casalinga, v. Pinelli 45; Freddi Assunta ved. Cavicchioli, a. 71, Piombino, pensionata, via L. Rossi 36; Flecchia Giovanni, a. 77, Cuorgnè, pensionato, via Caprie 23; Bosso Vittorina in Nocci, a. 80, Vicenza, casalinga, via Cordero di Pamparato 9; Marocchio Maria in Comune, a. 62, Alessandria, casalinga, c. A. Doria 12; Baracco Giuseppe, a. 75, Alba, pensionato, c. Ciriè 37; Vergano Achille, a. 75, Torino, pensionato, v. B. Galliari 31; Fartsetti Ludovica in Crasso, a. 73, Fontana Liri, pensionata, v. Spalato 100.

Deceduti in ospedale: Rossi Leone, a. 89, Venezia, pensionato; Cundelo Pasqualina in Savarino, a. 64, S. Giuliano Nuovo, casalinga; Bocco Rosaria ved. Zucca, a. 76, Padova, pensionata; Gadano Teresa ved. Moiso, a. 76, Trino, pensionata; Fulvi Adolfo, a. 64, Urbania, pensionato; Perasso Giulietta ved. Braida-Bruno, a. 84, Torino, casalinga; Taccone Massimo, giorni 10, Torino; De Santis Teresa, a. 1, Torino; Barello Angela ved. Fasano, a. 73, Viverone, pensionata; Ferrino Giovanni Battista, a. 58, Dolceacqua, agricoltore; Trenti Guido, a. 64, Castelnuovo Val Cecina, medico chirurgo; Marcenaro Maria Teresa ved. Dassano, a. 87, Rocchetta Ligure, pensionata; Mantelli Remo, a. 60, S. Damiano, rappresentante; Peiretti Maria in Bolognesi, a. 51, Oncino, pensionata; Cervetti Carlo, a. 65, Torino, cardatore; Musso Irma ved. Gaj, a. 83, Asti, casalinga; Marchisio Edoardo, a. 86, Torino, pensionato; Ferrero Giacometto Giovanni, a. 77, Volpiano, pensionato; Castagno Filide in Ginepro, a. 47, Cossoio, casalinga; Calio Rosa ved. Ricotti, a. 75, Mondovì, casalinga; Ercolo Giovanni, a. 54, S. Francesco al Campo, pensionato; Daffara Oreste, a. 54, Torino, decoratore.

Nati 7 - Morti 35.

27 ottobre 1968

NATI — Palagiano Vito, Marotto Roberta; Fascio Livia; Pastore Nadia, Fraccalvieri Laura, Gallione Fabio, Nicoletti Silvana, Ferlanti Carmela, Carrelli Fausto, Orlando Walter, Guastamacchia Valeria.

MORTI — Girivetto Giuseppe, di anni 55, nato a Usseglio, pensionato, abitante in via Albenga 3; Sancipriani Maria ved. Ventura, a. 91, Bari, casalinga, via Borgo Dora 6; Morello Teresa ved. Fluviano, a. 85, Moncalieri, casalinga, v. Nizza 351; Bocca Pasqualina ved. Cugno, a. 84, Condove, pensionata, c. Orbassano 275.

Deceduti in ospedale: Olivetti Anna ved. Michau, a. 80, Torino, pensionata; Beltrachini Federico, a. 40, Ivrea, commerciante; Vighetti Emilio, a. 84, Bussoleno, pensionato; Fochettino Eleonora ved. Testa, a. 91, Castagnole Piemonte, pensionata; Antonel Ugo, a. 27, Castellammare di Stabia, impiegato; Scarrone Derio, a. 56, Agliano, impiegato; Allemandi Maria, a. 74, Sanfront, pensionata; Ingaglia Giovanna ved. Arini, a. 83, Marsala; Tela Rosa, a. 71, Berzano San Pietro, pensionata; Brugnoli Athos, a. 63, Savigliano, pensionato.

Nati 11 - Morti 14.

Dice un giornalista americano

Jacqueline si è sposata perché «era senza soldi»

New York, 28 ottobre.

Secondo il giornalista Drew Pearson, «uno dei motivi del matrimonio di Jackie Kennedy con Onassis è stato di carattere finanziario».

«Il presidente Kennedy — *scrive Pearson* — aveva ricevuto un fondo vincolato di dieci milioni di dollari *(16 miliardi e 250 milioni di lire)* dal padre, che alla sua morte è automaticamente passato ai suoi due figli. Inoltre, il presidente Kennedy ha lasciato alla vedova un patrimonio di 1.890.000 dollari che, pagate le tasse e altre spese, si è ridotto a poco più di mezzo milione di dollari *(310 milioni di lire)* di cui Jacqueline Kennedy ha speso una grande parte. Pertanto, considerato il suo tenore di vita — *conclude l'articolista* — Jacqueline Kennedy negli ultimi tempi si riteneva finanziariamente a terra». (Ansa)

Kiesinger a Madrid per colloqui con Franco

Madrid, 28 ottobre.

Il cancelliere della Germania Occidentale Kurt Kiesinger è giunto oggi a Madrid, proveniente da Lisbona, per una visita di tre giorni.

Kiesinger è stato salutato al suo arrivo dal vice-presidente spagnolo, amm. Luis Garrero Blanco, e da altri funzionari governativi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

La nostra cara Mamma Rosina non è più con noi. La figlia Luisa col marito Enrico Vigliani, i nipoti Piergiorgio, Luca e Mimì, le nuore Ornella e Franca, le nipotine Serena, Carlotta e Daniela, la sorella Rita Goria, la cognata Teresa Degiani e i parenti tutti piangono desolati la scomparsa di
Rosina Novellone-Berruti Bigliani
I funerali partiranno martedì 29 alle ore 14 da Asti, piazza Medici 22, e seguiranno a Portacomaro alle ore 14,45.
— Asti, 28 ottobre 1968.

Gli Aiuti, gli Assistenti e tutto il Personale della Clinica del Lavoro dell'Università di Milano, partecipano profondamente commossi ed addolorati al lutto della signora Luisa Vigliani Novellone-Berruti e del Prof. Enrico Vigliani per la morte della signora
Rosa Novellone Berruti
— Milano, 28 ottobre 1968.

Partecipano al lutto:
Mariuccia ed Angelo Capellini
Ina ed Emilio Sartorelli
Claudia e Giancarlo Secchi
Adele e Gerolamo Chiappine
Adelaide e Giuseppe Locati
Anna e Piergiovanni Scotti
Mariangela ed Antonio Griece
Renata ed Italo Ghezzi
Paola e Gianmario Cavagna
Nedda e Tullio Bonaretti
Ruth e Vito Foà
Mirella e Sergio Zedda
Sergio Cambrutti
Luisa Amante
Mario Tomasini
Giancarlo ed Augusto Gobbi
Marialuisa ed Andrea Villa
Carla e Gianfranco Gambini
Raoul Grisler
Liana e Nicola Zurlo
Marialuisa e Carlo Sassi
Marisa e Sergio Zanardi.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale della Soc. C.R.E.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il proprio vicepresidente per la scomparsa della signora
Rosina Bigliani ved. Novellone-Berruti
— Torino, 28 ottobre 1968.

Andreina e Giorgio Giusti con le figlie Marinella e Daniela si uniscono commossi al dolore degli amici Vigliani per il grave lutto.

Laura e Gigi Garoglio prendono parte al grave lutto che ha colpito gli amici Vigliani.

Gigi, Giovanni e Franca Goria, con la mamma Rita Bigliani ved. Goria, addolorati partecipano la perdita della cara zia
Rosina Novellone Berruti
unendosi al dolore di Luisa e dei cugini Vigliani.
— Asti, 28 ottobre 1968.

Le famiglie Cardello, Durando, Galimberti, Picollo, Reviglio esprimono il loro cordoglio per la scomparsa della signora
Rosina Novellone Berruti
— Portacomaro d'Asti, 28-10-1968.

Si associano al dolore gli affezionati nipoti Liana e Mina Pastorino.

I cugini Servetto - Matteucci si associano commossi al dolore di Luisa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Zene
Ne danno il triste annuncio moglie, figli e parenti tutti. Funerali a Oronera 30 corrente con partenza dall'abitazione Via Baltimora 24 ore 8. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1968.

Partecipano al grande dolore della famiglia Zene gli amici: Arghitto, Brundu, Canu, Cossu, Cuccuru, Lupino, Moro, Pintus.

Direzione e Dipendenti della Soc. Techni prendono viva parte al dolore del Sig. Giacomo Zene per la perdita del Padre Signor
Giuseppe Zene
— Torino, 28 ottobre 1968.

I Condomini di via Baltimora 24 partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del loro Amministratore Signor
Giuseppe Zene
— Torino, 28 ottobre 1968.

Le famiglie Leone e Nesseno partecipano al dolore dell'amico Giacomo per la morte del PAPÀ.

E' mancata ai suoi cari l'anima buona di
Teresa Sesia Grosso
Ne dànno il triste annunzio: i figli: Domenico, Margherita, Maria, Alberta, Andrea, Attilia, nuore, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I Funerali mercoledì 30 ottobre ore 10,15 Parrocchia San Giacomo (Barca). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, strada Settimo 100/18.
— 29 ottobre 1968.

Si uniscono al dolore della famiglia Sesia i coniugi Manzone e famiglia Fiazzi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Vallino
Angosciati lo annunciano la moglie Caterina, i figli: Margherita, Cesare con la moglie Carmen, Piera, Ida, parenti tutti. I funerali oggi 29, ore 10,15 partendo da corso Rosselli 107. La cara salma proseguirà per Lanzo Torinese.
— Torino, 27 ottobre 1968.

Sono affettuosamente vicini ai familiari per la morte del caro papà VALLINO la famiglia Ugo Sassi.
— Milano, 27 ottobre 1968.

La S.p.A. C. L. Malesci e C. prende viva parte al dolore che ha colpito le Sig.ne Margherita e Ida Vallino per la perdita del caro PAPÀ.

Cristianamente è mancata
Celestina Gilardi nata Bruno
Ne dànno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, la piccola Silvana, genitori, fratello, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 29 corr., ore 16, da via Monesiglio 32. La cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1968.

E' mancata ai suoi cari
Elisabetta Povero ved. Vione
Titolare Trattoria Mezzaluna
Lo annunciano i figli e parenti tutti. I funerali mercoledì 30 c. m. ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinta.
— Asti (Bramairate), 28-10-1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Clelia Ramellini Guarino
A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio i figli Piero, Anna e Nino, la sorella Giovanna con il marito Giuseppe Beltrami, la cognata Maria Rosa Guarino, Anna Maria Guarino e figli.
— Milano, 26 ottobre 1968.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari
Maria Teresa Carino
A funerali avvenuti ne dànno straziante il doloroso annuncio le sorelle Fiorenza e Margherita unitamente alle zie, cugini e parenti tutti.
— Sanremo, 28 ottobre 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa del
CAV. UFF. RAG.
Emilio Sobrero
la moglie, la figlia ed i familiari lo ricordano con sempre vivo rimpianto e profondo affetto. La S. Messa mercoledì 30 ottobre ore 9 Chiesa della Crocetta B. V. delle Grazie.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Nel primo doloroso anniversario della morte di
Caterina Briano n. Filippi
il marito, le figlie, generi e parenti La ricordano con immutato affetto a quanti La conobbero. Messe anniversarie: nella Parrocchia di S. Rocco Castagneretto, giovedì 31 ottobre ore 8,30; nella Parrocchia del S. Cuore lunedì 4 novembre ore 9.
— Cuneo, 29 ottobre 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Caracristi
la famiglia lo ricorda con immutato affetto. S. Messa 30 ottobre ore 9 Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 29 ottobre 1968.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei Suoi cari il nostro amatissimo
Antonio Faroppa
di anni 56
Con infinita tristezza ne danno il mesto annuncio la moglie Ines nata Rossi, la cognata Cornelia con i figli Isabella, Attilio e Alessandra. L'affezionatissimo cugino Riccardo. I suoceri Nilla e Mario Rossi. I cugini di Torino: Giulia, Renata e Alessandro. I parenti tutti. I funerali, in forma privata, avranno luogo martedì 29 corr. alle ore 13,30 partendo dalla Chiesa Parrocchiale.
— Chiasso, 27 ottobre 1968.

Direttore, Dirigenti e Funzionari della Direzione Commerciale della Lancia & C., Fabbrica Automobili, Torino, S.p.A., prendono viva parte al dolore della Famiglia per l'improvviso decesso del Signor
Antonio Faroppa
da molti anni Concessionario e fedele collaboratore della Società.
— Torino, 28 ottobre 1968.

Il Servizio Esportazione della Lancia & C. Fabbrica Automobili, Torino, S.p.A., ed in particolare il Capo Servizio E. F. Guitreund, il Geom. O. Cei e la Sig.ra A. Boetti De Crescenzo partecipano con profondo cordoglio l'improvvisa perdita del Signor
Antonio Faroppa
— Torino, 28 ottobre 1968.

Oscar e Ines Cei partecipano con profondo dolore al lutto della Signora Ines e di Riccardo per la perdita del caro TONINO.

Ad esequie avvenute, per espressa volontà della Defunta, partecipano con grande dolore la morte della
N. D. Maddalena Farrero ved. Larcher in Calleani
il marito Federico, i figli Roberto, Inge, Enrico; Piero e Santa Larcher, con le sorelle Giovanna ved. Bussaglino, le nuore e i nipoti. La S. Messa di settima verrà celebrata nella Parrocchia di S. Ambrogio di Alassio il 4 novembre 1968 alle ore 9,30.
— Alassio, 29 ottobre 1968.

Serenamente è mancato
Giovanni Boggio
Addolorati lo annunciano: figlie, generi, nipoti, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 14,30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 28 ottobre 1968.

Irene Caponetto ricorda con profondo dolore l'improvvisa scomparsa dell'amico
Ugo Anfossi
— Torino, 28 ottobre 1968.

Nel tredicesimo anniversario della morte dell'indimenticabile
Enrica Colli Colombetti
marito e figli la ricordano a quanti ne apprezzarono le alte doti. Una Messa verrà celebrata giovedì 31 ottobre alle 11 nella Parrocchia di Rivera.
— Milano, 29 ottobre 1968.

Nell'anniversario scomparsa di
Andreina Vigo Carbonà in Brima Besquet
marito, parenti con affettuoso rimpianto. Messe suffragio 3 novembre ore 9,30 Corio, ore 18 in Benne.
— Torino, 29 ottobre 1968.

La moglie e la figlia di
Achille Vergano
commosse per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate al caro scomparso ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e in particolare l'affezionata Antonietta Raltagheli.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Ha reso la bell'anima a Dio il
Comm. Nicola Sorrentino
di anni 55
lasciando nell'immenso dolore la sua Gina, sorelle, cognate, cognati, nipoti e l'affezionata Rita. Un particolare ringraziamento al Prof. Panati e De Simone, al Dott. Capaldi e Siracusa, alla reverenda Superiora e Suore per le premurose cure. I funerali martedì 29 ottobre alle ore 14,45 Ospedale Mauriziano. La Cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a San Ferdinando di Rosarno mercoledì 30 ottobre. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Una Prece.
— Torino, 27 ottobre 1968.

Condomini, Inquilini ed Amministratore di corso U. Sovietica 248 partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor
Nicola Sorrentino
— Torino, 28 ottobre 1968.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici e colleghi: ditta Abbo, Michele Amato, Ernesto Aicardi, Aldo Auligna, Giovanni Balatto, F.lli Ballario, Margherita Barge, Luigina Borgarello, Giuseppe Careglio, F.lli Carasso, famiglia Paolo Casalegno, Giovanni Carrera, famiglia Code-Mer, Vincenzo d'Ettorre, Attilio Dodero, Savino Di Molfetta, Pietro Di Pisa, Ernesto Enrico, Giacomo Ferro, famiglia Fornacca e Nipote Giuseppe, Giuseppe Francone, Vittorio Francone, F.lli Girivetto, ditta Gusla, ditta Lazzerini-Panelloni, F.lli Massimelli, famiglia Milanesi, Aristide Nicolino, Giuseppina Nigra Pagliero, Pietro Palo e famiglia, Anna Pentinetti, famiglia Domenica Quirico, Nino Ricca, Carlo Roggero, famiglia Michele Savina, Giacomo Stella, Alessandro Tesaliore, famiglia Trini, F.lli Tripoli, Dino Thorziel, Versino e Saito, famiglia Zucca.

La figlioccia Santina, Gian Michele, Olga e Vito Palumbo partecipano al dolore di Gina e famiglia per la scomparsa di
Nicola Sorrentino
— Torino, 28 ottobre 1968.

La ditta Ferro Garel partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di
Nicola Sorrentino
— Torino, 28 ottobre 1968.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
Nicola Sorrentino
Angelo Dagnino e figlio
Giuseppe Riccardo Squassino
Nicolò Dagnino
Piero Lorenzo Bernardone.
— Torino, 28 ottobre 1968.

Il giorno 28 ottobre si è spento dopo una vita di studio e di intenso lavoro il
Prof. Avv. Giancarlo Frè
Con profondo dolore ne dànno il triste annuncio: la moglie Maria Pesso, il figlio Camillo, la nuora Maria Elena Torelli-Massini, la cognata Giovanna Viglietta ved. Pesso con il figlio Carlo, i nipoti, i parenti tutti, l'incomparabile amica di famiglia Matelda Minetto, i collaboratori dello studio. I funerali avranno luogo nella chiesa di Santa Chiara in piazza dei Giochi Delfici, mercoledì 30, alle ore 10. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Saluzzo giovedì 31 alle ore 11. Per espressa volontà del defunto si prega di non inviare fiori.
— Roma, 29 ottobre 1968.

Matelda, Paola, Giovanna, Roberto Minetto, costernati, con animo fraterno piangono con Maria Frè la scomparsa di
Giancarlo Frè
— Roma, 29 ottobre 1968.

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Dina Racozzi nata Cosci
anni 48
Madre e Sposa esemplare
Ne danno l'annuncio: marito, figlia, parenti tutti. Funerali oggi 29 ore 16,15 da Via Santena 5.
— Torino, 27 ottobre 1968.

Mario e famiglia Barbero partecipano al vivo dolore.

Rita Velatta e famiglia prendono viva parte al dolore di Adriano e Papà.

E' mancata ai suoi cari
Claudia Carombo nata Ferroglio
Lo annunciano: marito, figlia, genitori, parenti tutti. Un ringraziamento a Suor Paola, Medici e Personale della Clinica Neurologica. Funerali oggi 29 ore 16,30 da via Santena 5.
— Torino, 27 ottobre 1968.

Le famiglie Monasterolo e Tibaldi si associano vivamente al dolore delle famiglie Carombo e Ferroglio per la perdita della cara CLAUDIA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Boggio
Pensionato A.T.M.
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Giuseppina, la figlia Natalina, nipoti, sorelle, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta martedì alle ore 13,30 nell'Ospedale Maria Vittoria. I funerali in San Germano Vercellese alle ore 15,30. Segue pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1968.

E' cristianamente mancato
Romeo Cartini
ex Albergatore
di anni 69
Addolorati lo annunciano: la moglie Giacinta Bonino; i figli: Giuseppe con la moglie Gina Scianca, Italia col marito Giorgio Goldstein, Wilma ved. Marra, i nipoti: Brunella, Giulia, Annamaria, Mimmo, Andrea; parenti tutti. I funerali avverranno mercoledì 30 ore 14,45 partendo dall'Ospedale Civile.
— Pinerolo, 28 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata
Clelia Varese nata Castelli
Lo annunciano il marito Enrico, il figlio Guelfo con la moglie Carla Castagnone e figli Marisa e Enrico; fratello, sorelle, parenti tutti. I funerali in Stupinigi con partenza dall'Ospedale Mauriziano, Torino, martedì 29 corr. ore 14.
— Stupinigi, 28 ottobre 1968.

E' mancato il Maggiore e Pioniere dell'Aviazione
Luigi Pisani
Ne dànno l'annuncio: moglie, figlia, sorella, nipoti. Funerali oggi 29 ore 15 da via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Modellatori Meccanici Affini SAMMA si associano al dolore della Famiglia per la perdita di
Giovanni Rossia
Sindaco della Società
— Torino, 28 ottobre 1968.

Gli Impiegati della Direzione Acquisti della Soc. Cogne partecipano al cordoglio del loro direttore, dr. Renzo Dessel, per la perdita della suocera
Maria Rossi in Galfrè
— Torino, 28 ottobre 1968.

1967 1968
Nel primo anniversario della dipartita del
DOTTORE
Silvio Scovazzi
Medico Chirurgo Municipale
Medaglia d'Oro d'anzianità
la sorella lo ricorda con immutato dolore e rimpianto. Grati a quanti vorranno unirsi alle sue preghiere. Sante Messe nella Parrocchia Gran Madre di Dio il 30 ottobre alle ore 7-8-10 funeraria 18,30.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Dieci anni fa è trapassato il
Prof. Ireneo Zavagna
La vedova e la figlia, nel rimpianto inestinguibile, ricordano il loro caro a quanti lo apprezzarono per le sue doti intellettuali e morali.
— Vedano (Varese), 29-10-1968.

1967 1968
Alessandro Airoldi
vive in noi con infinito rimpianto. S. Messa anniversaria Chiesa Gesù Nazareno 30 ottobre ore 10.
— Torino, 29 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Griggi
T. Col. Arma Aeronautica
Desolati lo annunciano la moglie Vittoria Monetti, il figlio Enzo con la moglie Laura Trinchero e bimbi. I funerali martedì 29, ore 14,15, da via C. Colombo 1. (Parrocchia Crocetta ore 14,30). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Si associano al dolore della famiglia Griggi i cognati Piero e Giorgio Rovere, Pina e Gaetano Patti e i nipoti Corrado, Sergio, Mario, Renata e Franca con le famiglie.

Si associano al dolore della famiglia Griggi Gina e Albino Trinchero e famiglia Giordanengo.

Presidenza, Direzione e Personale della Pubblicità Stampa S.p.A. prendono parte al dolore che ha colpito il signor Enzo Griggi per la perdita del Padre
Pietro Griggi
— Torino, 28 ottobre 1968.

Aldo Nassare, Gastone Barbanti, Livia Andreoli partecipano al dolore del signor Enzo Griggi per la scomparsa del Padre
Pietro Griggi
— Torino, 28 ottobre 1968.

Prendono profondamente parte al dolore che ha colpito l'amico fraterno Enzo per la morte del padre
Pietro Griggi
I colleghi:
Luciano Allera
Arnaldo Arnaldi
Angelo Arpaia
Piero Baltessa
Giancarlo Degola
Giuseppe Rossi.
— Torino, 28 ottobre 1968.

Partecipano al dolore di Enzo e Laura, gli amici: Barabino, Bertola, Calasso, Di Bartolomeo, Robotti, Trovato.

Gli amici Onini e Zappegno prendono viva parte al dolore di Vittoria per la scomparsa del marito,
Col. Piero Griggi
— Torino, 29 ottobre 1968.

Il 27 corr. con i Conforti Religiosi è serenamente mancato ai Suoi cari
Carlo Borgatelli
di anni 70
Addolorati lo annunciano: la moglie Vittoria Degrandi, il figlio rag. Piero con la moglie Liana Coggiola e il carissimo nipote Massimo; la cognata Lena Manchie ved. Degrandi, i nipoti Borgatelli e Degrandi ed i parenti tutti. Requiescat in pace. I funerali seguiranno alle ore 14,15 di martedì 29 corrente nella Chiesa dell'Ospedale Maggiore. Il presente è partecipazione personale e ringraziamento.
— Vercelli, 28 ottobre 1968.

La S.p.A. Fusodoro Marantte con profondo cordoglio prende parte al dolore dell'Amministratore Rag. Piero Borgatelli per la scomparsa del padre
Carlo Borgatelli
— Torino, 28 ottobre 1968.

Giuseppe e Anna Furno e famiglia profondamente commossi prendono parte al lutto del Rag. Piero per la perdita del caro padre
Carlo Borgatelli
— Torino, 28 ottobre 1968.

Impiegati e Personale del Fusodoro Marantte di via Nizza - via Vinti e Settimo Torinese si associano al dolore dell'Amministratore Rag. Piero Borgatelli per la perdita del padre
Carlo Borgatelli
— Torino, 28 ottobre 1968.

E' serenamente mancato
Dante Beccaro
anni 45
Addolorati lo annunciano: la moglie e l'adorata Paoletta, il padre con la moglie, la suocera, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Giuseppe Benino e alle Famiglie Putignano e Giacomini. Funerali oggi ore 10,15 Parrocchia Lucento.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Le famiglie Ughetto e Senore tristemente addolorati per la scomparsa di
Dante Beccaro
si associano al dolore di Marisa e Paola.
— Torino, 28 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Picco
Premio fedeltà F I A T
Affranti lo partecipano la sua adorata Gina con la figlia Dolores e il marito Giorgio Migliorini, parenti tutti. La Cara Salma sarà trasportata a Villanova oggi 29 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo. Servizio autobus. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1968.

Maria e Carlo Migliorini si uniscono al dolore di Dolly e Giorgio.

Cristianamente è mancata
Marietta Callina ved. Battaglia
La piangono le sorelle: Angiolina, Carolina col marito Pino Fizzotti, cognate, nipoti, parenti tutti. Un vivo grazie alle Rev.de Suore e personale della «Casa Serena» e all'amica Pina. La cara Salma verrà benedetta oggi alle ore 14 in corso Lombardia 115, indi proseguirà per Sologno. Servizio autobus.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Bruno ved. Gerelli
Insegnante
Angosciati lo annunciano il figlio Carlo con la moglie Maggiorina, la piccola Anna, parenti tutti e l'affezionata Adelaidina. Funerali mercoledì 30 corr. ore 15 partendo dall'abitazione, via Bertano 40.
— Cuneo, 28 ottobre 1968.

Gli amici:
Vincenzo Ciari
Bartolomeo Turetta
Luigi Ossero
Amilcare Bonna
Michele Rolle
Antonio Rubino
Francesco Queglia
partecipano al dolore per la scomparsa di
Enrico Sardo
— Nichelino, 28 ottobre 1968.

L'Ordine degli Architetti del Piemonte e della Valle d'Aosta annuncia con dolore la prematura scomparsa del Reggente della Sezione della Valle d'Aosta
DR. ARCH.
Giulio Nelva-Stellio
— Torino, 28 ottobre 1968.

E' cristianamente mancata
Giovanna Raglia
Danno triste annuncio marito, figli, nuore, nipotini; ringraziano particolarmente il Dottor Costa. Funerali ore 14, via Viterbo 161.
— Torino, 28 ottobre 1968.

29-10-1918 29-10-1968
Omaggio di onore e di amore alla memoria dei
DOTT. ING.
Paolo Silvio Palli
Tenente Pilota aviatore
Caduto per la Patria a Orsago di Sacile il 29 ottobre 1918. Unito nel sacrificio ai fratelli
DOTT. ING.
CAPITANO PILOTA AVIATORE
Natale Palli
DOTT. ING.
TEN. PILOTA AVIATORE
Italo Palli
— Pavia, 29 ottobre 1968.

1967 1968
Domenico Genesini
Con immutato rimpianto lo ricordano i suoi cari
— Torino, 29 ottobre 1968.

Giuseppe Scanavino
Dolorosamente la moglie e parenti lo ricordano.
— Torino, 29 ottobre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

10 DOMANDE LAVORO L. 88 per parola

(Continua da pag. 16)

NEO pensionato statale, 54enne, carta libera circolazione rete Ferrovie Stato, patente auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6554 — Torino». A102705

OFFRESI anziano lavori leggeri in genere anche aiuto carpentiere in ferro metà giornata zona Vanchiglia dintorni. Tel. 863-756.

OFFRESI autista fidato pratico patente o telefono 554-878.

OFFRESI con cameroncino Volkswagen 10 ql. patente D-E. Telefonare 622-485. A102644

OFFRESI custodia bimbi a giornata. Telef. 886-335.

OFFRESI domestico tuttofare bella presenza referenziato. Tel. 655-882.

OFFRESI donna ora giornata anni 30. Telef. 284-245.

OFFRESI meccanico qualificato per auto. Tel. 889-486.

OFFRESI qualsiasi lavoro giovane ventottenne manovale. Tel. 683-693

PENSIONATO municipale tessera tram offresi mansioni fiducia commissioni, Telefonare 763-943.

SIGNORA mezza età fine distinta disposta trasferirsi ovunque offresi dama compagnia persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6683 — Torino». A102599

SIGNORA referenziata molto attiva occuperebbesi tuttofare 2-3 mattinate settimanali zona Barriera-Milano. Telefonare pomeriggio 728-997.

SIGNORA referenziata pratica assistenza ammalati notte-giorno offresi. Telefonare 584-470. A102642

SIGNORA sola offresi aiutante sarta in Atelier. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6658 — Torino».

SIGNORINA presenza referenziata occuperebbesi studio medico dentista o altro lavoro purchè decoroso (anche mezza giornata). Telefonare 765-396. A102765

SIGNORINA torinese media età offresi guardarobiera lavori leggeri lisa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2162 — Torino». A102535

TIPOGRAFO compositore III categoria, offresi. Telefonare 584-265.

TORNITORE II categoria offresi mezza giornata. Telef. 610-086.

TORNITORE III categoria offresi libero subito. Tel. 387-643.

TURNISTA patente auto pratico città offresi fattorino e commissioni fiducia. Tel. 730-717.

TUTTOFARE o solo cucina offresi ore dalle 8,30-13,30 zona gaumatro. Telefonare 610-424.

TUTTOFARE referenziato libero subito offresi lavoro 4 ore mattino. 853-818. 1001

UNIVERSITARIO straniero conoscenze lingue patentato offresi lavoro notturno presso albergo, fabbrica garage o simile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino».

URGENTE sistemazione fissa presso signora sola mediante mite compenso. Telef. 513-362.

VENTITREENNE patentato disposto viaggiare offresi fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino». A102600

VERNICIATORE offresi subito o qualsiasi lavoro generico. Telefonare 633-550. A102919

VERNICIATORE 22enne finito pratico macchine utensili ed altre offresi. Telefonare 655-750.

VOLENTEROSO magazziniere ventitreenne offresi. Telef. 776-475.

37ENNE offresi assistenza piccoli lavori presso persona anziana. Telefonare 742-267. A102553

11 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A ditta importante urge assumere personale femminile per facile lavoro propaganda, ottimo guadagno minimo settimanale 50.000, premi produzioni, viaggio gratis Parigi, presentarsi via Camerana 4/C Torino (Stazione Porta Nuova).

A FAMIGLIA BERGAMINO DIAMO CASA CON TUTTE LE COMODITA' BUON TRATTAMENTO, SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 321 — TORINO».

**A FAMIGLIA CONTADINI SALARIATI E FAMIGLIA TRATTORISTA DIAMO ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA' BUON TRATTAMENTO, SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 322 — TORINO». 0303

AGGIUSTATORI, montatori revisione macchine utensili assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. AS2074

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 1ª-2ª, cerca industria meccanica. Telefonare 793-508.

APPRENDISTA barista non oltre sedicenne cercasi. Presentarsi ore 10-12 Piazza San Carlo 204.

APPRENDISTE abili taglio, confezione camotti, cercansi. Gemma, via Aosta 3. A102640

ASSUMIAMO giovane radiolista 2ª categoria, Presentarsi Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22.

AUTISTA anche per lavori generici, industria chimica cerca, referenze. Marino, corso Moncalieri, 203.

DISINFESTO E RADICALE meno fatica meno tempo con liquido CLINEX PER LA POLIZIA DELLA DISINFESTAZIONE

BERRY E' IL CONCESSIONARIO UFFICIALE DI TORINO GRUNDIG RADIO-TELEVISIONE

APPRENDISTE ed aiutrici macchine motore ottre addette sala taglio assumiamo ottime condizioni. Eva, via Trecate 9. AS8970

APPRENDISTE operaie per lavori legatoria cerca importante società torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2183 — Torino».

CAMICIAIA precisa volenterosa max casi, ottima sistemazione. Telefonare 791-195, ore pasti. A100327

CARPENTIERI conoscenza disegno industria meccanica cercasi. Gino Capponi 20. 2001

CENTOMILA maschi assumo personale famiglia. Presentarsi Olimpia, San Quintino 4 G. 2001

CERCANSI ambosessi facile propaganda guadagno immediato. Via S. Anselmo 26/F, tel. 657-394.

CERCANSI ragazzi apprendisti. Presentarsi Elettromeccanica Alitz, via Guido Rey 5. A102794

CERCASI aiuto commessa pratica panetteria. Telefonare 542-051 pomeriggio. 1001

CERCASI aiuto pasticciere, presentarsi Fea, via Principi d'Acaia 37.

CERCASI apprendista pasticciere. Telefonare 542-051 pomeriggio.

CERCASI commessa mezza giornata pratica alimentari. Tel. 760-397.

CERCASI elemento praticissimo per impianto taglio longitudinale nastri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6570 — Torino». A101923

CERCASI meccanico generico, capacità indiscussa, referenziato. Presentarsi Dal, Madama Cristina 93.

CERCASI pensionato pulizia negozio, commissioni bicicletta, mezza giornata. Telef. 633-048.

CERCASI per ristorante fuori Torino capace guardarobiera. Tel. 902-581.

CERCASI pratico piastrellista per terrazzo. Telefonare 254-044.

CERCASI provetto elettricista per manutenzione impianti stabilimento. Presentarsi Prendo, Leumann.

CERCASI ragazza aiuto bar interno zona Stadio Comunale. Telefono 513-494 ore pasti. A100048

CERCASI ragazza seria pratica custodia bambini ora pomeridiana. Zona Italia 61. Telefonare 692-473 ore 11-14. 254

CERCASI studentessa anche straniera alla pari per accudire bambini. Massima morosità tutte mattine libere. Telefonare 653-665.

CERCO aiutante pettinatrice oppure apprendista. Presentarsi via Carlo Alberto 11. A102943

CERCO uomo tuttofare per albergo anche fisso. Telefonare 740-492.

CERCO aiutante pettinatrice veramente capace manicure max 18enne. Telefonare 460-943. A102972

CERCO tuttofare massimo diciassettenne fissa amante bambini ottimo trattamento. Telefonare 362-580 (con referenza). 1001

COLLEGIO provincia cerca giovinetti 15-16enni per servizio mensa-pulizie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6623 — Torino». A102627

COMMESSA volenterosa quindicenne cercasi aiuto latteria. Corso Belgio. Telefonare 650-867.

CONIUGI anziani cercano tuttofare sicura referenza ottimo stipendio. Telefonare 60-043. A100145

CONIUGI 40-50 anni senza figli, marito autista giardiniere, entrambi idonei lavori domestici cercasi per villa precollinare esigonsi serietà, referenze, stabilità assicurasi ottimo trattamento. Telefonare 543-438 ore 15-19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2086 — Torino».

CRAVATTIFICIO cerca apprendiste 16-18enni. Telef. 538-657.

CUOCA completa cercasi per famiglia signorile. Telefonare ore mattino 587-796. A102051

CUOCA referenziata precisa non oltre cinquantacinquenne libera impegni famigliari cercano coniugi soli. Telefonare 82-693. A101375

DAMA compagnia fissa per signora anziana cercasi. Nozioni infermieristiche, libera subito. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 354 — Torino». 0381

DISTINTA famiglia israelita di origine italiana residente Ginevra (Svizzera) cerca due brave sorelle o parenti referenziate cameriera-domestica fisse ottimo trattamento alloggio indipendente permesso lavoro alla ribaltabile. Scrivere dettagliando a Nassim Geon, 15 Rue Michel Chauvet Ginevra (Svizzera).

EFFEBIERRE arredamenti assume impiegati provetti. Presentarsi via Porpora 8. A101922

ELEGANTE salone acconciature cerca apprendista. Telef. 893-673.

ELETTROMECCANICO capolinea autolavaggio automatico cercasi, Via Canelli 112. Tel. 635-482.

FAMIGLIA con bambini cerca tuttofare fisso. Telefonare 544-820.

FAMIGLIA signorile cerca cameriera fissa pratica cucina sitra. Telefonare 683-452. A100930

FAMIGLIA zona Susa cerca cameriere referenziato orario convenirsi. Telefonare 741-280.

FATTORINO giovane portapane abitante orario 7-12 cercasi. Telefonare 693-090. 2001

FRESATORE attrezzista 1ª-2ª categorie, anche industria meccanica. Telefonare 793-508.

FRESATORI attrezzisti stampisti prima categoria officina meccanica cerca. Telefonare 774-911.

INDUSTRIA Nichelino assume operai tornisti pratica carrapunte lavorazione lamiere. Richiedesi attività assicurata. Telef. 342-686.

IMPORTANTE azienda cittadina assume aggiustatori ed elettricisti qualificati. Scrivere precisando posti occupati a: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino». A102010

INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati plastici assume operai massimo trentenni. Rivolgersi: Sipab, Cerreola d'Alba (10 km. da Carmagnola). Tel. 0172 5947. 2001

INDUSTRIA metallurgica cerca fabbrica autotreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6612 — Torino».

INDUSTRIA serramenti in legno assume operaio specializzato toupie. Telefonare 956-560. 2001

INDUSTRIA zona Lanzo cerca autista fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2188 — Torino».

QUESTO PUÒ ACCADERVI SOLTANTO IN SUD AFRICA.
Da noi, invece, nel JOLLY HOTELS, troverete un cordiale benvenuto, un buon letto e una cucina eccellente. E dal 1° novembre

JOLLINVERNO - JOLLY CURE - JOLLY VIAGGI

3 diverse combinazioni di soggiorno, di cura e di viaggio che soltanto una catena di alberghi come la nostra, in collaborazione con ALITALIA, AUTOSERVIZI MAGGIORE, CIT, W.L. COOK, poteva realizzare.
E i prezzi? Sono incredibili!
Chiedete gli opuscoli informativi a ITALJOLLY - 36078 VALDAGNO oppure all'Alitalia, agli Autoservizi Maggiore, alla Cit, alla W.L. Cook ed al Vostro Agente di viaggi.
Infine chiedete consiglio al Vostro medico (per il Jolly Cure) ed agli amici che già conoscono

I JOLLY HOTELS

LA CITTA' di Firenze, via Garibaldi 20, cerca commessa 16-17 anni pratica di biancheria.

MAGLIFICIO cerca raccoltrici tessitrici rettilinee tubolari Marchisio apprendiste, via Vinadio 22.

MANOVALI volenterosi imparare lavoro cercansi. Tauro, via Balnasco 34, Torino. A102440

MOBILIFICIO cerca falegname con patente anche mezza giornata ed apprendista 15-16 anni. Tel. 645-156.

OFFICINA assume apprendisti saldatori operai lamieristi conoscenza disegno per quadri cabine elettriche. Telefonare 765-601.

OFFICINA cerca alesuristi tornitori fresatori attrezzisti stampisti veramente capaci. Telef. 290-824.

OFFICINA meccanica cerca attrezzista qualificato per manutenzione e costruzione stampi zona corso Casale, telefono 81-903. 2001

OPERATORE rettifiche tipo Heald-Nova-Matic-Fortuna, produzione medie serie espertissimo assume C.G.T. presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 0345

PERSONA sola cerca fissa disposta venire Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6469 — Torino».

PETTINATRICE cerca aiutante o lavorante. Telefonare 728-014.

QUALIFICATI assume importante industria metalmeccanica da adibire come operatori a reparto montaggio e reparto trapani maschiatrici tornietti revolver. Scrivere precisando pratiche a: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino». A102059

QUINDICENNI apprendiste confezionatrici cerca laboratorio farmaceutica. Telefonare 871-154.

RETTIFICATORI attrezzisti prima categoria officina meccanica cerca. Telefonare 774-911. A102947

SALDATORI elettrici tornitori qualificati cercansi. Offriamo ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso: Boa, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano, Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. A102362

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziatissima. Telef. 882-333.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi mestiere in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile).

SUPERCOPTAL macchine maglieria superedditizie per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nerve, Consolata 5, Torino - Corso Alfieri 271, Asti. 0310

TESSITURA assume tessitrici ed incorsatrici provette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6650 — Torino».

TIPOGRAFIA cerca: un linotipista esperto, un compositore di 1ª categoria esperto lavori vari. Scrivere referenziando curriculum al preteso a: Tipografia Margueretaz, Aosta, Telefonare 21-89. A92610

TRACCIATORE per attrezzature meccaniche cerca stabilimento zona Caso Francia. Telefonare 784-205.

TUTTOFARE giovane fissa cerca famiglia. Telefonare 596-667.

TUTTOFARE referenziato fisso o giornata ottimo trattamento, zona Martinetto cercasi. Telefonare 774-458.

80 MILA offresi donna 40enne fissa coniugi con bimbo 1 anno. Telefonare 519-736, ore pasti 502-240.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

AFFERMATA industria alimentari cerca rappresentanti introdotti Torino Cassia Novara. Tel. 724-864.

ASSUMIAMO giovane dinamico, ex venditore-assicuratore, auto propria. Stipendio, provvigione. Fasano - Madama Cristina, 129. 0370

DIPLOMATO, propria organizzazione e ufficio, cerca rappresentanze, eventualmente con deposito, per Italia settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6606 — Torino».

GIOVANILE piena salute energica volitiva dopo oltre 30 anni capo ufficio acquisti importantissima industria carattere mondiale assumerebbe installerebbe filiale vendita Torino quella industria, in grado assumere valutare istruire instradare seguire rappresentanti viaggiatori piazzisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6460 — Torino». A100836

GROSSISTA prodotti pettinatrici cerca giovane serio dinamico libero mezza giornata per rappresentanza mezzo proprio. Telefonare 538-172.

INTRODOTTO utensileria, articoli elettromeccanici, ricambi accessori auto et macchinario agricolo, accetta depositi conto vendita. Depolondi, casella postale 3, Migliarino Pisano 56010. A92629

RAGIONIERE titolare ufficio vicinanza Porta Susa cerca seria rappresentanza con esclusività. Telefonare 553-053 ore 9-10, 19-20.

RAPPRESENTANTE introdotto abbigliamento bambini offriamo attività supplementare per Piemonte, Lombardia, Veneto. Cassetta Erresse Pubblicità 141/U, Bologna 40125.

SOCIETA' chimica milanese, importanza nazionale, cerca, per Piemonte, agente cui affidare, con inizio immediato, zona già sviluppata. Requisiti richiesti: anni 23-28, residenza in zona, titolo perito chimico o scuola media superiore, auto propria. Offresi: trattamento economico buono con possibilità carriera ispettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 - 20100 — Milano».

17 SMARRIMENTI L. 270 per parola

CANE caccia pointer maschio, anni 8, bianco nero, grossa taglia, nome Bric, smarritosi 24 sera Torino centro. Grossa mancia consegnandolo o fornendo esatte indicazioni determinanti recupero. Telef. 870-258.

LAUTA mancia smarrito giorno 26 zona Lucento cane caccia bracco tedesco marrone macchia bianca petto 10 mesi. Telefonare 732-821.

MANCIA competente riportando cagnina Schnauser nana nera smarrita. Farmacia Bonlscontro, Vittorio 66.

18 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo sicurtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102, telefonare 630-716 - 633-148.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 20.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali, indagini prematrimoniali private industriali, Italia-Estero, Re Umberto 84. Telef. 598-034, 589-510.

SETTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuita.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controllo infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, Telefono 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà, Italia-Estero. 0392

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, 5, Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 050

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 21 bis. Telefonare 687-495. 0144

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice corso Traiano 65. Tel. 613-703.

A.A. ACCURATISSIMI massaggi generali distensivi callista pedicure. Tel. 80-421. A102748

A. MASSAGGI generali curativi dimagranti callista anche festivi. Telefono 855-522. A102833

A. MASSAGGIATRICE pedicure accuratissimi trattamenti generali. Personale qualificato. Telef. 876-325.

ESTETISTA massaggiatrice esegue massaggi generali pulizia viso pedicure. Telefonare 330-092.

ARIANNA massaggi dimagranti anticellulite rassodanti apartivi circolatori sauna. Telefonare 587-693.

PRESCIISTICA rieducazione arti con attrezzi speciali noleggio vendita, Cavoia, Giulio Cesare 157, telefonare 851-135. 0408

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo Corso Toscana. Ritiriamo scooter. 0139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, telef. 745-213: Giulia super, 124, 1500, 1100 R, Mini, 850 coupé, Prima L, 850, 600, 500, 1100 familiare Kadett familiare, Bianchina panoramica, camioncino 600 T, furgoni 600, 1100; prenotazioni Mini, Nsu (aperto festivi). 0463

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarsuto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 58, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili deve trovare tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili, tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A.A. SERIAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Montalcone 141, telef. 393-127, Aperto festivi 050

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter, (Aperto festivi).

(Continua a pag. 24)

un moderno stile di vendita in armonia con il vostro modo di acquistare... ... (e una tradizione di oltre 40 anni)

ditta

GAMMA

DI VALLE

FORNISCE OGNI TIPO DI MATERIALE ELETTRICO

LAMPADE OSRAM

Via Barbaroux, 37 TORINO

BEVETELO MEGLIO

in casa Vostra la magica atmosfera della prova del fuoco

Abbiamo studiato per Voi uno scaldabrandy e lo abbiamo chiamato "magica atmosfera". Lo scaldabrandy dà a Vecchia Romagna etichetta nera una giusta quantità di calore che ne esalta le prestigiose qualità di aroma, di sapore e di invecchiamento. Solo così siamo riusciti ad aggiungere qualcosa di più alla perfezione di Vecchia Romagna etichetta nera, un brandy tanto prezioso da meritarsi l'appellativo di "Antica Qualità Superiore".

* Troverete lo scaldabrandy nella confezione "magica atmosfera" assieme ad una bottiglia di Vecchia Romagna etichetta nera, un bicchiere superballon e un dosatore.

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 270 per parola

(Continua da pag. 23)

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (Piazza Bengasi) 500, 600, 850, 124, 1300, 1500 C, Fiat[illegible], Flavia coupé, Simca 1000, Opel Kadet, R 8, IM 3, Giulia TI, Giulietta, Giardiniera, familiare, furgone, lunghe rateazioni (aperto festivi).

A.A.A.A. PER un'automobile ridata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame, Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani, da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofranchi, Corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A40 S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telef. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A. A. ALT NSU. Prenotazioni assistenza. Galvani 23, telef. 471-689.

A.A. ARCIOCCASIONI Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telef. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 5-12 quintali.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault. Montalcone 141. O50

A. DIPENDENTE vende ottima 850 special grigio acciaio. Tel. 216-561.

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

A. 10.000 mensili senza anticipo, senza privilegio vendiamo auto tutti tipi. Corso Cosenza 22. O441

A RATEALMENTE 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti tipi, Corso Cosenza 22, angolo Corso Agnelli 119. O441

A tire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, corso Tazzoli 53,

ACQUISTIAMO automobili purchè in buone condizioni, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone [illegible]. O204

ALFA Romeo Collino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682 consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia.

ALFA Romeo Filiale, tel. 264-545, vende vetture usate e dipendenti, ottime condizioni, rateazioni Coll.

ALLA Bapy Koetliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate. Jaguar MK 10 4.2; Jaguar 3.8S; Jaguar MK2 3.8; Daimler V8 2.5 automatica; Fiat 1500 berlina; 500; 600; Bianchina; Mini Cooper; Flavia 1400; Alfa 2600 spider; Opel Rekord 1700 coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191. [illegible]

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sole vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo, disponibili subito: Fiat 500 '64, 1100 D '66, 125 '67, 2300 S '65, Lancia Flavia '65, Kadett Olimpia coupé '68, Kadett '65, '66, '67, Kadett Caravan '67, Record A-B-C '64, '65, '66, '67, Ford 20 M75 '65, Fiaminia Farina come nuova, Masserati Mistral convertibile '68. Pagamento 1/3 contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME: Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garanzie, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURAZIONI fratelli Salvaggio agenti Compagnia Lamberda, piazza Lagrange, 511-324, 545-026.

AUTOBIANCHI commissionaria Rusna pronta consegna vetture nuove, vantaggiosa permuta, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTOCARRI normali e ribaltabili Tigre Tremai, 643, 642, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, 615, 1100, 640, Supertaurus. Vende Ferrero, corso Traiano 170. Tel. 661-470.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O529

AUTORIMESSA Cavour 82 vende 600 T furgoni ed lineatrali, 1100 Ti furgone, 850, Bianchina [illegible] micha, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot [illegible].

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42/46, Telefoni 694-713/4. A100304

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65, tel. 233-992, 2600 spider Carrera, Giulia super, spider, spider 1600 veloce, 2300 S, familiare, Fiaminia coupé, Flavia coupé 1,8, 1500 coupé, MGA-B, Cortina Lotus. Assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O380

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.

B.M.W. 1967 pochi chilometri come nuovo vendesi. Tel. 547-114.

CAMIONCINO 615 perfette condizioni, 600 T furgone 1965, [illegible] garanzia. Via Lioneito 38.

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Sava, consegne, rapida, vantaggiosa permuta, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, Corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telef. 215.643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telef. 651.753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-495. O182

COMPERIAMO e paghiamo di più perchè vendiamo di più. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento lumininante vendiamo permutiamo totalmente rateiz. Montalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPERO 850 coupé semestrale. Telefonare 585-368 pasti.

COMPRO contanti camioncino o furgone. Telefonare 263-472 ore pasti. O512

DESIDERATE un'auto? Ecco la nostra condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende 124 prossima scadenza alto turchese antifurto. Telefonare 366-563. 2001

DIPENDENTE vende 850 normale [illegible] pavone semestrale. Telefonare 339-311. A100249

ESADELTA tre assi ribaltabile, 1964, perfetto, portata ql. 99 vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Telefono 593-182.

DIPENDENTE vende 850 special semestrale sedili ribaltabili bianca, Telefonare 237-983. A100304

DINO spider privato vende recente bellissimo eventuale permuta. Telefono 328-497. A9930

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330 GT 2+2, 250 GT 2+2 perfette condizioni vendesi Italcar, c. Turati 63.

FIAT-Sava, Commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massima facilitazioni pagamento. O255

FIAT 125 blu [illegible] ottime condizioni vende Franscar [illegible] so Vittorio Emanuele 208, [illegible] fono 759-818. 388

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berline, 1100D, 500, DAF, Simca 1000, Maserati, via Madama Cristina 93.

GIAGUAR E spyder 1964 altarono vendo, Telef. 350.000 ore ufficio.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

MARMITTE auto cambia subito modifica. Via Assunzione 27. Telefonare 324-584. A99373

MASERATI 4 porte nero aria condizionata vendo, Telefonare 595-384.

MERCEDES PAGODA 280 SL COME NUOVA KM. 2000, VISIBILE PRESSO SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. O369

MONTICONE, [illegible] 1, telefono 383-772, Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Audi 70. O454

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, Cuneo 35, tel. 560-089, dimostrazione tutti i nuovi modelli Alfa Romeo, assistenza, ricambi originali Alfa Romeo.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12. Telefonare 774-490.

PRIVATO vende Alfa Romeo 1300 TI pochi mesi garanzia. Telefonare 328-497.

PRIVATO vende 1100 R semestrale. Telefonare 787-307 dopo ore 19.

RENAULT 4, 8 Major, R 16, Ondin, Fiat 500, 850, 124, Bianchina vende permuta rateizza corso Turati 74, Telefonare 594-675. O364

RENAUTO vende rateizza R 4 export, R 10, R 16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75 telefono 325-011.

ROMEO furgone 8 posti buone condizioni vendesi ratsando via Gallupi 5 angolo corso Unione Sovietica.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telef. 644-640, 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O150

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. [illegible] 141, tel. 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, Corso Dante 113, [illegible] Siracusa 158. O325

124 special nuova [illegible] lare, radio, consegna immediata vendesi. Automarkets, [illegible] Principe Eugenio 11. O394

500 semestrale blu medio come nuova. Telefonare 957-791 ore pasti. A101475

500 semestrale ottima dipendente vende, Telef. pomeriggio 854-715 oppure 275-755. A100462

500, 500 C. Bianchina panoramica, 600, 600 Multipla, 750 Vignale, 850, 1100, 1100 familiare, 1200, 1300, 1500, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Giulietta, R 8, Kadett, Rekord, Flavia, Jaguar 3/4, GT, Via Cigna 3.

600 6 mesi vendesi. Telef. 720-902 [illegible] interno 58. A100384

[illegible] 850 ribaltabile, 1964 volendo tre assi, perfetto, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Telefono 593-182. O560

850 semestrale tinta sabbia perfetta, vende a privato, Telefonare 368-524

850 sport coupé blu medio semestrale vendesi. Telefonare 651-015.

850 S 8 mesi vende a privato. Telefono 394-234. A101300

1100 camioncino 8 quintali semi-nuovo occasionissima vende. Telefono 869-686.

1100 R semestrale vendesi. Telefonare 594-217. A101759

1750 berlina pochi [illegible] vendesi. Telefonare 519-682.

1800 TI BMW ottimo stato vende concessionaria CAS, via Pinelli 14, Torino, telefono 488-277.

LAMBRETTA X 200 special mai 11 privato vende. Telefonare 773-765.

MOTOCARRI Piaggio novità furgoni. Occasioni normali, allungate. Tosa, Regina Margherita 61.

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Cavoto, Giulio Cesare 157. O408

PIAGGIO, Vespa, nuovi motocarri, ciclomotori, Ciao, cambi, rateazioni. Gastaldetti, Peschiera 173.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

CERCASI lavori contabilità proprio domicilio. Telefono 295-911 Torino.

CERCASI lavoro piccoli montaggi a domicilio. Telefonare 734-917.

CONSULENZA tributaria finanziaria tecnico commerciale Vanoni perizie. Geometra specializzato. T. 683-741.

DATTILOGRAFA cerca lavori di battitura da eseguire casa. Tel. 663-830

DISEGNATORE esperto attrezzi stampi meccanica varia cerca lavori da eseguire domicilio. Scrivere «Pubblicità Stampa 1655 — Torino».

NEGOZI stabili professionista provvede amministrazione contabilità organizzazione. Telefonare 770-529,

ESEGUO esegue domicilio lavori dattiloscritti tenuta contabilità-paghe. Telefonare 754-715. 2001

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Tel. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo mobili. Tel. 515-370.

A.A.A. LEONCINO furgone chiuso con finestrini ideale per orchestre o adattamento roulotte gommato nuovo, motore revisionato vende 190 mila sole contanti. Telef. 678-978 dopo ore 21. 26344

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, solai, acquistiamo rottami. Telefono 855-564. A89572

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione abitaz: camera da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, deposito e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136.

A.A. SGOMBERIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.

ABITI francesi di boutique della corrente stagione vendonsi a prezzi di liquidazione. Telefonare 617-003.

ANTICO pregiato armadio libreria alti oggetti privato vende. Telefonare 651-632. A100350

ARMADIONI Crespidi, fabbricanti specializzati, laccati, pennor: pronti. Via Passalacqua, 5. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impareggiabile di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli e condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del mobile, via Lanino 9 angolo via Cattaneo. Telefonare 238-705. O387

COMPERO macchine maglierie Coppo N. 8. Telef. 774-589.

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampioni, lampadari, attaccapanni, letti, officina artistica. Telefonare 328-214. 1001

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina. Telefonare 287-628. 25241

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibroinghia carrozzelle malati Aerosol atempeale ultravioletti. Rota 541-256. O498

OCCASIONI camera letto 50.000, tinelli 50.000, inoltre sconti speciali altri mobili. Rivnovo locali, Castelnuovo 10, Stella.

OCCASIONI! Nelle sale delle occasioni dell'Elettrica (piazzetta Madonna Angeli 2) troverete frigoriferi, lavatrici, cucine, lampadari, televisori, ecc., nuovi ed usati, a prezzi convenientissimi.

OCCASIONISSIMA boutique svuota cappotti abiti lana sera 10.000, 15.000 capo. Telefonare 831-521 pomeriggio. A102814

PELLICCE visone, ocelotti baby persiano castorino vendo. Tel. 512-735

PELLICCE, visone, persiano, ecc. Pagamento rateale. Visitateci fiduciosamente, Fart, Piazza Adriano 15.

PELLICCE 50.000, giacche visone, colli, cappelli. Trasformazioni, pulizie. Vellauri, Cavour 9 (pomeriggio). A99944

PELLICCIA ocelot altra persiano nuove vendo vera occasione, Telefonare 677-002. A100364

PIANOFORTE occasione compro contanti. Telefonare 489-279 pomeriggio, oppure ore pasti.

PRESTITO fiduciario a chi lavora. Rivolgetevi con fiducia. Piazza Adriano 15, primo piano. Telefono [illegible]

PRIVATO vende pesantissime camere Luigi XIV 220.000, franco trasporto. Tel. 876-392.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

RITIRIAMO pellicce usate pagando il massimo in cambio delle nuove, prezzi imbattibili persiani da 80.000 in su. Via S. Chiara 62. Telefono 471-419. A101414

SPOGLIO guardaroba taglie 42-44 svendesi, Telefonare 581-698.

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 oltre. Ogni acquirente 50 litri kerosene. Via Principe Amedeo 41. A96594

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-904.

ULTIMI giorni svendiamo tutti tipi mobili ed elettrodomestici con sconti fino 50% [illegible] lunghe rateazioni. Telefono 307-254. Mobilificio Roma, Bruino.

VESTITI tailleurs manteaux cappotti impermeabili. Tar, Sant'Ottavio 45 ogevoluzioni. A96805

10.000 mq porta pieghevole per tinello cucinino, assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi, Galileri 2 bis, tel. 668-979. 2001

COMPERO macchine maglierie Coppo N. 8. Telef. 774-589.

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampioni, lampadari, attaccapanni, letti, officina artistica. Telefonare 328-214. 1001

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina. Telefonare 287-628. 25241

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibroinghia carrozzelle malati Aerosol atempeale ultravioletti. Rota 541-256. O498

OCCASIONI camera letto 50.000, tinelli 50.000, inoltre sconti speciali altri mobili. Rivnovo locali, Castelnuovo 10, Stella.

OCCASIONI! Nelle sale delle occasioni dell'Elettrica (piazzetta Madonna Angeli 2) troverete frigoriferi, lavatrici, cucine, lampadari, televisori, ecc., nuovi ed usati, a prezzi convenientissimi.

OCCASIONISSIMA boutique svuota cappotti abiti lana sera 10.000, 15.000 capo. Telefonare 831-521 pomeriggio. A102814

PELLICCE visone, ocelotti baby persiano castorino vendo. Tel. 512-735

PELLICCE, visone, persiano, ecc. Pagamento rateale. Visitateci fiduciosamente, Fart, Piazza Adriano 15.

PELLICCE 50.000, giacche visone, colli, cappelli. Trasformazioni, pulizie. Vellauri, Cavour 9 (pomeriggio). A99944

PELLICCIA ocelot altra persiano nuove vendo vera occasione, Telefonare 677-002. A100364

PIANOFORTE occasione compro contanti. Telefonare 489-279 pomeriggio, oppure ore pasti.

PRESTITO fiduciario a chi lavora. Rivolgetevi con fiducia. Piazza Adriano 15, primo piano. Telefono [illegible]

PRIVATO vende pesantissime camere Luigi XIV 220.000, franco trasporto. Tel. 876-392.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

RITIRIAMO pellicce usate pagando il massimo in cambio delle nuove, prezzi imbattibili persiani da 80.000 in su. Via S. Chiara 62. Telefono 471-419. A101414

SPOGLIO guardaroba taglie 42-44 svendesi, Telefonare 581-698.

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 oltre. Ogni acquirente 50 litri kerosene. Via Principe Amedeo 41. A96594

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-904.

ULTIMI giorni svendiamo tutti tipi mobili ed elettrodomestici con sconti fino 50% [illegible] lunghe rateazioni. Telefono 307-254. Mobilificio Roma, Bruino.

VESTITI tailleurs manteaux cappotti impermeabili. Tar, Sant'Ottavio 45 ogevoluzioni. A96805

10.000 mq porta pieghevole per tinello cucinino, assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi, Galileri 2 bis, tel. 668-979. 2001

perchè continuate ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria?
Questa è un'ottima automobile:
cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna il comfort di un'auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria!
è vostra a L. 19.000 mensili.

La nuova Ford Escort

a L. 849.000 ige compresa

ATAUTO TORINO - C.P. Eugenio 11 V. Barletta 133
APERTURA ANCHE MATTINATE FESTIVE

POLIZZE AUTO A RATE MENSILI

Senza maggiorazione di prezzo una iniziativa che interessa tutti gli automobilisti e autotrasportatori. Rivoluzionati i sistemi sinora adottati per polizze R. C. Auto.

ALCUNI ESEMPI DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 500 - NSU - BIANCHINA ecc.	L. 3.375
FIAT 600 D - R.4 - BMW ecc.	» 3.820
FIAT 850 - MINI MINOR - ANGLIA - SIMCA ecc.	» 4.390
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN ecc	» 4.940
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc.	» 5.735
AUTOCARRI	» 10.650

N.B. - Le assicurazioni stipulate tramite nostro con primarie Compagnie, sono senza alcuna franchigia. Si concedono prestiti su auto.

IFAS - Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 51.58.23

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI

GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI